



CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 16 dicembre 2024 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

La presente seduta si è svolta in modalità mista, come previsto dal Capo VII bis, art. 31 bis e ss., del Regolamento del Consiglio provinciale approvato con delibera n. 60 del 22 giugno 2022.

Presiede BRAGLIA FABIO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 15 membri su 17, assenti n. 2.

In particolare risultano:

BRAGLIA FABIO	Presente
CALZOLARI LORENZO	Presente
CAROLI GERMANO	Assente
GARGANO GIOVANNI	Presente
GIACOBAZZI PIERGIULIO	Presente
MEZZETTI MASSIMO	Presente in videocollegamento
MUCCINI ROBERTA	Presente
PARADISI MASSIMO	Presente in videocollegamento
POGGI FABIO	Presente in videocollegamento
RIGHI RICCARDO	Presente in videocollegamento
ROSSINI ELISA	Presente
SARRACINO SIMONA	Presente
SPATAFORA FRANCESCO	Presente
VANDELLI GIUSEPPE	Presente
VENTURINI STEFANO	Assente
ZANIBONI MONJA	Presente in videocollegamento
ZIRONI LUIGI	Presente in videocollegamento

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 91
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-2027. APPROVAZIONE.

Oggetto:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-2027. APPROVAZIONE.

Con il D. Lgs. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di Armonizzazione dei Sistemi Contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi" è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali. Tale riforma è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, è nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e di consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo.

Il D. Lgs. 126/2014 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione modificando altresì il D. Lgs. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata.

Con decreto del 25 luglio 2023 del Ministero dell'economia e delle finanze pubblicato sulla G.U. n. 181 del 4/8/2023 è stato modificato il principio contabile applicato n. 1 della programmazione (allegato 4/1 D.Lgs 118/20211) con l'inserimento del nuovo paragrafo 9.3 concernente la procedura di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali.

L'art. 151, comma 1, del D. Lgs 267/2000 modificato dal D. Lgs. 126/2014 prevede che *"gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*.

L'art 170 del D. Lgs. 267/2000 modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014 prevede che *"entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. ..."*Omissis"*... Il primo documento unico di programmazione e' adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi."*

Lo stesso articolo espone la finalità e la struttura del documento programmatico prevedendo che *"il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. Il DUP è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni. Il DUP costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione"*

Con decreto ministeriale del 29 agosto 2018 è stato aggiornato il D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati, in particolare il contenuto programmatico minimo della sezione operativa (SeO) per recepire le disposizioni del Codice dei contratti D.Lgs 50/2016. Con l'entrata in vigore del nuovo Codice D.Lgs 36/2023, il testo del DM sopra citato, per la parte relativa alla

programmazione dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi è da leggersi nel seguente modo: la programmazione dei lavori pubblici deve essere svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 37 del D. lgs. n. 36/2023 e la programmazione degli acquisti di beni e servizi deve essere svolta in conformità al programma triennale di forniture e servizi di cui sempre all'art.37 e all'art. 50 comma 1 lett. b del D. Lgs. n. 36/2023.

Il decreto MIT n. 14/2018 che stabiliva procedure e schemi tipo da adottare per la redazione e la pubblicazione del programma dei lavori pubblici e del programma per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali è stato abrogato dall'art. 9 comma 2 dell'allegato I.5 del nuovo Codice dei contratti D.Lgs. n. 36/2023 e sostituito dall'Allegato I.5 stesso, che disciplina direttamente le modalità di redazione dei programmi triennali, riproponendo sostanzialmente i contenuti del DM 14/2018.

I termini per l'approvazione definitiva del programma triennale delle opere pubbliche sono ora stabiliti dal medesimo D.Lgs 36/2023 all'art. 5, comma 5, all. I.5 che recita: *“Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale profilo del committente e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici della stazione appaltante e dell'ente concedente. Le stazioni appaltanti o gli enti concedenti possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma”*.

Con decreto legge 80/2021, poi convertito nella L. 113/2022 è stato introdotto nell'ordinamento un nuovo documento programmatico triennale denominato Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Tale documento deve essere adottato dalle pubbliche amministrazioni entro il 31 gennaio di ogni anno. Al decreto sono seguiti i provvedimenti attuativi: DPR 81 del 24 giugno 2022 col quale sono stati individuati gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal PIAO e il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica n. 132 del 30 giugno 2022 col quale è stato definito il contenuto del PIAO.

L'art. 1 del citato DPR 81/2022 elenca i Piani che vengono assorbiti nel PIAO ovvero: il Piano dei fabbisogni di personale, il Piano delle azioni concrete, il Piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, il Piano della performance, il Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile, il Piano delle azioni positive, il Piano dettagliato degli obiettivi.

Si evidenzia comunque che nella SeO parte seconda del DUP, come precisato successivamente dalla Commissione Arconet nella seduta del 18 gennaio 2023, il Piano dei fabbisogni di personale viene mantenuto ma non fa riferimento alla programmazione del personale bensì al solo quadro economico ovvero è comprensivo delle sole risorse finanziarie che devono rispettare i limiti di spesa e la capacità assunzionale dell'Ente.

L'evidenza a priori di tali risorse è il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale nel bilancio di previsione e per la predisposizione del

Piano triennale dei fabbisogni di personale inserito nel PIAO sezione 3, contenente il piano assunzionale col dettaglio delle figure professionali necessarie a soddisfare il fabbisogno di personale approvato nel DUP.

Con il D.L. 127 del 26.10.2019 convertito con L. 157 del 19/12/2019, all'art. 57 recante "Disposizioni in materia di enti locali" al comma 2 è stato previsto che a decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi alcune disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi. Tra queste la lett. e) articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che prevedeva in capo agli enti locali, tra cui la Provincia di approvare un piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, autovetture e beni immobili. Pertanto, nella parte 2 della SeO del DUP 2022-2024 non sarà contenuto tale piano triennale di razionalizzazione.

Rimangono nella presente sezione tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione senza necessità di ulteriori deliberazioni, nonché tutti i documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione.

Con delibera del Consiglio Provinciale n. 105 del 15/12/2017 è stato approvato il nuovo Regolamento di contabilità dell'Ente che disciplina, nel titolo II, l'attività di pianificazione e programmazione dell'Ente, specificando agli articoli 7, 8 e 9 il percorso di approvazione del DUP.

La Legge di riforma istituzionale n. 56/2014 all'art. 1, commi 55 e 81 determina le funzioni e le competenze attribuite al Presidente della Provincia.

Lo Statuto, approvato con delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 6 del 30/9/2015, all'art. 8 elenca le funzioni del Presidente ed in particolare stabilisce che *"il Presidente determina, salvo quanto fissato dall'art. 13, su tutte le materie che il D. Lgs. 267/2000, i regolamenti provinciali e le altre fonti di regolazione aventi forza di legge statali e regionali, attribuivano alla Giunta Provinciale"*.

Lo Statuto all'art. 13 contempla le funzioni del Consiglio e nel dettaglio stabilisce che in qualità di organo di indirizzo e controllo adotta tutti gli atti che impostano, determinano e comunque attengono alle scelte di indirizzo politico in ordine alla attività amministrativa dell'Ente, svolge le competenze storicamente date ed elencate nell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 così come integrate dall'art. 1 comma 55 della Legge 56/2014. Sono posti in capo al Consiglio, inoltre, gli atti inerenti alla programmazione finanziaria ed ogni altro atto ad esso sottoposto dal Presidente della Provincia.

La proposta di DUP per il triennio 2025-2027 contenente la sezione strategica ed operativa comprensiva delle poste contabili, è stata approvata dal Presidente con proprio atto n. 124 del 21/10/2024.

Il parere del Collegio dei Revisori è stato acquisito in data 22/10/2024.

La proposta è stata presentata al Consiglio il 4/11/2024 con le modalità previste dagli artt. 8 e 12 del Regolamento di Contabilità dell'Ente.

Rispetto alla proposta presentata sono state apportate due modifiche al Programma triennale degli acquisti di beni e servizi, scheda H e G:

1) è stato tolto il servizio di supporto specialistico e di assistenza tecnica al soggetto responsabile del patto territoriale per l'attuazione del progetto pilota dell'appennino

modenese in quanto l'affidamento è stato fatto nel 2024 ed è già ricompreso nel programma 2024-2026,

2) sono cambiate la durata e gli importi della fornitura di carburante tramite fuel card in quanto con l'adesione alla convenzione Consip partita dall'11/11/2024 fino al 31/7/2027 si prevede al termine di partecipare ad un nuovo accordo quadro di 33 mesi (e non di 24) pertanto tenendo conto della maggiore durata e dell'aumento ulteriore del carburante del parco veicoli anche i costi sono stati adeguati.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il Direttore dell'Area Amministrativa ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali.

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente oggetto.

FABIO BRAGLIA - Presidente Provincia di Modena

Partiamo con il primo punto all'ordine del giorno. Chiederei al Dottor Guizzardi se può illustrare il DUP, grazie.

RAFFAELE GUIZZARDI - Direttore Area Amministrativa

Buongiorno a tutti. Avete già ricevuto queste slide, quindi cerco di fare un mini approfondimento di quanto è già stato esposto. Il DUP è un documento di 194 pagine, per cui cercherò di enunciare quelli che sono i tratti più significativi e salienti di questo documento che, ricordo, è il principale documento di programmazione che deve essere in linea con le linee programmatiche, quindi le linee di mandato del Presidente. L'anomalia di questo Ente è che il Presidente è stato nominato in precedenza rispetto a questo Consiglio e quindi gli obiettivi strategici e le linee strategiche sono quelle che si protraggono dalla nomina del Presidente, cioè dal 2023. Questo documento, come sappiamo, è propedeutico al bilancio di previsione, il bilancio di previsione è propedeutico al piano esecutivo di gestione e l'ultimo documento significativo, da questo punto di vista, è un documento di pianificazione, il piano integrato, il cosiddetto PIAO, di abbastanza recente introduzione. E quindi queste sono enunciazioni di cui ho già parlato. In particolare, però, vediamo che consta nella sezione operativa di alcuni documenti che sono strategici per quanto riguarda la programmazione settoriale, parlo in particolare del piano triennale delle opere pubbliche, del fabbisogno del personale, dell'acquisto dei beni e dei servizi e anche il tema del piano dell'alienazione, di fatto. Qua c'è il riassunto di tutti i documenti che ci sono, sia nell'ambito della sezione strategica, sia nell'ambito della sezione ope-

rativa. In particolare inizierò parlando un attimo di quelle che sono le condizioni interne del nostro territorio e in parte del nostro Ente. Questa è la sezione strategica, sono gli indirizzi strategici appunto che si è dato questo Ente, che sono sostanzialmente una traduzione di quelle che sono le funzioni fondamentali della Provincia, oltre alle funzioni trasferite da parte della Regione. Quindi il primo indirizzo strategico parla di nuova Provincia, intesa come appunto tutte quelle che sono le funzioni trasversali e tutti gli adempimenti a cui l'Ente è chiamato; la seconda è la mobilità, che fa capo a quella che è una delle nostre principali funzioni fondamentali, che è la viabilità e il trasporto pubblico; la terza pure è una funzione fondamentale, cioè l'istruzione; poi abbiamo la pianificazione territoriale e tutela della valorizzazione dell'ambiente che, in buona parte, deriva appunto dalla legge 13/2015, Legge Regionale che ci ha trasferito o assegnato delle funzioni o delegato delle funzioni. Poi abbiamo l'attrattività del territorio, altre funzioni trasferite dalla Regione, con particolare accento per quanto riguarda il tema della promozione turistica. E infine le Pari Opportunità, "infine" essenzialmente come numerazione, nel senso che le Pari Opportunità ricordo che sono una delle funzioni fondamentali assegnate dalla Legge 56/2014, cioè la Legge Delrio. Facciamo un piccolo inciso rispetto a quelle che sono le condizioni esterne che possono essere di interesse per quanto ci riguarda, per quanto riguarda in particolare il nostro territorio: abbiamo una popolazione residente di più di 708.000 abitanti, un numero di famiglie superiore ai 311.000 abitanti, la media dei componenti della famiglia, la popolazione straniera e la densità abitativa. L'altro aspetto che riguarda in particolare le condizioni economiche del nostro territorio, a fronte di un tasso di occupazione senz'altro superiore rispetto a quello dell'Italia, abbiamo un tasso di occupazione che si può affermare sia in linea con il tasso di occupazione dell'Emilia Romagna e un tasso di disoccupazione che comunque è inferiore anche a quello dell'Emilia Romagna stesso, oltre che a quello su base nazionale. Questo è il numero di imprese attive nell'ambito del nostro territorio e, sostanzialmente, la densità di imprese rispetto agli abitanti della Provincia di Modena. Questo riguarda il territorio ed è interessante soprattutto per la Provincia di Modena, perché la Provincia, a parte il discorso degli abitanti e della superficie che comunque deve essere gestita per alcuni aspetti proprio dal nostro Ente, abbiamo 47 Comuni del territorio provinciale, giusto anche nell'ambito della definizione di Casa dei Comuni delle Province, di cui 14 Comuni montani, 10 Comuni di collina e 23 Comuni di pianura. E questo incide in modo significativo anche su quelle che sono le nostre attività, soprattutto per quanto riguarda la viabilità e, in effetti, sono evidenziati quelli che sono i chilometri di nostra competenza, cioè delle strade provinciali che sono 916 chilometri, oltre ai percorsi natura che in parte o comunque con i Comuni gestiamo come Provincia di Modena, la cosiddetta mobilità dolce. Questa è una nostra piccola carta d'identità, di quella che è la nostra struttura in un certo qual modo, che verte di fatto su due livelli: le aree e i servizi, in particolare l'area amministrativa e l'area tecnica, per un totale di risorse umane, come abbiamo visto anche nell'ambito delle slide che ho proiettato con riferimento al bilancio di previsione, complessivamente 234 dipendenti. Passiamo invece all'edilizia scolastica che è l'altro nostro core business, se così si può definire. Quindi abbiamo un numero complessivo di edifici scolastici suddivisi per zone climatiche e quindi 75 nella zona climatica E, quindi pianura e collina, e nella zona climatica F, montagna, sei edifici scolastici. Questo invece è il dato legato agli alunni e alle classi: complessivamente nell'ambito del nostro territorio gli alunni delle scuole medie superiori sono 35.174 e le classi 1.562. Si può affermare che la peculiarità della Provincia di Modena da un punto di vista dell'istruzione è che gli Istituti scolastici non sono esclusivamente concentrati nel Comune capoluogo, ma sono distribuiti in diversi Comuni. Ritorno un attimo sul tema degli obiettivi strategici, perché dagli obiettivi strategici poi devono essere coniugati alcuni aspetti che ri-

guardano appunto il bilancio e, a cascata, anche gli obiettivi operativi. Di questo vi ho già dato un resoconto sintetico di quelli che sono appunto gli indirizzi obiettivi strategici: come vedete, agli indirizzi strategici fanno riferimento le cosiddette missioni di bilancio. Quindi qua sono enunciate tutte le missioni di riferimento che troveremo o che abbiamo trovato, se avete avuto modo di guardare tutti gli allegati del bilancio di previsione, vediamo che appunto le somme iscritte a bilancio sono suddivise anche per missioni di riferimento, le quali appunto fanno riferimento a degli indirizzi strategici. Gli obiettivi strategici poi sono coniugati e appunto riprendono quelle che effettivamente sono tutte le attività svolte dall'Ente, quindi per quanto riguarda la nuova Provincia, come potete notare, essendo funzioni di carattere trasversale, abbracciano per così dire una pluralità di attività anche differenti tra di loro. Partiamo dall'informatica fino ad arrivare all'archivio protocollo, se non a chi si occupa degli Organi istituzionali e così via. Poi abbiamo la mobilità con i relativi obiettivi strategici, come dicevo prima: trasporti e concessioni, costruzione e gestione strade provinciali, la mobilità sostenibile che è pure importante, rapporti esterni per viabilità. Istruzione e scuole: qua abbiamo un mix, per così dire, di nostre funzioni fondamentali e di funzioni trasferite dalla Regione per effetto appunto della Legge 13 che citavo prima, quindi abbiamo la programmazione scolastica, il diritto allo studio che è una funzione trasferita dalla Regione e viceversa invece l'edilizia scolastica suddivisa tra patrimonio, sicurezza e forniture e anche, di recente istituzione, questo obiettivo strategico che sostanzialmente riguarda il PNRR. Poi abbiamo la pianificazione territoriale, tutela e valorizzazione dell'ambiente, cito in particolare le attività svolte nell'ambito delle politiche faunistiche da parte della Polizia Provinciale, oltre al tema della pianificazione urbanistica in relazione alle autorizzazioni date dal nostro Ente appunto nell'ambito degli strumenti urbanistici dei singoli Comuni. Poi abbiamo l'attrattività del territorio, che si suddivide appunto come dicevo prima in particolare nell'ambito del turismo, oltre ad avere una raccolta d'arte nell'Ente molto significativa. E infine le Pari Opportunità. Questo è un esempio di obiettivo strategico senz'altro recente, che riguarda appunto il PNRR, potete vedere anche nel documento che vi è stato trasmesso, non le slide ma il documento vero e proprio del DUP, come è articolato appunto un obiettivo strategico, in particolare come esempio significativo del momento è l'attuazione e realizzazione delle misure PNRR. Qua si riprende un attimo a cascata la struttura del ciclo della programmazione e qua appunto ci sono tutti i collegamenti, sia per quanto riguarda le missioni di riferimento, gli obiettivi strategici, i programmi di riferimento e poi si passa alla sezione operativa del DUP e si è evidenziato da questo punto di vista quelli che sono gli obiettivi operativi con tanto di volume d'affari, se così si può definire, cioè la spesa correlata agli obiettivi operativi. Qua c'è l'esempio a cascata, come dicevo prima, dell'obiettivo strategico che abbiamo visto prima: sempre nell'ambito del PNRR sto mostrando un attimo come è articolato in sede di obiettivi operativi, in particolare quelle che sono le finalità. In realtà poi attraverso le finalità vengono fissate le attività e le fasi, ma questa è più una competenza del piano esecutivo di gestione. Per quanto riguarda gli Organi gestionali esterni dell'Ente: qua siamo nella sezione operativa e quindi qua sono stati evidenziati quelli che sono gli Enti per i quali l'Ente ha delle partecipazioni, per i quali l'Ente fissa quelli che sono gli indirizzi del triennio 2025-2027, ma se avete dato un'occhiata alla sezione strategica del DUP, in realtà le partecipazioni da parte della Provincia di Modena sono più numerose. Queste sono le più significative proprio perché hanno attinenza nell'ambito appunto del territorio e nell'ambito di quelle che sono le funzioni fondamentali di interesse per quanto riguarda la Provincia di Modena. Come vedete, così come molti Comuni in realtà del territorio, partecipiamo ad AMO con il 29%; Lepida, come hanno un po' tutti i Comuni del territorio emiliano romagnolo, con una partecipazione, se vogliamo, quantitativamente irrisoria, ma Lepida è in

house providing, e quindi è molto importante per quanto riguarda tutto il tema delle infrastrutture informatiche dell'Ente e non solo; poi abbiamo SETA; e infine abbiamo l'AESS, che anche questa è un'Associazione in house providing e quindi è importante e molti Comuni del territorio emiliano romagnoli in realtà fanno parte di questa Agenzia. Queste sono le risorse su base triennale per quanto riguarda le opere pubbliche. Non mi sto dilungare per quanto riguarda la programmazione delle opere pubbliche, perché già in sede di bilancio di previsione vi ho dato direi una significativa enunciazione di quelli che sono i programmi che, se vogliamo, ribadisco in modo veloce, cioè nel senso che a parte il PNRR, che non rientra nella prossima programmazione, perché rientrava nelle programmazioni precedenti, programmazione che si concluderà nell'anno 2026, ricordo. A parte questo, abbiamo tutto il tema delle attività che devono essere svolte nell'ambito della viabilità, in particolare cito il tema di far fronte a quelli che sono stati gli eventi calamitosi atmosferici del maggio del 2023, che prevedono una programmazione anche e in particolare nell'anno 2025, che si prolungherà anche nell'anno 2026, oltre a ulteriori interventi di Protezione Civile legati a quello che è il dissesto idrogeologico. Inoltre, c'è l'ambizione di portare avanti quelle che sono le risorse che la Regione, a seguito di accordo con lo Stato, ci trasferirà per quanto riguarda il tema degli FSC. Quindi in particolare asfaltature, ma anche un'opera significativa qual è la tangenziale di Camposanto. Questo in estrema sintesi per quanto riguarda la programmazione delle opere, oltre agli interventi comunque nell'ambito anche dell'edilizia scolastica in termini di manutenzione straordinaria. Detto questo, passo al tema della programmazione del fabbisogno del personale, che in realtà è stata un attimino sottratta da quella che originariamente era una funzione del DUP, ed è stata appunto sottratta dal PIAO. Qua è l'elemento attraverso il quale abbiamo un margine di assunzione anche nell'anno 2025, fermo restando che c'è il tema della legge di bilancio di cui si sta discutendo a livello nazionale, che non si sa se inciderà anche su queste dinamiche, in particolare se verrà introdotto il tema del turnover al 75%. Le ultime notizie dagli organi di stampa vanno nella direzione di abolire questa limitazione alle assunzioni del personale. Questo è un elemento che riguarda soprattutto le Province, nel senso che comunque vige ancora questa norma che indirizza in prevalenza le assunzioni nell'ambito di quelle che sono le funzioni fondamentali della Provincia stessa. L'altro è il tema del cosiddetto piano delle alienazioni. Ricordo che non tantissimi anni fa abbiamo alienato quello che era l'edificio più importante, "più importante" nel senso previsto nel piano delle alienazioni, che era l'ex Caserma Fanti che è qua in Viale Martiri della Libertà. Cosa è contenuto nel piano delle alienazioni? Le cose più significative sono queste che ho evidenziato: un immobile a Campogalliano, che è l'immobile dove sono gli uffici della Dogana, che in realtà non è di nostra completa proprietà, ma è in compartecipazione con altri Enti, in particolare con il Comune di Modena e mi pare anche la Camera di Commercio; una dorsale di adduzione del gas metano nell'appennino, per la quale c'è una procedura molto complessa di alienazione che comunque ha un valore patrimoniale di più di 1.300.000 euro, che deriva da una nostra vecchia funzione che è stata trasferita alla Regione a seguito appunto della Legge Delrio, che è quella dell'ambiente sostanzialmente; e l'ex Caserma dei Carabinieri di Montefiorino per 150.000 euro. Come dicevo prima, anche la programmazione triennale degli acquisti è un altro allegato che troviamo nell'ambito del DUP. Queste sono le risorse su base triennale che abbiamo evidenziato rispetto appunto agli acquisti o servizi superiori ai 140.000 euro. L'altro aspetto è quello legato alla prevenzione della corruzione e della trasparenza, quindi da questo punto di vista appunto è una materia anch'essa che è stata sottratta in parte dal PIAO e quindi che dovrà essere meglio articolata entro il 31 gennaio del prossimo anno, per altro la competenza non è del Consiglio ma è dell'Organo esecutivo che da noi corrisponde al Presidente. Quindi sono aspetti di principio che sono stati inse-

riti nell'ambito appunto del PIAO stesso. Io ho terminato. Vi ringrazio per l'attenzione. Se avete delle domande, sono a vostra disposizione.

FABIO BRAGLIA - Presidente Provincia di Modena

Grazie Dottor Guizzardi. Apro il dibattito. Se ci sono interventi o richieste, prego.

FRANCESCO SPATAFORA - Consigliere

Buongiorno. Intervento e domanda più che altro. È un documento complesso, lungo, abbiamo avuto modo e piacere di leggerlo. Mi soffermerei su due punti in particolare, il primo che riguarda la razionalizzazione appunto delle partecipate: abbiamo esaminato quelle più importanti, per motivi legislativi, ho capito che appunto è proprio un indirizzo che c'è sulle più importanti. In particolare, mi soffermerei su quella del Brennero. Abbiamo avuto modo di leggere che per nuovi indirizzi legislativi, soprattutto legislativi, bisogna prendere in capo alle Amministrazioni, gli Enti Pubblici, lasciando fuori un po' gli Enti privati e mi chiedevo in tal senso se potesse essere o se c'è stato mai questo indirizzo di poter aumentare un po' quella che è la partecipazione della Provincia di Modena all'interno di queste Società, andando proprio a inserirci in questa finestra in cui le private, tra cui ho letto c'è la Banca Popolare di Milano, per esempio, che dovrebbe quantomeno cedere per poter rinnovare la convenzione. Quindi la convenzione trentennale deve essere rinnovata però con questo nuovo indirizzo. Questa era la prima domanda. Poi, in merito alla alienazione degli immobili, questa è una domanda che rivolgo al Presidente o al Direttore d'area, ho letto sicuramente di questi tre immobili che siamo in procinto di alienare, ce ne sono alcuni che prevedono una procedura abbastanza complessa, soprattutto quella del gas metano. Abbiamo visto che ci sono altri immobili in capo alla Provincia di Modena, alcuni di questi hanno un risvolto anche economico importante, perché ci sono degli affitti, comunque dei canoni trimestrali, annuali, che possono essere utili, penso, al bilancio di questa Provincia; altri invece hanno dei canoni un po' più esigui e mi chiedevo se tra questi abbiamo già idea di alienarne degli altri nel prossimo futuro e, se sì, quali. In tal senso chiedevamo qualche delucidazione maggiore.

RAFFAELE GUIZZARDI - Direttore Area Amministrativa

Riprendo qualcosa che ho detto già in occasione del bilancio. Come avete notato, per quanto riguarda il tema delle entrate extratributarie, abbiamo previsto delle somme legate appunto agli utili Autobrennero esclusivamente per l'anno 2025, perché gli utili riguardano l'anno precedente da un punto di vista dell'iscrizione a bilancio e quindi siamo tranquilli sul fatto che nell'anno 2025, introiteremo, come tutti gli anni, pur essendo stati prudenti rispetto agli anni precedenti, una discreta somma che ci aiuta a far fronte a quella che è la spesa corrente, con particolare riferimento alla viabilità in termini di attinenza. In realtà però la situazione delle concessioni autostradali è in divenire. Quindi non si ha ancora chiarezza e certezza su cosa succederà nel corso dell'anno 2025. In realtà è qualche anno che si protrae questa situazione, quindi il tema appunto dell'acquisto-alienazione delle azioni è condizionato senz'altro da questi elementi, fermo restando che, da questo punto di vista, anche se la Provincia di Modena ha dei vantaggi tangibili per quanto riguarda il possesso di queste azioni, nel senso che oltre al tema degli utili che costantemente riusciamo a introitare nel nostro bilancio, riusciamo anche ad avere dei finanziamenti per quelli che vengono definiti i sistemi di adduzione di Autobrennero, cioè il finanziamento delle strade che sono attigue o che hanno comunque un riflesso rispetto al traffico autostradale, e questo ci ha consentito, per esempio, se conoscete quella parte del nostro territorio, la rotatoria di Campogalliano venendo dalla Madonna, citando una par-

te di Modena: quella è stata finanziata integralmente da parte di Autobrennero. Quindi da questo punto di vista mi vien da dire che non è il momento più favorevole rispetto all'incertezza che in realtà si perpetua da alcuni anni, per fare dei ragionamenti rispetto o all'alienazione o all'acquisto di ulteriori azioni. Ricordo anche che per quanto riguarda l'acquisto eventuale, uno in realtà da questo punto di vista la parte del leone rispetto a queste la fanno gli Enti del Trentino Alto Adige che hanno, di fatto, il controllo di Autobrennero. È anche per questo che non era opportuno che noi fissassimo degli obiettivi per Autobrennero stesso, perché non saremmo in grado di imporci da questo punto di vista, contrariamente a quegli Enti che ho evidenziato. Questo per quanto riguarda Autobrennero. Per quanto riguarda le alienazioni, io in realtà ho evidenziato quelle più significative. Ci sono effettivamente degli altri immobili che però, se avete notato bene, in prevalenza sono immobili legati a quella che è la finalità di questi immobili stessi, che sono di carattere sociale, e quindi è per questo che noi li abbiamo affidati ad ACER e, anche volendo alienare questi immobili, per effetto di una legge regionale, gli introiti non li possiamo utilizzare per attività quale viabilità e edilizia scolastica, ma li dobbiamo destinare a finalità sociali, quando in realtà la Provincia non ha queste finalità nell'ambito di edilizia sociale convenzionata. Quindi, non avendo la Provincia queste finalità, sono previste delle alienazioni nel piano degli immobili, però dopo devono essere destinate a una finalità che non è la nostra. Mi pare da questo punto di vista di avere risposto. E' evidente che però noi, in quanto nostro patrimonio, dobbiamo prestare molta attenzione, soprattutto per quanto riguarda il tema della manutenzione di questi immobili, quindi dei ragionamenti in termini di valutazione rispetto alla possibilità anche di fare delle convenzioni con i Comuni presso i quali gli immobili sono ubicati, è senz'altro una nostra esigenza, ma ai fini soprattutto di garantire una manutenzione efficace di questi edifici.

FABIO BRAGLIA - Presidente Provincia di Modena

Grazie Direttore. Per integrare per quanto riguarda Autobrennero, nell'ultimo Consiglio di Amministrazione ci è stato detto che contano di arrivare a pubblicare la gara per la concessione entro la fine dell'anno, quindi questo è il grande punto interrogativo che abbiamo davanti, come ricordava il Direttore. In più c'è tutto il tema degli extra profitti, dove fondamentalmente è stato chiesto ad Autobrennero di corrispondere più di 400 milioni di euro che stanno pagando in dilazioni da 70 milioni, e quindi anche questo lascia un altro punto interrogativo di quelli che saranno i dividendi del prossimo anno. Quindi anche in funzione di quello non abbiamo un dato preciso di quello che verrà corrisposto rispetto alle nostre azioni su Autobrennero. Siamo un po' davvero alla finestra, anche perché poi sapete che nella concessione ci sono anche tutta una serie di opere che ci interessano, non solo dal punto di vista dell'opera stessa, parlo della Campogalliano-Sassuolo principalmente, ma c'è anche tutto il tema legato alle opere adduttorie, dove la Provincia di Modena aspetta, come da accordi, 60 milioni di euro di interventi che servono appunto per tutte le opere stradali connesse appunto all'arteria autostradale nei nostri Comuni, che ci hanno anche visti programmare azioni diverse proprio in funzione del fatto che, sapendo che dovevano arrivare queste risorse, e quindi avendo già previsto dove devono essere appunto investite, hanno in qualche modo condizionato anche la nostra valutazione su quelle che erano le manutenzioni straordinarie della nostra viabilità, proprio perché sapendo che arrivavano queste risorse, siamo intervenuti da altre parti. Quindi diciamo che siamo molto attenti a quello che avverrà, però diciamo che un quadro proprio preciso non l'abbiamo perché, da quando è arrivato il tema degli extra profitti, Autobrennero chiaramente si è bloccata e ha cominciato ad avanzare tutta una serie di concertazioni con il Governo e quindi noi rimaniamo attenti a quelle che sono le notizie che ci danno loro. Per

quanto riguarda invece la sua seconda domanda, Consigliere Spatafora, rispetto a quello che ha già detto il Direttore ho poco da aggiungere, se non il fatto che molti degli edifici che abbiamo e che dobbiamo alienare sono comunque edifici anche datati e non sappiamo neanche se riusciremo ad alienarli. Penso ad esempio alla Caserma di Montefiorino che non è più Caserma, perché ha tutta una serie di problematiche per cui il Ministero degli Interni e della Difesa ha scelto di non lasciare più dentro i Carabinieri per andare altrove. Siamo in montagna, siamo a Montefiorino, quindi capite anche voi che l'opera non è di grande interesse. Invece dall'altra parte, come ricordava anche il Direttore, abbiamo tutta una serie di altri bisogni, legati soprattutto al tema dell'edilizia scolastica, dove invece dobbiamo andare a cercare altri immobili per collocare gli studenti delle scuole dove stiamo facendo gli interventi del PNRR per la messa in sicurezza sismica o per gli interventi appunto di adeguamento. Quindi diciamo che anche questo è uno dei fattori che ci condiziona ad andare avanti cauti e capire dove, come e perché dobbiamo o possiamo provare anche ad alienare qualcosa. Spero di essere stato chiaro. Se ci sono altre domande, dichiarazioni di voto? Chiederei alla Dottoressa Di Matteo di mettere ai voti, prego.

Non avendo alcun altro/a Consigliere/a chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per appello nominale, la presente delibera che viene approvata con il seguente risultato:

PRESENTI	n. 15
FAVOREVOLI	n. 11 (Presidente Braglia, Consiglieri/e Calzolari, Gargano, Mezzetti, Muccini, Paradisi, Poggi, Righi, Sarracino, Zaniboni e Zironi)
CONTRARI	n. 4 (Consiglieri/e Giacobazzi, Rossini, Spatafora e Vandelli)

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) di approvare il Documento Unico di Programmazione DUP 2025-2027 allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs 267/2000 modificato e integrato dal D. Lgs. 126/2014 e degli artt. 7-8-9 del Regolamento di contabilità dell'Ente, nonché redatto in base alle indicazioni del principio contabile applicato alla programmazione - Allegato n. 4/1 del D. Lgs. 118/2011 così come modificato dal decreto del 25 luglio 2023 del Ministero dell'economia e delle finanze, dando atto che il documento contiene altresì: il Programma Triennale dei lavori pubblici per gli anni 2025-2027, l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2025, la programmazione triennale degli acquisti di forniture e servizi modificata come specificato in premessa e predisposta sulla base degli schemi tipo presenti nel Codice dei Contratti D.Lgs 36/2023 e il piano triennale del fabbisogno del personale per la sola parte economica;
- 2) di pubblicare il DUP 2025-2027 sul sito internet dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente.

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA



Provincia di Modena

DUP 2025 - 2027

Documento Unico di Programmazione

Sommario

Sezione Strategica

1. Analisi delle condizioni esterne.....	5
La situazione economica internazionale, italiana e modenese	
Indicatori illustrativi della provincia modenese	
Parametri sull'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente	
2. Analisi delle condizioni interne	15
Gli organi di governo e la struttura organizzativa dell'Ente	
Le dotazioni strumentali dell'Ente	
Gli edifici scolastici gestiti dalla Provincia	
Indirizzi generali sul ruolo degli organismi partecipati	
I tributi e le tariffe dei servizi pubblici	
La gestione del patrimonio	
Gli equilibri di bilancio	
L'indebitamento	
Disponibilità e gestione delle risorse umane ed evoluzione della spesa	
Coerenza e compatibilità con i vincoli di finanza pubblica	
3. Indirizzi strategici e obiettivi strategici dell'Ente	49
4. Strumenti di rendicontazione ai cittadini.....	70

Sezione Operativa-Parte Prima

5. Entrata.....	72
Valutazione generale sui mezzi finanziari	
Andamento storico delle entrate	
Indirizzi sui tributi e tariffe dei servizi	
Indirizzi sul ricorso all'indebitamento	
6. Spesa.....	75
Raccordo tra Indirizzi strategici, Missioni e Programmi	
Obiettivi operativi articolati per missioni e programmi	
7. Gli obiettivi degli organismi gestionali esterni dell'ente	126

Sezione Operativa-Parte Seconda

8. Programma triennale Opere pubbliche 2025-2027.....	155
9. Programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a quanto stabilito all'art 50 comma 1 lettera b relativo al periodo 2025-2027.....	168
10. Piano 2025–2027 delle alienazioni e valorizzazione immobili	173
11. Indirizzi generali in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.....	178
12. Incarichi	182
13. Programma triennale del fabbisogno di personale – Quadro economico	183

Sezione Strategica

1 - Analisi delle condizioni esterne

La situazione economica internazionale

Nel 2023, **la crescita del Pil mondiale** è stata pari al 3,2%, secondo le stime del Fondo Monetario Internazionale (Fmi), rispetto al 3,5 % del 2022. Risultato determinato da un sensibile rallentamento nelle economie avanzate – dal 2,6 all'1,6 % – e da un lieve rafforzamento in quelle emergenti, dal 4,1 al 4,3%. Per il 2024 e il 2025, la previsione elaborata ad aprile 2024 del Fmi, descrive un modesto recupero nelle economie avanzate (1,7 e 1,8% rispettivamente) e il mantenimento di un ritmo di crescita superiore al 4% annuo in quelle emergenti. Su queste previsioni pesano **diversi elementi di rischio e incertezza**, dai conflitti regionali (in particolare, le tensioni in Medio Oriente e la guerra in Ucraina), a una nuova impennata dei costi delle materie prime e una discesa più lenta del previsto dell'inflazione, dall'andamento dell'economia cinese (per la quale sono emersi rischi di deflazione accentuati dai problemi del settore immobiliare), a un possibile indebolimento dell'interscambio commerciale.

Nel 2023, **negli Stati Uniti e nell'Unione europea** l'inflazione si è ridotta rispetto all'annualità precedente. In media, nel 2023, i prezzi sono cresciuti negli Stati Uniti del 4,1% (8,0% nel 2022) e nell'UE del 5,4% (8,4 l'anno precedente); la previsione dell'Economic Outlook dell'Ocse di inizio maggio 2024 è di una contrazione al 3,0% e al 2,3 % rispettivamente già nell'anno in corso. La discesa dell'inflazione è stata favorita dal calo delle quotazioni delle materie prime energetiche, mentre l'inflazione di fondo, al netto delle componenti più volatili, ha seguito un percorso più graduale.

Nel 2023, **l'economia cinese** è cresciuta del 5,2% (+3,0% nel 2022), un ritmo inferiore ai tassi di sviluppo pre-pandemia. Nel primo trimestre del 2024, la crescita è stata dell'1,6% su base congiunturale e l'incremento per l'intero anno previsto dall'Ocse è pari al 4,9% (+4,5% nel 2025).

Negli Stati Uniti, nel 2023, il Pil è cresciuto del 2,5%, grazie al contributo della spesa per consumi, sostenuta dalle solide condizioni del mercato del lavoro e dalla riduzione della propensione al risparmio. Nel periodo più recente, la situazione del mercato del lavoro si mantiene solida. Nel 2024 e nel 2025 l'Ocse prevede una crescita ancora sostenuta, rispettivamente del +2,6 % e del +1,8% . Nella UE, la crescita economica nel 2023 è stata modesta, +0,4%, e in decelerazione dal +3,4% dell'anno precedente. L'attività economica ha risentito negativamente della debolezza dei consumi, dell'attività manifatturiera e degli investimenti, sui quali ha pesato anche l'inasprimento delle condizioni creditizie. Per il 2024 e il 2025, l'Ocse prevede per l'UE una crescita del Pil dello 0,7% e dell'1,5% rispettivamente

L'economia italiana

Nella fase di ripresa dallo shock del 2020, l'Italia è l'economia che, tra le quattro maggiori dell'Unione europea, è cresciuta a un ritmo proporzionalmente più elevato, recuperando il livello del Pil di fine 2019 già nel terzo trimestre del 2021. A confronto con l'ultimo trimestre del 2019, alla fine del 2023 il livello del Pil era superiore del 4,2% in Italia, del 2,9% in Spagna, dell'1,9% in Francia e dello 0,1% in Germania. **Nel 2023, il Pil** è aumentato in Italia dello 0,9%, in rallentamento rispetto al forte recupero registrato nel biennio successivo al crollo del 2020 (l'8,3% nel 2021 e il 4,0% nel 2022). Le previsioni Ocse, formulate precedentemente alla stima preliminare del primo trimestre 2024, sono di una crescita dello 0,7% per quest'anno e dell'1,2% nel 2025;

Il tasso di occupazione (15-64 anni) dell'Italia per il 2023 (61,5%) continua a essere tuttavia largamente inferiore rispetto a Germania (77,4%), Francia e Spagna (rispettivamente 68,5 e 65,5%). Il numero di disoccupati si è tuttavia ridotto significativamente nel corso degli ultimi anni. Nel 2023, **il tasso di disoccupazione** in Italia è risultato in media del 7,7%, inferiore di 2,2 punti percentuali rispetto al 2019; a febbraio 2024, è stato pari al 7,5% in Italia, il 7,4 in Francia, l'11,5 in Spagna e il 3,5% in Germania.

Nel triennio 2021-2023, **le retribuzioni contrattuali orarie** sono cresciute a un ritmo decisamente inferiore a quello osservato per i prezzi, con una differenza particolarmente marcata nel 2022 (7,6%): tra gennaio 2021 e dicembre 2023 i prezzi al consumo sono complessivamente aumentati del 17,3%, mentre le retribuzioni contrattuali sono cresciute del 4,7%.

L'aumento dei prezzi, fortemente differenziato tra i prodotti, ha avuto un impatto non uniforme tra le famiglie; sono state infatti colpite in misura maggiore le fasce di popolazione meno abbienti, sulla cui spesa hanno un peso maggiore i beni energetici e alimentari (entrambi caratterizzati da consumi difficilmente comprimibili), per i quali la crescita dei prezzi è stata più elevata. Tra i beni il cui andamento ha più condizionato il potere di acquisto delle famiglie, soprattutto le meno abbienti, ci sono sicuramente gli alimentari. Nel corso del 2022, le tensioni inflazionistiche sui prezzi al consumo di questi beni si sono fortemente accentuate (+8,8% in media annua); la dinamica è rimasta particolarmente sostenuta anche nel 2023 (+9,8%) e solo nel secondo semestre ha mostrato una tendenza all'attenuazione, scendendo al 5,8% a dicembre 2023 e al 2,7% nel marzo 2024.

L'economia modenese

Il quadro economico congiunturale, riferito al dettaglio territoriale provinciale, si concentra sulle informazioni di flusso relative al 2023 e al primo semestre 2024.

Gli effetti della ormai ventennale crisi economica mondiale e provinciale del 2009, delle calamità naturali che hanno colpito la provincia di Modena a partire dal maggio 2012 ad oggi, della crisi sanitaria pandemica da Covid-19 e dei gravi conflitti che infiammano il mondo (Ucraina e Medio Oriente), incidono tutt'ora in modo significativo sul complesso degli indicatori rilevati per la provincia di Modena.

I dati delle forze di lavoro (Istat), relativi all'occupazione nella realtà provinciale presentano un andamento in ripresa. Alla fine del 2023 si registrano 325 mila occupati, 1,1 mila in meno rispetto al 31/12/2022.

Dal lato dell'offerta (includendo, quindi, tutte le forme di lavoro autonomo e alle dipendenze), nel I trimestre del 2024 (ultimo dato disponibile) a livello nazionale, **l'occupazione** (rilevazione sulle forze di lavoro) è quantificata in 23 milioni e 644 mila lavoratori, in lieve ripresa rispetto al corrispondente dato 2022 (+1,7%), con un tasso di occupazione pari a 61,6% (70,4% maschile e 52,7% femminile) ed un tasso di disoccupazione pari al 7,7% (6,9% maschile e 8,9% femminile). Nel I trimestre del 2024 (ultimo dato disponibile), a livello regionale il tasso di occupazione trimestrale è pari a 70,9% (77,0% maschile e 64,8% femminile) ed il tasso di **disoccupazione** è pari al 4,5% (4,0% maschile e 5,1% femminile). A livello provinciale, su base annua, nel 2023, il tasso di occupazione (70,4%, il 75,6% per i maschi e il 65,1% per le femmine) è in lieve flessione, mentre il tasso di disoccupazione (5,5%, il 3,1% per i maschi e l'8,2% per le femmine) è in leggera crescita rispetto al 2022, con valori meno favorevoli rispetto ai corrispondenti tassi regionali (70,6% e 5,0%), mostrando condizioni migliori per gli uomini rispetto alle donne.

Il 2019 è caratterizzato, dopo l'impennata del 2012, da una sostanziale stazionarietà del **numero di ore di Cassa Integrazione Guadagni** (CIG) confermata dai dati del I trimestre 2020. Tuttavia, è nel II trimestre 2020, con il lockdown, che si registra un improvviso aumento ed il massimo assoluto mai osservato: in un solo trimestre si sono utilizzate le ore di CIG adoperate negli ultimi 5 anni. Dal III trimestre 2020 al III trimestre 2021, pur con il perdurare della crisi economica dovuta all'evento

pandemico, la CIG comincia a diminuire sensibilmente, evidenziando un miglioramento anche rispetto ai dati pre-covid19. Tuttavia, a partire dal IV trimestre 2022 si osserva una rinnovata tendenza alla crescita: nel II trimestre 2024 la CIG risulta pari a 2.749.961 ore (+43,5% rispetto al II trimestre 2023 e +88,8% rispetto al II trimestre 2019, pre-covid19).

Da fonte Unioncamere Emilia-Romagna, al termine del II trimestre del 2024, **risultano attive in provincia di Modena 63.171 imprese**, in lieve calo sia rispetto al dato del II trim. 2023 (-0,4%), sia rispetto al corrispondente dato pre-Covid del 2019 (-2,8%). Negli ultimi cinque anni, mediamente ogni anno, si sono perse 352 imprese. Infatti, continuano ad agire, anche in sede locale, le conseguenze degli eventi sismici e calamitosi che hanno rallentato e depresso l'economia dei territori colpiti, la pandemia da Covid-19, la crisi economica, e, in ultima istanza, lo scenario internazionale. Tali tendenze sono ancora più marcate se messe in relazione al settore di attività economica di riferimento. I dati relativi al II trimestre 2024 confermano questo andamento ed evidenziano, per le 7.055 imprese del settore primario, una diminuzione pari al -1,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La consistenza delle imprese del settore secondario (comprese del comparto Costruzioni, pari al 55,9% Settore Secondario) rimane sostanzialmente stabile (-0,1% rispetto al II trim. 2023), raggiungendo la quota di 19.132 imprese attive. In particolare, i comparti manifatturieri che stentano a riprendersi e che mostrano una contrazione proporzionalmente più marcata rispetto al dato medio del comparto manifatturiero (8.215 imprese attive, -2,0%) sono quelli della: confezione e fabbricazione di articoli in pelle, industrie tessili, abbigliamento, del legno, di carta, di mobili e metallurgia, fabbricazione di computer, prodotti di elettronica, ottica ed orologeria, industrie fabbricazione di apparecchiature elettriche, di macchinari ed apparecchiature NCA, di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi. Le industrie alimentari, quelle per la fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature) mostrano un andamento in calo, ma migliore del dato medio del comparto. Le imprese edili crescono dell'1,5%. Le aziende attive del settore terziario, dopo il 2023, che aveva registrato una tendenza alla decrescita, mostrano, al termine del II trimestre 2024, una sostanziale stabilità (36.984 aziende, -0,2% rispetto al II trim. 2023). In particolare, i comparti terziari con un andamento in calo sono quelli del Commercio, del Trasporto e magazzinaggio, dei Servizi di ristorazione, Attività immobiliari, Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative. Le indicazioni congiunturali disponibili per il comparto industriale in senso stretto (escluse le Costruzioni), raccolte sia da Confindustria regionale che dalle indagini Unioncamere, confermano il segnale di arresto in relazione alla ripresa economica osservata nel corso del 2022. Al fine del primo trimestre 2024 (ultimo dato disponibile) sono in calo rispetto al I trimestre 2023 i livelli di produzione (-7,2%), della domanda estera (-0,3%), degli ordinativi (-4,7%) e del fatturato (-6,1%). L'indagine congiunturale mostra, quindi, che, con questo rallentamento della crescita, anche il divario da recuperare, accumulato nel tempo con la crisi economica e con l'arresto dovuto agli eventi pandemici da Covid-19, non si sta colmando come sperato.

Gli effetti della crisi economica si osservano anche **sul fronte del credito** e, in particolare, nell'andamento dei **prestiti concessi alle imprese private** che, dal 2014, sono disponibili al netto delle captive. L'andamento nel tempo ha seguito il ciclo economico e gli eventi che hanno caratterizzato i territori: decrescente dal luglio 2009 (crisi economica mondiale), con un minimo nel maggio del 2010 e, dopo una breve ripresa, ancora in calo dopo il terremoto del 2012. Negli ultimi tre anni, a seguito di un periodo di costante calo dei prestiti, che va dai 12,9 miliardi di euro del luglio 2017 ai 10,7 miliardi di euro del dicembre 2019, si osserva, a partire dai primi mesi del 2020, una fase di ripresa, che vede stabilizzarsi a giugno 2020, in piena pandemia da Covid-19, con il valore degli impieghi alle imprese intorno agli 11,2 miliardi di euro. Nei mesi successivi la curva riprende a salire fino a ottobre 2020, attestandosi a 11,7 miliardi di euro. Con il mese di dicembre 2020 si registra una nuova battuta di arresto, confermata anche dai dati di giugno 2024 con impieghi alle imprese pari a 10,0 miliardi di euro (-4,1% rispetto a giugno 2023).

Anche gli **impieghi alle famiglie** hanno subito gli effetti della crisi economica. Il loro andamento è risultato sempre crescente sino alla fine del 2011, con un massimo di 8,8 miliardi di euro, per poi calare

fino all'agosto 2014, dove si registra il punto di minimo degli ultimi dieci anni, con 8,4 miliardi di euro. Dalla seconda metà del 2014 si registra una tendenza nuovamente positiva che culmina nel gennaio 2018 con un nuovo massimo relativo (8,7 miliardi di euro). Tuttavia, da giugno 2018 a maggio 2019, le variazioni rispetto allo stesso mese dell'anno precedente tornano e permangono negative, per riprendere a crescere a partire dal giugno 2019 e raggiungere un nuovo massimo al termine del quarto trimestre 2021. A novembre 2022, si registra un nuovo punto di massimo per gli impieghi alle famiglie (9,6 miliardi di euro), per tornare sui 9,4 miliardi di euro alla fine di giugno 2024, pari al -0,6% rispetto allo stesso periodo del 2023.

La tendenza per la voce dei prestiti a medio e lungo termine per l'acquisto di abitazioni erogati alle famiglie residenti segue l'andamento già osservato per gli impieghi alle famiglie: la loro consistenza va dai 3,8 miliardi del I trimestre 2008 ad un massimo di 5,0 miliardi del IV trimestre 2011, per scendere nuovamente a 4,3 miliardi di euro del II trimestre 2016. Dalla seconda metà del 2016 i finanziamenti per l'acquisto di abitazioni tornano a crescere fino al IV trimestre 2022 (5,4 miliardi di euro). Dal I trimestre 2023 al I trimestre 2024 (ultimo dato disponibile) si registra una battuta di arresto, evidenziando un periodo di sostanziale stazionarietà (5,4 miliardi di euro).

In riferimento alla **dinamica dei prezzi**, dal mese di marzo 2020, con il lockdown, si osserva un repentino e persistente rallentamento dei prezzi: la variazione dell'indice dei prezzi è negativa fino a ottobre 2020. Dal novembre 2020 la tendenza si inverte, crescendo fino al novembre 2022, dove si raggiunge un punto di massimo (+12,3% rispetto a novembre 2021), che corrisponde ad un'inflazione medio annua per il 2022 pari al +8,0%. Dai primi mesi del 2023 si evidenzia un rallentamento dell'inflazione che nel mese di dicembre arriva al +0,3% e che corrisponde ad un'inflazione medio annua 2023 pari al +5,4%. A luglio 2024 si rileva una variazione positiva (+0,7%) rispetto allo stesso mese del 2023.

I dati Istat riferiti alle **importazioni** della provincia di Modena nel corso del I trimestre 2024 (ultimo dato disponibile) mostrano, dopo un repentino declino registrato nel I trimestre 2023, un perdurare del segno negativo: si rileva una variazione negativa del -0,5% rispetto allo stesso periodo del 2023, del -1,8% rispetto al IV trimestre 2023, ma un miglioramento rispetto al corrispondente trimestre del 2019 (+26,3%), per un ammontare complessivo pari ad oltre 1.903 milioni di euro.

I dati relativi alle **esportazioni** evidenziano, viceversa, un andamento positivo dell'export: al termine del I trimestre 2024 il valore delle esportazioni si attesta oltre i 4.566 milioni di euro, importo che dà luogo ad una variazione pari al +2,1% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (-9,4% rispetto al IV trimestre 2023 e +39,7% rispetto al I trim. 2019) e che mostra una generale e sostanziale stazionarietà.

Nel I trimestre del 2024, per il **settore degli autoveicoli** il volume delle esportazioni è pari a circa 1.429 milioni di euro (il 31,3% delle esportazioni totali), evidenziando, rispetto al I trimestre 2023, una variazione positiva, pari a +6,1% (-7,0% rispetto al IV trimestre 2023 e +64,1% rispetto al I trim. 2019).

L'andamento delle esportazioni del **settore della meccanica** presenta un valore pari a circa 1.156 milioni di euro (il 25,3% delle esportazioni totali), mostrando una sostanziale stazionarietà, seppure in calo, rispetto al I trimestre 2023 con una variazione negativa pari a -0,2% (-26,8% rispetto al IV trimestre 2023 e +34,8% rispetto al I trim. 2019).

Le **esportazioni dei minerali non metalliferi** evidenziano una variazione negativa rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-3,9%), attestandosi a 672 milioni di euro (il 14,7% delle esportazioni totali, pari al +4,9% rispetto al IV trim. 2023 e pari al +14,9% rispetto al I trim. 2019).

Riguardo ai **prodotti alimentari**, bevande e tabacco, al I trimestre del 2024 l'export ammonta ad oltre 486 milioni di euro (il 10,7% delle esportazioni totali), che rappresenta una variazione positiva pari a +12,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno 2023 (+3,6% rispetto al IV trim. 2023 e +60,1% rispetto al I trim. 2019). **Le esportazioni del comparto tessile ed abbigliamento**, che presentano un andamento legato alla stagionalità del prodotto e che da tempo mostrano un costante decremento, nel I trim. 2024, con un valore di oltre 152 milioni di euro (il 3,3% delle esportazioni totali), presentano

una lieve variazione positiva rispetto al I trim. 2023, pari al +0,1% (+47,4% rispetto al IV trim. 2023 e -15,2% rispetto al I trim. 2019). Dopo un lungo periodo caratterizzato da un andamento negativo, dal I trimestre 2022 anche il **comparto macchine agricole** mostra segni di una decisa ripresa, con un picco positivo nel IV trimestre 2023 (circa 237 milioni di euro e valori di oltre i 53 milioni di euro nel I trimestre 2024 (l'1,2% delle esportazioni totali), rappresentando una variazione positiva rispetto al I trim. 2023 pari al +44,8% (-77,5 rispetto al IV trim. 2023 e +112,7% rispetto al I trim.2019).

In rapporto alle aree di destinazione delle esportazioni manifatturiere provinciali, anche per il I trimestre del 2024, l'Europa risulta la meta principale delle merci prodotte (2.568 milioni di euro, il 57,3%). I Paesi di destinazione prevalente sono: la Germania, la Francia e il Regno Unito. L'America e l'Asia assorbono nel complesso quasi il 38,5% dell'export complessivo (1.727 milioni di euro). Gli Stati Uniti spiegano l'80,2% del valore delle esportazioni in America, mentre la Cina spiega il 18,7% del valore dell'export in Asia e il 72,3% dell'import dall'Asia (11,7% del totale delle importazioni). Nel I trimestre 2024 le importazioni dall'Ucraina e dalla Russia, sempre per il settore manifatturiero, sono rispettivamente lo 0,5% e lo 0,1% delle importazioni complessive, contro lo 0,2% e lo 0,7% delle esportazioni.

Indicatori illustrativi della provincia modenese

Indicatori demografici	n.	Data
Popolazione al Censimento 2021 popolazione legale	701.751	31.12.2021
Popolazione residente (fonte: Elaborazione dell'Ufficio Statistica della Provincia di Modena su dati Istat)	708.535	01.07.2024
Numero Famiglie (fonte: Elaborazione dell'Ufficio Statistica della Provincia di Modena)	311.072	01.07.2024
Media componenti famiglia (escluso convivenze) (fonte: Elaborazione dell'Ufficio Statistica della Provincia di Modena su dati Istat)	2,2	01.07.2024
Popolazione straniera residente (fonte: Elaborazione dell'Ufficio Statistica della Provincia di Modena su dati Istat)	96.355	01.07.2024
Incidenza % stranieri su popolazione residente (fonte: Elaborazione dell'Ufficio Statistica della Provincia di Modena su dati Istat)	13,6%	01.07.2024
Densità abitativa (fonte: Elaborazione dell'Ufficio Statistica della Provincia di Modena su dati Istat)	263 ab/Kmq	01.07.2024

Indicatori socio economici	n.	Data
Tasso di occupazione in Italia (15-64 anni) - Fonte Istat	61,5%	2023
Tasso di occupazione in Emilia Romagna (15-64 anni) Fonte	70,6%	2023
Tasso di occupazione in provincia di Modena (15-64 anni) - Fonte Istat	70,4%	2023
Tasso di disoccupazione in Italia - Fonte Istat	9,5%	2021
Tasso di disoccupazione in Emilia Romagna - Fonte Istat	5,5%	2021
Tasso di occupazione in provincia di Modena - Fonte Istat	4,4%	2021

Indicatori relativi alle imprese	n.	Data
Imprese attive totali in provincia di Modena (Fonte: Infocamere)	63.171	01.07.2024
Imprese attive totali ogni 1000 abitanti in provincia di Modena (Fonte: Infocamere)	89,2	01.07.2024

Indicatori relativi al territorio, alle infrastrutture e ai trasporti	n.	Data
Superficie provinciale Km ²	2.689,85	
Abitanti per Km ²	261	31.03.2023
Comuni del territorio provinciale	47	
Comuni montani	14	
Comuni di collina	10	
Comuni di pianura	23	
Lunghezza delle strade comunali	732	1999
Lunghezza delle strade provinciali (Fonte: Provincia di Modena)	916	2021
Lunghezza delle autostrade	51	2017
Lunghezza delle autostrade a 3 corsie	29	2017
Percorsi natura (Secchia 70, Tiepido 15 e Panaro 35 Km.)	120	2019

Parametri economici essenziali per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

I documenti contabili hanno sempre rispettato gli equilibri previsti dalla legislazione sugli enti locali. Di seguito si forniscono alcuni indicatori finanziari che identificano aspetti diversi della vita dell'Ente nel corso degli ultimi esercizi.

Si specifica che VR sta per Valore raggiunto

indicatore	VR 2017	VR 2018	VR 2019	VR 2020	VR2021	VR 2022	VR 2023
% di risultati negativi negli 8 parametri che accertano la condizione di Ente strutturalmente deficitario (1) e (1bis)	100%	100%	87,5% (89)	100%	87,5%	100%	100%
Rispetto nuovi equilibri di bilancio (DM 1 agosto 2019)				10,5 ML (saldo riga W3 equilibrio complessivo)	7,3 ML (saldo riga W3 equilibrio complessivo)	7,9 ML (saldo W3)	0,3ML (saldo W3)
Equilibrio parte corrente: Entrate correnti /spese correnti	111%	109%	109%	126% (101)	106%	98% (140)	107%
Indebitamento locale procapite: residui debiti mutui/tot. popolazione	€ 115	€ 103	€ 87	€ 74	€ 61	€ 47	€ 38
Limite capacità di indebitamento	1,50%	1,80%	1,88% (89)	1,60%	1,58%	1,58%	1,83%
Stock di indebitamento	81 mln	72 mln	62 mln	53 mln	43 mln	33 mln	26 mln
Velocità di riscossione entrate proprie: Riscossione Tit. I + III / Accertamento Tit. I + III	86%	89%	91%	95%	96%	97%	97%
Pressione tributaria pro capite: accertamenti Tit.	€ 83	€ 85	€ 85	€ 76 (101)	€ 81	€ 77	€ 80

I/popolazione residente							
Pressione finanziaria pro capite: accertamenti Tit. I+III/popolazione residente	€ 89	€ 90	€ 94	€ 82 (101)	€ 84	€ 82	€ 87
Autonomia finanziaria: Tit. I + Tit. III / Tit. I + II + III	79%	92%	87%	73% (101)	87%	71% (141)	75%
Velocità di gestione spese correnti: Pagamenti Tit. I competenza / Impegni Tit. I competenza	51%	50%	62%	37% (105)	42% (105)	51%	53%
Rigidità della spesa corrente: spese personale + quote amm.to mutui / Tot. entrate Tit. I + II + III	15%	29%	28%	25%	31%	27%	24%
Limite alle assunzioni: spese personale (compreso le partecipate) / spesa corrente (< 50%)	16%	17%	16%	17%	17%	14%	15%
Riduzione delle spese di personale: impegnato definitivo al 31/12 (2)	€ 10.493.081	€ 9.589.241	€ 9.038.880	€ 8.464.890	€ 8.879.198	€ 9.357.889	€ 9.944.607

(1) Gli 8 parametri sono FINO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018: 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5% rispetto alle entrate correnti; 2) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50% degli impegni della medesima spesa corrente; 3) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38%; 4) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140 % per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III; 5) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori di

accertamento delle entrate correnti; 6) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti; 7) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5%; 8) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente. Tali parametri implicano una valutazione positiva quando la risposta è negativa. L'ente viene considerato in condizioni di deficitarietà se la risposta è positiva per almeno 4 parametri su 8.

(1 bis) dal rendiconto 2018, con riferimento alle province, gli 8 parametri sono: P1 (1.1) Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti: deficitario se maggiore 41%; P2 (2.8) Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente: deficitario se minore del 21%; P3 (3.2) Anticipazioni chiuse solo contabilmente: deficitario se maggiore di zero; P4 (10.3) Sostenibilità debiti finanziari: deficitario se maggiore del 15%; P5 (12.4) Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio: deficitario se maggiore del 1,20%; P6 (13.1) Debiti riconosciuti e finanziati: deficitario se maggiore del 1%; P7 (13.2 + 13.3) Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento: deficitario se maggiore dello 0,60%; P8 Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate): deficitario se minore del 45%

(2) Contenimento della spesa di personale ai sensi dall'art. 1 comma 557 della legge n. 296 del 27/12/2006. In particolare verranno tenute in considerazione esclusivamente le componenti della spesa previste dalla circolare n. 9/2006 della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'economia e finanze

(4) il patto di stabilità per effetto del decreto legislativo 118/2011 è stato sostituito con decorrenza 1 gennaio 2016 dal cosiddetto pareggio di bilancio che si basa su parametri completamente diversi per cui tale indicatore non viene più preso in considerazione.

(73) Da esercizio 2019, non si applicano più le norme relative al cd pareggio di bilancio. Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il requisito in parola si desume, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118

(89) Nel 2019 il parametro obiettivo "Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 15%" risulta positivo (pari al 16%, mentre nel 2018 era il 14%). Il peggioramento è dovuto all'incremento della rata mutui, come conseguenza delle diverse operazioni di sospensione delle rate applicate negli anni scorsi all'Ente in quanto colpito dal sisma 2012. L'Ente infatti non si indebita dal 2011. L'Ente infatti non si indebita dal 2011. Si ricorda che un Ente è considerato strutturalmente deficitario quando risultano positivi 4 parametri su 8 (50%).

(101) La differenza del dato a consuntivo 2020 rispetto al consuntivo 2019 è in larga parte dovuta alle conseguenze dell'emergenza da pandemia da Covid-19.

(105) Il dato è di molto inferiore agli esercizi precedenti in quanto lo Stato non ha proceduto a incassare, nemmeno in quota parte, i contributi di finanzia pubblica richiesti nel 2020 alla Provincia, a fronte di una spesa corrente in valore assoluto in calo, causa Covid.

(140) Le forti spinte inflattive (per l'aumento dei prezzi dei materiali e delle fonti energetiche in particolare) a partire da fine 2021, e contemporaneamente una riduzione delle entrate tributarie connesse all'andamento del mercato dell'auto, hanno provocato un peggioramento dell'equilibrio di parte corrente.

(141) La riduzione delle entrate tributarie connesse all'andamento del mercato dell'auto e l'aumento dei contributi erariali per far fronte all'aumento dei costi energetici, hanno provocato un forte peggioramento dell'indicatore.

2 – Analisi delle condizioni interne

Gli organi di governo

La Legge 56/2014 ha profondamente modificato, sia nell'assetto che nelle funzioni, il livello amministrativo delle province trasformandole in enti territoriali di area vasta, limitandone le competenze ed eliminando l'elezione diretta dei suoi organi. Il nuovo assetto ordinamentale delineato dalla legge Del Rio prevede all'art.1 comma 54 tre organi di governo: Presidente, Consiglio provinciale e Assemblea dei Sindaci. Presidente e Consiglio non sono più eletti direttamente dai cittadini ma attraverso un procedimento elettorale di secondo livello. Non percepiscono alcuna indennità aggiuntiva. Le competenze che furono della Giunta (ora abolita) sono poste in capo in parte al Consiglio e in parte al Presidente, prevedendo per quest'ultimo una competenza generale e residuale.

In data 28 gennaio 2023 l'Ufficio elettorale provinciale ha proclamato alla carica di **Presidente Fabio Braglia**, Sindaco del Comune di Palagano. E' stato eletto dai Sindaci e dai Consiglieri dei Comuni della provincia. Gli indirizzi di programma del governo del neo eletto Presidente erano stati presentati al Consiglio e all'Assemblea dei Sindaci in data 06/03/2023.

Il suo mandato durerà 4 anni. Il Presidente rappresenta l'ente assicurandone l'unità di indirizzo politico-amministrativo, convoca e presiede il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei Sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti ed esercita le funzioni attribuitegli dallo Statuto all'art. 8.

Il **Consiglio** composto dal Presidente e da 12 componenti eletti tra i Sindaci e i consiglieri comunali in carica dura 2 anni. E' l'organo di indirizzo e controllo e nell'esercizio di tale funzione adotta tutti gli atti che impostano, determinano o comunque attengono alle scelte di indirizzo politico in ordine alla attività amministrativa dell'Ente. L'art. 13 dello Statuto ne dispone le funzioni complessive. Il consiglio è stato eletto il 29/09/2024 pertanto la scadenza dello stesso è il 28/09/2026.

L'Assemblea dei 47 Sindaci è un organo collegiale con poteri propositivi, consultivi e di controllo le cui funzioni sono elencate all'art. 22 dello statuto.

La struttura organizzativa dell'Ente

Le riorganizzazioni della struttura avvenute negli anni precedenti si sono basate sui seguenti principi:

- flessibilità nell'attribuzione agli uffici delle funzioni e nella gestione delle risorse umane;
- omogeneizzazione delle strutture e delle relative funzioni finali e strumentali;
- miglioramento della responsabilizzazione e collaborazione del personale;
- rafforzamento dell'interfunzionalità degli uffici.

Per visionare l'evoluzione della struttura organizzativa dal 2015 al 2022 fare riferimento al DUP 2022.

Nel 2023 si evidenzia quanto segue:

La struttura organizzativa si presenta snella ed è composta da 2 Aree: Amministrativa e Tecnica dirette da 2 Direttori e da 6 Servizi diretti da 4 Dirigenti. I 2 Direttori hanno ad interim rispettivamente un Servizio ciascuno.

Le figure di Elevata qualificazione (ex P.O.) nell'Ente sono 21. Le modifiche intervenute durante il corso del 2023 sono le seguenti: la posizione sulla u.o. "Amministrativo lavori pubblici" è stata ripesata dal Nucleo di valutazione passando dalla fascia A a quella A+ con decorrenza dal 1° settembre. Nell'ambito della medesima seduta si è proceduto alla istituzione di una nuova posizione di elevata qualificazione presso il corpo di polizia provinciale, collocandola in fascia A sempre con decorrenza dal 1° settembre. Da gennaio 2023 il funzionario titolare di EQ assegnato alla u.o. Promozione e qualificazione turistica del territorio, distaccato in Provincia ma dipendente regionale è formalmente rientrato in Regione Emilia Romagna, così come l'altra unità di personale sempre assegnata alla medesima u.o., di categoria C (ora

istruttore). Parimente, dal primo luglio 2023 anche l'ultima unità di personale regionale ancora in distacco in Provincia presso gli uffici della ragioneria è rientrata in Regione Emilia Romagna.

Sempre nell'ottica del supporto ai Comuni la dirigente del Servizio Affari generali e Polizia provinciale dall'1/7/2023 e fino al 31/12/2023 svolge un incarico dirigenziale presso il Comune di Formigine per un 25% della prestazione lavorativa. Anche la dirigente del Servizio Appalti e contratti ha proseguito il comando presso l'Unione dei Comuni dell'Area Nord per un 25% del monte ore fino al 31 ottobre. Il direttore dell'Area Amministrativa invece ha terminato l'incarico con l'Unione del Distretto Ceramico in data 30 giugno 2023.

Nel primo semestre del 2023 si è dato corso alle seguenti assunzioni a tempo indeterminato:

- n. 5 Istruttori amministrativi cat. C di cui n.2 dal 16.01.2023, n.2 dal 01.02.2023 e n.1 dal 16.02.2023
- n. 4 Istruttori tecnici geometra cat. C di cui n.1 dal 20.02.2023, n. 1 dal 01.03.2023, n. 1 dal 13.03.2023 e n. 1 dal 16.03.2023
- n. 3 Istruttori direttivi giuridici amministrativi cat. D di cui n.1 dal 09.01.2023, n. 1 dal 01.2.2023 e n.1 dal 20.02.2023
- n. 2 Istruttori direttivi informatici cat. D di cui n.1 dal 01.03.2023 e n.1. dal 13.03.2023
- n. 1 Istruttori direttivi contabile cat. D dal 20.03.2023.

Si è dato corso alle seguenti assunzioni a tempo determinato:

- n.1 capo squadra viabilità segnaletica e officina cat. B3 attingendo da graduatoria di altri enti, proroga del contratto dal 01.01.2023 al 30.06.2023
- n.1 istruttore amministrativo cat. C, attingendo da graduatoria di altri enti, proroga del contratto dal 01.01.2023 al 14.02.2023
- n.1 istruttore amministrativo cat. C, attingendo dalla graduatoria di interpello istruttori amministrativi, dal 01.03.2023 al 31.08.2023. A seguito di dimissioni della persona assunta, si è proceduto allo scorrimento della graduatoria di interpello e si è assunto n.1 istruttore amministrativo - area istruttori - dal 24.04.2023 al 07.09.2023
- n.3 operatori sorveglianza e sicurezza stradale cat. B1 tramite somministrazione di lavoro a tempo determinato (vedi fase 4)
- n.1 Dirigente servizio affari generali e polizia provinciale, ex art. 110 c. 1 D. Lgs. 267/2000, dal 01/03/2023 fino alla scadenza del mandato del Presidente
- n.1 Istruttore direttivo amministrativo, ex art. 90 D. Lgs. 267/2000, dal 29/01/2023 fino alla scadenza del mandato del Presidente
- n.1 Dirigente servizio appalti e contratti, ex art. 110 c. 1 Lgs. 267/2000, dal 29/01/2023 fino al 01/08/2024.

Sono state concluse le attività delle commissioni di concorso avviate nell'anno 2022 e quelle relative alla commissione della selezione unica Istruttore contabile, la cui prova scritta si è svolta il 15 maggio 2023. Le rispettive attività di segreteria sono state svolte da personale interno all'amministrazione. Per quanto attiene le pari opportunità si è intensificata l'attività dell'ufficio essendo rientrata a pieno regime la funzionaria che se ne occupa

Nel corso del 2023 il CUG ha posto in essere una nuova indagine tra tutti i dipendenti dell'ente in merito al benessere organizzativo.

Nel 2024 si evidenzia quanto segue:

La struttura organizzativa continua ad essere snella e risulta essere composta da 2 Aree: Amministrativa e Tecnica dirette da 2 Direttori e da 7 Servizi diretti da 5 Dirigenti. I 2 Direttori hanno ad interim rispettivamente un Servizio ciascuno. I Servizi così come i Dirigenti sono aumentati di una unità rispetto al 2023. Con atto del Presidente n 72 del 1/7/2024 infatti è stata ampliata la struttura organizzativa dell'ente: si è proceduto all'istituzione di una nuova unità di progetto temporanea avente termine al 31/12/2026 denominata "Coordinamento, monitoraggio, rendicontazione PNRR" diretta dal nuovo

dirigente ex funzionario della u.o. Programmazione scolastica. Il nuovo Servizio è costituito dalla nuova unità operativa denominata “Attuazione progetti PNRR” che incorpora i dipendenti della u.o. “Programmazione scolastica” che pertanto è stata cancellata dall’organigramma.

Le figure di Elevata qualificazione (ex P.O.) nell’Ente sono 22.

Le modifiche intervenute durante il corso del 2024 sono le seguenti: la posizione di elevata qualificazione relativa all’ ufficio stampa è stata ripesata nel corso del Nucleo di Valutazione tenutosi in data 11 luglio e con un punteggio complessivo di 380 la si è collocata in fascia A+ con decorrenza immediata. Nella seduta del 13 settembre il Nucleo di Valutazione si è invece espresso in merito alla pesatura della posizione di elevata qualificazione relativa alla uo “lavori speciali strade 2” collocandola nella fascia A, con decorrenza dal primo di ottobre 2024.

A seguito di procedura concorsuale la dirigente a tempo determinato sul Servizio Appalti e contratti è stata assunta a tempo indeterminato.

Sempre nell’ottica del supporto ai Comuni la dirigente del Servizio Affari generali e Polizia provinciale fino al 31/10/2024 ha svolto un incarico dirigenziale presso il Comune di Formigine per un 25% della prestazione lavorativa.

Nel 2024 si è dato corso alle seguenti assunzioni di personale a tempo indeterminato di:

- n. 1 Istruttore contabile – area Istruttori dal 02/01/2024
- n. 2 Operatore sorveglianza e sicurezza stradale – area Operatori esperti, di cui n. 1 dal 01/03/2024 e n. 1 dal 02/05/2024
- n. 3 Istruttore direttivo amministrativo – area Funzionari ed EQ, di cui n. 2 dal 01/04/2024 e n. 1 dal 01/05/2024
- n. 1 Assistente tecnico viabilità – area Istruttori dal 01/05/2024
- n. 2 Istruttore direttivo tecnico – area Funzionari ed EQ, di cui n. 1 dal 15/05/2024 e n. 1 dal 10/06/2024.
- n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo - area Funzionari e della E.Q. dal 15.7.2024
- n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico - area Funzionari e della E.Q. dal 16.7.2024
- n. 1 Operatore sorveglianza e sicurezza stradale – area Operatori esperti dal 19.8.2024
- n. 3 Istruttori Tecnici - area istruttori: di cui n.1 dal 2.9.2024 e n.2 dal 1.10.2024
- n. 1 Dirigente di Servizio dal 2.8.2024

Sono in corso le procedure di assunzione per le seguenti unità a tempo indeterminato:

- 1 Istruttore direttivo informatico - area Funzionari e della E.Q. che si concretizzerà presumibilmente dal 4.11.2024
- 1 Istruttore direttivo tecnico - area Funzionari e della E.Q. che si concretizzerà presumibilmente dal 2.12.2024

Nel 2024 non è stato assunto personale a tempo determinato.

Per quanto attiene le pari opportunità si è intensificata l’attività dell’ufficio essendo rientrata a pieno regime la funzionaria che se ne occupa

Quadro di assegnazione delle Risorse umane al 02/09/2024

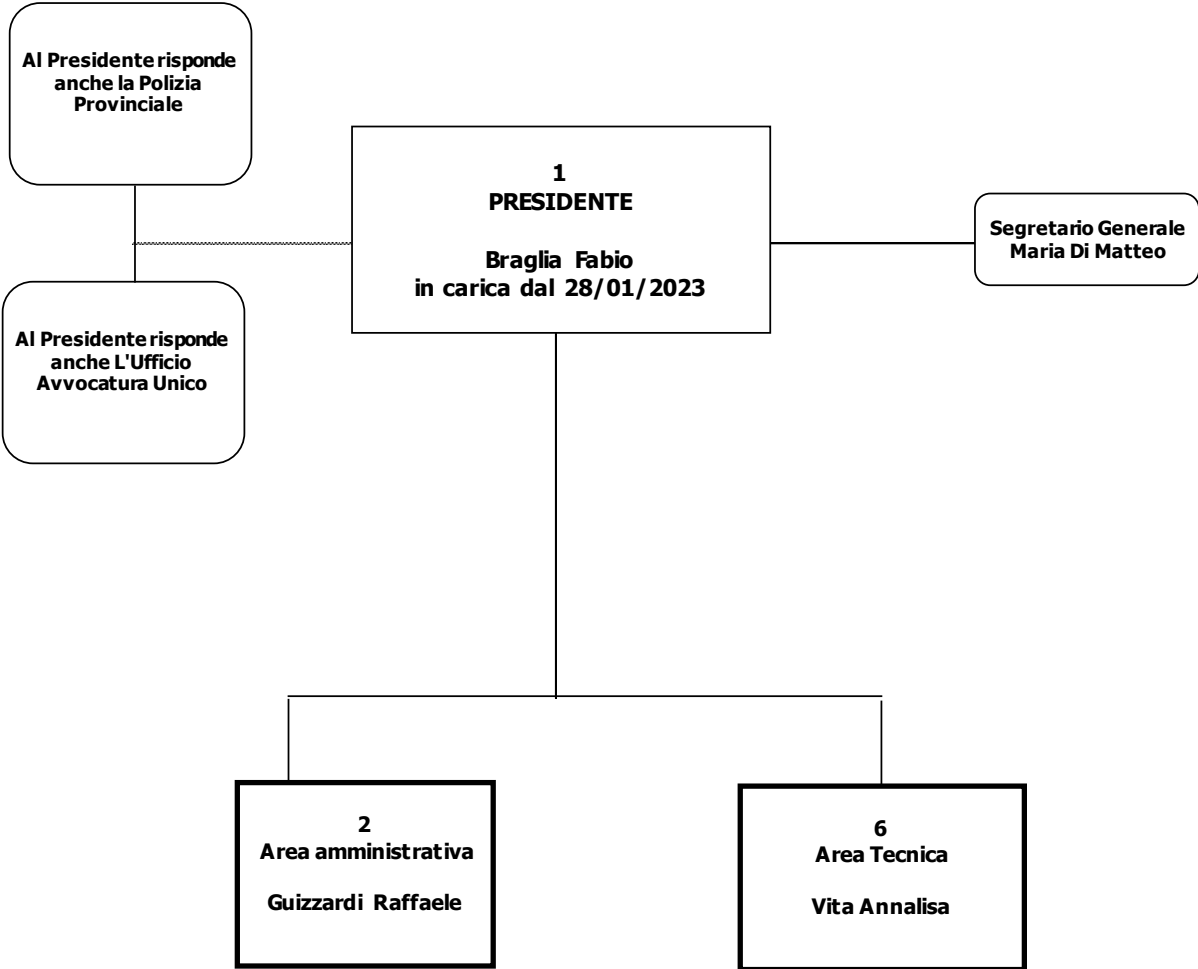
Di seguito viene elencato il numero di dipendenti e dirigenti in servizio nell'ente al 02/09/2024, distribuiti per Servizio/Area:

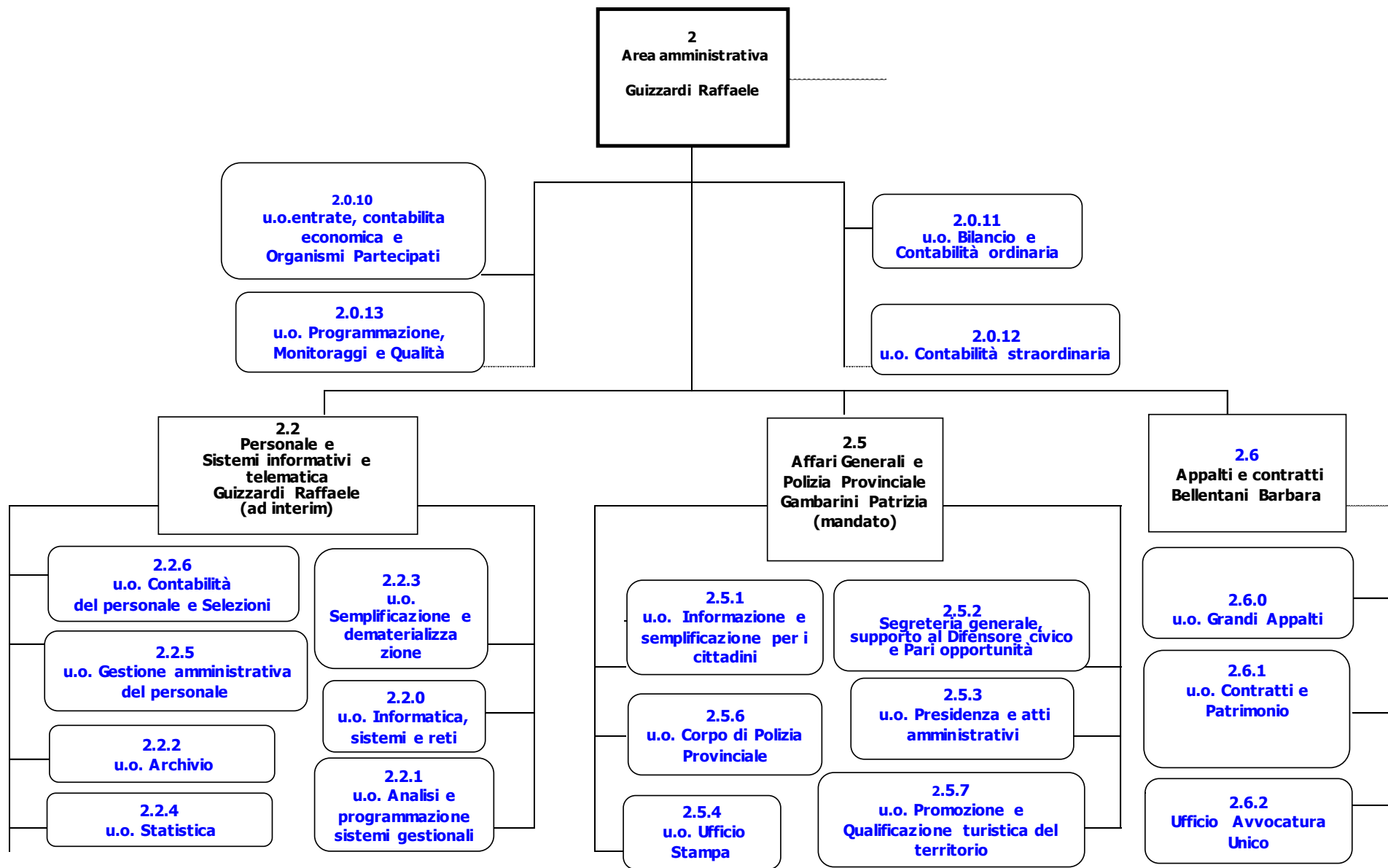
Descrizione Area/Servizio	N. dirigenti	N. dipendenti
Area Amministrativa	1	1
Servizio Personale e Sistemi informativi e telematica	0	3
Servizio Affari Generali e Polizia provinciale	1	2
Servizio Appalti e contratti	1	1
Area Tecnica	1	1
Servizio Viabilità	1	6
Servizio Edilizia	0	2
Servizio Programmazione urbanistica, scolastica e trasporti	1	1
Servizio Coordinamento, monitoraggio e rendicontazione PNRR	1	8
Totale risorse umane	7	227

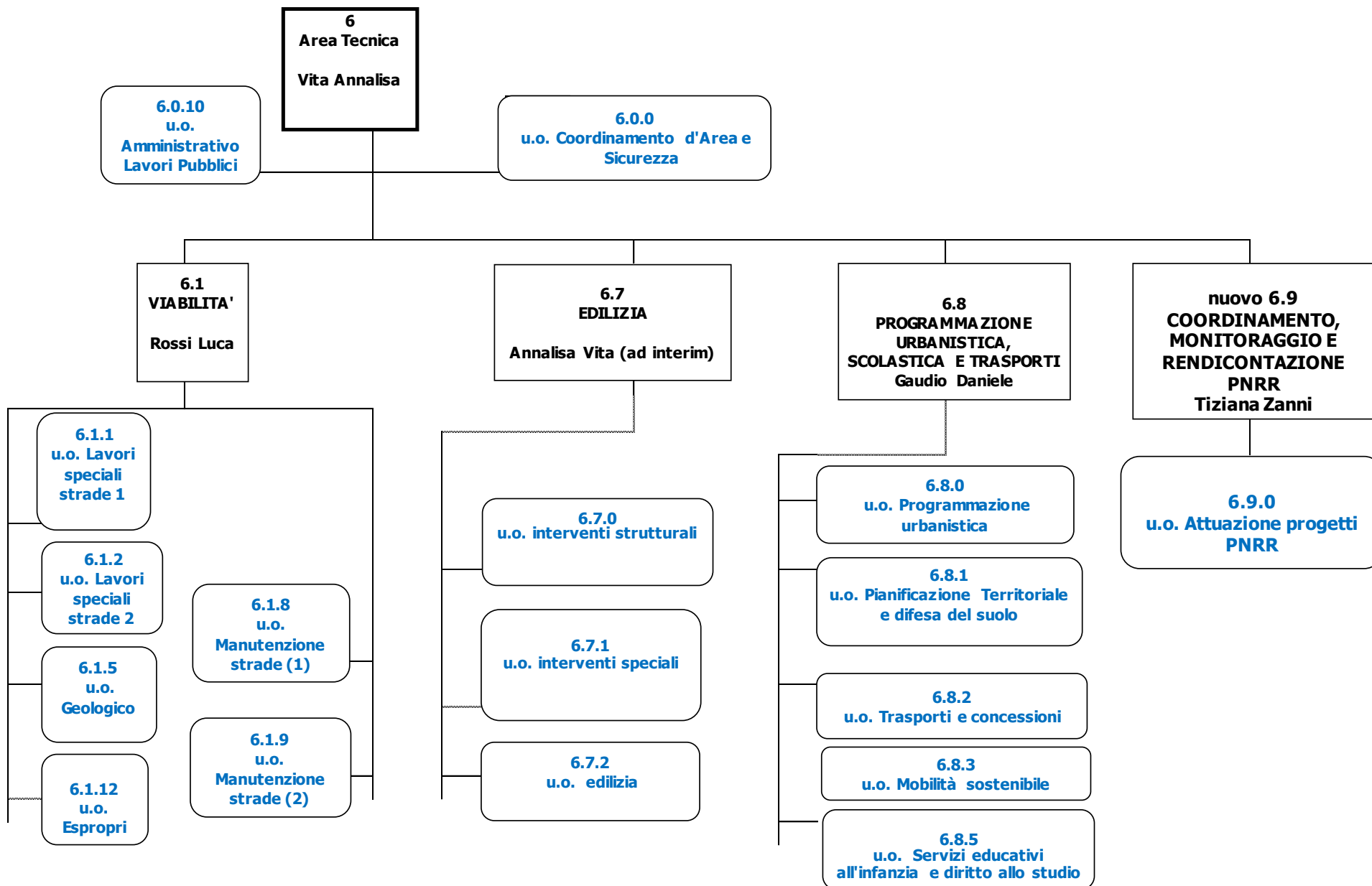
Centro di responsabilità	Responsabile	Dirigenti	Area Funzionari Ex D3	Area Funzionari Ex D1	Area Istruttori Ex C	Area operatori Esperti Ex B3	Area operatori Esperti Ex B1	Area operatori Ex A	Totale
Area amministrativa	Guizzardi R.	1	1	9	2	1			14
Servizio Personale e Sistemi informativi e	Guizzardi R.		3	12	13	2	8		38
Servizio Affari generali e Polizia provinciale	Gambarini P.	1	3	10	14	1			29
Servizio Appalti e contratti	Bellentani B.	1	2	7	4	1			15
Area Tecnica	Vita A.	1	2	5	6	2			16
Servizio Viabilità	Rossi L.	1	1	13	21	10	24		70
Servizio Edilizia	Vita A.			8	12	2	1		23
Servizio Programmazione urbanistica, scolastica e trasporti	Gaudio D.	1	1	12	6				20
Servizio Coordinamento, monitoraggio e rendicontazione PNRR	Zanni T.	1	2	5	1				9
Totale Risorse umane		7	13	78	83	20	33		234

Note: E' stato considerato il personale in servizio, quindi il personale di fatto.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA ANNO 2024







Quadro di assegnazione delle Risorse strumentali al 30/09/2024

Centro di responsabilità	Responsabile	Fotocopiatrici	Autoveicoli	Macchine operatrici
Area amministrativa	Guizzardi Raffaele	1	4	
Servizio Personale e Sistemi informativi e telematica	Guizzardi Raffaele	4	2	
Servizio Polizia provinciale e Affari Generali	Gambarini Patrizia	4	23	
Servizio Appalti e contratti	Bellentani Barbara	2	0	
Area Tecnica	Vita Annalisa	4	3	
Servizio Viabilità	Rossi Luca	8	35	16
Servizio Edilizia	Vita Annalisa	2	12	
Servizio Programmazione urbanistica, scolastica e trasporti	Gaudio Daniele	3	1	
Totale		28	80	16

Gli autoveicoli dell'ente sono gestiti dalla viabilità e dall'economato

Nel Servizio Viabilità sono inclusi 25 autocarri leggeri e 17 autocarri pesanti. Le macchine operatrici includono le terne, le escavatrici ed i trattori.

Ulteriori attrezzature informatiche sono:

- 15 Stampanti
- 190 Computer fissi in uso + 60 portatili
- 6 server fisici
- 3 dispositivi di archiviazione NAS
- 52 virtuali
- 3 plotter
- 20 apparati attivi di rete (router e switch)

Gli edifici scolastici gestiti dalla Provincia

Gli Istituti di istruzione superiore in Provincia di Modena sono 30 (il liceo S. Carlo è stato accorpato al liceo Muratori e l'Istituto Don Magnani di Sassuolo è stato accorpato al Volta) per un totale di 81 edifici essendo alcuni dotati di più sedi.

Edifici Scolastici gestiti dall'Ente Locale	Zona climatica	Zona climatica	Zona climatica	Zona climatica	Zona climatica	Zona climatica
	"A"	"B"	"C"	"D"	"E"	"F"
Numero complessivo di edifici scolastici					75	6
Superficie totale (a lordo delle murature perimetrali) - Mq					279.787	17.828
Volume riscaldabile totale (superficie a lordo delle murature perimetrali per altezza dei locali) - Mc					1.023.782	60.974

Le variazioni intercorse nell'anno 2023 hanno riguardato:

- Aggiunta nuovo edificio in via 29 Maggio a Mirandola (ex Biblioteca) succursale del Galilei.
- Tolto edificio PMS 26 in via 29 Maggio a Mirandola, dismessa succursale del Galilei.
- Per demolizione dell'ottagono del polo scolastico ITI e IPSIA CORNI diminuiti i mq (invariati i mc perché non riscaldato)
- Tolto edificio C dello Spallanzani di Castelfranco per avvenuta demolizione
- Aggiunto la succursale di Manzolino dello Spallanzani

Le variazioni intercorse nell'anno 2024 hanno riguardato:

- Ampliamento del Formiggini di Sassuolo

ISTITUTI SUPERIORI	a.s. 2024/2025 (fonte USR ottobre 2024)												Differenza 2023/24 2024/25	
	1^		2^		3^		4^		5^		Totale		Al.	Cl.
	Al.	Cl.	Al.	Cl.	Al.	Cl.	Al.	Cl.	Al.	Cl.	Al.	Cl.		
LS "M. Fanti"	512	19	426	18	457	19	390	17	340	15	2125	88	42	1
ITI "L. da Vinci"	273	11	234	10	194	9	165	8	146	8	1012	46	24	1
IIS "Meucci"	345	13	261	11	226	9	195	9	180	9	1207	51	150	3
IPSIA "G. Vallauri"	162	7	192	8	163	8	104	5	86	4	707	32	-23	1
TOTALE CARPI	1.292	50	1.113	47	1.040	45	854	39	752	36	5.051	217	193	6
IIS "I. Calvi"	142	6	100	5	133	6	102	6	128	6	605	29	-20	0
IIS "Galilei"	249	10	309	13	252	12	314	14	241	13	1365	62	-57	-1
IIS "Luosi"	320	13	257	12	249	12	202	11	212	10	1240	58	44	4
LS "M. Morandi"	238	9	195	10	182	9	161	8	157	8	933	44	17	2
TOTALE MIRANDOLA	949	38	861	40	816	39	779	39	738	37	4143	193	-16	5
LC "L. A. Muratori San Carlo"	265	11	270	12	253	12	266	13	277	13	1331	61	-41	-1
LS "A. Tassoni"	253	10	203	9	206	9	203	9	216	10	1081	47	-24	0
LS "Wiligelmo"	242	9	213	10	239	10	216	10	199	10	1109	49	31	2
LSPP "C. Sigonio"	198	8	197	8	257	11	244	11	171	8	1067	46	27	0
IA "A. Venturi"	322	14	328	14	326	14	336	14	289	13	1601	69	9	2
ITC "J. Barozzi"	304	11	266	11	237	10	251	10	208	11	1266	53	-1	-1
ITAS "F. Selmi"	415	17	387	16	343	14	305	14	270	13	1720	74	-60	-1
ITG "G. Guarini"	163	6	152	7	137	6	101	6	97	6	650	31	-38	0
IIS "F. Corni"	453	17	446	18	421	17	354	16	274	15	1948	83	-165	-4
IIS "Cattaneo"	345	15	314	14	263	12	228	11	206	11	1356	63	11	0
IPSIA "F. Corni"	139	6	148	6	142	6	124	6	96	6	649	30	-29	-1
ITI "E. Fermi"	280	11	258	10	218	9	228	11	218	11	1202	52	28	1
TOTALE MODENA	3379	135	3182	135	3042	130	2856	131	2521	127	14980	658	-252	-3

IIS "A. F. Formiggini"	355	14	320	14	251	12	267	12	264	13	1457	65	3	2
sede Palagano	9	1	5	1	6	1	9	1	0	0	29	4	1	0
ITCG "A. Baggi"	280	11	170	7	191	9	145	7	149	7	935	41	24	1
ITI "A. Volta Don Magnani"	345	14	313	13	325	13	277	14	289	14	1549	68	-63	-2
Istituto Prof. "E. Morante"	157	6	139	6	100	4	103	5	78	4	577	25	27	2
IPSIA "A. Ferrari"	227	9	180	8	131	6	155	8	89	5	782	36	17	2
TOTALE SASSUOLO	1373	55	1127	49	1004	45	956	47	869	43	5329	239	9	5
IIS "Cavazzi"	284	11	235	9	170	8	176	9	185	10	1050	47	92	3
sede Pievepelago	43	2	30	2	21	2	26	2	15	2	135	10	14	1
IIS "Marconi"	76	3	82	4	108	5	85	5	71	5	422	22	-60	-2
TOTALE PAVULLO	403	16	347	15	299	15	287	16	271	17	1607	79	46	2
IIS "Paradisi"	422	16	336	15	325	14	226	12	270	13	1579	70	-9	0
IIS "P. Levi"	352	13	278	11	282	12	269	12	195	9	1376	57	-51	-3
IIS "L. Spallanzani" - Vignola	45	2	47	2	27	1	36	2	25	1	180	8	22	1
IIS "L. Spallanzani" - Zocca	41	2	28	1	47	2	40	2	17	1	173	8	5	0
TOTALE VIGNOLA	860	33	689	29	681	29	571	28	507	24	3308	143	-33	-2
IIS "L. Spallanzani" - Castelfranco E.	176	7	148	7	169	7	131	6	132	6	756	33	33	0
TOTALE CASTELFRANCO E.	176	7	148	7	169	7	131	6	132	6	756	33	33	0
TOTALE COMPLESSIVO	8432	334	7467	322	7051	310	6434	306	5790	290	35.174	1.562	-20	13

Indirizzi generali sul ruolo degli organismi partecipati

Elenco degli organismi partecipati dalla Provincia di Modena

Ragione Sociale	Attività svolte	Misura della partecipazione della Provincia di Modena	Politiche di ente a cui l'organismo contribuisce
ASP – CHARITAS Servizi assistenziali disabili	Centro residenziale e semi-residenziale per l'assistenza alle persone con disabilità psico-fisiche gravi	14,29%	
Azienda Casa Emilia - Romagna della Provincia di Modena	Gestione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica	20,00%	Indirizzo strategico 4 – La pianificazione territoriale, la tutela e valorizzazione dell'ambiente; Missione 0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale piani di edilizia economico-popolare; Obiettivo strategico 232 politiche abitative
Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile – AEES	Servizi ad enti pubblici e alle imprese nella misura consentita dalla normativa pubblica di settore, per lo sviluppo dell'energia rinnovabile	16,67%	Indirizzo strategico 1 – La Nuova Provincia; Missione 0106 Ufficio Tecnico
Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale – AMO S.p.A.	Funzioni di programmazione operativa, progettazione e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale di persone nel bacino provinciale di Modena	29,00%	Indirizzo strategico 2- La mobilità; Missione 1002 – Trasporto pubblico locale; Obiettivo strategico 230 programmazione scolastica 231 trasporti e concessioni
Autostrada del Brennero S.p.A.	Progettazione, costruzione e esercizio dell'Autostrada Brennero –Verona – Modena coi collegamenti con Merano, con il lago di Garda e con l'Autostrada del Sole, ad essa già assegnati in concessione, nonché di autostrada contigue, complementari o comunque tra loro connesse e tutti servizi accessori interessanti l'esercizio autostradale, anche in conto terzi	4,24%	Indirizzo strategico 2- La mobilità; Missione 1005 – Viabilità e infrastrutture stradali; Obiettivo strategico - 231 trasporti e concessioni - 455 costruzione e gestione strade provinciali
Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia centrale	Attuare le previsioni della L.R. n. 6/2005 e in particolare a realizzare la gestione unitaria dei diversi tipi di aree protette esistenti all'interno del territorio delle Province di Modena, Reggio Emilia e Parma così come previsto dalla L.R. 24/2011 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)	0,00%	Indirizzo strategico 2- La mobilità; Missione 1005 – Viabilità e infrastrutture stradali; Obiettivo strategico – 455 costruzione e gestione strade provinciali

Ragione Sociale	Attività svolte	Misura della partecipazione della Provincia di Modena	Politiche di ente a cui l'organismo contribuisce
Fondazione Casa di Enzo Ferrari Museo	Valorizzazione e promozione della storia e dell'opera di Enzo Ferrari	20,00%	Indirizzo strategico 5 – Attrattività del territorio; Missione 0701 – Sviluppo e valorizzazione del turismo; Obiettivo strategico 515 interventi per la promozione e la qualificazione turistica del territorio
Fondazione Democenter-Sipe	Promozione dell'innovazione e della diffusione tecnologica per le piccole-medie imprese	17,44%	
G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano – S.c.r.l.	Promuovere lo sviluppo delle attività produttive della provincia di Modena favorendo i processi di innovazione tecnologica, organizzativa e di prodotto; la società si propone inoltre di promuovere progetti di qualificazione dell'ambiente esterno alle imprese con particolare riguardo allo sviluppo di strutture di terziario avanzato	5,48%	Indirizzo strategico n. 5 – Attrattività del territorio; Missione 0701 Sviluppo e valorizzazione del turismo; Obiettivo strategico 515 interventi per la promozione e la qualificazione turistica del territorio
Fondazione Mario del Monte	Studi, ricerche e formazione su territorio, ambiente, città, economia sociale e politiche pubbliche	15,00%	
Fondazione San Filippo Neri ¹	Formazione in ambito scolastico e loro applicazione; assistenza pedagogica; formazione e progettazione educativa; ricerca in ambito educativo; realizzazione di percorsi e cicli formativi, incontri e conferenze; attività internazionali di natura formativa ed educativa; servizi convittuali, residenziali, educativi e formativi, compresa la sorveglianza e assistenza nei momenti di studio a studenti di istituti di istruzione secondaria di secondo grado e di formazione professionale nonché a studenti universitari.	0,00%	
Fondazione emiliano-romagnola per le vittime dei reati	Assistenza alle vittime dei reati	3,19%	
Fondazione Villa	Ricerca storica, formazione,	0,00%	

¹ Il Presidente della Provincia nomina tutti i membri del Consiglio di amministrazione ma non esercita i poteri tipici del socio, non indirizza l'attività e non si ingerisce nei processi gestionali ed organizzativi della Fondazione. La Fondazione non è considerata un ente strumentale della Provincia e pertanto la Provincia non le affida obiettivi gestionali, non si serve della Fondazione per l'erogazione di propri servizi e per lo svolgimento di propri compiti, e di conseguenza non sussistono rapporti di carattere finanziario fra i due enti.

Ragione Sociale	Attività svolte	Misura della partecipazione della Provincia di Modena	Politiche di ente a cui l'organismo contribuisce
Emma ragazzi ebrei salvati	progettazione didattica e promozione di iniziative culturali per la difesa della dignità, dei diritti e della giustizia		
Lepida S.c.p.A.	Realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e fornitura dei relativi servizi di connettività	0,0014%	Indirizzo strategico 1- La Nuova Provincia; Missione 0108 – Statistica e sistemi informativi; Obiettivo strategico 375 azioni strategiche in campo ICT per l'E-government e lo sviluppo della società della informazione
Società Emiliana Trasporti Autofiloviari di Modena - Seta S.p.A.	Gestione del servizio di trasporto pubblico locale nei tre bacini provinciali di Modena, Reggio Emilia e Piacenza	7,12%	Indirizzo strategico 2- La mobilità; Missione 1002 – Trasporto pubblico locale; Obiettivo strategico 230 programmazione scolastica

Con riferimento alle società partecipate dalla Provincia di Modena, con la deliberazione di Consiglio n. 80 del 29/09/2017, l'Ente ha approvato la ricognizione straordinaria ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (TUSP).

A partire dall'anno 2018, annualmente con deliberazione di Consiglio (n. 114 del 2018; n. 79 del 16/12/2019; n. 87 del 2020; n. 119 del 2021; n. 105 del 2022 e n. 103 del 2023), la Provincia di Modena ha approvato il piano di razionalizzazione periodica sull'assetto delle società partecipate dalla Provincia di Modena in adempimento a quanto prescritto dall'art. 20 c.1 e 2 del TUSP, confermando le partecipazioni detenute nelle società ed adottando una nuova misura di razionalizzazione, rispetto a quelle già deliberate con la revisione straordinaria di cui a sopra citato art. 24 del TUSP, approvata con Deliberazione di Consiglio n. 80/2017, con riferimento alla società Modenafiore s.r.l. (partecipazione dismessa a far data dal 23/6/2023).

Contestualmente alla approvazione del suddetto piano di razionalizzazione periodica di cui sopra l'Ente ha annualmente adottato una relazione sui risultati conseguiti e sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione periodica approvato nell'esercizio precedente, monitorando l'attuazione del piano di razionalizzazione periodica approvato.

Il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. ha dettato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

L'art. 11-*bis* del D. Lgs. 118/2011 prevede la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011 (come modificato dal DM 11 agosto 2017 e dal DM 29 agosto 2018)

Il punto 1 del principio contabile di cui all'allegato n. 4/4 prevede che gli enti di cui all'art.1, co. 1, del D. Lgs. n. 118/2011 redigano un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Attività preliminare alla predisposizione dell'area di consolidamento è l'individuazione degli enti, organismi strumentali e società controllate e partecipate che rientrano nel Gruppo amministrazione pubblica Provincia di Modena.

Con Atto del Presidente n. 243 del 28/12/2023 si è provveduto all'individuazione degli organismi costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Modena e degli Organismi da

includere nell'area di consolidamento ai fini della predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio 2023.

Sulla base della ricognizione effettuata secondo i criteri di cui all'allegato 4/4 del D. Lgs. 118/2011 sono stati approvati i seguenti elenchi.

Elenco 1: Enti e società componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Modena:

- Organismi strumentali della Provincia di Modena, ai sensi dell'articolo 1, comma. 2, lett. b), del D. Lgs. n. 118/2011: NESSUNO
- Enti strumentali controllati dalla Provincia di Modena, ai sensi dell'art. 11 *ter* comma 1 del D. Lgs. 118/2011: NESSUNO
- Enti strumentali partecipati dalla Provincia di Modena ai sensi dell'art. 11 *ter* comma 2 del D. Lgs. 118/2011:
 - ❖ ACER, missione G – Assetto del territorio ed edilizia abitativa: ente partecipato al 20% pari alla quota di patrimonio netto detenuta
 - ❖ AESS, missione H – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: ente partecipato al 16,67%, pari al diritto di voto esercitato in Assemblea degli enti, dalla Provincia in qualità di socio fondatore
 - ❖ FONDAZIONE CASA NATALE ENZO FERRARI, missione D – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: ente strumentale partecipato al 20% pari alla quota di fondo di dotazione
 - ❖ FONDAZIONE VILLA EMMA, missione D - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: ente strumentale partecipato al 12,50%, in quanto la Provincia nomina uno dei 8 membri del Consiglio di amministrazione
- Società controllate dalla Provincia di Modena: nessuna ai sensi dell'art. 11 *quater* del D.Lgs. 118/2011: NESSUNA
- Società partecipate dalla Provincia di Modena ai sensi dell'art. 11 *quinqües* del D.Lgs. 118/2011:
 - AMO s.p.a, missione I – Trasporti e diritto alla mobilità: società partecipata al 29%
 - LEPIDA s.c.p.a., missione A – Servizi istituzionali, generali e di gestione: società in house partecipata al 0,0014% con affidamento diretto di servizi in house providing da parte della Provincia.

Elenco 2: Enti componenti il “Gruppo Provincia di Modena” oggetto di consolidamento ovvero da includere nel bilancio consolidato 2023

- ACER, missione G – Assetto del territorio ed edilizia abitativa: ente strumentale partecipato al 20% pari alla quota di patrimonio netto detenuta
- AESS, missione H – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: ente partecipato al 16,73%, pari al diritto di voto esercitato (direttamente e indirettamente) in Assemblea degli enti, dalla Provincia in qualità di socio fondatore
- AMO s.p.a, missione I – Trasporti e diritto alla mobilità: società partecipata al 29%
- LEPIDA s.c.p.a., missione A – Servizi istituzionali, generali e di gestione: società in house partecipata al 0,0014% con affidamento diretto di servizi in house providing da parte della Provincia

Tab. Valutazione situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni – Risultati di bilancio

RISULTATI DI BILANCIO						
Nome sintetico	2021		2022		2023	
	Risultato esercizio	Patrimonio netto	Risultato esercizio	Patrimonio netto	Risultato esercizio	Patrimonio netto
ACER	17.388	14.413.108	13.262	14.426.369	18.889	14.445.257
AESS	10.164	258.527	442	258.969	2.344	261.313
AMO Spa	12.872	20.829.019	21.930	20.850.948	409.107	21.260.053
AUTOBRENNERO Spa	56.951.297	824.354.205	93.547.897	890.281.102	80.032.087	932.370.289
CASA NATALE FERRARI	57.093	434.018	17.454	451.474	25.260	476.735
CHARITAS ASP	57.369	3.024.795	13.085	3.830.167	5.611	4.394.633
DEMOCENTER - SIPE	13.931	1.390.946	-159.104	1.233.343	3.250	1.236.594
ENTE GESTIONE PARCHI	118.429	2.183.772	178.161	2.361.932	-83.622	2.278.310
GAL	10.457	49.109	15.641	64.435	12.356	76.324
LEPIDA	536.895	73.841.727	283.704	74.125.434	226.156	74.354.587
MARIO DEL MONTE	2.035	111.216	-3.244	111.216	201	107.972
SAN FILIPPO NERI	39.018	3.549.676	85.732	3.635.408	95.490	3.730.899
SETA Spa	32.336	17.948.877	39.238	17.988.115	61.503	18.049.618
VILLA EMMA	-10.113	-1.918	-21.100	-23.019	-2.773	-26.878
VITTIME DEI REATI	-45.463	559.711	-15.480	559.711	-24.254	554.231

Obiettivi generali per tutti gli organismi partecipati

Per tutti gli organismi partecipati dalla Provincia di Modena valgono i seguenti obiettivi generali:

- Mantenimento dell'equilibrio economico, in modo tale da non determinare effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari della Provincia;
- Garantire un costante flusso di informazioni verso la Provincia di Modena, anche tramite l'invio dei verbali degli organi assembleari;

- Garantire e facilitare il controllo costante e tempestivo del rapporto debiti - crediti tra i Bilanci degli organismi e il Bilancio della Provincia di Modena;
- Garantire la trasmissione della documentazione necessaria (Bilanci di esercizio, rendiconti, informazioni integrative, di cui al paragrafo 3.2 del principio contabile applicato 4.4) se individuati nel perimetro di consolidamento dalla Provincia di Modena, in base alle direttive dalla stessa impartite, con modalità e scadenze dalla stessa fissate;
- Per le società: ottemperare agli adempimenti previsti nel D. Lgs. n.175/2016 Testo Unico sulle società a partecipazione pubblica;
- Assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo.

Il sistema dei controlli sugli organismi partecipati

In termini di misure di controllo dell'ente sugli organismi partecipati, la Provincia di Modena, in adempimento all'art. 147 *quater* del D. Lgs. 267/2000 e come previsto negli artt. 19-22 del Regolamento dei controlli interni approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 246 del 19/12/2012, effettua controlli su tutti gli organismi gestionali esterni, di qualunque natura giuridica, dei quali:

- detiene una quota del capitale sociale o del fondo consortile o del fondo di dotazione;
- detiene, anche indirettamente attraverso organismi intermedi, la capacità di determinare la politica generale o il programma dell'organismo gestionale, se necessario scegliendo gli amministratori o i dirigenti;
- partecipa in qualità di associato.

Il controllo riguarda l'andamento degli organismi gestionali partecipati in termini di qualità, efficacia, efficienza, economicità e coerenza della gestione in rapporto con le finalità istituzionali della Provincia e con gli indirizzi e gli obiettivi gestionali degli organismi partecipati e/o controllati. L'attività di controllo è posta in capo all'Area Amministrativa e viene svolta dal Servizio Finanziario in collaborazione con i dirigenti della Provincia e con i rappresentanti della Provincia all'interno degli organi di governo degli organismi partecipati e/o controllati, qualora nominati.

La Provincia verifica l'andamento degli organismi gestionali partecipati in termini di qualità, efficacia, efficienza ed economicità della gestione in rapporto agli indirizzi assegnati agli organismi partecipati ed alla coerenza con le proprie finalità istituzionali e con gli scopi statutari degli organismi gestionali. La Provincia, in ragione della propria capacità di controllo sull'organismo partecipato, nell'ambito dell'iter di approvazione del bilancio di previsione, affida gli indirizzi agli organismi partecipati i quali sono contenuti nel DUP.

La Provincia concorre al raggiungimento degli obiettivi gestionali degli organismi partecipati attraverso i propri rappresentanti all'interno degli organi di governo degli organismi stessi, che agiscono sulla base degli indirizzi affidati ed in coerenza con le finalità istituzionali dell'amministrazione e con gli scopi statutari degli organismi partecipati.

Nell'ambito delle funzioni di controllo di gestione e di controllo strategico, i dirigenti, con il supporto del Servizio finanziario, verificano il raggiungimento degli indirizzi e degli obiettivi gestionali affidati. La Provincia organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari con gli organismi partecipati, la loro situazione contabile, gestionale e organizzativa, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

La Provincia effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società partecipate e sugli altri organismi gestionali esterni, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il proprio bilancio.

In corso di gestione devono essere analizzate tempestivamente dagli organi di governo della Provincia, le situazioni nelle quali si evidenzino: perdite di bilancio, aumenti di capitale sociale per perdite, richieste di contributi, progetti di riorganizzazione, ecc. che possano comportare un rilevante impatto

sulle attività e sul bilancio della Provincia.

I Dirigenti con il supporto del Servizio Finanziario devono fornire al Presidente e al Consiglio, con un congruo anticipo, le informazioni e la documentazione necessaria per l'adozione di atti e indirizzi nei confronti dell'organismo partecipato.

Nella Sezione Operativa del presente documento, sono specificatamente individuati gli indirizzi strategici e di obiettivi gestionali assegnati dalla Provincia agli organismi partecipati dalla Provincia stessa sui quali la Provincia esercita (anche in raccordo con altri enti locali) una capacità di influenza tale da poter assegnare indirizzi strategici e di obiettivi gestionali, al di fuori delle ordinarie prerogative che spettano ad un socio o ente partecipate in base alle normative vigenti e agli statuti delle società/enti partecipati.

Le società/enti oggetto della individuazione di più specifici obiettivi gestionali – e pure oggetto di specifico monitoraggio anche infrannuale – sono Aess, Amo, Seta (oltre a Lepida s.c.p.a., società *in house providing* a totale partecipazione pubblica, in controllo analogo congiunto dei soci pubblici di cui la Provincia detiene lo 0,0014% del capitale sociale).

Si ribadisce che tutti gli altri organismi partecipati dalla Provincia – pur non essendo oggetto di procedura di affidamento e monitoraggio di specifici obiettivi gestionali ai sensi del sopra citato art.

147-quater, comma 2, del TUEL – sono comunque soggetti al sistema dei controlli sopra descritto con particolare riferimento agli obiettivi generali per tutti gli organismi partecipati.

Negli ultimi anni, l'elenco dei soggetti a cui sono assegnati specifici obiettivi gestionali è mutato in ragione di vari elementi:

- nell'ambito del riordino delle province operato dalla Legge DelRio (L. 56/2014) e conseguenti leggi regionali di attuazione (a partire dalla LR 13/2015), numerose funzioni amministrative sono state sottratte alle province per essere riallocate in capo ad altri enti pubblici (in campo culturale, sociosanitario, delle attività produttive, ecc.);

- la Regione si è fatta carico di contribuire al funzionamento di alcuni di questi organismi, riconoscendo la necessità di un graduale disimpegno delle province, soprattutto negli ambiti in cui leggi regionali ancora assegnano un ruolo alle province stesse nelle governance di alcuni di questi soggetti.

Si precisa infine che, alla data di redazione del presente documento, non sono stati determinati gli indirizzi e obiettivi gestionali da assegnare agli organismi partecipati per l'anno 2025 in quanto non sono ancora stati completati da parte delle società e degli enti partecipati gli iter di approvazione dei rispettivi documenti di programmazione. Pertanto, la relativa parte della Sezione Operativa del presente documento sarà oggetto di uno specifico aggiornamento nel corso dell'esercizio 2025, non appena tali iter saranno completati.

I tributi e le tariffe dei servizi pubblici

Le entrate tributarie costituiscono la parte preponderante delle entrate correnti dell'ente.

I principali tributi provinciali sono i seguenti.

L'imposta sulle polizze assicurative contro la responsabilità civile auto (RCAuto): dal 2012, rappresenta un tributo proprio delle province in senso pieno ed è inoltre stata conferita alle province la possibilità di aumentare o diminuire l'aliquota base del 12,5% sull'ammontare dei premi, in misura non superiore a 3,50 punti percentuali.

L'imposta provinciale di trascrizione al pubblico registro automobilistico (IPT): si paga (a seconda dei diversi tipi di pratica, in tariffa fissa o variabile in base alla potenza del veicolo) ad ogni immatricolazione o passaggio di proprietà dei veicoli al PRA.

L'imposta addizionale sulla tassa/tariffa comunale dei rifiuti solidi urbani (corrisposta da cittadini e imprese): l'addizionale provinciale continua ad essere applicata al tributo comunale – tassa/tariffa comunque denominata – per la quota riferibile al solo servizio rifiuti.

La possibilità di incrementare le entrate tributarie della Provincia è collegata, da un lato, all'andamento della congiuntura economica che modifica la base imponibile dei propri tributi oppure, dall'altro lato, è connessa alla modifica delle aliquote nelle pur limitate opzioni discrezionali a disposizione delle province. Ma le aliquote, nel caso della Provincia di Modena, sono già tutte applicate al massimo possibile dal 2012.

Dallo stesso 2012, il legislatore aveva iniziato a reintrodurre alcune possibilità di manovra sulle aliquote, contestualmente alla prima attuazione del federalismo fiscale, dopo un triennio (2009-2011) nel quale aveva impedito ogni manovra in aumento delle aliquote dei tributi degli enti locali, proprio in attesa che trovasse attuazione il federalismo fiscale.

In specifico, come detto, l'imposta sull'RCAuto è stata trasformata in un vero e proprio tributo provinciale, per la quale è stata anche introdotta una nuova possibilità di modulazione in aumento o in diminuzione fino al 3,5% dell'aliquota fissa minima del 12,5% sull'ammontare dei premi assicurativi RCAuto, come previsto dal comma 2 dell'art. 17 del D.Lgs. 68/2011. L'aliquota a discrezione della provincia può quindi variare dal 9% al 16%. Nel 2012, la Provincia di Modena ha portato l'aliquota dell'imposta provinciale sull'RCAuto al 16,00%. Tale aumento era inizialmente motivato dalla necessità di effettuare un livello adeguato di spesa di investimento senza ricorrere all'indebitamento, ciò allo scopo di far fronte all'aumento della popolazione scolastica degli istituti superiori e per corpose manutenzioni straordinarie della rete stradale. Invece, con le manovre di finanza pubblica succedutesi negli ultimi anni, tale aumento è servito solo a compensare prima parzialmente poi interamente i tagli di risorse destinati alla Provincia.

Tabella – Margine d'intervento sulle entrate tributarie della Provincia

Tributo	Aliquote applicate dalla Provincia	Margini	Note
Imposta tutela dell'ambiente	5%	da 1 al 5%	
Imposta provinciale di trascrizione al PRA	1,30%	incremento fino al 30% dell'aliquota base del 1%	Dal 2008
Imposta sulle assicurazioni RCA	16%	dal 9% al 16%	Dal 2011

Per quanto riguarda l'andamento della congiuntura economica, le entrate della Provincia risentono:

- dell'evoluzione del mercato automobilistico per quanto attiene all'Imposta Provinciale di Trascrizione e all'imposta sulle assicurazioni dell'RCAuto;
- delle politiche di prezzo delle imprese assicuratrici per quanto attiene all'imposta sulle assicurazioni dell'RCAuto;
- delle variazioni dei consumi (in senso lato) delle famiglie e delle imprese per quanto attiene all'addizionale sulla tassa comunale dei rifiuti solidi urbani.

La tabella seguente riporta l'andamento dei principali tributi provinciali nell'ultimo periodo.

Tabella –Entrate tributarie della Provincia dal 2019 al 2023 (in migliaia di euro)

Tributi	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Imposta tutela dell'ambiente	5.218	5.247	4.436	6.959	6.080	5.997
Imposta provinciale di trascrizione (IPT)	26.796	26.080	21.243	23.787	21.632	24.271
Imposta provinciale RCAuto	27.743	28.393	27.859	25.968	26.141	26.140
Altre	3	4	5	3	11	9
Totale entrate tributarie	59.760	59.724	53.543	56.717	53.864	56.416

Il maggior gettito registrato nel 2023 viene garantito al bilancio dell'Ente dall'incremento dell'IPT, il quale però non risulta ancora significativamente inferiore al gettito IPT del biennio 2018-20219. Infatti, l'IPT, dopo anni di continua crescita, nel 2020 ha registrato una considerevole battuta d'arresto dovuta agli effetti socio-economici della pandemia da Covid-19, che si riverberano ancora sui bilanci successivi, insieme alle crescenti tensioni sui mercati dei materiali e componenti per automezzi, acuite dagli effetti della crisi ucraina e da altri fattori connessi alle dinamiche del mercato dell'auto.

Anche l'Imposta sulla tutela ambientale (in proporzione al gettito della tassa/tariffa sui rifiuti applicata dai comuni) registra un considerevole calo nel 2020, dovuti agli effetti della pandemia anche in relazione alle determinazioni assunte dai Comuni a seguito dell'emergenza sanitaria con riferimento alla TARI, e in relazione alla dilazione dei termini di versamento, previste da norme speciali adottate a livello nazionale (che concorrono a spiegare il considerevole aumento del gettito nel 2021, con successivo assestamento negli esercizi successivi).

L'Ente non ha servizi a domanda individuale, né servizi a rilevanza economica e/o servizi a rete.

I pochi margini di autonomia tributaria a disposizione dell'ente sono stati quindi già ampiamente utilizzati in passato, prima per dare corpo alle politiche dell'ente e poi per far fronte alle misure di finanza pubblica che hanno fatto crescere all'inverosimile il concorso delle province al risanamento della finanza pubblica.

L'ente conferma per il 2025 (con proiezioni anche per il biennio 2026-2027, e non si potrebbe fare diversamente) le aliquote applicate nel 2024 e negli esercizi precedenti.

Per i dettagli si rimanda all'allegata delibera di Consiglio provinciale n. 64 del 27/09/2024 avente ad oggetto "Bilancio di previsione esercizio 2025. Determinazione aliquote e tariffe".

La gestione del patrimonio

All'interno dell'Area Amministrativa, l'U.O. Contratti e Patrimonio garantisce l'applicazione delle linee di indirizzo in materia di utilizzo del patrimonio provinciale secondo i criteri di efficacia, efficienza ed economicità. Nello specifico l'U.O. assicura:

- l'aggiornamento del sistema informativo per la fruizione di informazioni integrate ed allineate del patrimonio immobiliare;
- la corretta gestione amministrativa e fiscale degli edifici provinciali di proprietà dell'ente o ricevuti in uso ai sensi di specifiche norme di legge (scuole superiori, centri per l'impiego) ed utilizzati per l'esercizio delle proprie funzioni istituzionali;
- la gestione complessiva dei contratti di locazione, concessione passiva degli immobili assunti in uso da soggetti terzi (Comuni, privati, ...);
- la gestione complessiva dei contratti di locazione, concessione, comodato stipulati dall'Ente con i quali viene affidato a soggetti terzi l'uso di immobili provinciali non direttamente funzionali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali;
- la redazione e l'esecuzione del piano di acquisizione e dismissione del patrimonio immobiliare provinciale;
- la gestione delle concessioni rilasciate a vario titolo a favore dell'ente per l'utilizzo di aree destinate alla realizzazione di opere pubbliche (Agenzia del Demanio, Consorzi di Bonifica, Regione Emilia-Romagna, ecc.).

L'elenco degli immobili posseduti dalla Provincia di Modena relativo all'anno 2024 ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 33/2013 è visibile sul sito internet www.provincia.modena.it nella sezione Amministrazione trasparente – Beni immobili e gestione patrimonio.

Gli immobili sono suddivisi per titolo di possesso (in proprietà o in uso L. 23/96) e per stato (in comodato, in locazione, in utilizzo diretto, liberi, in gestione da ACER, in concessione gratuita). Nella stessa sezione sono visibili gli elenchi degli affitti attivi e passivi dell'anno 2024.

L'articolo 58, comma 1, del DL n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008, dispone che “per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente, con delibera dell'organo di Governo, individui, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione”.

A tal fine l'U.O. Contratti e Patrimonio predispone il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, approvato come allegato del presente documento e visibile nella seconda parte della Sezione Operativa. Da anni la Provincia di Modena è impegnata in una politica di razionalizzazione nell'uso del proprio patrimonio immobiliare, attraverso il massimo contenimento della spesa per affitti passivi e la cessione degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali.

Previsione entrate 2025 da contratti di affitto e concessione attive

CAPITOLO 2524	Affitti Attivi di terreni e fabbricati					
Ubicazione immobile	Rep.	Scadenza contratto	Tipologia rate	conduttore/ concessionario	Destinazione immobile	Canone annuo 2025
CAMPOGALLIANO						
Via del Passatore nn. 61-63 (quota 1/3)	In fase di stipula			Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	Dogana di Campogalliano	€ 20.507,76
MODENA						
Viale Martiri della Libertà n. 34	1765	24/07/2026	Rate semestrali posticipate	Ministero dell'Interno	Prefettura di Modena	€ 131.696,51
Via Luosi ang. Caula	29139	18/12/2028	Rata annuale anticipata	Inrete Distribuzione	Cabina elettrica	€ 1.004,50
Via Cittadella	29267	09/06/2030	Rata annuale anticipata	Inrete Distribuzione	Cabina elettrica	€ 1.146,00
Corso Adriano 81/A	29138	18/12/2028	Rata annuale anticipata	Inrete Distribuzione	Cabina elettrica	€ 863,87
PAVULLO N/F						
Via Matteotti	29266	09/06/2030	Rata annuale anticipata	Inrete Distribuzione	Cabina elettrica	€ 905,00
Dorsale adduzione gas metano		13/10/2026	Rata annuale anticipata	Inrete Distribuzione	Dorsale gas metano	€ 18.300,00
RAVARINO						
Via Roma n. 17	1764	30/07/2030	Rate semestrali posticipate	Ministero dell'Interno	Caserma Carabinieri di Ravarino	€ 15.320,70
totale						€ 189.744,34
Totale aggiornamenti Istat presunti anno 2025						€ 3.794,89
Totale						€ 193.539,23
Totale arrotondato						€ 193.000,00

CAPITOLO 660	Concessioni attive e diritti reali di godimento					
Ubicazione immobile	Rep./RSP	Scadenza contratto	conduttore/ concessionario	Destinazione immobile	Canone annuo 2025	
CARPI						
Palestre istituti provinciali vari			COMUNE DI CARPI	Palestre concesse in uso extra-scolastico	€ 40.000,00	
FINALE EMILIA						
Palestre istituti provinciali vari			COMUNE DI FINALE EMILIA	Palestre concesse in uso extra-scolastico	€ 3.000,00	
MODENA						
Palestre istituti provinciali vari			COMUNE DI MODENA	Palestre concesse in uso extra-scolastico	€ 60.000,00	
MIRANDOLA						
Palestre istituti provinciali vari			COMUNE DI MIRANDOLA	Palestre concesse in uso extra-scolastico	€ 6.000,00	

CAPITOLO 660		Concessioni attive e diritti reali di godimento				
Ubicazione immobile	Rep./RSP	Scadenza contratto	conduttore/concessionario	Destinazione immobile	Canone annuo 2025	
PALAGANO						
Porzione area Parco Monte S.Giulia	29145	15/01/2026	SETA SPA	box per installazione apparecchiature di trasmissione	€ 199,19	
Porzione area Parco Monte S.Giulia	28452	23/09/2025	RAIWAY SPA	apparecchiature di trasmissione	€ 6.600,00	
Edificio Polifunzionale a servizio del Parco S.Giulia - Via Monsignor G. Pistoni n. 19	29091	05/09/2028 (esercitato recesso)	SERVITI E RIVERITI CON GUSTO	Edificio Polifunzionale a servizio del Parco e annesso appartamento)	€ 0,00	
PAVULLO N/F						
Porzione area cortiliva Polo Scolastico Cavazzi-Sorbelli	28637	12/11/2035	INWIT SPA	Area adibita alla posa di cavi e condutture	€ 660,00	
Palestre provinciali vari istituti			COMUNE DI PAVULLO N/F	Palestre concesse in uso extra-scolastico	€ 0,00	
SASSUOLO						
Palestre provinciali vari istituti			COMUNE DI SASSUOLO	Palestre concesse in uso extra-scolastico	€ 35.000,00	
VIGNOLA						
Palestre provinciali vari istituti			COMUNE DI VIGNOLA	Palestre concesse in uso extra-scolastico	€ 9.000,00	
totale					€ 160.459,19	
Totale aggiornamenti Istat presunti anno 2025					€ 3.209,18	
Totale					€ 163.668,37	
Totale arrotondato					€ 163.000,00	

Previsione spesa 2025 per contratti di affitti passivi

ubicazione immobile	Rep.	scadenza contratto	tipologia rate	proprietà	destinazione immobile	capitolo	canone anno 2025 (iva compresa)
CARPI							
Via Quattro Pilastrini, 5 - Carpi	26820	28/07/2026	rate semestrali anticipate	Manicardi Maurizio/Cristina	Magazzino Serv. Viabilità	588	€ 17.618,68
FRASSINORO							
Terreno in località Piandelagotti - Frassinoro	26975	15/10/2027	rate semestrali anticipate	Bulgarelli Silavano	Terreno a servizio Magazzino Serv. Viabilità	588	€ 1.232,32
LAMA MOCOGNO							
Via I Maggio, 20 Lama Mocogno	29144	31/12/2028	rate semestrali anticipate	Sig. Pinotti Paolo	Magazzino Serv. Viabilità	588	€ 10.060,00
MARANO S/P							
Via delle Cinque 85 Loc. Casona	27820	31/03/20	rate semestrali anticipate	Società Donnini Srl	Magazzino Serv. Viabilità	588	€ 27.818,87

ubicazione immobile	Rep.	scadenza contratto	tipologia rate	proprietà	destinazione immobile	capitolo	canone anno 2025 (iva compresa)
MIRANDOLA							
Via VIII Settembre 8 - Mirandola	30317	30/09/2025	rate semestrali anticipate	Comune di Mirandola	Magazzino Serv.Viabilità	588	€ 12.499,67
MODENA							
Via Rainusso, 70/100	In fase stipula		rate semestrali anticipate	Pii Istituti Riuniti S. Margherita	uffici ex Provveditorato Studi	588	€ 111.970,98
via Rainusso 66	In fase stipula		rate trimestrali anticipate	Fondazione SIAS	succursale ITC Barozzi	2147	€ 268.400,00
Via Costellazioni 180 affitto	26807	10/07/2026	rate semestrali anticipate	Invimit spa	uffici CPI + Form.Prof.le+ archivio prov.le	588	€ 189.376,10
Via Costellazioni 180 affitto						3277	€ 115.779,93
Via Costellazioni 180 nolo	26807	10/07/2026	rate semestrali anticipate	Imm.le Margherita	Nolo pareti attrezzate	588	€ 16.066,98
Via Formigina 319			rate semestrali anticipate	Fondazione Centro Famiglia di Nazaret	Succursale ITI Fermi	2147	€ 195.000,00
SASSUOLO							
Via San Francesco 77 (p.terra+2 piano)	28987	31/08/2028	rate semestrali anticipate	Provincia Parma Frati Cappuccini Minori	succursale Ist. E.Morante	2147	€ 86.759,50
Via Padova ang. Via Venezia	29096	31/08/25	rate semestrali anticipate	Cooperativa Sociale "Don Ercole Magnani"	succursale Liceo Formiggini	2147	€ 37.000,00
Via San Francesco 77 (1 piano)		31/08/2025	rate semestrali anticipate	Provincia Parma Frati Cappuccini Minori	succursale Ist. E.Morante	2147	€ 16.000,00
SERRAMAZZONI							
Via Industria 2/a - Loc.Ponte Lame - Serramazzoni	1	30/06/28	rate semestrali anticipate	Immobiliare Valdisasso SAS	Magazzino Serv.Viabilità	588	€ 11.854,32
VIGNOLA							
Piazza I.Soli (Ex Scuola Barozzi)	29086	31/08/24	rate semestrali anticipate	Comune di Vignola	succursale Ist. Levi	2147	€ 21.000,00
ZOCCA							
Fondo "Campazzo" a Montombraro	29189	21/9/2029	unica rata annuale anticipata	Ist.Diocesano Sostentamento del Clero	terreno ad uso ist. Spallanzani	2147	€ 9.400,00
Via Serre 252 a Montombraro (Zocca)	28899	31/08/2026	Unica rata al 01/09	Fondazione Opera Pia Bianchi	Palestra e locali ad uso Ist. Spallanzani	2147	€ 38.000,00
					Totale		€ 1.185.837,35
					Aggiornamenti Istat 2025		€ 59.291,88
					Totale		€ 1.245.129,23
					totale previsione 2025		€ 1.247.000,00

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri di cassa

Attualmente l'Ente si trova negli equilibri di bilancio come si evince dal prospetto allegato:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio esercizio		51.541.338,73			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		78.508.694,36 0,00	77.078.648,12 0,00	77.078.493,37 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilita'	(-)		72.415.142,36 0,00	71.464.558,12 0,00	71.953.880,37 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		6.016.433,64	3.614.090,00	3.124.613,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidita'</i>	(-)		222.881,64 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			77.118,36	2.000.000,00	2.000.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		222.881,64 222.881,64	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		300.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		403.857,61	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		58.983.389,47	10.601.729,42	10.601.729,42
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	222.881,64	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
H) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		300.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
I) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		59.464.365,4 4 0,00	12.601.729,4 2 0,00	12.601.729,4 2 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			0,00	0,00	0,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E					
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie'	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y					
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidita'	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			0,00	0,00	0,00

Si evidenziano le seguenti risultanze relative al pre-consuntivo 2024, come da allegato 10 al D.Lgs 118/2011.

Si precisa che nel Bilancio di Previsione 2024-2026, in sede di prima approvazione, non è stato applicato l'avanzo.

Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto del Bilancio di previsione 2025 (all'inizio dell'esercizio 2025)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024	14.117.338,06
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	900.936,17
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	132.856.448,72
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	156.008.686,72
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	222.197,26
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	30.159,94
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2024	73.170,30
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2025	-8.252.830,79
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	58.240.703,36
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	34.623.116,06
-	Riduzione dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024	403.857,61
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	14.960.898,90

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	65.630,64
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	50.801,19
	Fondo contenzioso	140.041,72
	Altri accantonamenti	385.013,64
	B) Totale parte accantonata	641.487,19
	Parte vincolata	
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	9.030,53
	Vincoli derivanti da trasferimenti	731.235,67
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	945,91
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	523.007,67
	Altri vincoli	0,00
	Parte destinata agli investimenti	1.264.219,78
	J) Totale parte vincolata	9.030,53
	K) Totale destinata agli investimenti	731.235,67
	L) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	945,91
		523.007,67
		0,00
		1.264.219,78
		4.402,45
		13.050.789,48
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 previsto nel bilancio:		
	Utilizzo quota accantonata	0,00
	Utilizzo quota vincolata	0,00
	Utilizzo quota destinata agli investimenti	0,00
	Utilizzo quota disponibile	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Verifica della capacità di indebitamento e della sostenibilità. Rispetto del limite di indebitamento art. 204 del TUEL dal 2015 pari al 10%.

2019	2020	2021	2022	2023	2024
1,7900%	1,8480%	1,5796%	1,1303%	1,3044%	0,9529%

Percentuale d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti

Rendiconto 2023		Previsione 2025	
Totale primi 3 titoli delle entrate (A)	81.459.139,50	Oneri finanziari complessivi per indebitamento dell'anno 2025 e garanzie (B)	776.197,00
Percentuale di incidenza: (D/A)	0,9529%	(-) contributi statali e regionali (c)	
		Oneri finanziari al netto dei contributi statali e regionali (D)	776.197,00

L'indebitamento dell'Ente ha la seguente evoluzione:

	2024	2025	2026	2027
Residuo debito inizio anno	26.469.958,30	19.865.362,30	13.848.928,66	10.234.838,66
Nuovi prestiti				
Prestiti rimborsati	6.604.596,00	5.793.552,00	3.614.090,00	3.124.613,00
Estinzioni anticipate (1)		222.881,64	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (2)				
Totale fine anno	19.865.362,30	13.848.928,66	10.234.838,66	7.110.225,66

(1) Quota capitale dei mutui

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (esclusa ogni altra operazione finanziaria derivata) ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

		2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	(A)	1.062.968,00	776.197,00	564.100,00	440.573,00
Quota capitale	(B)	6.604.596,00	5.793.552,00	3.614.090,00	3.124.613,00
Totale	(C)	7.667.564,00	6.569.749,00	4.178.190,00	3.565.186,00
Totale primi 3 titoli delle entrate	(D)	79.044.720,18			
Incidenza %	(C/D)	9,7003			

DEBITO RESIDUO NEGLI ANNI

ANNI	IMPORTO	
1998	63.289.358,00	
1999	67.247.218,00	
2000	72.038.869,00	
2001	77.825.718,00	
2002	73.242.500,00	
2003	96.319.421,00	
2004	108.293.184,00	
2005	135.215.139,00	
2006	129.775.794,31	
2007	134.220.197,27	
2008	135.452.911,32	
2009	129.255.650,97	
2010	130.483.775,21	
2011	127.563.910,92	
2012	119.662.801,81	
2013	109.804.266,33	
2014	102.428.906,38	
2015	96.497.863,46	
2016	88.264.134,41	
2017	80.560.591,73	
2018	72.172.962,33	
2019	61.628.167,60	
2020	52.870.901,15	
2021	42.813.957,69	
2022	33.210.833,27	
2023	26.469.958,30	
2024	19.865.362,30	presunto
2025	13.848.928,66	presunto
2026	10.234.838,66	presunto
2027	7.110.225,66	presunto

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		Competenza 2025	Competenza 2026	Competenza 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	56.416.273,51	55.500.500,00	55.400.500,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	20.400.314,21	20.770.293,92	20.264.494,36
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	4.642.551,78	3.848.255,86	2.843.700,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		81.459.139,50	80.119.049,78	78.508.694,36
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	8.145.913,95	8.011.904,98	7.850.869,44
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024	(-)	1.062.968,00	776.197,00	564.100,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati per l'esercizio in corso	(-)	776.197,00	564.100,00	440.573,00
Contributi erariali in c/interessi mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		6.306.748,95	6.671.607,98	6.846.196,44
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2024	(+)	19.865.362,30	13.848.928,66	10.234.838,66
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		19.865.362,30	13.848.928,66	10.234.838,66
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali e' stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa

Per quanto attiene alla programmazione triennale del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39 comma 1 della L. 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs.165/2001 si dà atto che fino al 2017 non era esperibile alcuna programmazione delle esigenze occupazionali ostandovi il divieto, di cui all'art. 16 comma 9 della L. 135/2012 confermato dall'art. 3 comma 5 della L. 114/2014 e da ultimo dall'art. 1 comma 420 della L. 190/2014, di procedere ad assunzioni di personale in qualunque forma nelle more del riordino delle Province di cui alla L. 56/2014.

Con la legge di bilancio per il 2018, i cui contenuti sono stati di fatto confermati nella legge di bilancio 2019, le Province hanno potuto, previa definizione di un piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali, procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, nel limite della dotazione organica rideterminata secondo il massimo della spesa stabilita all'articolo 1 comma 421 della legge 190/2014 (50% della spesa del personale presente alla data di entrata in vigore della legge 56/2014), di un contingente di personale complessivamente corrispondente a una spesa pari al 100% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, da destinarsi prioritariamente alle attività in materia di viabilità e di edilizia scolastica relativamente alle figure ad alto contenuto tecnico-professionale di ingegneri, architetti, geometri, tecnici della sicurezza ed esperti in contrattualistica pubblica e in appalti pubblici, solo se l'importo delle spese complessive di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superava il 20% delle entrate correnti relative ai titoli I, II e III.

Per le restanti province, la percentuale assunzionale stabilita al periodo precedente è stata fissata al 25%. La Provincia di Modena ha un rapporto spese di personale / entrate correnti inferiore al 20%. È consentito l'utilizzo dei resti delle quote percentuali assunzionali come definite dal presente comma riferite a cessazioni di personale intervenute nel triennio precedente non interessato dai processi di ricollocazione di cui all'articolo 1, commi da 422 a 428, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Il vincolo della dotazione organica è stato abrogato per effetto dell'art. 17 del D.L.162/2019 (c.d. Milleproroghe).

E' di recente interpretazione da parte della sezione regionale di controllo del Piemonte della Corte dei Conti l'estensione anche alle province della possibilità contenuta nell'art. 3 della legge 56/2019 di prevedere nelle proprie capacità occupazionali le cessazioni che interverranno anche nell'anno 2020 e 2021 a condizioni che le relative assunzioni siano temporalmente successive alle cessazioni. Le Province possono avvalersi altresì di personale con rapporto di lavoro flessibile nel limite della spesa pari al 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

L'art. 33 c. 1bis del D.L. 34/2019 ha introdotto un nuovo sistema che basa le capacità assunzionali sulle sostenibilità finanziaria e non più sul turn over.

Il suddetto decreto è divenuto efficace a seguito dell'emanazione del D.M. 11/01/2022 pubblicato in Gazzetta Ufficiale 28/2/2022 .

Da evidenziare l'attività intrapresa in esecuzione dell'art. 3bis del D.L. 80/2021, che ha previsto una nuova modalità di reclutamento la cui disciplina consiste nella predisposizione di elenchi di idonei da parte di un ente capofila (la Provincia di Modena) dai quali possono attingere i Comuni e le Unioni del territorio aderenti.

Si sottolinea infine che il Piano triennale del fabbisogno 2024-2026 è stato inserito nella programmazione del PIAO approvato con atto del Presidente n. 11 del 29/01/2024 poi integrato successivamente con due separati atti del Presidente.

Riepilogo dipendenti Provincia di Modena: periodo 2012 - 2024

Tipo rapporto di lavoro	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
DIP. a tempo indet.	436	424	406	375	248	238	195	192	189	189	201	213	204
DIP. a tempo det.	22	24	23	21	18	16	1	5	10	7	5	1	2
DIR. a tempo indet.	14	14	12	8	4	4	5	4	4	4	4	4	5
DIR. a tempo det.	10	5	5	5	3	3	1	1	1	2	2	2	2
PO/EQ	45	35	36	37	25	24	22	22	19	21	21	20	21
Totale	527	502	482	446	298	285	224	224	223	223	233	240	234

Note: E' stato considerato il personale di fatto in servizio.

Evoluzione della spesa di personale ai fini dell'art. 1 comma 557 L. 296/2006 (legge finanziaria per il 2007) inerente i vincoli di spesa ed assunzionali cui sono soggetti gli enti locali

Annualità	Spesa di personale in €
Rendiconto 2018	8.078.117,82
Rendiconto 2019	8.412.546,72
Rendiconto 2020	7.801.371,67
Rendiconto 2021	8.712.542,94
Rendiconto 2022	8.909.359,31
Rendiconto 2023	9.414.555,94
Previsione 2025/2026/2027	9.607.025,16

Per visionare l'evoluzione della struttura organizzativa dal 2016 al 2022 fare riferimento al DUP 2022. Nel presente DUP sono inseriti i seguenti atti riferiti alla struttura organizzativa dell'Ente relativi al biennio 2023-2024:

- Atto del Presidente n. 110 del 15/06/2023 con il quale è stata approvata l'integrazione alla programmazione assunzionale 2023/2025;
- Atto del Presidente n. 120 del 26/06/2023 col quale è stato approvato il regolamento per la disciplina, la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del decreto legislativo 50/2016. Ulteriori integrazioni e modifiche ;
- Atto del Presidente n. 121 del 26/06/2023 col quale sono stati confermati e prorogati sino al 31/12/2023 gli incarichi in essere di elevata qualificazione;
- atto del Presidente n. 149 del 25/08/2023 con il quale si sono destinate le risorse ripartite per aree da destinarsi agli incarichi di elevata qualificazione e si sono decise le indennità di responsabilità da assegnare. Questo atto del Presidente è stato propedeutico agli atti dei due

direttori di area con i quali si è proceduto, a seguito di decisione del Nucleo di Valutazione, rispettivamente a ripesare la posizione di elevata qualificazione già in essere presso la uo Amministrativo lavori pubblici, facendola passare da A ad A + e a istituire la figura ad elevata qualificazione in posizione A, presso il Corpo di polizia provinciale;

- atto del Presidente n. 153 del 5/9/2023 con il quale è stata approvata la variazione del PIAO e con essa la versione definitiva del Regolamento sul lavoro da remoto introdotto per la prima volta nel 2022;
- Atto del Presidente n. 23 del 19/03/2024 nuova designazione della consigliera di parità effettiva e supplente della Provincia di Modena: periodo 2024-2028.
- Atto del Presidente n. 56 del 28/05/2024 sull'adeguamento del regolamento stralcio per l'accesso alla qualifica dirigenziale ai sensi del novellato art. 28 c. 1 bis del D.Lgs. 165/2001 e D.P.R. n. 82 del 16/06/2023;
- Atti del Presidente n. 72 e 73 dell'1/07/2024, relativi all'individuazione della dott.ssa Tiziana Zanni finalizzata al conferimento dell'incarico di dirigente a tempo determinato del Servizio "Coordinamento, monitoraggio e rendicontazione PNRR" e a determinazioni in ordine alla nuova unità di progetto temporanea;
- Atto del Presidente n. 90 dell'1/08/2024 affidamento all'Avv.ssa Barbara Bellentani dell'incarico di dirigente del Servizio Appalti e contratti.
- Atto del Presidente n. 106 del 12/09/2024 nomina del Responsabile della gestione documentale nella persona del dott. Raffaele Guizzardi
- Delibera di Consiglio n. 65 del 27/9/2024 relativa al nuovo schema di convenzione tra la Provincia di Modena ed il Comune di Modena per il servizio in forma associata delle funzioni di segretario.

Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di stabilità 2019) hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D. Lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 (comma 821).

Si richiamano, infine, le disposizioni impartite dal D.M. del 1° agosto 2019.

Da evidenziare la diversa contabilizzazione delle entrate per funzioni fondamentali rispetto al contributo che la Provincia di Modena versa allo Stato nell'ambito dei vincoli di finanza pubblica che fino al 2021 era oggetto di compensazione e che ora per effetto di circolare del Ministero degli interni devono essere registrate e previste con un'integrale voce di entrata e di spesa.

3- Indirizzi Strategici e obiettivi strategici dell'Ente

I valori che questo ente intende condividere e attraverso il proprio agire, preservare sono: Equità, Sviluppo Sostenibile, Solidarietà, Sostegno, Ascolto, Condivisione, Trasparenza, Anticorruzione, Semplificazione, Innovazione e competenza, Apertura e relazioni, Qualità della vita, Territorio e sicurezza, Pari opportunità, Pace.

1 La nuova Provincia

Temi chiave: supporto tecnico amministrativo ai Comuni, trasparenza, anticorruzione, valorizzazione del personale, innovazione tecnologica, efficienza, semplificazione, razionalizzazione delle partecipazioni.

2 La Mobilità

Temi chiave: strade e ponti sicuri, completamento delle grandi infrastrutture, fluidità del traffico, mobilità dolce, trasporto pubblico locale.

3 Istruzione e scuole

Temi chiave: programmazione rete scolastica, gestione edilizia scolastica, diritto allo studio

4 La Pianificazione territoriale, la tutela e valorizzazione dell'ambiente

Temi chiave: pianificazione urbanistica e territoriale, cura rispetto e valorizzazione del territorio, sostenibilità ambientale, attività estrattive, polizia provinciale.

5 Attrattività del territorio

Temi chiave: valorizzazione delle eccellenze, promozione turistica e competitività, riqualificazione dell'Appennino, sviluppo economico e Suap, cultura e raccolta d'arte della Provincia.

6 Pari opportunità

Temi chiave: pari opportunità, politiche di genere, contrasto alla discriminazione sul lavoro, contrasto e prevenzione della violenza sulle donne, Piano triennale delle azioni positive, tutela dei minori

N.	INDIRIZZI STRATEGICI	MISSIONI DI RIFERIMENTO
1	LA NUOVA PROVINCIA	1-19-99
2	LA MOBILITA'	10
3	ISTRUZIONE E SCUOLE	4
4	LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE	8-9-16
5	ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO	5-7-14
6	PARI OPPORTUNITA'	15

Le Missioni (20 (fondi e accantonamenti) e 50 (debito pubblico) sono comprese nell'obiettivo STRATEGICO STRA strategico o del bilancio

Indirizzo Strategico dell'Ente - 1 La nuova Provincia

Temi chiave: supporto tecnico amministrativo ai Comuni, trasparenza, anticorruzione, valorizzazione del personale, innovazione tecnologica, efficienza, semplificazione, razionalizzazione delle partecipazioni.

La Provincia nel proprio ruolo di Casa dei Comuni deve proseguire in tale progetto mettendo a disposizione tutti quei servizi necessari ai Comuni, quali ad esempio: il servizio reso dall'ufficio Avvocatura unico, dall'ufficio stampa, dalla centrale unica di committenza per le gare degli appalti, la consulenza nella ricerca di fondi europei, la consulenza in tema di PNRR

Nell'ambito dell'attività di supporto ai comuni e agli enti controllati e partecipati, si rende necessario dedicare ampio spazio alla funzione di informazione condivisa sulle tematiche inerenti la prevenzione della corruzione e della trasparenza poichè attualmente rivestono un ruolo centrale nella definizione di un agire corretto e trasparente delle pubbliche amministrazioni.

Prosecuzione pertanto della "Cabina di Regia" allo scopo di condividere modulistiche, orientamenti giurisprudenziali, misure di prevenzione della corruzione e in generale gli adempimenti sempre più stringenti e capillari in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza e accesso civico sulla base delle norme vigenti e delle linee guida di ANAC in continua evoluzione.

La Cabina di Regia è un efficace strumento di confronto con gli specialisti del settore, anche ai fini della programmazione integrata voluta dal PIAO.

In materia di prevenzione della corruzione della trasparenza si vuole inoltre favorire la crescita della consapevolezza etica del personale attraverso momenti di informazione e formazione ideati e sviluppati in modo sinergico e trasversale all'interno dell'ente in modo da apportare valore aggiunto alla complessiva attività amministrativa della Provincia di Modena.

In coerenza con il PNA 2022 si procederà anche all'efficientamento del flusso informatico dei dati e documenti oggetto di pubblicazione ai fini della trasparenza rendendo tempestivo e automatico l'assolvimento di tale obbligo.

Rendere proficue le risorse provenienti dai fondi PNRR, dal fondo sociale di coesione, dal fondo europeo per lo sviluppo regionale, dalle STAMI, da SNAI, qualora vi siano i presupposti contabili per poter iscrivere a bilancio dette somme.

Soprattutto in un momento storico caratterizzato dalla possibilità di utilizzare risorse economiche fornite da enti terzi, risulta necessario intraprendere percorsi di costruzione/ricostruzione/miglioramento del territorio e della vita sociale nel suo complesso. La Regione infatti, attraverso programmi dedicati supporta i territori svantaggiati, adottando Strategie Territoriali nelle Aree Montane ed Interne (STAMI), nonchè incentivare la partecipazione a bandi nazionali ed europei per reperire risorse essenziali al raggiungimento di questo ambizioso risultato.

In particolare per le aree urbane e i sistemi territoriali intermedi si può utilizzare lo strumento delle Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile (ATUSS) e per le aree periferiche dello Strumento Strategico Nazionale Aree Interne (SNAI).

Spender bene e rendicontare bene le risorse del PNRR, in particolare in riferimento a questo secondo punto si ribadisce l'istituzione di un apposito servizio diretto da specifico dirigente il cui incarico avrà pari durata al periodo necessario per terminare la rendicontazione dei fondi PNRR, occupandosi esclusivamente di questo.

Continuazione del percorso di digitalizzazione e di sviluppo delle soluzioni informatiche sia in termini di reti e apparati che di applicativi, al fine di rendere maggiormente efficaci ed efficienti le attività

dell'ente e prevenire interruzioni dei sistemi.

Individuare strategie per migliorare i rapporti dei vari territori, partendo da Finale Emilia fino a Fiumalbo, creando dei tavoli permanenti sulle varie tematiche e per le aree più fragili, ad esempio un tavolo per la montagna, un tavolo per l'area nord e tanti altri secondo le specifiche necessità.

Proseguimento di una politica di razionalizzazione nell'uso del proprio patrimonio immobiliare, attraverso il massimo contenimento della spesa per affitti passivi e la cessione degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali.

Le future assunzioni, sulla base della sostenibilità finanziaria, e nel rispetto del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti, dovranno essere orientate prioritariamente alle attività in materia di viabilità e di edilizia scolastica attraverso figure ad alto contenuto tecnico-professionale;

Promuovere iniziative mirate a rafforzare la collaborazione locale, sviluppare le attività Europee dell'Ente e intensificare le relazioni esterne e la cooperazione internazionale.

Obiettivi Strategici collegati all'indirizzo strategico - 1 La nuova Provincia

N.	INDIRIZZI STRATEGICI	MISSIONI DI RIFERIMENTO
1	LA NUOVA PROVINCIA	1-19-99

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'Ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

159

ARCHIVIO E PROTOCOLLO

Garantire la formazione e la tenuta dell'archivio corrente, di deposito e storico nonché l'accessibilità e la fruizione dei complessi documentari conservati

229

GESTIONE GENERALE AREA TECNICA

Approvvigionare, secondo le modalità previste dalla vigente normativa, beni e servizi necessari al funzionamento degli uffici in un'ottica di razionalizzazione, maggiore efficienza. Garantire l'applicazione delle linee di indirizzo in materia di utilizzo del patrimonio provinciale secondo criteri di efficacia, efficienza e equità mediante la razionalizzazione delle banche dati sul patrimonio dell'Ente. Definire gli obiettivi dell'area Tecnica nel rispetto delle linee programmatiche indicate dall'Ente assicurando il regolare svolgimento dell'attività generale. Assicurare la regolare attività di supporto al Datore di Lavoro in materia di sicurezza e prevenzione.

370

GESTIONE AMMINISTRATIVO-GIURIDICA DEL PERSONALE

Garantire la corretta gestione giuridico-amministrativo, previdenziale e sanitaria del personale

372

PRESIDIO SUL SOFTWARE APPLICATIVO A SERVIZIO DELL'ENTE

Garantire la corretta funzionalità dei programmi informatici applicativi installati nell'Ente, nonché l'allineamento funzionale degli stessi sia alla normativa vigente sia all'evoluzione delle esigenze dell'utenza. Garantire, inoltre, previa valutazione delle possibili nuove soluzioni tecnologiche e della opportunità di una loro adozione per l'Ente, l'aggiornamento tecnologico in riferimento all'evoluzione della offerta del mercato. Garantire l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori dei software applicativi e di produttività individuale tramite processi formativi di affiancamento e di assistenza.

373

PRESIDIO SULLE INFRASTRUTTURE DI BASE DEL SISTEMA INFORMATICO E TELEMATICO DELL'ENTE

Garantire la corretta funzionalità delle componenti strutturali di base dei Sistemi Informatici e Telematici installati nell'Ente (server, software di base, componenti di rete, personal computers, periferiche, ecc) nonché l'allineamento funzionale degli stessi sia alla normativa vigente sia all'evoluzione delle esigenze dell'utenza in termini prestazionali e della sicurezza. Garantire, previa

valutazione delle possibili soluzioni tecnologiche e della opportunità di una loro adozione nell'Ente, l'aggiornamento tecnologico in riferimento all'evoluzione della offerta del mercato ed al maturare di nuove esigenze. Garantire inoltre l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori delle risorse e dei servizi di rete tramite processi formativi, di affiancamento e di assistenza.

375

AZIONI STRATEGICHE IN CAMPO ICT PER L'E GOVERNMENT E LO SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE E PRESIDIO AMMINISTRATIVO

Garantire che l'evoluzione dei sistemi informativi/informatici e telematici dell'Ente e del sistema degli Enti Locali del territorio sia il più possibile coordinata e coerente con le possibilità offerte dalle nuove tecnologie ICT, con la normativa, le direttive e le opportunità dettate a livello comunitario, nazionale e regionale e comunque orientata all'erogazione di servizi ispirati alla semplificazione dei rapporti fra l'utenza esterna ed il sistema della Pubblica Amministrazione. Fornire supporto alla P.A. locale del territorio, in particolare ai piccoli-medi Comuni e alle loro forme associative, orientati a favorire un utilizzo delle ICT per l'erogazione di servizi alla propria utenza in una ottica di pari opportunità, economicità, ed ottimizzazione delle risorse.

377

SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RELAZIONI SINDACALI

Garantire un miglioramento costante della qualità dei servizi erogati dall'ente, attraverso la valorizzazione delle risorse umane e il continuo miglioramento delle competenze professionali e delle condizioni di lavoro

378

PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE

Assicurare la corresponsione degli emolumenti mensili al personale e degli altri compensi, nonché il versamento dei relativi oneri fiscali e contributivi nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dalla normativa vigente.

504

SUPPORTO AGLI ORGANI

Assicurare l'assistenza tecnica e amministrativa agli organi istituzionali dell'Ente e al Segretario generale. Assicurare l'assistenza alle aree e servizi dell'Ente per la corretta gestione delle procedure deliberative. Gestione della fase di adozione, approvazione ed esecutività degli atti deliberativi. Attuare strategie di prevenzione della corruzione e dell'illegalità. Assicurare la trasparenza attraverso la pubblicazione sul sito e l'accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Ente.

506

PRESIDENZA

Predisposizione di campagne di informazioni e sensibilizzazione al fine di accompagnare le linee di azione politica del Presidente, le strategie generali dell'Ente e quelle specifiche dei diversi Servizi attraverso la divulgazione delle attività realizzate. Adottare un'azione programmata e sistemica di promozione dell'immagine e della visibilità dell'Ente che consenta ai cittadini l'esercizio concreto della partecipazione e della difesa dei diritti.

L'utilizzo dei mezzi di comunicazione "tradizionale" si deve ampliare nel novero e nella metodologia, inseguendo forme semplici e veloci ma di forte impatto emozionale

Rendere proficue le risorse provenienti dalla Regione tramite l'adozione di Strategie Territoriali

nelle Aree Montane ed Interne (STAMI).

In particolare per le aree urbane e i sistemi territoriali intermedi utilizzo dello strumento delle Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile (ATUSS) e per le aree periferiche dello Strumento Strategico Nazionale Aree Interne (SNAI).

507

BILANCIO

Garantire una corretta ed efficace gestione del bilancio basata su: una efficace integrazione con il sistema di pianificazione, programmazione e controllo dell'Ente, il rispetto della normativa contabile, la costante verifica degli equilibri economici e finanziari e la corretta tenuta degli adempimenti fiscali, l'individuazione e la promozione di azioni tese al miglioramento dei processi di entrata e spesa, la programmazione delle fonti di finanziamento. Implementare un efficace sistema di controlli anche attraverso la contabilità economico patrimoniale ed analitica. Gestire le relazioni con Enti e Società partecipate nell'ottica di una razionalizzazione delle stesse e di una crescente capacità di valutazione e controllo da parte dell'Ente.

526

SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO

Fornire adeguato supporto conoscitivo alle diverse Aree della Provincia e ai fruitori esterni attraverso la raccolta critica, la validazione e l'implementazione dei giacimenti informativi esistenti presso l'Ente o esternamente ad esso, anche attraverso eventuali indagini demoscopiche mirate. Favorire la raccolta, l'analisi e la divulgazione dell'informazione statistica ufficiale e di derivazione amministrativa, agli EE.LL., agli operatori economici ed alla cittadinanza in genere a supporto delle rispettive attività istituzionali e private, attraverso l'implementazione degli osservatori demografici e socioeconomici di base. Assicurare l'adeguato controllo e coordinamento di tutti gli osservatori statistici esistenti presso le Aree dell'Ente, mediante la predisposizione del Programma Statistico Provinciale. Assicurare, anche mediante supporto e controllo, il mantenimento dei flussi informativi statistici riferiti al Sistema Informativo Regionale (SIR) dell'Emilia-Romagna e rivolti al Sistema Informativo Nazionale (SISTAN).

527

SITO WEB DELLA PROVINCIA DI MODENA

Il programma prevede il supporto alla progettazione ed alla realizzazione del Sito web istituzionale della Provincia, in collaborazione con il Servizio Affari generali, U.O. Ufficio stampa e con il Servizio Sistemi Informativi e Telematica. Lo sviluppo del sito web dell'Ente contiene l'implementazione dei portali relativi alle singole aree dell'Ente, nonché l'aggiornamento del portale "Modenastatistiche", specificamente finalizzata allo sviluppo del sistema statistico provinciale su rete telematica.

532

SICUREZZA NELL'EDILIZIA PATRIMONIALE

Garantire l'efficienza degli edifici patrimoniali per una migliore funzionalità, sicurezza e conservazione compreso gli impianti ad essi pertinenti.

533

AVVOCATURA UNICA

Assicurare la consulenza e l'assistenza legale all'Ente in ambito giudiziale ed extra giudiziale. In relazione al supporto tecnico amministrativo ai Comuni, fornire assistenza in ambito giudiziale agli Enti convenzionati, aderenti al progetto "Ufficio Avvocatura Unico".

535

PATRIMONIO PROVINCIALE

Garantire l'applicazione delle linee di indirizzo in materia di utilizzo del patrimonio provinciale secondo criteri di efficacia, efficienza ed equità mediante la razionalizzazione delle banche dati sul patrimonio dell'Ente.

537

APPALTI DI LAVORI SUPERIORI A € 150.000, FORNITURA DI BENI E SERVIZI SOPRA SOGLIA COMUNITARIA E GESTIONE SINISTRI

Assicurare il corretto espletamento delle procedure negoziate e aperte inerenti all'Area Tecnica della Provincia ed, in qualità di SUA, agli Enti convenzionati. Attuare altresì le procedure di gara relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza-PNRR finanziate con risorse Next Generation EU (NGEU). Assicurare la gestione della procedura stragiudiziale del risarcimento danno derivante da sinistri passivi e attivi.

538

CONTRATTI

Assicurare l'efficace svolgimento dell'attività contrattuale dell'Ente. Garantire l'attività di controllo negli affidamenti effettuati in qualità di stazione appaltante CUC per conto degli Enti convenzionati con la Provincia.

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo.

505 COOPERAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Promuovere la crescita sostenibile del territorio, la cultura della pace, la cooperazione internazionale allo sviluppo e l'integrazione territoriale europea. Programmare l'attuazione di iniziative e progetti volti a consolidare i legami tra la Provincia, gli enti del territorio e regionali, nonché le istituzioni estere.

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.

279

GESTIONE DELLE SPESE PER CONTO DI TERZI

Indirizzo Strategico dell'Ente - 2 La Mobilità

Temi chiave: strade e ponti sicuri, completamento delle grandi infrastrutture, fluidità del traffico, mobilità dolce, trasporto pubblico locale.

Privilegiare gli interventi di manutenzione alle strade per rendere meno fragile il territorio e più sicura la rete viaria. Attenzione alla fragilità del territorio: partendo dai fiumi alle frane.

Strade sicure per consentire alle famiglie e alle imprese di muoversi in sicurezza e anche velocemente, nonché dare modo all'economia e al turismo di svilupparsi ulteriormente. La sicurezza sarà sempre al primo posto. Sicurezza vuol dire manutenzione e cura, vuol dire controllare lo stato dei ponti, delle pavimentazioni stradali e delle pertinenze, della segnaletica, dei versanti di montagna. Sicurezza vuol dire continuare a garantire i livelli ottimali nei trattamenti antigelo e di sgombero neve.

Migliorare le condizioni di sicurezza dei quasi 170 ponti aventi luce superiore ai 6 metri e in generale di tutti i manufatti, tramite la programmazione degli interventi finanziati principalmente dallo Stato.

Estrema attenzione agli sviluppi relativi alla concessione di Autobrennero che rappresenta un partner strategico per la Provincia di Modena al fine di utilizzare le risorse poter sviluppare le infrastrutture di adduzione al sistema autostradale dell'A22;

Gestione accurata dei fondi provenienti dal Governo per interventi di somma urgenza rivolti alla viabilità e al dissesto idrogeologico, in particolare per questa tematica programmare, progettare e realizzare gli interventi che verranno principalmente finanziati dalla Struttura Commissariale. Programmazione di altri interventi strategici per il sistema della mobilità provinciale, utilizzando le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione.

Implementazione del sistema delle grandi infrastrutture provinciali, una priorità per continuare a crescere: completamento delle due opere già in cantiere: la Pedemontana destinata a rivoluzionare la viabilità del territorio modenese, aumentando la competitività di tutto il sistema e la variante di san Cesario

Strategico ai fini dell'accesso alla città, il miglioramento della fluidità del traffico di attraversamento della rotonda Rabin in zona Nonantolana.

Intensificare ogni iniziativa affinché Anas migliori la S.S. n. 9 con riguardo alla manutenzione e alla percorribilità, nonché possa avviare un piano di investimenti sulla S.S. 12 in modo da risolvere il problema legato all'attraversamento dei centri urbani e al miglioramento della percorribilità del tratto montano.

Indispensabile sarà migliorare la percorribilità dell'asse di penetrazione dell'Appennino Ovest Cerredolo - Ponte Dolo per facilitare l'arrivo al Passo delle radici, relazionando il corridoio europeo di grande comunicazione, che attraverso la A22 e il futuro tunnel ferroviario del Brennero, collega il nord Europa al Tirreno e all'Adriatico, favorendo la mobilità delle merci, su gomma e su rotaia, da e per gli sbocchi portuali.

Si intende intercettare finanziamenti che a livello nazionale e regionale vengono messi a disposizione e intraprendere le relazioni con le istituzioni competenti continuando ad attivare accordi virtuosi con i Comuni e con le Unioni dei Comuni per razionalizzare le risorse e gli interventi.

Potenziamento e intermodalità dei trasporti e della mobilità. Gestione delle problematiche legate alla mobilità nell'ambito delle attività di pianificazione. Ciò al fine di determinare quali interventi sulla

domanda e sull'offerta di mobilità possano ridurre i fenomeni di congestione e di inquinamento e al tempo stesso implementare la competitività del territorio della provincia. Queste attività riguardano la gerarchizzazione e la definizione delle funzioni delle reti (viarie, ferroviarie e ciclabili), la programmazione degli interventi infrastrutturali e la programmazione e localizzazione dei principali poli attrattori/generatori di spostamento (scali merci, poli commerciali, produttivi, scolastici, poli scambiatori, ecc).

Proseguimento dei progetti legati alle ciclovie e alla mobilità sostenibile e manutenzione ordinaria e straordinaria dei percorsi natura Secchia, Tiepido e Panaro.

Obiettivi Strategici collegati all'indirizzo strategico - 2 La Mobilità

N.	INDIRIZZI STRATEGICI	MISSIONI DI RIFERIMENTO
2	LA MOBILITA'	10

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione e funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

231

TRASPORTI E CONCESSIONI

Assicurare il corretto espletamento delle procedure necessarie al rilascio delle concessioni, autorizzazioni e licenze. Garantire il corretto svolgimento del servizio del trasporto pubblico in linea e non in linea, nonché di quello privato. Sviluppo e monitoraggio del sistema di trasporto pubblico su gomma e su ferro, in collaborazione con l'agenzia per la Mobilità (AMO) e le aziende di Trasporto Pubblico e la Regione Emilia- Romagna.

455

COSTRUZIONE E GESTIONE STRADE PROVINCIALI

Garantire la sicurezza delle persone nella circolazione stradale quale finalità primaria di ordine sociale ed economico, attraverso nuove costruzioni e la manutenzione del patrimonio esistente per assicurarne la funzionalità e la fruibilità, utilizzando le risorse disponibili.

In particolare completamento delle grandi infrastrutture (San Cesario e Pedemontana), prosecuzione del piano di monitoraggio dei ponti provinciali, attuazione degli interventi in tema di dissesto idrogeologico finanziati dalla Struttura Commissariale per la ricostruzione post eventi maggio-giugno 2023.

539

MOBILITA' SOSTENIBILE

Promuovere la mobilità sostenibile, garantendo la sicurezza e la fruibilità dei percorsi natura, attraverso interventi manutentivi ordinari, straordinari, compatibilmente con le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione Provinciale e partecipando alla pianificazione delle reti delle ciclo-vie con la Regione ed altri Enti, nonché realizzando nuove opere.

541

RAPPORTI ESTERNI PER VIABILITA'

Assicurare le attività connesse ai rapporti con gli Enti esterni con particolare riferimento alla gestione delle quote finanziarie a ciò collegate sia in entrata che in uscita.

Indirizzo Strategico dell'Ente - 3 Istruzione e scuole

Temi chiave: programmazione rete scolastica, gestione edilizia scolastica, diritto allo studio

La Provincia riconosce e promuove l'apprendimento permanente come diritto di ogni cittadino attraverso la realizzazione dei programmi regionali relativi al diritto allo studio e il coordinamento e supporto ai comuni, attraverso la programmazione di nuovi indirizzi di studio, attraverso la sicurezza garantendo edifici scolastici antisismici e ben mantenuti, rinnovati, funzionali, decorosi, con spazi adeguati e trasporti efficienti verso le palestre.

Infine, non ultimo, perseguire l'obiettivo di ampliare e costruire nuovi edifici scolastici e palestre al fine di dare risposta concreta alla continua crescita della popolazione scolastica delle scuole superiori, in controtendenza rispetto allo scenario nazionale.

Le nuove costruzioni riguardano il Formiggin di Sassuolo, lo Spallanzani di Vignola, e le nuove palestre del polo Leonardo da Vinci a Modena e del polo di Pavullo.

Nella provincia di Modena vi sono 30 scuole superiori statali con un'articolata distribuzione sul territorio nei vari distretti (Carpi, Mirandola-Finale Emilia, Modena, Sassuolo, Pavullo, Vignola, Castelfranco Emilia), distribuzione che ha ridotto il fenomeno del pendolarismo verso il capoluogo e favorito la frequenza degli studenti agli istituti superiori.

La pianificazione delle attività si focalizzerà sul compimento dei numerosi interventi finanziati con risorse PNRR, FSC, Mutui BEI. La concentrazione di risorse rappresenta un momento storico irripetibile che va colto per consegnare alle generazioni future strutture scolastiche rinnovate, sicure, adeguate, e di qualità.

Le importanti risorse messe a disposizione dal PNRR per l'edilizia scolastica consentono di effettuare importanti interventi su svariati edifici scolastici di tutti i distretti, nessuno esclusa, dando priorità a quegli edifici che manifestano le maggiori criticità per garantirne la sicurezza e la qualità. Tali misure vanno accompagnate da un dialogo costante con le Scuole ospitate nei nostri edifici al fine di consentire la continuità didattica.

Si ritiene opportuno che la dirigenza si adoperi attivamente e con spirito collaborativo al fine di conseguire gli obiettivi PNRR e soprattutto al fine di assicurare all'Ente l'incasso dei finanziamenti concessi.

Proseguono le convenzioni in essere tra gli Istituti scolastici superiori e la Provincia per garantire una modalità snella ed autonoma delle piccole manutenzioni e delle spese di gestione, in modo che la Provincia si concentri su un efficiente assolvimento degli interventi di manutenzione straordinaria.

Proseguono il coordinamento delle misure legate alla riorganizzazione della rete scolastica di base di competenza comunale e della definizione dell'offerta formativa della scuola secondaria di secondo grado di competenza provinciale. L'avvio di nuovi indirizzi risponde alle esigenze delle scuole, dei ragazzi e del mondo del lavoro in continua evoluzione.

Si sostiene la rete dei saloni promossi dal Tavolo provinciale Orientamento rivolta agli studenti e alle famiglie per condividere esperienze e conoscenze utili al fine di favorire una scelta consapevole della scuola, che tenga conto degli interessi, delle attitudini personali e delle prospettive occupazionali.

Per il diritto allo studio continua l'impegno per fornire dei sussidi economici alle famiglie disagiate, ed assegnare risorse ai Comuni per il trasporto scolastico e alle scuole nell'ambito di progetti di particolare strategicità.

L'Osservatorio scolarità dovrà essere fonte di dati e analisi a supporto della programmazione scolastica e formativa e per contrastare il fenomeno della dispersione.

Obiettivi Strategici collegati all'indirizzo strategico - 3 Istruzione e scuole

N.	INDIRIZZI STRATEGICI	MISSIONI DI RIFERIMENTO
3	ISTRUZIONE E SCUOLE	4

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione e funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

230

PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA

Progettare e gestire direttamente interventi di grande investimento considerati strategici per lo sviluppo del patrimonio di edilizia scolastica dell'Ente.

460

DIRITTO ALLO STUDIO

Svolgere un ruolo di coordinamento e supporto nei confronti dei comuni per quanto concerne gli interventi per il diritto allo studio a seguito del riordino del sistema di governo regionale e locale (L.R.13/2015).

Realizzare i programmi regionali relativi al diritto allo studio con particolare riferimento alle categorie più disagiate. Diffondere i servizi per l'infanzia intesi come primo ambito di scolarizzazione e socializzazione.

531

SICUREZZA NELL'EDILIZIA SCOLASTICA

Garantire l'efficienza degli edifici scolastici per una migliore funzionalità, sicurezza e conservazione compreso gli impianti ad essi pertinenti. Garantire gli spazi necessari per lo svolgimento dell'attività didattica e dare adeguate risposte alle nuove esigenze derivanti dal costante aumento della popolazione scolastica

536

PATRIMONIO DI EDILIZIA SCOLASTICA

Assicurare il corretto funzionamento degli edifici scolastici.

540

FORNITURE E SERVIZI PER GLI ISTITUTI SCOLASTICI

Assicurare il corretto funzionamento degli edifici scolastici

542

ATTUAZIONE E REALIZZAZIONE MISURE PNRR

Raggiungere i traguardi/fasi di natura procedurale e amministrativa (milestone) e i risultati attesi (target) stabiliti per i progetti di investimento e le riforme PNRR cogliendo le opportunità offerte dal Programma Next Generation EU per effettuare investimenti in settori importanti e favorire l'innalzamento dei livelli di formazione nelle persone e lo sviluppo economico e sociale del territorio. Raccordo con le Scuole e i territori per coordinare vari ambiti di intervento PNRR

Indirizzo Strategico dell'Ente - 4 Pianificazione territoriale, tutela e valorizzazione dell'ambiente

Temi chiave: pianificazione urbanistica e territoriale, cura rispetto e valorizzazione del territorio, sostenibilità ambientale, attività estrattive, polizia provinciale.

Conclusione del processo di confronto per rendere operativo il Piano territoriale di area vasta, il principale documento di pianificazione di riferimento per la gestione delle trasformazioni del territorio; I principali temi riguardano prevalentemente la mobilità, la gestione e la salvaguardia del territorio e della risorsa idrica, la gestione delle attività estrattive, la gestione e la salvaguardia dei servizi ecosistemici, la gestione dei rifiuti nelle aree collinari e montane.

Riveste basilare importanza per la gestione delle trasformazioni rilevanti del territorio, la pianificazione urbanistica comunale strutturale, operativa ed attuativa. In ottemperanza alle funzioni regionali trasferite alla Provincia ai sensi e per gli effetti delle LR 20/2000 e LR 24/2017, l'Ente proseguirà nel favorire lo sviluppo della pianificazione strategica e strutturale sostenibile all'interno dei territori dei comuni, ma anche delle unioni dei Comuni e Ambiti territoriali ottimali.

Un ruolo centrale di equilibrio tra uomo e natura è istituzionalmente assegnato al Corpo di Polizia Locale della Provincia composto da operatori qualificati che uniscono la vasta esperienza ad una formazione in continua evoluzione. Per essere al passo con i tempi è necessario utilizzare beni sempre più evoluti, tecnologicamente performanti e soprattutto sicuri nell'utilizzo quotidiano.

“Più vicini alla gente”, sempre e comunque, è un'ulteriore frontiera per il Corpo di Polizia Locale della Provincia, che agisce già nell'alveo naturale della polizia di comunità ma vuole attuarne un potenziamento essendo una polizia legata al territorio, responsabilizzata, in grado di intervenire su numerosi problemi e aperta alla collaborazione con le altre istituzioni. Le risposte devono offrire rassicurazione, sostegno ed accoglienza per mitigare paure e allarme sociale E' opportuno assicurare una presenza sempre più visibile e capillare attraverso il radicamento nel territorio, l'orientamento all'ascolto, alla mediazione e alla comunicazione onde creare relazioni di fiducia e rafforzare legami di comunità, soprattutto nelle proprie “vocazioni” di biodiversità, ittico venatoria e di soccorso in caso di calamità, catastrofi ed altri eventi che richiedono interventi di protezione civile.

Obiettivi Strategici collegati all'indirizzo strategico - 4 Pianificazione territoriale, tutela e valorizzazione dell'ambiente

N.	INDIRIZZI STRATEGICI	MISSIONI DI RIFERIMENTO
4	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE	8-9-16

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

232

POLITICHE ABITATIVE

Supportare tecnicamente la Provincia nei rapporti con ACER

522

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, GENERALE E DI SETTORE

Esercizio delle funzioni fondamentali in materia di pianificazione del territorio attribuite dallo Stato alla Provincia con riguardo in particolare alla pianificazione territoriale provinciale di coordinamento (P.T.C.P.) comprensive di aspetti di competenza per la tutela e valorizzazione dell'ambiente, nonché della corrispondente pianificazione territoriale d'area vasta (P.T.A.V.) attribuita dalla Regione agli Enti di Area Vasta-Province (L. 56/2014 e LUR 24/2017).

Esercizio delle funzioni in materia di pianificazione settoriale attribuite dalla Regione (Piani per la Localizzazione della Emittenza Radio e Televisiva - P.L.E.R.T.; dei Piani operativi Insediamenti Commerciali in sede fissa-P.O.I.C., del Piano Infraregionale per le Attività Estrattive-P.I.A.E. e di valutazione dei Piani comunali delle Attività Estrattive-PAE e infine i Piani dei Parchi Regionali, Pianificazione dei parchi regionali riattribuiti con le LLRR 25/2016, 14/2018).

Esercizio delle funzioni attribuite dalla Regione in materia di tutela di beni culturali e paesaggistici.

Espressione di pareri nell'ambito di procedimenti autorizzativi ambientali di competenza regionale (Derivazioni di Acque pubbliche RR 42/2001; Valutazione Impatto Ambientale LR 4/2018; art.208 Dlgs 152/2006 e Dlgs 387/2003 ove comportanti modifiche alla pianificazione urbanistica).

Supportare la formazione della pianificazione territoriale d'area vasta e la pianificazione urbanistica in termini di congruenza geometrica tra le diverse carte topografiche (regionali, locali, catastali) con la qualificazione e l'integrazione dei dati topografici e di pianificazione urbanistica forniti dagli Enti Locali. Favorire la conoscenza, diffusione ed utilizzo delle informazioni geosensibili su rete telematica da parte dell'utenza interna ed esterna alla provincia, mediante un portale cartografico dedicato.

523

SUPPORTO TECNICO AI COMUNI E RIDUZIONE RISCHIO SISMICO

Garantire l'esercizio delle funzioni trasferite alla Provincia in materia di riduzione del rischio sismico di cui alla LR 19/2008, nell'ambito della formazione-approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica comunque denominati. Fornire supporto tecnico ai Comuni mediante il coordinamento e/o l'esecuzione dei prodotti cartografici e testuali relativi alla riduzione del rischio sismico, con formazione di accordi di

collaborazione interistituzionali in attuazione delle ordinanze ministeriali volte a facilitare l'assunzione di elementi strutturali di riduzione del rischio nella pianificazione urbanistica. Provvedere alla divulgazione delle informazioni geo sensibili a supporto della gestione dei Piani attraverso il portale geografico www.sistemonet.it.

524

VALUTAZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED ATTUATIVA

Esercizio delle funzioni regionali trasferite alla Provincia dalla Regione in materia di pianificazione urbanistica comunale strutturale, operativa ed attuativa, ai sensi e per gli effetti della LR

24/2017, perseguendo la coerenza degli strumenti urbanistici e regolamentari rispetto a Leggi, Piani e Programmi sovraordinati. Favorire lo sviluppo di una pianificazione strategica e strutturale di area vasta all'interno della nuova organizzazione istituzionale, Unione dei Comuni e Ambiti territoriali ottimali. (LR 12/2012) e Province, e supportare la redazione di strumenti di pianificazione comunale all'interno di un condiviso equilibrio di sviluppo sociale, economico, territoriale e di tutela e valorizzazione ambientale.

Dare attuazione alle forme di cooperazione e concertazione interistituzionale della pianificazione, e dei relativi strumenti: conferenze di pianificazione, accordi territoriali e accordi operativi, previste dagli strumenti generali e di settore, nonché dalle leggi vigenti (PTCP e LR 24/2017). Perseguire la corretta attuazione degli strumenti di pianificazione comunque denominati, nell'ambito dei percorsi relativi alla progettazione di opere di interesse pubblico, anche in variante agli strumenti di pianificazione comunale o territoriale, attraverso azioni di valutazione e di specifico approfondimento.

525

DELEGA SU ABUSI EDILIZI

Garantire l'esercizio della delega trasferita alla Provincia ai sensi della LR 23/2004, in materia di controllo delle opere abusive assegnate ai Comuni.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

233

PARCO PROVINCIALE DELLA RESISTENZA DI MONTE SANTA GIULIA

Gestione del Parco e dei servizi annessi.

534

PIAE E SUE VARIANTI

Esercizio delle funzioni in materia di pianificazione settoriale attribuita dalla Regione in merito al Piano Intraregionale delle Attività Estrattive /PIAE e di valutazione dei piani comunali delle attività estrattive PAE

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione e funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.

502

CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE

Assicurare l'attività di vigilanza, controllo, accertamento delle violazioni nella materia faunistico-venatoria-stradale.

Assicurare una presenza sempre più visibile e capillare attraverso il radicamento nel territorio, l'orientamento all'ascolto, alla mediazione e alla comunicazione e rafforzare legami di comunità e di soccorso in caso di calamità, catastrofi ed altri eventi che richiedono interventi di protezione civile.

Indirizzo Strategico dell'Ente - 5 Attrattività del territorio

Temi chiave: valorizzazione delle eccellenze, promozione turistica e competitività, riqualificazione dell'Appennino, sviluppo economico e Suap, cultura e raccolta d'arte della Provincia.

Grazie all'assegnazione del contributo nell'ambito del progetto presentato per i patti territoriali, parte un lavoro sicuramente importante per i territori montani;

Proseguire il consolidamento dell'identità del Territorio Turistico Bologna - Modena al fine di rafforzare la vocazione turistica che sta crescendo in entrambe le realtà e valorizzare ulteriormente le eccellenze comuni, puntando su City Break, Cultura, Outdoor Active&Slow, Natura e benessere, Food&Wine, Special interest - Motori, Sport, MICE.

Migliorare la competitività del territorio secondo le direttrici della sostenibilità e della responsabilità, facendo crescere il valore aggiunto in tutta la filiera turistica, promuovendo nuove esperienze in termini di prodotto e qualità dell'accoglienza, per far sì che il settore del turismo rappresenti un'attività economica con forte carattere di innovazione e capace di garantire occupazione di qualità.

Definire gli interventi prioritari e strutturali attraverso i PTPL, lo strumento programmatico cardine per la Provincia, per conseguire l'obiettivo della riqualificazione della rete dell'informazione turistica, in un'ottica di consolidamento degli standard di qualità previsti e di miglioramento dei servizi resi, nonché accrescere la capacità di attrazione e competitività, mediante lo sviluppo delle attività di promozione turistica a carattere locale, la valorizzazione delle potenzialità turistiche ed eccellenze del territorio, lo sviluppo e la qualificazione delle stazioni invernali ed impianti sciistici. Il PPCT, è un altro strumento programmatico cardine, che si sviluppa secondo le Linee Guida Triennali della Regione Emilia-Romagna e la programmazione di Apt Servizi, per realizzare le azioni di promo commercializzazione dell'area turistica vasta anche attraverso la costruzione di intese concertate con i vari soggetti pubblici e privati che superino i confini dei singoli comparti.

Proseguire nell'impegno per la riqualificazione dell'Appennino e la valorizzazione del comprensorio sciistico e delle risorse paesaggistiche ed ambientali della montagna, portando a compimento gli interventi in corso e quelli finanziati per creare nuove occasioni di permanenza anche per il turismo estivo, che presenta rilevanti opportunità con varietà di risorse di qualità sul versante culturale, sportivo, ricreativo, ambientale.

Proseguire nel processo di riqualificazione degli esercizi commerciali sostenendo l'erogazione di contributi e la semplificazione amministrativa per perseguire lo sviluppo economico, attraverso il coordinamento dei processi di informatizzazione della rete provinciale degli sportelli unici per le attività produttive e l'adesione alla piattaforma regionale SUAPER.

Particolare riguardo dovrà essere mantenuto per la raccolta d'arte della Provincia curandone la conservazione e la migliore esposizione. Per dare maggiore visibilità alle opere e al percorso espositivo le collaborazioni con il Museo Civico e le Associazioni culturali presenti sul territorio saranno potenziate.

Obiettivi Strategici collegati all'indirizzo strategico - 5 Attrattività del territorio

N.	INDIRIZZI STRATEGICI	MISSIONI DI RIFERIMENTO
5	ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO	5-7-14

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Amministrazione, funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche

228

RACCOLTA D'ARTE DELL'ENTE

Assicurare la conservazione del patrimonio delle opere d'arte della Provincia e renderlo visibile al pubblico al fine di accrescere nei cittadini la conoscenza delle opere degli artisti locali.

Missione 7 –Turismo

Amministrazione, funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

515

INTERVENTI PER LA PROMOZIONE E LA QUALIFICAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO

Promuovere e sostenere azioni di rilancio e qualificazione della qualità e dell'offerta turistica volte a consolidare la ripresa del settore ed il recupero dei risultati pre-pandemia, mediante la riqualificazione della rete dell'informazione turistica, la realizzazione di progetti di promozione locale e la realizzazione di azioni di promo commercializzazione di area vasta secondo le direttrici della sostenibilità e della responsabilità, preservando i caratteri distintivi del territorio e garantendo occupazione di qualità.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione, funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

516

MISURE DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Coordinare processi di riqualificazione delle aree commerciali e della rete degli sportelli unici per le attività produttive (L.R. n. 13/2015, art. 46).

Indirizzo Strategico dell'Ente - 6 Pari opportunità

Temi chiave: pari opportunità, politiche di genere, contrasto alla discriminazione sul lavoro, contrasto e prevenzione della violenza sulle donne, Piano triennale delle azioni positive, tutela dei minori.

Proseguimento delle politiche di coordinamento nell'ambito della parità di genere e delle pari opportunità.

Diffondere la cultura della parità con un impegno specifico alla promozione di effettive condizioni di pari opportunità fra donne e uomini nel nostro territorio, attraverso la lente dell'ottica di genere come punto di riferimento nell'analisi di tutti gli scenari socio-economici e come riferimento trasversale nella programmazione delle politiche dell'Ente, al fine di prevenire e contrastare la discriminazione in particolare nel mondo del lavoro, più in generale nella società ad ogni livello, e prevenire il terribile fenomeno, purtroppo in aumento anche nella nostra Provincia, della violenza sulle donne.

Proseguire con le azioni di coinvolgimento della Rete dei soggetti che collaborano con la Consigliera di parità (Ispettorato del lavoro, Ordine dei consulenti del lavoro, UNIMORE) e le Reti istituzionali costituite, come il Tavolo prefettizio per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne.

Sviluppare e realizzare puntuali procedure per individuare possibili violazioni in materia di parità, al fine di garantire il contrasto ad ogni forma di discriminazione: la formazione e l'informazione come principali strumenti rivolti ad una utenza variegata per promuovere una nuova "cittadinanza di genere". Operare sullo scambio di buone prassi dedicando attenzione al piano culturale come attività di prevenzione di atteggiamenti di discriminazioni verbali, cominciando dall'uso del linguaggio, anche partecipando ad appositi bandi di settore per recuperare risorse aggiuntive.

Continuare l'attività dell'Osservatorio provinciale sulla violenza di genere che è stato creato all'interno dell'Ente. Il Sistema informativo approntato e il relativo portale web dedicato ha creato una collaborazione con tutti i soggetti detentori delle informazioni (Azienda USL, Azienda Policlinico, Ospedale Sassuolo, gli Enti locali del territorio in particolare le Unioni dei Comuni e il Comune di Modena) che andrà consolidata e rafforzata grazie ai diversi momenti di incontro di formazione ed informazione che permettono di potenziare la rete. Importante e fondamentale, per la prosecuzione dell'attività della rete, lo scambio delle buone prassi sul tema delle pari opportunità, coinvolgendo anche l'associazionismo come intermediario privilegiato per intercettare i cittadini e le cittadine.

Sviluppare il piano triennale delle azioni positive quale strumento interno per il raggiungimento di una reale uguaglianza di genere, essendosi, peraltro, insediato il nuovo CUG dell'ente (Comitato Unico di Garanzia).

Garantire il sostegno e il benessere ai minori. L'Ente si pone come parte attiva includendo nelle proprie politiche, in una logica sistemica, anche le persone di minore età, dando "voce" alle loro opinioni ed esigenze, coinvolgendo in questo "sforzo" metodologico ed organizzativo la propria struttura organizzativa, declinando a tal fine un "decalogo" di azioni da trasferire nel Piano triennale delle Azioni Positive.

Obiettivi Strategici collegati all'indirizzo strategico - 6 Pari opportunità

N.	INDIRIZZI STRATEGICI	MISSIONI DI RIFERIMENTO
6	PARI OPPORTUNITA'	15

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione, funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

501

POLITICHE DI CONTRASTO ALLA DISCRIMINAZIONE E DI GENERE

Garantire le attività di consulenza e supporto tecnico-amministrativo agli organismi di parità e la realizzazione di iniziative e progetti volti a perseguire il controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale, la promozione delle pari opportunità e il sostegno e benessere di minori.

4 - Strumenti di rendicontazione ai cittadini

Tra gli strumenti di rendicontazione ai cittadini si collocano le relazioni di inizio e fine mandato del Presidente.

Con l'inizio del nuovo mandato 2023-2027 a seguito dell'elezione del Presidente proclamato in data 28 gennaio 2023 è stata redatta la Relazione di inizio mandato pubblicata sul sito istituzionale dell'ente.

Nel documento si dettaglia la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento della Provincia di Modena.

Il presupposto normativo di tale relazione lo si ritrova agli art. 4 e 4 bis del D. Lgs. 149/2011 che prevedono che le Province sono tenute a redigere, a cura del responsabile finanziario, una relazione di inizio e fine mandato da sottoporre alla firma del Presidente, per garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e spesa.

Con decreto del 26/4/2013 del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con la Conferenza stato-Città ed autonomie locali, è stato approvato lo schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato

La Provincia di Modena rendiconta il proprio operato in maniera sistematica e trasparente attraverso i seguenti strumenti:

- la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi: infrannuale e annuale
- il referto sul controllo di gestione
- la relazione sulla performance
- Rendiconto di gestione e relativa Relazione annuale del Presidente ad esso allegata
- la pubblicazione sul sito web del bilancio e del rendiconto di gestione
- la pubblicazione della relazione annuale sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni.
- la pubblicazione della relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza

Sezione Operativa – Prima Parte

5 - Entrata

Valutazione generale sui mezzi finanziari

Le previsioni delle entrate tributarie sono state effettuate sulla base delle aliquote delle imposte e dei tributi provinciali approvate per l'anno 2025 con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 64 del 27.9.2024 e precisamente:

- aliquota del 5% per il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente applicato alla tassa/tariffa comunale per la raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- maggiorazione nella misura del 30% dell'aumento della tariffa base dell'imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli (I.P.T.);
- aliquota del 16% per l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore.

Si ritiene, in relazione al positivo andamento del mercato dell'auto rilevato nei primi nove mesi del 2024 di poter confermare le previsioni assestate dell'anno 2024. Tali previsioni non possono comunque raggiungere i livelli pre-pandemia. Si ritiene, inoltre, di poter confermare (pur con una lieve diminuzione) la previsione di entrata per il tributo "TEFA".

Entrate/Tipologia	Stanziamiento definitivo 2023	Stanziamiento assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Tipologia 101- Imposte, tasse e proventi assimilati:					
Imposta sulle assicurazioni RCAuto	25.800.000,00	26.000.000,00	26.000.000,00	26.000.000,00	26.000.000,00
IPT	22.195.000,00	23.000.000,00	23.000.000,00	23.000.000,00	23.000.000,00
Addizionale al consumo di energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale	6.595.000,00	6.500.000,00	6.400.000,00	6.400.000,00	6.400.000,00
Tassa per ammissione concorsi pubblici	4.347,81	500,00	500,00	500,00	500,00
TOTALE	54.594.347,81	55.500.500,00	55.400.500,00	55.400.500,00	55.400.500,00

Le entrate derivanti da trasferimenti correnti riguardano prevalentemente entrate dallo Stato, dalla Regione e dai Comuni e rappresentano la seconda fonte di finanziamento delle attività correnti dell'ente.

Le previsioni tengono conto dei trasferimenti ancora dovuti allo Stato per effetto della legge 190/2014 e delle modalità di attenuazione di quanto dovuto a seguito dei contributi ricevuti per effetto del D. L.66/2014. L'art. 1 comma 839 della legge 205/2017 prevede che il contributo spettante a ciascuna provincia, previsto dalla medesima legge di bilancio (317 milioni per l'insieme delle province e delle regioni a statuto ordinario), unitamente a quelli di cui all'articolo 1, comma 754, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e all'articolo 20, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, sia versato dal Ministero dell'Interno all'entrata del bilancio dello Stato a titolo di parziale concorso alla finanza pubblica da parte dei medesimi enti, di cui all'articolo 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Lo Stato versa in attuazione di quanto previsto dalla legge di stabilità 2014 (art. 1, comma 165, Legge 27 dicembre 2013, n. 147) euro 292.514,01 a titolo di trasferimenti compensativi dell'IPT derivante da leasing finanziario – importo determinato con decreto del Ministro dell'Interno del 28/9/2016 – e versa il contributo destinato al finanziamento di piani di sicurezza per la manutenzione di strade e scuole, ai sensi dell'art. 1, comma 889, della legge di bilancio 2019 (L.n.145 del 30.12.2018) pari ad euro 3.479.283,64. Infine, lo Stato versa a titolo di riparto del fondo di cui all'art.1 comma 508 L.213/2023, euro 185 mila per il 2025 e circa 155 mila per il 2026 e 2027.

Con riferimento alle entrate extratributarie si prevede una lieve diminuzione rispetto alla previsione iniziale dell'esercizio 2023. Con riferimento ai dividendi relativi alle azioni Autobrennero la previsione è rimasta invariata rispetto all'anno precedente ma nell'incertezza sulle prospettive della concessione non sono stati previsti dividendi per gli esercizi 2025 e 2026.

Per l'analisi di dettaglio delle entrate si rimanda alla nota integrativa del Bilancio di Previsione 2024-2026, una volta predisposta.

Andamento storico delle entrate correnti

ENTRATE TRIBUTARIE				
<i>Titolo 1</i>	2021	2022	2023	2024*
Imposta tutela, protezione e igiene ambientale	6.959.423,18	6.080.289,09	5.996.781,24	4.500.701,88
Imposta provinciale di trascrizione (IPT)	23.786.571,41	21.632.448,48	24.270.590,57	20.970.494,98
Imposta provinciale (RCA)	25.968.430,58	26.140.553,57	26.139.891,70	21.860.504,70
Altre	2.640,00	10.970,00	9.010,00	2.530,00
Totale entrate tributarie	56.717.065,17	53.864.261,14	56.416.273,51	47.334.231,56
TRASFERIMENTI CORRENTI				
<i>Titolo 2</i>	2021	2022	2023	2024*
Trasferimenti da Amministrazioni centrali	4.557.305,62	15.926.924,82	14.270.577,98	14.145.281,93
Trasferimenti da amministrazioni locali	4.635.043,25	7.741.397,86	6.102.772,76	3.756.460,75
Trasferimenti dalla UE	-	-	-	-
Altri trasferimenti	42.700,00	-	26.963,47	21.517,27
Totale trasferimenti correnti	9.235.048,87	23.668.322,68	20.400.314,21	17.923.259,95
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
<i>Titolo 3</i>	2021	2022	2023	2024*
Vendita di beni e servizi e proventi	1.258.343,92	1.568.124,35	1.552.982,88	1.288.624,38
Proventi da attività di controllo	84.941,82	46.964,82	69.508,54	54.697,58
Interessi attivi	348,15	250,31	1.130,74	1.350,47
Altre entrate da redditi di capitale	657.980,00	1.184.364,00	1.626.950,00	1.513.354,00
Rimborsi ed altre entrate	674.518,62	1.159.748,05	1.391.979,62	932.689,50
Totale entrate extratributarie	2.676.132,51	3.959.451,53	4.642.551,78	3.790.715,93

*accertato al 18/10/2024

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	1.912.653,30	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	19.854.705,17	403.857,61	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione		previsioni di competenza	11.520.301,77	0,00	0,00	0,00
	-di cui avanzo utilizzato anticipatamente			0,00	0,00		
	-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidita'			0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'01/01/2025		previsioni di cassa	50.118.708,14	51.541.338,73		
10000 Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.132,76	previsione di competenza previsione di cassa	55.500.500,00 56.980.048,55	55.400.500,00 55.401.632,76	55.400.500,00	55.400.500,00
20000 Titolo 2	Trasferimenti correnti	12.988.572,07	previsione di competenza previsione di cassa	20.770.293,92 25.655.436,98	20.264.494,36 33.253.066,43	20.029.448,12	20.029.293,37
30000 Titolo 3	Entrate extratributarie	838.936,50	previsione di competenza previsione di cassa	3.848.255,86 4.480.174,84	2.843.700,00 3.682.636,50	1.648.700,00	1.648.700,00
40000 Titolo 4	Entrate in conto capitale	76.777.123,19	previsione di competenza previsione di cassa	70.057.616,28 114.762.226,03	58.983.389,47 122.760.512,66	10.601.729,42	10.601.729,42
50000 Titolo 5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	219,21	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 219,21	0,00 219,21	0,00	0,00
60000 Titolo 6	Accensioni prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 50.000,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000 Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000 Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.590.350,76	previsione di competenza previsione di cassa	16.085.000,00 17.899.894,09	16.085.000,00 19.675.350,76	16.085.000,00	16.085.000,00
TOTALE TITOLI		94.196.334,49	previsione di competenza previsione di cassa	166.261.666,06 219.827.999,70	153.577.083,83 234.773.418,32	103.765.377,54	103.765.222,79
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		94.196.334,49	previsione di competenza previsione di cassa	199.549.326,30 269.946.707,84	153.980.941,44 286.314.757,05	103.765.377,54	103.765.222,79

Indirizzi sui Tributi

Si rimanda all'analisi inserita nella Sezione Strategica al paragrafo "I tributi e le tariffe dei servizi pubblici"

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento

Si rimanda all'analisi inserita nella Sezione Strategica al paragrafo "L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato"

6 – Spesa

Il totale delle spese correnti (Tit. 1) previste per il 2025 a seguito delle interlocuzioni previste dalla procedura relativa al c.d. Bilancio tecnico è da prevedere nell'importo di € 72.415.142,36. Rispetto alla previsione assestata dell'anno 2024 si registra una flessione rispetto allo stanziamento assestato dell'esercizio corrente, dovuta alla registrazione nel corso dell'esercizio 2024 delle somme riscritte con il FPV (produttività, incentivi, ecc.) sulla base di quanto previsto dai principi contabili.

Tale previsione è più elevata comunque rispetto alla stessa dell'anno 2022 in relazione alla diversa contabilizzazione delle risorse provenienti dallo Stato che come evidenziato precedentemente non possono costituire poste da iscrivere in termini di compensazione. Tale contabilizzazione è stata oggetto di specifica variazione di bilancio con riferimento all'anno 2022.

Le spese correnti per il triennio 2025-2027 sono fortemente influenzate dai contributi da trasferire allo Stato nell'ambito delle manovre di finanza pubblica pari a euro 35.463.343,36 (compensati da trasferimenti dallo Stato per euro 10.568.749,95), a cui si aggiungono contributi da trasferire allo Stato nell'ambito delle manovre di finanza pubblica in conseguenza di ulteriori provvedimenti 2024 (cd spending 1 e 2, come da seguente tabella.

	2025	2026	2027
Concorso alla finanza pubblica ai sensi dell'articolo 1 comma 850-853 della legge n.178 del 2020	513.681,18	-	-
Concorso alla finanza pubblica ai sensi dell'articolo 1, commi 533, 534 e 535, della legge 30 dicembre 2023, n. 213	575.309,83	571.342,18	570.775,37

Inoltre, le spese correnti per il triennio 2025-2027 sono fortemente influenzate dai costi dell'energia e del personale.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale va evidenziato come siano finanziate in massima parte da quanto previsto al titolo 4 (euro 58.983.389,47). Si evidenzia che gli interventi programmati per spese d'investimento non sono finanziati con debito.

Le alienazioni dei beni patrimoniali non più strumentali alle funzioni dell'ente consentono di reperire risorse per il finanziamento degli investimenti, al fine di adeguare e valorizzare in primo luogo gli immobili sedi di scuole superiori e mantenere le strade provinciali, funzioni queste fondamentali assegnate alle province, anche dopo il varo della legge Del Rio (L. n.56/2014) di riordino delle province stesse.

Tabella riepilogo delle spese per titoli del bilancio di previsione 2025-2027

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONE	PREVISIONE	PREVISIONE
					DELL'ANNO 2025	DELL'ANNO 2026	DELL'ANNO 2027
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	SPESE CORRENTI	61.950.401,98	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	74.666.185,42	72.415.142,36 1.925.560,11 0,00 86.986.973,72	71.464.558,12 0,00 0,00 0,00	71.953.880,37 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	59.253.505,15	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	102.325.809,11	59.464.365,44 7.779.031,83 403.857,61 118.717.870,59	12.601.729,42 0,00 0,00 0,00	12.601.729,42 0,00 0,00 0,00
Titolo 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 4	RIMBORSO PRESTITI	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	6.472.331,77	6.016.433,64 0,00 0,00 6.016.433,64	3.614.090,00 0,00 0,00 0,00	3.124.613,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	4.801.132,09	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	16.085.000,00	16.085.000,00 0,00 0,00 20.886.132,09	16.085.000,00 0,00 0,00 0,00	16.085.000,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLI		126.005.039,22	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	199.549.326,30	153.980.941,44 9.704.591,94 403.857,61 232.607.410,04	103.765.377,54 0,00 0,00 0,00	103.765.222,79 0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		126.005.039,22	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	199.549.326,30	153.980.941,44 9.704.591,94 232.607.410,04	103.765.377,54 0,00 0,00	103.765.222,79 0,00 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024			
					PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	52.803.169,36	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	45.901.999,56	45.437.759,46 1.105.395,24	44.594.178,63	44.617.523,82
				78.501.623,12	51.240.928,82		
TOTALE MISSIONE 02	<i>Giustizia</i>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	34.980.866,20	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	62.238.886,68	21.690.764,54 5.625.867,35	15.814.566,11	15.734.132,11
				294.330,71			
				76.435.033,73	56.671.630,74		
TOTALE MISSIONE 05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	7.076,00	7.500,00	6.328,00	5.382,00
				13.076,00	7.500,00		
TOTALE MISSIONE 06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00		

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024			
					PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	596.076,50	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	698.704,03 1.254.577,58	654.704,03 1.250.780,53	645.704,03	645.704,03
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	9.866,17	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	436.626,45 412.286,65	393.249,52 403.115,69	393.249,52	393.249,52
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	36.297,65	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	397.819,70 418.300,64	369.709,65 406.007,30	314.237,00	287.257,00
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	32.567.996,99	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	65.280.062,38 109.526,90 76.866.873,69	61.332.095,44 2.954.720,03 93.900.092,43	19.678.746,85	19.671.066,85
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	10.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024			
					PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
TOTALE MISSIONE 13	<i>Tutela della salute</i>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>	58.021,89	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	37.914,96 120.643,31	37.914,96 11.700,00 95.936,85	1.000,00 1.000,00	1.000,00 1.000,00
TOTALE MISSIONE 15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	2.400,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	19.500,00 17.285,64	2.000,00 4.400,00	2.000,00 2.000,00	2.000,00 2.000,00
TOTALE MISSIONE 16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	149.212,37	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	1.379.031,19 1.253.798,44	1.249.634,58 6.909,32 1.398.846,95	1.249.634,58 1.249.634,58	1.249.634,58 1.249.634,58
TOTALE MISSIONE 17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024			
					PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	552.320,58 600.588,31	678.570,62 300.000,00	1.347.144,82 0,00	1.934.060,88 0,00
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	6.504.384,77 6.727.266,41	6.042.038,64 6.042.038,64	3.633.588,00 0,00	3.139.212,00 0,00
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	4.801.132,09	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	16.085.000,00 17.689.178,54	16.085.000,00 20.886.132,09	16.085.000,00 0,00	16.085.000,00 0,00
	TOTALE MISSIONI	126.005.039,22	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	199.549.326,30 403.857,61 260.310.532,06	153.980.941,44 9.704.591,94 232.607.410,04	103.765.377,54 0,00 0,00	103.765.222,79 0,00 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	126.005.039,22	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	199.549.326,30 403.857,61 260.310.532,06	153.980.941,44 9.704.591,94 232.607.410,04	103.765.377,54 0,00 0,00	103.765.222,79 0,00 0,00

Tabella di raccordo tra indirizzi strategici, missioni e programmi

N.	INDIRIZZI STRATEGICI	MISSIONI DI RIFERIMENTO	PROGRAMMI DI RIFERIMENTO
1	LA NUOVA PROVINCIA	1-19-99	0101-0102-0103-0104-0105-0106-0108-0110-0111 1901 9901
2	LA MOBILITA'	10	1002-1004-1005
3	ISTRUZIONE E SCUOLE	4	0401-0402-0407
4	PIANIFICAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE	8-9-16	0801-0802 0902-0905 1602
5	ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO	5-7-14	0501 0701 1404
6	PARI OPPORTUNITA'	15	1503

Obiettivi operativi articolati per missioni e programmi

Missione – Programma 0101: Organi istituzionali

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 506 PRESIDENZA

Obiettivo Operativo 1812 Patti territoriali (506/1812)

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia provinciale
Responsabile	Gambarini Patrizia

Finalità: Progetti di sviluppo territoriale, quali strumenti di attuazione della Programmazione decentrata, che contengono misure di riqualificazione strutturale dei territori e incentivazione allo sviluppo economico degli stessi

Obiettivo Operativo 1823 Supporto alla attività politica del Presidente e assistenza al Difensore Civico. (506/1823)

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia provinciale
Responsabile	Gambarini Patrizia

Finalità: Assicurare il supporto specialistico e il coordinamento di staff per l'esercizio delle funzioni del Presidente della Provincia e il supporto amministrativo e di consulenza giuridica agli organi istituzionali e al Difensore Civico provinciale anche nella sua qualità di Difensore Civico territoriale.

Obiettivo Operativo 1824 Informazione (506/1824)

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia provinciale
Responsabile	Gambarini Patrizia

Finalità: Assicurare all'esterno la conoscenza delle linee di azione politica del Presidente, dell'Assemblea dei Sindaci e del Consiglio provinciale e degli interventi operativi dei settori dell'Ente. Pianificare e coordinare le attività di comunicazione esterna per garantire la coerenza rispetto alle strategie generali dell'Ente e dei diversi settori di intervento, nonché di altri Enti presenti sul territorio che contribuiscono a diffondere l'immagine complessiva esterna dello stesso Ente.

Missione – Programma 0102: Segreteria generale

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 159 ARCHIVIO E PROTOCOLLO

Obiettivo Operativo 403 Gestione del protocollo e dell'archivio corrente
(159/403)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Assicurare la corretta formazione del protocollo informatico, integrato con il sistema di gestione documentale; garantire la formazione e la tenuta dell'archivio corrente, secondo le modalità previste dal Manuale di gestione.

Obiettivo Operativo 404 Gestione degli archivi di deposito e storico (159/404)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Garantire la corretta formazione e tenuta dell'archivio di deposito; assicurare la corretta conservazione e la fruizione del patrimonio storico.

Obiettivo Operativo 405 Informazione e accesso agli atti (159/405)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Garantire l'accesso interno alla documentazione, per scopi di autodocumentazione; assicurare la trasparenza dell'azione amministrativa, consentendo l'accesso esterno agli atti, nel rispetto della normativa vigente sul diritto alla riservatezza.

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 504 SUPPORTO AGLI ORGANI

Obiettivo Operativo 1811 Assistenza al Segretario generale (504/1811)

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia provinciale
Responsabile	Gambarini Patrizia

Finalità: Assistenza e supporto amministrativo al Segretario generale nello svolgimento della sua attività per assicurare la conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto e ai Regolamenti in coerenza con le misure previste dal Piano triennale della trasparenza e anticorruzione

Obiettivo Operativo 1819 Assistenza all'Assemblea dei Sindaci, al Consiglio e al Presidente (504/1819)

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia provinciale
Responsabile	Gambarini Patrizia

Finalità: Gestire tutte le attività di assistenza e di supporto amministrativo all'Assemblea dei Sindaci, al Consiglio e al Presidente con il coordinamento del Segretario generale per assicurare la correttezza amministrativa delle sedute in coerenza con quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento del Consiglio Provinciale.

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 507 BILANCIO

Obiettivo Operativo 1729 Sviluppo del Sistema Gestione Qualità (507/1729)

Unità	2 - Area Amministrativa
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Promuovere una forma mentis tra i dipendenti in linea con i principi cardine tipici del Progetto Sistema Gestione Qualità, contribuendo a creare degli strumenti di lavoro idonei a migliorare costantemente la qualità complessiva sia dei servizi erogati dall'Ente che delle relazioni con i cittadini. Supportare e coordinare le unità operative durante gli audit ai fini del mantenimento della certificazione di qualità.

Missione e programma 0103: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 229 GESTIONE GENERALE AREA TECNICA

Obiettivo Operativo 1801 Acquisizioni economali per uffici provinciali

(229/1801)

Unità	6 - Area Tecnica
Responsabile	Vita Annalisa

Finalità: Garantire il funzionamento degli uffici provinciali attraverso l'acquisto di beni o servizi nel rispetto della normativa vigente e in particolare previo specifico studio per la verifica delle convenzioni in essere e il ricorso al Mercato elettronico di Consip e della Centrale di acquisto regionale (Intercent-ER)

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 507 BILANCIO

Obiettivo Operativo 1826 Gestione economica e finanziaria del bilancio

(507/1826)

Unità	2 - Area Amministrativa
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Garantire una gestione finanziaria del bilancio coerente con le procedure della spesa e delle entrate previste dalla normativa vigente assicurando la corretta gestione delle fasi contabili anche attraverso l'espressione dei pareri di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria.

Obiettivo Operativo 1827 Programmazione e gestione della tesoreria e dei finanziamenti a medio e lungo termine (507/1827)

Unità	2 - Area Amministrativa
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Assicurare la scelta della più conveniente tipologia di fonte di indebitamento tesa a finanziare gli investimenti dell'Ente. Monitorare la struttura del debito al fine di ridurre gli oneri finanziari correlati. Ottimizzare la gestione della liquidità disponibile.

Obiettivo Operativo 1828 Rendicontazioni della gestione (507/1828)

Unità	2 - Area Amministrativa
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Garantire la tenuta di un sistema di rilevazione di contabilità generale e analitica propedeutico: a) alla corretta valorizzazione del patrimonio dell'ente b) allo sviluppo di una programmazione finanziaria che tenga conto di presupposti di natura economica. c) al monitoraggio periodico di alcune tipologie rilevanti di proventi e costi.

Obiettivo Operativo 1832 Acquisizione e gestione dei servizi di utenze, postali e abbonamenti

Unità	2 - Area Amministrativa
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Garantire la più efficace ed efficiente gestione in quanto a utenze nei servizi e nelle scuole e del servizio postale e delle forniture di abbonamenti.

Obiettivo Operativo 1902 Programmazione, rendicontazione e controlli (507/1902)

Unità	2 - Area Amministrativa
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Predisporre, mediante il coordinamento dei centri di responsabilità, i documenti di pianificazione e di programmazione al fine di attuare le strategie dell'ente comprese nel "programma di mandato" .

Predisporre, inoltre, sulla base degli strumenti di pianificazione e programmazione il sistema di rendicontazione. Assicurare la gestione amministrativa e contabile. Monitorare lo stato di avanzamento dei progetti e le attività degli enti e delle società partecipate. Supervisionare l'intero ciclo della performance e dei sistemi di misurazione e valutazione in supporto al Nucleo di Valutazione.

Missione e programma 0104: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 507 BILANCIO

Obiettivo Operativo 1830 Supporto ai Comuni in materia tributaria e contabile
(507/1830)

Unità	2 - Area Amministrativa
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Supportare i comuni della Provincia in materia tributaria e contabile mediante attività di consulenza e formazione

Missione e programma 0105: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 535

PATRIMONIO PROVINCIALE

Obiettivo Operativo 1934 Gestione Patrimonio provinciale (535/1934)

Unità	2.6 - Appalti e Contratti
Responsabile	Bellentani Barbara

Garantire l'applicazione delle linee di indirizzo in materia di utilizzo del patrimonio provinciale secondo criteri di efficacia, efficienza ed equità anche mediante la razionalizzazione delle banche dati sul patrimonio dell'Ente.

Missione e programma 0106: Ufficio tecnico

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 229 GESTIONE GENERALE AREA TECNICA

Obiettivo Operativo 1804 Programmazione OO.PP. (229/1804)

Unità	6 - Area Tecnica
Responsabile	Vita Annalisa

Finalità: Effettuare tutte le attività necessarie per la predisposizione dei documenti di programmazione tecnica ed economica dell'Area Tecnica

Obiettivo Operativo 1805 Coordinamento generale dell'Area Tecnica (229/1805)

Unità	6 - Area Tecnica
Responsabile	Vita Annalisa

Finalità: Effettuare tutte le attività necessarie al coordinamento dell'Area, le attività generali di gestione interna e di definizione degli obiettivi generali.

Obiettivo Operativo 1806 Appalti e procedure amministrative sotto soglia (229/1806)

Unità	6 - Area Tecnica
Responsabile	Vita Annalisa

Finalità: Assicurare il corretto espletamento delle procedure amministrative inerenti l'attività dell'Area Tecnica.

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 532 SICUREZZA NELL'EDILIZIA PATRIMONIALE

Obiettivo Operativo 1930 Manutenzione ordinaria edilizia patrimoniale (532/1930)

Unità	6.7 - Edilizia
Responsabile	Vita Annalisa

Finalità: Mantenere in buono stato conservativo gli edifici patrimoniali garantendone l'efficienza, la funzionalità, la sicurezza, la fruibilità e l'accessibilità anche a persone con disabilità ai sensi del Dlgs 222/2023.

Obiettivo Operativo 1939 Manutenzione straordinaria edilizia patrimoniale
(532/1939)

Unità	6.7 - Edilizia
Responsabile	Vita Annalisa

Finalità: Progettare e gestire interventi di manutenzione straordinaria relativi agli edifici patrimoniali

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 537 APPALTI DI LAVORI SUPERIORI A € 150.000, FORNITURA DI BENI E SERVIZI SOPRA SOGLIA COMUNITARIA E GESTIONE SINISTRI

Obiettivo Operativo 1937 Appalti e procedura stragiudiziale sinistri (537/1937)

Unità	2.6 - Appalti e Contratti
Responsabile	Bellentani Barbara

Assicurare il corretto espletamento delle procedure negoziate e aperte inerenti l'attività dell'Area Tecnica della Provincia ed, in qualità di SUA, agli Enti convenzionati. Attuare altresì le procedure di gara relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza-PNRR finanziate con risorse Next Generation EU (NGEU). Assicurare la gestione della procedura stragiudiziale del risarcimento danno derivante da sinistri passivi e attivi.

Missione e programma 0108: Statistica e sistemi informativi

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 372 PRESIDIO SUL SOFTWARE APPLICATIVO A SERVIZIO DELL'ENTE

Obiettivo Operativo 1352 Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei software applicativi installati nell'Ente (372/1352)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Garantire la corretta funzionalità delle componenti software applicative installate nell'ente, database inclusi, attraverso interventi di manutenzione conservativa (mantenimento della correttezza funzionale dei programmi e dei database) e di manutenzione evolutiva (ampliamento funzionale dei programmi ed ottimizzazione dei database), e garantire la produzione di elaborazioni a richiesta dei CdR non previste dagli applicativi

Obiettivo Operativo 1353 Sviluppo di progetti di software applicativi innovativi per l'Ente (372/1353)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Garantire l'aggiornamento ed il miglioramento qualitativo e quantitativo delle componenti applicative software del S.I. dell'Ente nel rispetto di nuovi fabbisogni informatici-informativi dell'Ente e delle opportunità offerte dalle evoluzioni nel mercato nel campo delle TIC ed al manifestarsi di nuove opportunità. Contribuire allo sviluppo organizzativo dell'Ente ed alla semplificazione amministrativa.

Obiettivo Operativo 1616 Progettazione e attuazione di interventi formativi sui software applicativi (372/1616)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Garantire l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori dei software applicativi e di produttività individuale tramite processi formativi di affiancamento e di assistenza

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 373 PRESIDIO SULLE INFRASTRUTTURE DI BASE DEL SISTEMA INFORMATICO E TELEMATICO DELL'ENTE

Obiettivo Operativo 1354 Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei server, dei pc, delle periferiche e reti (373/1354)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Garantire la continuità dei servizi resi dal S.I. tramite il mantenimento delle corrette funzionalità delle componenti infrastrutturali di base sia attraverso interventi di manutenzione conservativa (mantenimento della correttezza funzionale degli apparati del software di base, delle componenti ad uso individuale -personal computer e periferiche- e delle componenti di rete) e di manutenzione evolutiva (aggiornamento degli apparati hardware centrali e/o distribuiti, del software di base e delle componenti di rete) nonché tutelare il patrimonio informativo gestito in modalità informatica dell'Ente sia nel rispetto delle normative a tutela del trattamento dei dati personali (Privacy) sia per assicurare l'integrità dei dati e delle informazioni gestite. Garantire il corretto utilizzo degli strumenti informatici e di rete in uso.

Obiettivo Operativo 1355 Sviluppo progetti innovativi per infrastrutture tecnologiche di base per sicurezza e servizi di rete (373/1355)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Garantire l'aggiornamento delle componenti infrastrutturali del sistema informatico e telematico dell'Ente per migliorare il livello di servizio reso dai sistemi e aumentare la quantità, la qualità e la sicurezza dei servizi resi. Valutare e scegliere soluzioni tecniche utili per aumentare l'affidabilità e la sicurezza dei sistemi informatici e di rete, per ridurre i consumi energetici e per ridurre i costi del sistema informatico e di rete dell'Ente.

Obiettivo Operativo 1617 Formazione e assistenza utenza interna all'uso corretto di risorse di rete e dotazioni informatiche (373/1617)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Garantire l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori dei sistemi informatici al fine di rispettare le normative interne e di legge in materia di sicurezza informatica di tutela dei dati personali tramite processi formativi, di affiancamento e di assistenza

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

**Obiettivo Strategico: 375 AZIONI STRATEGICHE IN CAMPO ICT PER L'E
GOVERNMENT E LO SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE E
PRESIDIO AMMINISTRATIVO**

Obiettivo Operativo 1358 Attuazione di progetti in ambito ICT di rilevanza strategica in attuazione dell'agenda Digitale Regionale (375/1358)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Realizzare progetti altamente innovativi in campo Informatico, Telematico e della Comunicazione (ICT) ad elevato impatto strategico per l'Ente anche nei suoi rapporti con il Sistema degli Enti Locali del territorio e con un proprio bacino di utenza. Garantire, in accordo con la Regione Emilia Romagna e gli altri Enti Locali del Territorio, l'attuazione dell'agenda Digitale Regionale.

Obiettivo Operativo 1931 Presidio e gestione amministrativa del comparto software ed hardware dell' Ente (375/1931)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Garantire le dovute disponibilità a tutti i servizi dell'Ente attraverso una gestione oculata degli acquisti .

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 526 SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO

Obiettivo Operativo 1884 Osservatorio demografico (526/1884)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Assicurare l'informazione "di base" di natura demografica a supporto dell'attività di programmazione territoriale della Provincia e degli Enti Locali, dei servizi pubblici in genere, dell'Università, delle imprese, dell'associazionismo e di altri soggetti interessati. Fornire a richiesta l'elaborazione di algoritmi previsionali della popolazione residente nei comuni della provincia di Modena a supporto dell'attività istituzionale degli Enti.

Obiettivo Operativo 1886 Osservatorio Economico e Sociale (526/1886)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Predisposizione di un quadro conoscitivo sulle dinamiche evolutive dei vari fenomeni economici, sociali ed occupazionali, da monitorare in correlazione con gli aspetti ambientali, insediativi e culturali a supporto degli obiettivi di programmazione e dei più generali obiettivi di sviluppo sostenibile. Analisi dello sviluppo economico e sociale della provincia, in comparazione con le altre realtà provinciali italiane ed europee, a supporto delle attività istituzionali dell'Ente, per garantire una base conoscitiva alle scelte mirate al raggiungimento dell'efficienza della pubblica amministrazione e del sistema socio economico ed ambientale complessivo. Integrare le conoscenze statistiche disponibili mediante eventuali e specifiche indagini demoscopiche su fenomeni di rilievo per la realtà provinciale, a supporto della governance e dell'intervento pubblico. Garantire la diffusione delle informazioni statistiche, prevalentemente in formato di editoria elettronica e sul sito istituzionale dedicato al progetto Modenastatistiche.

Obiettivo Operativo 1887 Coordinamento, collaborazione e supporto metodologico in materia statistica (526/1887)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Attivare un Sistema di rilevazioni demoscopiche e di indagine economica e sociale (MODEM), tese ad indagare i temi sociali ed economici di interesse conoscitivo per la programmazione e per la pianificazione territoriale, da svolgere presso la popolazione residente o le imprese attive in provincia di Modena, attraverso rilevazione diretta realizzata in 'outsourcing'. Svolgere attività di collaborazione, consulenza e supporto metodologico in materia statistica per la realizzazione di progetti specifici promossi e/o diretti dalle Aree dell'Ente (o richiesti da enti esterni).

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 527 SITO WEB DELLA PROVINCIA DI MODENA

Obiettivo Operativo 1892 Sito WEB provinciale (527/1892)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Supporto alla progettazione ed alla realizzazione del Sito web istituzionale della Provincia, in collaborazione con il Servizio Affari generali e il Servizio Sistemi Informativi e Telematica. Lo sviluppo del sito web dell'Ente, contiene l'implementazione dei portali relativi alle singole aree dell'Ente, il coordinamento e la formazione delle redazioni decentrate.

Obiettivo Operativo 1893 Sviluppo del portale statistico provinciale (527/1893)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Sviluppo e aggiornamento del sistema informativo statistico provinciale su web; definizione dei contenuti informativi e coinvolgimento nel portale dei referenti comunali ed istituzionali, in un'ottica di razionalizzazione e di condivisione delle informazioni disponibili. L'implementazione e la gestione di una sezione del sito istituzionale (progetto Modenastatistiche) dedicata, che prevede la raccolta e la diffusione dell'informazione statistica relativa alla realtà del territorio modenese, in condivisione con i Comuni e con le altre realtà istituzionali del modenese.

Missione e programma 0110: Risorse umane

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 229 GESTIONE GENERALE AREA TECNICA

Obiettivo Operativo 1807 Prevenzione e sicurezza sul lavoro (229/1807)

Unità	6 - Area Tecnica
Responsabile	Vita Annalisa

Finalità: Assicurare la regolare attività di supporto al Datore di Lavoro in materia di sicurezza e prevenzione da parte del Servizio di Prevenzione e Protezione interno all'Ente attraverso la valutazione dei rischi sui luoghi di lavoro, la conseguente programmazione annuale degli interventi e la gestione ed il controllo degli stessi. Garantire la necessaria formazione ed informazione ai dipendenti in materia di sicurezza e prevenzione.

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 370 GESTIONE AMMINISTRATIVO-GIURIDICA DEL PERSONALE

Obiettivo Operativo 1342 Gestione amministrativo - giuridica del personale (370/1342)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Gestire i rapporti di lavoro dei dipendenti attraverso la corretta definizione e adozione dei necessari atti e provvedimenti amministrativi

Obiettivo Operativo 1347 Gestione previdenziale del personale (370/1347)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Garantire la corretta gestione previdenziale del personale mediante l'applicazione dinamica degli istituti normativi e contrattuali e assicurare un'adeguata consulenza e informazione all'utenza

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 377 SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RELAZIONI SINDACALI

Obiettivo Operativo 1362 Progettazione assetti organizzativi, mobilità interna
(377/1362)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Coordinare il sistema di pianificazione strategica delle risorse umane mediante l'attivazione di modalità gestionali e organizzative volte all'ottimizzazione della gestione delle risorse stesse. Collocare le persone giuste al posto giusto in relazione alle loro competenze umane e professionali, nonché aspirazioni rispetto alle esigenze dell'Ente.

Obiettivo Operativo 1365 Relazioni sindacali (377/1365)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Garantire la condivisione e la trasparenza dell'applicazione degli istituti contrattuali mediante la stipula di accordi decentrati e l'informazione preventiva o successiva.

Obiettivo Operativo 1926 Fabbisogno di personale e assunzioni (377/1926)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Garantire il funzionamento degli uffici e dei servizi attraverso il reclutamento di personale a tempo indeterminato e a tempo determinato, favorendo l'inclusione e l'accessibilità di persone con disabilità ai sensi del D.lgs 222/2023.

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

**Obiettivo Strategico: 378 PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE
DELLA SPESA DEL PERSONALE**

Obiettivo Operativo 1368 Budget del personale (378/1368)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Determinare il fabbisogno iniziale della spesa di personale e monitorarne l'andamento

Obiettivo Operativo 1369 Gestione del trattamento economico (378/1369)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Assicurare la corresponsione degli emolumenti mensili al personale e degli altri compensi nonché il versamento dei relativi oneri fiscali e contributivi nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dalla normativa vigente

Obiettivo Operativo 1370 Denunce e rendicontazioni (378/1370)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Garantire la predisposizione e la presentazione delle denunce periodiche previste dalla normativa vigente, nonché l'aggregazione e la disaggregazione dei dati della spesa del personale finalizzati alla rendicontazione

Missione e programma 0111: Altri servizi generali

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 229 GESTIONE GENERALE AREA TECNICA

Obiettivo Operativo 1808 Rapporti esterni per intese, accordi e convenzioni (229/1808)

Unità	6 - Area Tecnica
Responsabile	Vita Annalisa

Finalità: Effettuare tutte le attività connesse ai rapporti con Enti esterni, con particolare riferimento alla gestione delle quote finanziarie a ciò collegate sia in entrata che in uscita

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 506 PRESIDENZA

Obiettivo Operativo 1698 Semplificazione rapporti Ente - Cittadini (506/1698)

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia provinciale
Responsabile	Gambarini Patrizia

Finalità: Favorire l'accesso ai servizi della Provincia attraverso la gestione dell'attività di primo contatto, informazione ed orientamento all'utenza ed ai vari portatori di interesse. Assicurare al cittadino l'esercizio concreto del diritto alla conoscenza rendendolo partecipe della vita dell'Ente.

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia Obiettivo

Strategico: 533 AVVOCATURA UNICA Obiettivo

Operativo 1932 Avvocatura (533/1932)

Unità	2.6 - Appalti e Contratti
Responsabile	Bellentani Barbara

Assicurare l'efficace svolgimento dell'attività contrattuale dell'Ente. Garantire l'attività di controllo negli affidamenti effettuati in qualità di stazione appaltante CUC per conto degli Enti convenzionati con la Provincia.

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 538 CONTRATTI

Obiettivo Operativo 1938 Contratti (538/1938)

Unità	2.6 - Appalti e Contratti
Responsabile	Bellentani Barbara

Finalità: Assicurare l'efficace svolgimento dell'attività contrattuale dell'Ente.

Missione e programma 0401: Istruzione prescolastica

Indirizzo Strategico: 3 Istruzione e scuole

Obiettivo Strategico: 460 DIRITTO ALLO STUDIO

Obiettivo Operativo 1638 Qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia (3-6 anni) (460/1638)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Consolidare, qualificare e migliorare le scuole d'infanzia.

Missione e programma 0402: Altri ordini di istruzione non universitaria

Indirizzo Strategico: 3 Istruzione e scuole

Obiettivo Strategico: 230 PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA

Obiettivo Operativo 1817 Programmazione scolastica (230/1817)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Svolgere funzioni di coordinamento e di programmazione territoriale dell'offerta di istruzione delle scuole medie superiori favorendo l'orientamento scolastico al fine di prevenire fenomeni di dispersione, disagio giovanile e abbandono, attraverso anche il coinvolgimento delle direzioni scolastiche e della Regione. Svolgere la pianificazione degli interventi di edilizia scolastica delle scuole medie superiori sia per quanto concerne nuove costruzioni/ampliamenti/ristrutturazioni che interventi di messa a norma antisismica. Effettuare la programmazione triennale degli interventi di edilizia scolastica (sia per la scuola di base che per la scuola superiore) in base alla legge 23/96 e la programmazione annuale in base alla L.R. 39/80. e con gli altri soggetti che agiscono sul territorio, in particolare le Istituzioni Scolastiche

Indirizzo Strategico: 3 Istruzione e scuole

Obiettivo Strategico: 531 SICUREZZA NELL'EDILIZIA SCOLASTICA

Obiettivo Operativo 1946 Nuove costruzioni di edilizia scolastica (531/1946)

Unità	6.7 - Edilizia
Responsabile	Vita Annalisa

Finalità: Progettazione e realizzazione di nuovi edifici per l'edilizia scolastica. Interventi di grande investimento relativamente a nuove costruzioni di edifici scolastici, considerati strategici per lo sviluppo del patrimonio di edilizia scolastica dell'Ente. Effettuare tutte le attività connesse ai rapporti con Enti esterni, sia per l'approvazione dell'iter progettuale sia in riferimento alla gestione delle quote finanziarie a ciò collegate sia in entrata che in uscita.

Obiettivo Operativo 1927 Manutenzione ordinaria edilizia scolastica (531/1927)

Unità	6.7 - Edilizia
Responsabile	Vita Annalisa

Finalità: Garantire l'efficienza degli edifici scolastici tramite riparazione, rinnovo e sostituzione di finiture, di strutture ed impianti.

Obiettivo Operativo 1928 Gestione generale (531/1928)

Unità	6.7 - Edilizia
Responsabile	Vita Annalisa

Finalità: Garantire i controlli periodici su strutture, impianti elettrici e di protezione antincendio previsti dalla normativa vigente e funzionali all'uso e alla sicurezza degli impianti stessi e dei fabbricati del patrimonio scolastico provinciale.

Obiettivo Operativo 1929 Manutenzione straordinaria edilizia scolastica (531/1929)

Unità	6.7 - Edilizia
Responsabile	Vita Annalisa

Finalità: Garantire la manutenzione e la messa in sicurezza di elementi non strutturali per una migliore fruibilità del patrimonio di edilizia scolastica.

Obiettivo Operativo 1940 Lavori straordinari edilizia scolastica (531/1940)

Unità	6.7 - Edilizia
Responsabile	Vita Annalisa

Finalità: Progettare e gestire direttamente interventi di grande investimento considerati strategici per lo sviluppo del patrimonio di edilizia scolastica dell'Ente. Effettuare tutte le attività connesse ai rapporti con Enti esterni, con particolare riferimento alla gestione delle quote finanziarie a ciò collegate sia in entrata che in uscita.

Indirizzo Strategico: 3 Istruzione e scuole

Obiettivo Strategico: 536 PATRIMONIO DI EDILIZIA SCOLASTICA

Obiettivo Operativo 1936 Gestione patrimoniale edilizia scolastica (536/1936)

Unità	2.6 - Appalti e Contratti
Responsabile	Bellentani Barbara

Finalità: Assicurare il corretto funzionamento degli edifici scolastici provinciali (ad esclusione delle tematiche relative alle manutenzioni ove direttamente gestite dalla u.o. edilizia)

Indirizzo Strategico: 3 Istruzione e scuole

Obiettivo Strategico: 540 FORNITURE E SERVIZI PER GLI ISTITUTI SCOLASTICI

Obiettivo Operativo 1943 Acquisizioni economali per istituti scolastici

(540/1943)

Unità	6 - Area Tecnica
Responsabile	Vita Annalisa

Finalità: Provvedere alla programmazione ed acquisizione della fornitura di beni e servizi necessari agli edifici scolastici per un regolare funzionamento, nell'ottica di razionalizzazione delle spese contemperando le esigenze e nel rispetto della normativa vigente ed in particolare verificando le convenzioni in essere del mercato elettronico di Consip e della Centrale di acquisto regionale Intercent-ER)

Indirizzo Strategico: 3 Istruzione e scuole

Obiettivo Strategico: 542 ATTUAZIONE E REALIZZAZIONE MISURE PNRR

Obiettivo Operativo 1947 Coordinamento monitoraggio e rendicontazione progetti PNRR (542/1947)

Unità	6.9 -Coordinamento monitoraggio e rendicontazione PNRR
Responsabile	Zanni Tiziana

Raccordare le attività amministrative, le attività di progettazione ed esecuzione degli interventi, le attività contabili per assicurare la realizzazione degli interventi e la regolarità e la conformità alla normativa vigente delle procedure seguite e delle spese sostenute.

Indirizzo Strategico: 3 Istruzione e scuole

Obiettivo Strategico: 542 ATTUAZIONE E REALIZZAZIONE MISURE PNRR

Obiettivo Operativo 1948 Riorganizzazione del sistema scolastico Riforma PNRR - dimensionamento (542/1948)

Unità	6.9 - Coordinamento monitoraggio e rendicontazione PNRR
Responsabile	Zanni Tiziana

Nell'ambito del PNRR alla Missione 4 - Componente 1 - Riforma 1.3 è prevista la riorganizzazione del sistema scolastico con l'obiettivo di intervenire sul numero di studenti per classe e sul dimensionamento della rete scolastica. Sulla base

della normativa nazionale e degli indirizzi regionali, bisogna procedere alla valutazione della rete scolastica in essere e alla eventuale adozione di idonee misure per quanto concerne la diffusione sul territorio e la dimensione delle singole istituzioni scolastiche autonome.

Indirizzo Strategico: 3 Istruzione e scuole

Obiettivo Strategico: 542 ATTUAZIONE E REALIZZAZIONE MISURE PNRR

Obiettivo Operativo 1949 Funzionamento del sistema scolastico e sua correlazione con investimenti e riforme scuola PNRR (542/1949)

Unità	6.9 - Coordinamento monitoraggio e rendicontazione PNRR
Responsabile	Zanni Tiziana

Analisi delle necessità non soddisfatte di palestre e organizzazione del trasporto degli studenti alle palestre se necessario. In seguito ai lavori di messa in sicurezza di alcune palestre scolastiche e di alcuni fabbricati scolastici (Progetti PNRR) occorre inoltre reperire ulteriori impianti esterni e assicurare laddove necessario il relativo trasporto. Favorire l'autonomia delle scuole superiori mediante convenzioni in materia di spese gestionali, assegnazione spazi scolastici e qualità del servizio scolastico offerto. Procedere al rinnovo triennale 2025 /27 della Convenzione Quadro per l'Autonomia in raccordo con gli investimenti e le riforme previste dal PNRR in tema di Istruzione – Missione 4.

Missione e programma 0407: Diritto allo studio

Indirizzo Strategico: 3 Istruzione e scuole

Obiettivo Strategico: 460 DIRITTO ALLO STUDIO

Obiettivo Operativo 1639 Diritto allo studio (460/1639)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Agevolare l'accesso degli studenti a tutti i gradi del sistema scolastico, con particolari azioni destinate alle categorie in condizioni di criticità (alunni disabili e/o stranieri). Riparto ai Comuni e alle scuole dei finanziamenti regionali.

Missione e programma 0501: Valorizzazione dei beni di interesse storico

Indirizzo Strategico: 5 Attrattività del territorio

Obiettivo Strategico: 228 RACCOLTA D'ARTE DELL'ENTE

Obiettivo Operativo 1351 Raccolta d'arte dell'Ente (228/1351)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Gestire l'"anagrafe" delle singole opere d'arte, curare la loro conservazione in idonee condizioni ambientali, provvedere alla loro esposizione al pubblico ai fini della loro valorizzazione, come patrimonio storico legato alla vita dell'Ente.

Missione e programma 0701: Sviluppo e valorizzazione del turismo

Indirizzo Strategico: 5 Attrattività del territorio

Obiettivo Strategico: 515 INTERVENTI PER LA PROMOZIONE E LA QUALIFICAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO

Obiettivo Operativo 1853 Sviluppo e qualificazione dei servizi e delle imprese del settore turistico (515/1853)

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia provinciale
Responsabile	Gambarini Patrizia

Finalità: Predisposizione e gestione del Programma unitario di promo commercializzazione (PPCT) e del Programma di promozione locale (PTPL) in collaborazione con la Città Metropolitana di Bologna al fine della valorizzazione e dello sviluppo del territorio turistico Bologna - Modena. Garantire i requisiti della rete di accoglienza/informazione turistica previsti dalla Regione Emilia Romagna

Missione e programma 0801: Urbanistica e assetto del territorio

Indirizzo Strategico: 4 La Pianificazione territoriale, la tutela e valorizzazione dell'ambiente

Obiettivo Strategico: 522 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, GENERALE E DI SETTORE L. 56/2014 e LUR 24/2017

Obiettivo Operativo 1878 Pianificazione provinciale e d'area vasta: PTCP-PTAV (522/1878)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Formazione del nuovo P.T.A.V. in attuazione di quanto previsto dalla L.R 24/2017 che modifica i contenuti della pianificazione d'area vasta ovvero provinciale e secondo le linee operative allegate all'Intesa con la Regione di cui alla DCP n. 56 del 30/9/2019 e DGR n. 1118 del 08/07/2019. Collaborazione alla formazione di piani generali e settoriali di competenza della pianificazione regionale per favorire la condivisione e concertazione istituzionale.

Obiettivo Operativo 1921 Attuazione del POIC e sue varianti (522/1921)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Attuazione e monitoraggio delle previsioni del POIC (L.R. 14/1999 e L.R. 20/2000)

Obiettivo Operativo 1922 Attuazione del PLERT e sue varianti (522/1922)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Supportare l'azione dei Comuni al fine di giungere ad una soluzione condivisa delle problematiche inerenti l'attuazione del PLERT.

Obiettivo Operativo 1923 Attuazione del PTCP 2009: supporto alle autorizzazioni, valutazione dei piani, analisi beni culturali e ambiti di tutela (522/1923)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Verificare conformità rispetto al PTCP2009 nell'ambito dei procedimenti amministrativi di rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, di competenza dell'Ente, della Regione Emilia Romagna o di altri Soggetti. Favorire l'attuazione del PTCP2009 attraverso specifiche azioni di analisi relative ai beni culturali e ambiti di tutela a supporto del processo di pianificazione territoriale generale e dei Comuni. anche con iniziative collaterali, di

partecipazione e di monitoraggio per uno sviluppo sostenibile.

Obiettivo Operativo 1953 WEBGIS e Banca dati anagrafica degli strumenti urbanistici (522/1953)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Manutenzione, gestione del portale cartografico (Servizi Webgis) pubblicato nel tematismo "Territorio" del sito web provinciale, per la diffusione telematica e condivisione delle informazioni cartografiche di area vasta, relativi alla Pianificazione territoriale.

Sviluppare, mantenere ed implementare i servizi di consultazione Web-Gis del Portale cartografico dell'Ente www.sistemonet.it. Integrare i dati topografici mediante la standardizzazione e diffusione delle informazioni geografiche attinenti le attività di pianificazione, sia di ambito generale che settoriale, per il loro utilizzo sull'originale carta geografica di sfondo (Carta Tecnica Regionale 1:5000 e altre) ed anche all'interno del data base topografico regionale (CTR5).

Ricezione, archiviazione e gestione dei nuovi procedimenti e dei procedimenti conclusi in ambito pianificatorio. Gestione banca dati informatica mediante la standardizzazione delle informazioni attinenti le attività di pianificazione, suddivisi per tipologia di procedimento o ambito territoriale, per il loro utilizzo anche ai fini della formazione degli strumenti urbanistici di area vasta.

Indirizzo Strategico: 4 La Pianificazione territoriale, la tutela e valorizzazione dell'ambiente

Obiettivo Strategico: 523 SUPPORTO TECNICO AI COMUNI E RIDUZIONE RISCHIO SISMICO

Obiettivo Operativo 1888 Esercizio funzioni L.R. 19/08 - riduzione rischio sismico e sicurezza del sistema insediativo nella pianificazione e attraverso il supporto tecnico ai Comuni (523/1888)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Garantire l'esercizio delle funzioni trasferite alla Provincia in materia di riduzione del rischio sismico con la LR 19/2008, nell'ambito della formazione / approvazione degli strumenti urbanistici di cui alle Leggi Regionali n. 6/2012, n. 20/2000 e n. 24/2017. Favorire il miglioramento della sicurezza del territorio con riguardo sia alla riduzione del rischio sismico che all'analisi della condizione limite per l'emergenza conseguenti alle ordinanze ministeriali, anche mediante attivazione di collaborazioni istituzionali per l'assunzione di elementi cartografici e normativi nella pianificazione urbanistica volti alla riduzione del rischio. Supporto tecnico ai Comuni mediante coordinamento, ovvero esecuzione dei prodotti cartografici e testuali relativi alla riduzione del rischio sismico con definizione di specifici accordi di collaborazione interistituzionali; divulgazione/interrogazione delle informazioni geosensibili a supporto della gestione attraverso la pubblicazione sul portale istituzionale

Indirizzo Strategico: 4 La Pianificazione territoriale, la tutela e valorizzazione dell'ambiente

Obiettivo Strategico: 524 VALUTAZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED ATTUATIVA - LUR 20/2000 E LUR 24/2017

Obiettivo Operativo 1895 Valutazione varianti agli strumenti urbanistici operativi, attuativi

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Garantire la corretta attuazione degli strumenti di pianificazione sovraordinata attraverso le verifiche di conformità e di coerenza, delle varianti agli strumenti urbanistici operativi ed attuativi di cui alla LR 24/2017.

Obiettivo Operativo 1914 Concertazione istituzionale nella formazione dei PSC in attuazione del PTCP2009 (524/1914)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Favorire il coordinamento nella definizione delle Varianti agli strumenti urbanistici comunali e nella programmazione / attuazione degli interventi, assicurando l'esercizio delle funzioni regionali delegate nonché l'assunzione negli strumenti di pianificazione di criteri metodologici, scelte e modalità attuative condivise a livello istituzionale.

Obiettivo Operativo 1915 Valutazione di progetti di sviluppo attività produttive insediate in variante agli strumenti urbanistici comunali (524/1915)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Perseguire la coerenza degli strumenti urbanistici rispetto a Leggi e Piani sovraordinati nella gestione delle funzioni regionali trasferite alle Province in materia di pianificazione urbanistica, ai sensi della LR 24/2017.

Obiettivo Operativo 1917 Espressione parere motivato Autorità Competente per

la valutazione ambientale

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Garantire l'esercizio della funzione di Autorità competente per la valutazione ambientale di cui al D.LGS 152/2006 e s.m., ruolo confermato dall'Art. 18 LR 24/2017, assegnato ai soggetti di area vasta, che ai sensi dell'Art.42 comma 2 della medesima legge sono le Province, e si esplica nei confronti degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte dell'ambito territoriale di area vasta di loro competenza, attraverso espressione di specifica valutazione ambientale strategica per la formazione di tutti gli strumenti urbanistici e loro varianti.

Obiettivo Operativo 1918 Formazione dei Piani Urbanistici Generali (PUG) (524/1918)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Con l'entrata in vigore della L.R. 24/2017, risulta necessario garantire anche la fase di attivazione, sia attraverso la gestione degli specifici accordi di sperimentazione tra enti sia seguendo la fase di discussione disciplinare legata alle modalità di prima applicazione: definizione del CUAV ai sensi dell'art. 47; costituzione Ufficio di Piano; definizione della forma e dei contenuti dei nuovi strumenti territoriali e urbanistici; formulazione parere motivato CUAV.

Garantire la partecipazione dell'Ente al percorso di formazione dei nuovi PUG nella fase di consultazione preliminare (art.44) ed alla successiva formazione e approvazione del Piano (artt.45 e 46), attraverso la valutazione relativa a: rispetto dei limiti massimi di consumo di suolo; conformità del piano alla normativa vigente e alla coerenza dello stesso alle previsioni di competenza degli altri strumenti di pianificazione; alla sostenibilità ambientale e territoriale del piano

Obiettivo Operativo 1920 Formazione di Accordi Operativi e Piani attuativi di iniziativa pubblica

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Garantire la corretta attuazione degli strumenti di pianificazione generali e settoriali, attraverso le verifiche di coerenza conformità e sostenibilità degli strumenti di attuazione (accordi e piani) previsti dalla nuova disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio.

Indirizzo Strategico: 4 La Pianificazione territoriale, la tutela e valorizzazione

dell'ambiente

Obiettivo Strategico: 525 DELEGA SU ABUSI EDILIZI LR 23/2004

Obiettivo Operativo 1899 Gestione delega regionale sul controllo dell'abusivismo edilizio (525/1899)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Gestione delega regionale sul controllo dell'abusivismo edilizio LR n.23/2004 e rendicontazione annuale fondo di rotazione.

Missione e programma 0802: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Indirizzo Strategico: 4 La Pianificazione territoriale, la tutela e valorizzazione dell'ambiente

Obiettivo Strategico: 232 POLITICHE ABITATIVE

Obiettivo Operativo 1826 Gestione patrimonio edilizia residenziale popolare ERP (232/1826)

Unità	2.6 - Appalti e Contratti
Responsabile	Bellentani Barbara

Finalità: Gestione del Patrimonio ERP di proprietà della Provincia di Modena

Missione – Programma 0902: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Indirizzo Strategico: 4 La Pianificazione territoriale, la tutela e valorizzazione dell'ambiente

Obiettivo Strategico: 534 PIAE E SUE VARIANTI

Obiettivo Operativo 1935 Attuazione del PIAE e sue varianti (534/1935)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Valutare l'adeguatezza del piano settoriale alle disposizioni normative intervenute successivamente la sua approvazione e sua attuazione mediante dei PAE comunali e loro varianti in conformità alla pianificazione d'area vasta.

Missione e programma 0905: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Indirizzo Strategico: 4 La Pianificazione territoriale, la tutela e valorizzazione dell'ambiente

Obiettivo Strategico: 233 PARCO PROVINCIALE DELLA RESISTENZA DI MONTE SANTA GIULIA

Obiettivo Operativo 1827 Gestione Parco Provinciale della Resistenza di Monte Santa Giulia (233/1827)

Unità	2.6 - Appalti e Contratti
Responsabile	Bellentani Barbara

Finalità: Gestione del Parco e dei servizi annessi.

Missione e programma 1002: Trasporto pubblico locale

Indirizzo Strategico: 2 La Mobilità

Obiettivo Strategico: 231 TRASPORTI E CONCESSIONI

Obiettivo Operativo 1824 Trasporto pubblico di linea e non di linea (231/1824)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Assicurare il corretto svolgimento del servizio del trasporto pubblico di linea (impianti a fune) da parte dei concessionari, nonché la corretta applicazione della normativa nazionale e regionale in particolare nell'adozione dei relativi regolamenti comunali inerenti il trasporto non di linea (servizio taxi e noleggio con conducente fino a nove posti). Assicurare il corretto svolgimento dell'attività autorizzatoria e di vigilanza con relative procedure sanzionatorie, nei confronti delle imprese che esercitano l'attività di noleggio di autobus con conducente.

Obiettivo Operativo 1933 Trasporto Pubblico Locale (231/1933)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Sviluppo e monitoraggio del sistema di trasporto pubblico su gomma e su ferro in collaborazione con l'Agenzia per la Mobilità e le aziende di Trasporto Pubblico e la Regione Emilia Romagna.

Missione e programma 1004: Altre modalità di trasporto

Indirizzo Strategico: 2 La Mobilità

Obiettivo Strategico: 231 TRASPORTI E CONCESSIONI

Obiettivo Operativo 1825 Trasporto privato (231/1825)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Assicurare il corretto svolgimento dell'attività autorizzatoria, di vigilanza e procedure sanzionatorie in materia di autoscuole, scuole nautiche e agenzie di consulenza automobilistica.

Assicurare la corretta procedura amministrativa finalizzata a:

- rilascio autorizzazione per l'esercizio dell'attività di autoscuola agenzia di pratiche auto e scuole nautiche;
- - rilascio attestati d'idoneità in esenzione da esame per l'esercizio dell'attività di autotrasportatore di merci su strada;
- - rilascio licenze per il trasporto merci in c/proprio;
- - procedure d'esame per il rilascio de titoli abilitativi per l'esercizio dell'attività di: insegnante/istruttore di autoscuola, autotrasportatore di merci per c/terzi e viaggiatori, agenzia d consulenza automobilistica. consulenza automobilistica;
- - rilascio autorizzazioni e nulla osta per il transito d trasporti eccezionali;
- - rilascio autorizzazioni per l'apertura di officine di revisione;
- - rilascio autorizzazione per l'esercizio dell'attività di revisione veicoli (mezzi leggeri e pesanti).

Missione e programma 1005: Viabilità e infrastrutture stradali

Indirizzo Strategico: 2 La Mobilità

Obiettivo Strategico: 231 TRASPORTI E CONCESSIONI

Obiettivo Operativo 1822 Concessioni e autorizzazioni (231/1822)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Assicurare la corretta procedura amministrativa finalizzata al rilascio delle concessioni stradali, autorizzazioni e nullaosta per gli impianti pubblicitari, autorizzazioni per lo svolgimento di manifestazioni sportive, religiose, fieristiche. Assicurare il corretto svolgimento dell'attività di vigilanza amministrativa e connesse procedure sanzionatorie inerenti le attività sopra descritte.

Indirizzo Strategico: 2 La Mobilità

Obiettivo Strategico: 455 COSTRUZIONE E GESTIONE STRADE PROVINCIALI

Obiettivo Operativo 1613 Lavori speciali strade (455/1613)

Unità	6.1 - Viabilità
Responsabile	Rossi Luca

Finalità: Progettare e realizzare interventi ad elevata componente specialistica sulla rete viaria, nel rispetto di tutta la normativa vigente in materia di progettazione e gestione di cantieri di opere pubbliche anche per conto di enti esterni

Obiettivo Operativo 1614 Manutenzione strade (455/1614)

Unità	6.1 - Viabilità
Responsabile	Rossi Luca

Finalità: Assicurare un monitoraggio delle condizioni manutentive della rete viaria, progettare ed eseguire interventi manutentivi ordinari e straordinari, per garantire e ripristinare le migliori condizioni di sicurezza possibili, compatibilmente con le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione Provinciale.

Obiettivo Operativo 1942 Grandi investimenti (455/1942)

Unità	6.1 - Viabilità
Responsabile	Rossi Luca

Finalità: Progettare e gestire direttamente interventi di grande investimento considerati strategici per lo sviluppo della rete stradale provinciale.

Obiettivo Operativo 1944 Espropri (455/1944)

Unità	6.1 - Viabilità
Responsabile	Rossi Luca

Finalità: Assicurare il corretto espletamento dei procedimenti di esproprio in tutte le loro fasi, al fine di realizzare il trasferimento della proprietà o altri diritti reali sui beni che si rendono necessari per la realizzazione di opere pubbliche o dichiarate di pubblica utilità.

Indirizzo Strategico: 2 La Mobilità

Obiettivo Strategico: 539 MOBILITA' SOSTENIBILE

Obiettivo Operativo 1941 Mobilità sostenibile (539/1941)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Promuovere la mobilità sostenibile, garantendo la sicurezza e la fluidità dei percorsi natura, attraverso interventi manutentivi ordinari, straordinari, compatibilmente con le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione Provinciale e partecipando alla pianificazione delle reti delle ciclo-vie con la Regione ed altri Enti, nonchè realizzando nuove opere.

Indirizzo Strategico: 2 La Mobilità

Obiettivo Strategico: 541 RAPPORTI ESTERNI PER VIABILITA'

Obiettivo Operativo 1945 Gestione contributi esterni viabilità (541/1945)

Unità	6 - Area Tecnica
Responsabile	Vita Annalisa

Finalità: Assicurare tutte le attività connesse ai rapporti con Enti esterni, con particolare riferimento alla gestione delle quote finanziarie a ciò collegate sia in entrata che in uscita.

Missione e programma 1404: Reti e altri servizi di pubblica utilità

Indirizzo Strategico: 5 Attrattività del territorio

Obiettivo Strategico: 516 MISURE DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Obiettivo Operativo 1858 Riqualificazione delle aree commerciali e supporto tecnico-amministrativo alla rete degli sportelli unici attività produttive (SUAP) (516/1858)

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia provinciale
Responsabile	Gambarini Patrizia

Finalità: Garantire il coordinamento di livello provinciale per l'attuazione delle misure e delle attività promosse dalla Regione per la riqualificazione della rete commerciale in attuazione della L.R. 41/97 (art. 10) e per il funzionamento dei sistemi informativi di livello provinciale applicati allo svolgimento dei procedimenti ed al relativo flusso procedimentale (L.R. n. 13/2015, art. 46). Fornire un supporto organizzativo alla rete degli SUAP, tramite convenzione tra Provincia e Unioni/Comuni su azioni coordinate e gestione condivisa di apparati informatici.

Missione e programma 1503: Sostegno all'occupazione

Indirizzo Strategico: 6 Pari opportunità

**Obiettivo Strategico: 501 POLITICHE DI CONTRASTO ALLA DISCRIMINAZIONE E DI
GENERE**

Obiettivo Operativo 1816 Promozione delle pari opportunità e prevenzione e
contrasto alla violenza di genere (501/1816)

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia provinciale
Responsabile	Gambarini Patrizia

Finalità: Garantire il supporto tecnico-organizzativo e la gestione amministrativa del CUG e del Tavolo Provinciale Permanente per le politiche di genere. Progettare e realizzare iniziative e progetti volti a perseguire la promozione delle pari opportunità, la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere, anche con riferimento alle persone minori di età, in rete con altri soggetti e tavoli provinciali. Supportare la consigliera di parità effettiva e supplente in tutti gli aspetti necessari allo svolgimento della propria funzione istituzionale.

Missione e programma 1602: Caccia e pesca

Indirizzo Strategico: 4 La Pianificazione territoriale, la tutela e valorizzazione dell'ambiente

Obiettivo Strategico: 502 CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE

Obiettivo Operativo 1817 Attività di vigilanza e procedure sanzionatorie (502/1817)

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia provinciale
Responsabile	Gambarini Patrizia

Finalità: Assicurare vigilanza, controllo e prevenzione delle violazioni in materia faunistica-venatoria-stradale, anche attraverso progetti specifici. Garantire inoltre la gestione delle procedure sanzionatorie, consulenza e assistenza giuridica nello svolgimento dei procedimenti sanzionatori.

Missione e programma 1901: Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 505 COOPERAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Obiettivo Operativo 1822 Promozione delle politiche, dei progetti e delle risorse in ambito comunitario e sostegno ad azioni di cooperazione internazionale allo sviluppo (505/1822)

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia provinciale
Responsabile	Gambarini Patrizia

Finalità: Promuovere iniziative volte a rafforzare la collaborazione e la crescita del territorio, attraverso il raccordo per le attività europee dell'Ente, supportando i Servizi e gli enti esterni nella ricerca di finanziamenti comunitari e nella presentazione di progetti che comportino l'accesso a linee di finanziamento e sostegno dei diritti umani, dei diritti dei minori e della cooperazione allo sviluppo.

Missione e programma 9901: Servizi per conto terzi - partite di giro

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 279 GESTIONE DELLE SPESE PER CONTO DI TERZI

Obiettivo Operativo 143 gestione delle spese per conto di terzi (279/143)

Unità	2 - Area Amministrativa
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Comprende l'attività relativa alla gestione dei servizi per conto di altri Enti (Stato) o privati.

7 Gli obiettivi degli organismi gestionali esterni dell'Ente

Nella Sezione Operativa del presente documento, sono specificatamente individuati gli indirizzi strategici e di obiettivi gestionali assegnati dalla Provincia agli organismi partecipati dalla Provincia stessa sui quali la Provincia esercita (anche in raccordo con altri enti locali) una capacità di influenza tale da poter assegnare indirizzi strategici e di obiettivi gestionali, al di fuori delle ordinarie prerogative che spettano ad un socio o ente partecipate in base alle normative vigenti e agli statuti delle società/enti partecipati.

Si precisa che, alla data di redazione del presente documento, non sono stati determinati gli indirizzi e obiettivi gestionali da assegnare agli organismi partecipati per l'anno 2025, in quanto non sono ancora stati completati da parte delle società e degli enti partecipati gli iter di approvazione dei rispettivi documenti di programmazione. Pertanto, la relativa parte della Sezione Operativa del presente documento sarà oggetto di uno specifico aggiornamento nel corso dell'esercizio 2025, non appena tali iter saranno completati.

Per l'individuazione di obiettivi generali riferibili a tutti gli organismi partecipati dall'ente, si rimanda al relativo paragrafo della Sezione Strategica.

1. AGENZIA PER LA MOBILITÀ E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DI MODENA S.P.A.

	Denominazione società: Agenzia per il trasporto pubblico locale di Modena s.p.a. (in breve, AMO s.p.a.)			
Capitale sociale	euro 5.312.848			
Quota Provincia	euro 1.540.720			
Enti associati: n. 48	Provincia	Altri enti locali	Altre PPAA	Privati
	29%	71%		
Province	Modena			
Comuni	Tutti i Comuni della provincia di Modena			
Oggetto sociale	Programmazione operativa e la progettazione integrata dei servizi pubblici di trasporto, coordinati con tutti gli altri servizi relativi alla mobilità del Bacino provinciale; la gestione della mobilità complessiva, la progettazione e l'organizzazione di servizi complementari; la progettazione e l'organizzazione dei servizi di trasporto scolastico e trasporto disabili; lo svolgimento di studi, ricerche, consulenze ed assistenza tecnica, amministrativa contabile e finanziaria agli enti locali soci e ad altri soggetti operanti nel settore della mobilità; la progettazione di sistemi di trasporto di qualsiasi natura e dei relativi investimenti nel territorio provinciale; la progettazione, costruzione e gestione di infrastrutture funzionali al servizio di trasporto pubblico locale ed alla mobilità; la gestione delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi ed il perfezionamento di ogni atto connesso e conseguente; la definizione ed il perfezionamento dei contratti di servizio, nonché il controllo del rispetto delle obbligazioni in esso contenute; [...].			

La società assume le funzioni di Agenzia per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale di cui alla L.R. n. 30/98 e s.m.i (di attuazione del D. Lgs. 422/1997). La società, quindi, svolge servizi ed opera nell'ambito delle funzioni fondamentali attribuite alle Province ai sensi dell'art. unico, comma 85, lett. b) L. n. 56 del 2014) "pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale". L'attività della società è riconducibile alla lettera a) e d) del comma 2 dell'art. 4 del D. Lgs. n.175/2016 svolgendo essa un'attività di programmazione del servizio pubblico di trasporto locale che è un servizio strumentale alle funzioni svolte dalla Provincia di Modena.

La società con prot. n. 2641/2024 assunto agli atti con prot. n. 27270 del 02/08/2024, a riscontro della nostra richiesta prot. n. 23258 del 01/07/2024, ha inviato una relazione descrittiva sull'attività svolta e sull'andamento degli obiettivi della Società nel primo semestre dell'anno 2024.

RELAZIONE DESCRITTIVA ATTIVITA' 2024 – Primo semestre

a) Contratto di Servizio con SETA

- completamento procedura mancati ricavi tariffari per l'emergenza sanitaria. In merito al completamento della procedura di erogazione dei mancati ricavi al Gestore relativi agli anni 2020, 2021 e 2022 per l'emergenza sanitaria Covid 19, in vista della conclusione del procedimento per l'assegnazione delle risorse destinate a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi al trasporto pubblico locale e regionale nel periodo 23/2/2020 – 31/3/2022, rispetto alla media dei ricavi tariffari registrati nel medesimo periodo del precedente biennio, il Ministero competente, attraverso l'Osservatorio del TPL, ha fornito una tabella riportante l'esito dell'algoritmo distinto per le tre annualità calcolato sulla base dei dati rendicontati e certificati dalle aziende di tpl.

Come previsto dall'art. 200 del DL 34/2020 convertito nella legge n. 77/2020, gli Enti committenti sono chiamati ad effettuare le verifiche che escludano qualunque fattispecie di sovracompensazione tenendo conto dei costi cessanti, del ricorso agli ammortizzatori sociali, dei costi aggiuntivi sostenuti in conseguenza dell'emergenza epidemiologica e dall'applicazione del disposto dell'art. 92 comma 4bis del DL 18/2020. Per la verifica degli equilibri contrattuali, al fine di evitare eventuali sovracompensazioni, gli Enti committenti dovranno tenere conto anche del contributo statale riferito all'incremento del costo dei carburanti e dell'energia elettrica registrato nel 2022 (Decreto-legge n. 115/2022, n. 144/2022 e n. 176/2022).

A tal fine la Regione Emilia-Romagna ha trasmesso a ciascuna Agenzia la tabella fornita dal Ministero contenente i dati inseriti e certificati dalle Aziende per gli anni interessati dalla compensazione dei mancati ricavi, con l'esito dell'algoritmo, per gli anni 2020 e 2021, e il primo trimestre del 2022, comprensivo dell'incremento del costo dei carburanti e dell'energia elettrica che sarà riconosciuto per il secondo e terzo quadrimestre 2022, richiedendo alle Agenzia stesse di certificare l'ammontare delle risorse riferite alla compensazione dei mancati ricavi riconoscibili per ciascuna annualità e per ciascun contratto di competenza, nel rispetto del principio comunitario del Regolamento EU n. 1370/07.

A seguito delle verifiche effettuate, sul periodo complessivo 2020-2022, anche tenuto conto dei ristori per rincaro dei costi di carburante ed ai fini del rispetto dei principi comunitari di cui al Regolamento EU n. 1370/2007, aMo ha provveduto a trasmettere alla Regione la comunicazione che l'ammontare delle risorse riferite alla compensazione dei mancati ricavi ex art. 200, DL n. 34/2020, riconoscibili per ciascuna annualità per il Contratto di Servizio in essere tra la scrivente Agenzia e SETA S.p.A., corrisponde a quanto individuato dal Ministero delle Infrastrutture.

• monitoraggio del Piano Economico Finanziario di SETA

In data 31/12/2022 è scaduto il Contratto di Servizio del TPL con il Gestore SETA per il bacino di Modena, che era in proroga ai sensi dell'art. 4-ter del D.L. n. 18/2020 in osservanza dei criteri individuati dall'art. 5, Paragrafo 5, del Regolamento CE n. 1370/2007, per motivi emergenziali legati alla situazione sanitaria Covid 19.

Con nota del 10/11/2022, l'attuale Gestore del servizio di TPL, SETA S.p.A., richiedeva la proroga del

Contratto di Servizio di TPL ai sensi dell'art. 4, paragrafo 4 del Regolamento CE n. 1370/2007 del 23 ottobre 2007 ed all'art. 24, comma 5-bis del D.

L. n. 4/2022 convertito in L. n. 25/2022; successivamente SETA ha integrato la richiesta di proroga con la presentazione di un Piano di investimenti per il periodo 2023-2026 e di un correlato Piano Economico Finanziario.

Previa approfondita istruttoria tecnico-giuridica relativamente al piano presentato e al PEF collegato e ampia informazione al Comitato permanente sulla mobilità, al Collegio Sindacale e all'Assemblea dei soci, con determinazione dell'Amministratore Unico n. 22 del 30/12/2022 è stata disposta la proroga dell'affidamento del servizio di TPL nel bacino provinciale di Modena per gli anni 2023, 2024, 2025 e 2026 e, quindi, sino al 31/12/2026, all'attuale Gestore SETA S.p.A. (proroga per investimenti ai sensi dell'art. 4, par. 4 del Regolamento CE n. 1370/2007).

Anche per il 2024 prosegue quindi l'attività di monitoraggio del PEF presentato; dai dati economici di bacino presentati dal Gestore ai fini della rendicontazione annuale per la Regione Emilia-Romagna 2023 (prima parte presentata ad aprile 2024), risulta un risultato sui ricavi da vendite e prestazioni inferiore del 2,3% rispetto a quanto stimato.

Questo risultato inferiore rispetto alle aspettative deriva dal mancato completo ritorno alla vendita dei titoli di viaggio ai livelli pre-pandemici e alla contrazione dei servizi TPL eserciti in conseguenza della carenza di personale che sta condizionando in maniera significativa l'erogazione dei servizi, come meglio sarà descritto nel punto successivo.

Non sono al momento disponibili i dati relativi al totale dei ricavi e dei costi operativi al fine di determinare l'eventuale scostamento dell'andamento effettivo del 2023 rispetto a quanto previsto nel PEF.

Il piano degli investimenti oltre al rinnovo della flotta bus, prevede inoltre le seguenti attività:

- la realizzazione di un impianto di alimentazione dei bus a idrogeno previsto in area nord-est del piazzale del deposito di Strada S. Anna, con ingresso e sistemi autonomi a fini Seveso, ed oggetto di prossima progettazione, finanziato con il fondo PNRR e funzionale alla alimentazione dei corrispondenti 12 bus a idrogeno (di cui i primi 3 previsti entro fine 2024): i lavori per la realizzazione del suddetto impianto sono iniziati e al momento si prevede il mantenimento dei tempi previsti per la sua realizzazione previsti per fine 2024;
- l'estensione ai mezzi extraurbani del sistema EMV di acquisto tramite carte di credito e debito contactless e l'introduzione di nuovi terminali autista per la vendita a bordo e la gestione del sistema AVM: questa attività è particolarmente strategica per l'accesso ai servizi extraurbani da parte dell'utenza a fronte di una storica difficoltà nel reperimento dei titoli di viaggio per viaggiatori occasionali. Con l'introduzione dei suddetti apparati è possibile accedere ai bus extraurbani anche se non si è dotati di biglietto e provvedere al suo acquisto a bordo con carta di credito o debito o con smartphone. L'attività di installazione sui mezzi extraurbani è pressoché completata;
- il rinnovo del sistema AVM, dal punto di vista degli hardware di bordo per tutti i mezzi del parco integrato con il nuovo terminale autista della bigliettazione elettronica: il rinnovo del sistema AVM non è ancora iniziato.

Relativamente all'andamento degli investimenti sul rinnovo della flotta, la situazione verrà dettagliata nel successivo punto specifico sul piano di rinnovo della flotta.

• **problematiche relative alla carenza di autisti**

Nell'autunno 2023 ha iniziato ad essere particolarmente impattante la problematica relativa alla difficoltà di reperire nuovi autisti da parte delle aziende di trasporto nazionali. Questa dinamica rende particolarmente complicata la gestione della sostituzione di autisti che per motivi vari lasciano il proprio posto di lavoro. Negli ultimi due mesi del 2023 la situazione si è ulteriormente aggravata anche in coincidenza della presenza di malattie stagionali che ha provocato assenze che il Gestore non è stato in grado di compensare a causa della suddetta carenza di personale. In conseguenza di

questa congiuntura negativa e al fine di rendere disponibile un servizio certo, aMo ha disposto nel dicembre 2023 una riduzione nell'offerta dei servizi urbani di Modena e Carpi programmando la soppressione di alcune corse previste da orario; questa rimodulazione ha avuto come obiettivo quello di rendere regolare il servizio a fronte di una ridotta forza lavoro e per contrastare la possibilità di salti di corse in modo non controllato creando quindi forti disservizi per l'utenza. La scelta di intervenire sui servizi urbani che per la loro natura si prestano a qualche riduzione senza creare grossi problemi all'utenza è legata alla volontà di mantenere i servizi extraurbani invariati in quanto, essendo molto meno frequenti, eventuali riduzioni provocherebbero significative difficoltà agli utilizzatori.

La suddetta riduzione nella frequenza dei servizi Urbani di Modena e Carpi è proseguita per tutto il periodo di vigore del servizio scolastico terminato a giugno 2024. Alla chiusura delle scuole aMo ha predisposto nuovi orari con la finalità di gestire in modo più coerente il servizio ridotto offerto; si è quindi predisposto per l'Urbano di Modena un nuovo orario denominato "intero", da proporre anche nei periodi dalla chiusura delle scuole (8 giugno) fino a fine luglio e dai primi di settembre fino all'inizio delle scuole (16 settembre). Nei suddetti periodi normalmente sarebbe stato in vigore il servizio di vacanza scolastica con frequenze più rarefatte rispetto a quelle proposte nel servizio cosiddetto "intero". Questo nuovo orario ha avuto quindi molteplici motivazioni: prima di tutto la riduzione del servizio fatta con una visione complessiva di sostenibilità dell'offerta, ha proposto un orario più consistente in periodi in cui sarebbe stato in vigore l'orario non scolastico meno frequente, ha permesso di recuperare dei km non svolti a causa delle suddette carenze di personale.

b) Contratto di Servizio con SETA

- monitoraggio del Piano Economico Finanziario di SETA

PREVISIONE INVESTIMENTI IN BUS	2023	2024	2025	2026	TOTALE
DM 223	7			1	8
INTERURBANO	3			1	4
METANO 12 METRI	3			1	4
SUBURBANO	1				1
METANO 12 METRI	1				1
URBANO	3				3
METANO 9 METRI	3				3
MATTM	1				1
INTERURBANO	1				1
METANO 12 METRI	1				1
PNRR COMPLEMENTARE	1	9		9	19
INTERURBANO	1	9		9	19
METANO 12 METRI	1	9		9	19
PNRR URBANO		3		9	12
URBANO		3		9	12
IDROGENO 12 METRI		3		9	12
PSNMS COMUNI 100.000 ABITANTI		6	3	3	12
SUBURBANO			3		3
METANO 18 METRI			3		3
URBANO		6		3	9
METANO 12 METRI		6			6
FILOBUS 18 METRI				3	3

PSNMS COMUNI INQUINATI	22				22
SUBURBANO	20				20
METANO 12 METRI	20				20
URBANO	2				2
FILOBUS 12 METRI	2				2
PSNMS REGIONE	25		19		44
INTERURBANO	17		15		32
METANO 12 METRI	17		15		32
TOTALE	56	18	22	22	118

Relativamente all'attuazione del Piano Regionale di rinnovo delle flotte bus TPL, all'attuazione del PNRR anch'esso per quanto riguarda il rinnovo delle flotte bus e più in generale al piano di rinnovo della flotta bus previsto dal piano degli investimenti proposto da Seta per la proroga del Contratto di Servizio fino al 31/12/2023 che ricomprende anche i suddetti investimenti, si riporta di seguito la tabella relativa a quanto previsto in termini di acquisti di bus.

Gli acquisti relativi al 2023 risultano essere pressoché completati nel corso dei primi mesi del 2024 per ragioni prevalentemente dovuti allo svolgimento delle gare di approvvigionamento.

E' iniziata anche la pate relativa al 2024 rispetto alla quale si evidenzia in particolare la messa in funzione di due filobus a doppia alimentazione (rete e batteria) per il servizio Urbano di Modena.

c) Contratto di Servizio con SETA

• lavori per il completamento della tangenziale di Modena

I suddetti lavori sono articolati su più stralci; il 22 aprile 2024 si sono conclusi i lavori per la realizzazione della nuova viabilità dell'abitato della frazione di Modena Paganine mentre rimangono ancora da realizzare quelli che interesseranno la Nuova Estense in prossimità del sovrappasso con l'autostrada A1.

I lavori che hanno interessato Paganine hanno comportato la chiusura per alcuni mesi del cavalcavia sopra l'autostrada, richiedendo quindi una articolata ed importante riprogettazione dei servizi che servono l'area a causa della suddetta interruzione che di fatto ha creato una discontinuità tra il lato nord in prossimità del salumificio Gran Terre e l'abitato di Paganine nel versante autostradale sud. Questa chiusura ha determinato quindi la necessità di sdoppiare i servizi sui due versanti dell'autostrada, richiedendo la creazione di due punti di inversione dei mezzi in prossimità dell'A1. Questi punti di svolta sono stati creati all'interno del parcheggio del salumificio per la parte nord e in un'area dedicata realizzata dalla Società Autostrade per quanto riguarda la parte sud a Paganine.

Il ridisegno dei servizi ha avuto limitate ripercussioni per l'utenza in quanto sono stati garantiti i servizi essenziali; le ripercussioni ci sono state anche sui tempi di percorrenza che hanno subito un aumento. A partire dal 22 aprile 2024 è stata resa disponibile la nuova viabilità dell'abitato di Paganine che comunque non ha permesso di ricreare la medesima impostazione del servizio che era presente prima dei lavori. La località Paganine non è infatti più completamente attraversabile in quanto è stata creata una tangenziale con la finalità di ridurre sensibilmente il traffico (anche pesante) in attraversamento. I servizi TPL che servono la frazione devono quindi entrare ed uscire dalla stessa, utilizzando l'area di svolta a cui si è fatto riferimento in precedenza per l'inversione del senso di marcia.

Anche questa struttura definitiva della viabilità ha necessitato una revisione del servizio su Paganine, prevedendo modeste variazioni sui tempi di percorrenza dovuti all'ingresso e regresso dal centro abitato. Il piazzale di inversione marcia è stato poi asfaltato dalla società Autostrade e aMo provvederà ad installare una pensilina nella nuova fermata predisposta all'interno del piazzale stesso.

Al momento non sono noti i tempi per il completamento dei lavori che interesseranno la Nuova Estense e che comporteranno un ulteriore importante intervento nella pianificazione dei servizi TPL che si

preannuncia essere più consistente e soprattutto impattante rispetto a quello descritto in precedenza.

d) Gara per i servizi TPL

• attività propedeutiche all'espletamento della nuova gara per i servizi TPL

Come già anticipato in precedenza, il 31/12/2026 scadrà la proroga del Contratto di Servizio con l'attuale Gestore Seta. Per quella data dovrebbero essere già completate le procedure di gara volte ad individuare il Gestore per il nuovo periodo contrattuale (6 anni più 4 eventuali).

La gara, stando all'attuale normativa regionale e salvo eventuali deroghe, dovrà essere svolta congiuntamente con il bacino provinciale di Reggio Emilia. La preparazione e la realizzazione della suddetta gara si preannuncia essere di grande complessità; si elencano di seguito gli elementi che la renderanno particolarmente articolata:

- gestione su due bacini: preparare una gara su due bacini che ad oggi sono gestiti a seguito di due gare separate, renderà il procedimento più articolato dal momento che le Agenzie di Reggio Emilia e Modena sono due società distinte;
- in base alle delibere dell'Autorità di regolazione dei Trasporti (ART), le gare dovranno prevedere lotti con una dimensione ottimale pari a quattro milioni di km ciascuno; si ricorda che il bacino modenese attualmente svolge servizi per circa 12.800.000 km mentre quello reggiano per circa 9.000.000 km;
- nella gara dovranno essere definiti i cosiddetti costi standard in base ai quali saranno remunerati i servizi svolti dal Gestore (tipicamente €/km); si dovrà verificare se questi costi standard differiscono dai costi storici attuali con i quali viene remunerato il servizio, con una ovvia problematica nel caso in cui i primi dovessero risultare superiori ai secondi;
- in base ai costi standard dovrà essere costruito un Piano Economico Finanziario simulato (PEFS) con il quale si garantirà la sostenibilità economica dei servizi messi a gara sull'intero periodo di affidamento;
- il suddetto PEFS conterrà un piano di rimodulazione delle tariffe in base all'andamento dell'inflazione per cui è ipotizzabile una variazione (in aumento) delle tariffe ben più frequente rispetto alle attuali consuetudini. L'eventuale mancato adeguamento delle tariffe rispetto a quanto definito nell'ambito del PEFS richiederà una compensazione al Gestore pari al minor introito derivante dal mancato incremento delle tariffe;
- dovranno essere svolte consultazioni con i portatori di interesse in merito alla definizione dei beni messi a disposizione del vincitore della gara (bus, depositi, uffici, ecc.) riclassificandoli nelle categorie dei beni essenziali, indispensabili e commerciali, come previsto dalle relative Delibere ART;

e) Piano generale del TPL nel bacino provinciale di Modena:

aMo ha incaricato le società Net Engineering e TTA (Trasporti Territorio Ambiente) della redazione del Piano di Bacino provinciale e della relazione lotti di gara come da Delibera ART n. 48/2017. Tale piano nasce dalla necessità di integrare quanto emerso da altri studi o piani a livello provinciale in vista delle future gare dei servizi TPL.

In fase di predisposizione del piano sono intercorsi contatti con la Provincia di Modena per un coordinamento sui contenuti del Piano di Bacino e il Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV).

La prima versione del piano è stata presentata nel corso dell'Assemblea dei Soci di aMo del 28 giugno 2023. Successivamente a tale data sono proseguiti i contatti con la Provincia di Modena per il coordinamento del PTAV con il Piano di Bacino.

A fine aprile 2024 le Società incaricate dello studio hanno trasmesso la versione definitiva del Piano di Bacino; visto l'approssimarsi della tornata elettorale che ha visto coinvolti i principali Comuni della Provincia, si è ritenuto opportuno posporre la fase di approvazione del Piano presentandolo alle

nuove amministrazioni nella seconda metà del 2024.

f) Studio di prefattibilità per il potenziamento della linea ferroviaria Modena – Carpi – Mantova

A seguito del confronto con la Regione, Rete Ferroviaria Italiana e l'unione delle Terre 'Argine relativamente allo studio, la Regione ha chiesto ad aMo di produrre un documento di sintesi che lega lo studio di Terre d'Argine ad una delle varianti dello Studio (focus del PUMS) sulla Modena Sassuolo.

Lo studio è stato prodotto da aMo e presentato all'Assessore regionale alla mobilità che ne ha apprezzato i contenuti e prevedendo approfondimenti successivi con il Gestore dei servizi ferroviari regionali Trenitalia-Tper la possibilità di renderlo operativo.

g) Piano Triennale 2024-2026 delle Opere e degli Investimenti

- Predisposizione del nuovo Piano 2024-2026

Nel corso dell'Assemblea di aMo del 27/05/2024 è stato presentato e approvato il Piano Triennale 2024-2026 delle Opere e degli Investimenti.

Gli obiettivi generali del Piano, in continuità con quelli dei Piani precedenti e in considerazione delle importanti novità introdotte dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) nel sistema infrastrutturale del trasporto pubblico locale, sono:

- sviluppare un progetto per una mobilità sostenibile d'intesa con il Comune di Modena e SETA attraverso l'introduzione di una flotta di mezzi impiegati per il trasporto pubblico locale alimentati ad Idrogeno;
- incentivare azioni condivise con gli Enti Soci per il miglioramento delle performances del TPL nel bacino provinciale di Modena;
- mantenere in efficienza e in buone condizioni di agibilità il patrimonio;
- salvaguardare e migliorare la sicurezza d'uso e l'efficienza energetica del patrimonio;
- potenziare e qualificare l'accessibilità ai servizi di trasporto pubblico locale;
- consolidare le performance d'uso e gestione e potenziare la sicurezza della rete filoviaria cittadina;
- aggiornare il Sistema informativo aziendale.

Sulla base di tali indirizzi sono stati individuati i seguenti obiettivi specifici:

1. realizzazione degli impianti per il progetto Idrogeno;
2. consolidamento strutturale del deposito bus di Zocca;
3. adeguamenti e ristrutturazioni rete filoviaria cittadina di Modena in accordo con i Piano di Riqualificazione urbanistica della città:
 - 3.1 Modena progetto periferie: riqualificazione filoviaria Canaletto Sud;
 - 3.2 Modena progetto di recupero area ex AMCM: spostamento sottostazione filoviaria in Via Buon Pastore.
4. Interventi diffusi di manutenzione straordinaria e/o ristrutturazione patrimonio aziendale.
 - 4.1 Rinnovo autolavaggi presso i depositi di Sassuolo e Vignola;
 - 4.2 Sede Strada S. Anna Modena: manutenzioni straordinarie
 - 4.2.1 Sostituzione portoni sezionali dell'officina;
 - 4.2.2 Sostituzione impianto di lavaggio autobus;
 - 4.2.3 Sostituzione ed adeguamento vasca esterna antincendio e gruppo di pompaggio;
 - 4.2.4 Sostituzione dei manti di copertura dell'officina;
 - 4.2.5 Rifacimento pavimentazioni esterne ed asfalti.
 - 4.3 Deposito di Vignola: adeguamento piazzale di manovra e nuova viabilità (progetto palestra);
 - 4.4 Manutenzioni cicliche piazzali depositi bus della Provincia;
 - 4.5 Riqualificazione area ex autostazione di Pavullo;

5. Sviluppo del Sistema informativo aziendale;
6. Preparazione e svolgimento Gara TPL;
7. Incentivazione azioni condivise con gli Enti Soci per il miglioramento delle performances del TPL nel bacino provinciale di Modena.

Il Piano, includendo i contributi in conto investimento per la realizzazione di interventi da parte di terzi, prevede € 11.818.613 di investimenti nel triennio; la quota a carico di aMo è pari a € 5.467.444 (46% del totale).

Dall'analisi del bilancio chiuso al 31/12/2023 risulta un margine di tesoreria (attività correnti meno passività correnti) di 9,689 milioni di euro. Risulta pertanto che il piano può essere finanziato con proprie risorse senza accensione di appositi finanziamenti, mantenendo anche un buffer di sicurezza.

Dal punto di vista economico detti investimenti impatteranno sul conto economico in termini di ammortamento, con impatto ridotto tenendo conto sia dell'utilizzo dei fondi ex L.204/95, L. 194/98, L.472/99 ancora disponibili ed iscritti in bilancio per complessivi 1,617 milioni di euro che eventualmente dell'apposito fondo rischi stanziato nell'esercizio 2023 di 742mila euro.

Le risorse esterne attivate dal Piano sommano circa € 6.351.169 (54% del totale), e sono così suddivise:

- 2,682 milioni di euro di co-finanziamenti regionali e locali;
- 2,000 milioni di euro di co-finanziamento Seta progetto idrogeno;
- 1,668 milioni di euro di risorse PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza).

h) Piano Triennale 2024-2026 delle Opere e degli Investimenti

- Nuova stazione di ricarica idrogeno

Nel corso dei primi mesi del 2024, il Comune di Modena ha espletato il procedimento relativo alla Conferenza dei Servizi per quanto riguarda l'intervento sulla viabilità di accesso al nuovo impianto di rifornimento di idrogeno che, in base a quanto previsto della normativa cosiddetta Seveso, deve avere un accesso riservato ed esclusivo.

L'impianto verrà realizzato da Seta nell'area di proprietà di aMo corrispondente ad una porzione del deposito bus di Strada Sant'Anna a Modena; i relativi lavori sono già iniziati.

In carico ad aMo c'è la realizzazione della viabilità che da Viale La Marmora permetterà l'accesso alla stazione di rifornimento; non appena le aree relative saranno messe nella disponibilità di aMo da parte del Comune di Modena che deve completare le procedure di esproprio, sarà possibile iniziare i lavori che si auspica avranno conclusione nei tempi previsti dal cronoprogramma dell'intera opera.

i) Piano Triennale 2024-2026 delle Opere e degli Investimenti di aMo

- Azioni per il miglioramento delle performance del TPL

La situazione relativa alle attività di rendicontazione delle azioni per il miglioramento delle performances del TPL nel bacino provinciale previste in chiusura nell'anno 2024 del primo semestre dell'anno in corso è la seguente.

Un Ente Socio ha già concluso le opere per le quali aveva presentato domanda di cofinanziamento; altri due Enti Soci hanno fatto richiesta di proroga fino al 30/09/2024 e sei fino al 31/12/2024. aMo ha verificato che i ritardi nell'esecuzione dei lavori erano dipendenti da cause non attribuibili agli Enti stessi per cui ha concesso la proroga.

j) Piano Triennale 2024-2026 delle Opere e degli Investimenti

- Rete filoviaria di Via Canaletto e Buon Pastore

In merito ai lavori sulla rete filoviaria di Modena in Via Canaletto (rifacimento tratto di rete), in forza di una Convenzione stipulata fra aMo, Comune di Modena e CambiaMo, la società ha predisposto tutti i progetti consegnandoli a CambiaMo, quale stazione appaltante per l'affidamento dei lavori; aMo seguirà successivamente il cantiere con la direzione dei lavori.

Relativamente al collaudo della sottostazione di alimentazione della linea filoviaria sita in Via Buon Pastore (ricollocazione SSE) sono stati portati a termine tutti i lavori e si è in attesa del completamento dell'iter autorizzativo da parte di ANSFISA, l'Ente di vigilanza preposto.

k) Progetto di Mobility Management “Andiamo a scuola in autonomia”

Prosegue l’attuazione del progetto con le scuole coinvolte alle quali se n’è aggiunta una ulteriore nell’anno scolastico 2023/2024 e in attesa di nuove adesioni con l’anno scolastico 2024/2025.

l) Promozioni tariffarie attive nel bacino provinciale di Modena

Prosegue la gestione delle integrazioni regionali “Mi Muovo anche in città”, “Mi Muovo insieme” e “Salta Su” e delle integrazioni di aMo per gli utenti della ferrovia Modena-Carpi-Rolo, per gli utenti della direttrice Nonantola-Modena e per gli studenti dell’IIS Lazzaro Spallanzani di Castelfranco Emilia.

m) Piano delle Assunzioni della società

Relativamente alla pianta organica composta di n. 13 unità di personale, attualmente risultano essere scoperte due posizioni; una per il passaggio alle funzioni di Direttore da parte del Responsabile dei sistemi informativi e l’altra a seguito delle dimissioni di un addetto ai controlli. Si stanno valutando le modalità di reintegro delle suddette posizioni in un’ottica prospettica di sviluppo della Società, tenendo conto di come sta mutando il settore dei sistemi informativi negli ultimi anni con la sempre maggiore preponderanza di nuove tecnologie legate al cloud, ai sistemi di business intelligence e intelligenza artificiale.

n) Sistema informativo aziendale

Sono concluse le attività per mettere a regime lo strumento di Business Intelligence interno finalizzato principalmente al monitoraggio dei servizi TPL in termini di servizi erogati e previsioni sulla pianificazione e all’analisi dei dati economici di aMo e di Bacino. Lo strumento permette inoltre di tenere sotto controllo aspetti importanti del servizio erogato, come ad esempio il mantenimento dei tempi di percorrenza dei bus, al fine di predisporre una pianificazione dei servizi per l’utenza sempre più accurata.

Lo strumento è fruibile con un’interfaccia web a tutti i settori aziendali, e vengono aggiunte costantemente nuove funzionalità oltre ad aggiornare costantemente i dati che lo alimentano.

aMo si è aggiudicata un finanziamento con fondi POS-FESR erogati dalla Regione Emilia-Romagna e finalizzati ad adottare strumenti per il miglioramento delle performance della pianificazione dei servizi TPL. Il finanziamento copre una spesa di € 75.000 di cui € 52.500 saranno a carico della Regione e € 22.500 a carico di aMo. Il contributo permetterà ad aMo di acquisire un sistema per il monitoraggio dei servizi in termini di saliti e scesi alle fermate e generazione di matrici origine-destinazione dei viaggi degli utenti e anche un software per la simulazione dei servizi e alimentato con i dati del sistema descritto in precedenza.

2. Budget 2024

Il budget 2024 è contenuto nella tabella allegata, prodotta tenendo conto dei contributi Regionali previsti dalla Delibera 1514/24 e prevedendo l’obiettivo di produzione di servizi minimi di trasporto pubblico locale pari a 12.775.725 vett*km.

Relativamente ai ricavi, si sottolineano i seguenti punti:

- aumentano in modo strutturale i contributi Regionali per i servizi minimi a seguito del riconoscimento dell’inflazione per una quota pari al 2,3%, aumento ulteriore rispetto a quello del 4,3% del 2023;
- le quote previste dagli Enti Soci sono state considerate invariate rispetto al 2023; sarà da valutare assieme agli Enti stessi il loro adeguamento in misura analoga a quanto previsto dalla Regione al punto precedente;
- risulta essere ancora consistente il trasferimento da parte della Regione per le integrazioni tariffarie e dei contributi per il rinnovo della flotta.

In merito ai costi, si evidenzia quanto segue:

- i costi del personale sono allineati all’obiettivo n. 6 assegnato dal Comune di Modena;

- al 30/06/2024 il personale è ancora inferiore di un'unità (12 invece di 13) rispetto a quanto previsto all'obiettivo n. 5 assegnato dal Comune di Modena.

Conto	ENTRATE	PROVVISORIO AL 30 06 2024	PREVISIONI AL 31 12 2024
43/0001	CONTRIB. REGIONALE SERV.MINIMI	13.190.087,71	26.854.237,61
43/0002	AFFITTI ATTIVI	429.604,60	859.209,20
43/0003	RICAVI SERVIZI RICHIESTI DA ENTI	146.564,40	293.128,80
43/0005	CONTRIB. REGIONALE AGGIUNTIVI	1.623.008,00	3.246.016,00
43/0007	RIMBORSI DIVERSI DA TERZI	6.036,53	12.073,06
43/0010	RICAVI DIVERSI	1.980,00	3.960,00
43/0015	RICAVI DA SERVIZI PRONTOBUS	201.019,63	402.039,26
43/0021	RICAVI PRESTAZ.MANUT. FERMATE	30.315,00	60.630,00
43/0023	RICAVI CONC. SPAZI PUBBLICITARI	36.151,20	72.302,40
43/0026	RIMBORSI UTENZE DA TERZI	2.500,00	5.000,00
	RICAVI DI ESERCIZIO	15.667.267,07	31.808.596,33
44/0001	QUOTE DA ENTI SOCI	1.270.570,11	2.541.140,21
44/0004	CONTRIB. ONERI CCNL STATO/REGION	26.883,50	53.767,00
	CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	1.297.453,61	2.594.907,21
45/0001	INTERESSI ATTIVI C/C	250.854,52	401.709,04
	INTERESSI ATTIVI	250.854,52	401.709,04
46/0016	QUOTA CONTR. FABBRIC. SCISS.03	7.233,14	14.466,28
46/0024	QUOTA RISC. PENALI PER PENSILINE	8.052,10	16.104,20
46/0026	QUOTA CONTR. FABBR. SCISS.2008	10.770,54	21.541,08
46/0033	Q.TA CONTR.ADEG.FILOV.2013-14	7.336,65	14.673,30
46/0054	Q.TA CONTR. MAUTENZIONI	81.771,90	163.543,80
46/0055	Q.TA CONTR. IMMOB. DIR. SUPERFIC	21.492,89	42.985,78
46/0056	Q.TA CONTR. STUDI FATT. E PUMS	11.392,79	22.785,58
	QUOTA CONTRIBUTI C/CAPITALE	148.050,01	296.100,02
47/0003	SCONTI, ABB., ARROTOND. ATTIVI	0,62	1,24
	PROVENTI STRAORDINARI	0,62	1,24
	TOTALE RICAVI	17.363.625,82	35.101.313,84
	USCITE		
32/0001	CONSULENZE PER GARE		100.000,00
32/0002	CONSULENZA LEGALE AMM.VA	791,99	16.583,98
32/0004	GESTIONE PERSONALE, ELAB. PAGHE	2.810,70	5.621,40
32/0005	CONSULENZE TECNICHE	5.000,00	20.000,00
32/0006	CONSULENZE DIVERSE	995,07	1.990,14
32/0010	SERVIZI IN APPALTO TPL	13.599.408,12	28.072.878,45
32/0011	SERVIZI RICHIESTI DA ENTI	95.178,40	190.356,80
32/0014	SORVEGLIANZA SANITARIA	681,00	1.362,00
32/0019	RIMBORSI DIVERSI A TERZI	850,14	1.700,28
32/0020	INTEGR.TARIF. CATEG.AGEV.C/ENTI	791.061,81	1.582.123,62
32/0026	RIMBORSI SPESE VIVE A TERZI	401,30	802,60
32/0030	ASSICURAZIONI DIVERSE	23.720,00	47.440,00
32/0031	RILEV. INDAGINI SERV. E CUSTOMER	17.200,00	24.400,00
32/0032	BONIFICA ACQUE COMPRESORIO	2.394,63	4.789,26
32/0036	MAN.PREFER. VIABILITA'TPL,FERMATE	47.099,82	104.199,64
32/0039	INTEGRAZ. TITOLI DI VIAGGIO VARI	470,91	941,82
32/0041	PREMI CDS GESTORE TPL		140.000,00
32/0050	CONTRIBUTI A GESTORE FLOTTA	852.536,00	1.705.072,00
	SPESE ACQUISIZIONE SERVIZI	15.440.599,89	32.020.261,99

33/0001	SALARI E STIPENDI	279.052,59	523.952,59
33/0002	CONTRIBUTI SOCIALI	81.443,09	151.946,25
33/0004	QUOTA TFR	18.970,13	37.940,26
33/0005	SPETTANZE AI DIPENDENTI	2.037,32	3.077,54
33/0006	FORMAZIONE PERSONALE	2.510,00	5.020,00
33/0007	ASSICURAZIONE INAIL DIPENDENTI	6.789,16	8.204,21
33/0010	RIMBORSI KM DIPENDENTI	78,22	156,44
33/0012	BUONI PASTO	451,56	11.903,12
	ONERI PER IL PERSONALE	391.332,07	742.200,41
34/0001	COMPENSI AMMINISTRATORI	13.986,66	27.973,32
34/0003	COMPENSI COLLEGIO SINDACALE	9.100,00	18.200,00
34/0005	CERTIFICAZIONE BILANCIO	4.573,15	9.146,30
34/0006	CONTRIB.SU COMP. AMMINISTRATORI	2.237,88	4.475,76
34/0008	PEDAGGI AUTOSTRADALI	66,82	133,64
34/0011	VIAGGI E TRASFERTE	54,55	109,10
34/0012	CARBURANTI AUTOVETTURE	258,21	516,42
34/0013	ALBERGHI, RISTORANTI	30,00	60,00
34/0016	PULIZIE UFFICI	2.470,00	4.940,00
34/0018	ACQ. BENI CONSUMO DIVERSI	69,20	138,40
34/0024	MANUTENZ. E RIPARAZ. VARIE	740,00	51.480,00
34/0028	SPESE TEL. CELLULARE DEDUC.	28,80	57,60
34/0029	CANCELLERIA E STAMPATI	156,00	312,00
34/0030	MANUT. ASSIST. SOFTWARE HARDWAR	15.010,63	50.021,26
34/0033	ACQUISTO BENI DIVERSI	89,20	178,40
34/0034	PARTECIPAZIONE CONVEGNI	0,00	4.800,00
34/0041	ELABORAZIONE DATI	2.171,70	4.343,40
34/0042	HARDWARE E SOFTWARE	6.535,18	13.070,36
34/0044	MODULI, MAPPE, STAMPATI, COPIE	3.221,00	6.442,00
34/0049	CONNETTIVITA' FIBRA OTTICA	2.749,43	5.498,86
34/0051	UTENZE AVM, PENSILINE, FERMATE	4.312,43	14.624,86
34/0054	ACCESS.,MANUT.PALINE,PENSIL,TAB.	1.246,09	17.492,18
34/0055	CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	1.298,21	2.596,42
34/0056	SERVIZI, COMPENSI AMMINISTRAT.	10.030,20	20.060,40
34/0058	COMUNICAZ. RETE INTERNET	68,90	537,80
34/0059	CANONE NOLEGGIO AUTOCARRI,FURGON	8.050,00	16.100,00
34/0061	CARBURANTI AUTOCARRI, FURGONI	1.251,08	3.502,16
34/0064	PROGETTI SPECIALI	886,64	9.773,28
34/0067	UTENZE VARIE DEPOSITI	8.400,00	16.800,00
34/0068	UNTENZE E SPESE SEDE	8.800,00	17.600,00
34/0071	MAN.ASS.HARDW.SOFTW.SIST.EXBUS	655,00	1.310,00
34/0078	MANUT. FERMATE BACINO REGGIO E.	15.220,00	40.440,00
34/0079	MANUT. SU BENI DI TERZI	1.625,00	3.250,00
34/0081	CANONE NOLO MACCHINE UFFICIO	420,00	840,00
34/0086	VIAGGI E TRASFERTE PROG. UE	2.316,99	8.633,98
34/0087	ALBERGHI, RISTORANTI PROG. UE	3.062,86	12.125,72
34/0089	SPESE INCASSO	8,75	17,50
	ALTRE SPESE PER SERVIZI E GENERALI	131.200,56	387.601,12
35/0002	COMMISSIONI E ONERI BANCARI	552,36	1.104,72
35/0004	INTERESSI V/ERARIO	39,43	78,86
	ONERI FINANZIARI	591,79	1.183,58
36/0004	QUOTA AMM. MACCHINE UFF. ELETT.	1.883,84	3.767,68

36/0005	QUOTA AMM. MOBILI UFFICIO	1.302,96	2.605,92
36/0006	QUOTA AMM. SOFTWARE	10.796,88	21.593,76
36/0007	QUOTA AMM. SOFTW.PROTOCOLLO	2.841,23	5.682,46
36/0008	QUOTA AMM. SOFTWARES APPLICATIVI	2.275,01	4.550,02
36/0009	QUOTA AMM.TO PENSILINE FERMATE	12.841,81	25.683,62
36/0014	QUOTA AMM. IMP.FILOV. S'ANNA	941,27	1.882,54
36/0016	QUOTA AMM. IMPIANTI E MACCHINE	11.768,68	23.537,36
36/0017	QUOTA AMM. PALINE E TABELLE FERM	994,23	1.988,46
36/0019	QUOTA AMM. RISTRUTT.DEPOSITI	1.223,64	2.447,28
36/0020	QUOTA AMM. FABBRICATI	166.714,50	333.429,00
36/0021	QUOTA AMM. SERBATOI E DISTRIB.	1.970,23	3.940,46
36/0024	QUOTA AMM.TO ATTREZZATURA VARIA	350,58	701,16
36/0034	QUOTA AMM. MANUTENZIONE DEPOSITI	76.008,40	152.016,80
36/0039	QUOTA AMM. MANUT. STR. FILOVIA	29.398,02	58.796,04
36/0043	QUOTA AMM. MANUTENZIONE IMPIANTI	1.873,93	3.747,86
36/0051	QUOTA AMM.ADEG.FILOV.2013 -14	6.330,51	12.661,02
36/0053	QUOTA AMM. FABBRICATI IN DIR. SU	30.836,54	61.673,08
36/0054	QUOTA AMM. STUDI FATT. PUMS	20.301,67	40.603,34
	QUOTA AMM. NUOVI INVESTIMENTI		100.000,00
	QUOTE AMMORTAMENTO	380.653,93	861.307,86
38/0005	ACCANTONAMENTO FONDI DA REINVESTIRE		250.000,00
39/0001	ACCANTONAM. ONERI PRODUTTIVITA'	20.000,00	40.000,00
39/0003	ACCANTONAM. ONERI OPERE LAVORI	22.000,00	44.000,00
	ALTRI ACCANTONAMENTI PER IMPREVISTI	0,00	100.000,00
	ACCANTONAMENTI	42.000,00	434.000,00
40/0001	IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	152,09	304,18
40/0003	TASSA CC.GG, VIDIMAZIONI,VISURE	516,46	1.032,92
40/0004	QUOTE ASSOCIATIVE	5.192,00	8.884,00
40/0006	VALORI BOLLATI	96,00	192,00
40/0008	TASSA CIRCOLAZIONE AUTOVETTURE	177,80	355,60
40/0009	IMPOSTA DI REGISTRO	8.433,00	8.866,00
40/0010	DIRITTI VARI	71,10	142,20
41/0001	SCONTI, ABB., ARROTOND. PASSIVI	2,26	4,52
42/0003	AMMORTAMENTI INDEDUCIBILI	20,91	41,82
42/0005	MULTE E SANZIONI	2.504,03	3.008,06
42/0007	IMU	103.779,00	207.558,00
	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	120.944,65	230.389,30
	IRAP	12.000,00	24.000,00
	TOTALE COSTI	16.519.322,89	34.700.944,26
	RISULTATO PERIODO	844.302,93	400.369,58

2. LEPIDA S.C.P.A.*

	Denominazione Società: Lepida s.c.p.a.			
Capitale sociale	Euro 69.881.000			
Quota Provincia	euro 1.000			
Enti associati: n.453*	Provincia	Altri enti locali e PPAA	Regione Emilia - Romagna	Lepida ScpA (azioni proprie al 30/06/2024**)
	0,0014%	4,3430%	95,6412%	0,0144%
Oggetto sociale	La Società ha per oggetto la fornitura della rete secondo quanto indicato nell'art. 10, comma 1, 2 e 3 della legge regionale n.11/2004; la realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9 comma 1 della legge regionale n. 11/2004 intendendosi per realizzazione e gestione, le attività di: - pianificazione delle infrastrutture fisiche di rete; - progettazione; appalto per l'affidamento lavori; - costruzione; - collaudo delle tratte della rete in fibra ottica; - affitto dei circuiti tradizionali, infrastrutture in fibra o radio per le tratte non di proprietà; - messa in esercizio; manutenzione ordinaria e straordinaria; - predisposizione delle infrastrutture necessarie per erogare i servizi di connettività; - monitoraggio delle prestazioni di rete			

*Dal 1.1.2019, contestualmente alla realizzazione del progetto di fusione per incorporazione della società CUP 2000 s.c.p.a. in Lepida s.p.a., la stessa Lepida è stata trasformata in società consortile per azioni (s.c.p.a.). Per l'elenco completo aggiornato dei soci si rimanda al sito internet della società. <https://www.lepida.net/elenco-soci-lepida-scpa>

** Nel corso del primo semestre 2024, si è perfezionata la cessione di n. 2 titoli nominativi, ciascuno pari a n. 1 azione propria di categoria ordinaria, per un valore totale nominale di euro 2.000. Di conseguenza le azioni proprie in portafoglio al 30/06/2024 sono 5, per un controvalore di euro 5.000,00, mentre le azioni proprie al 31/12/2023 erano 7 per un controvalore di euro 7.000,00.

Lepida è lo strumento operativo, promosso da RER, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di TLC, dei servizi per la sanità e per il sociale, dei servizi per il welfare, dei servizi di accesso, dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di TLC, per Soci e per Enti collegati alla rete Lepida.

Lepida è «società in house» in quanto sottoposta al «controllo analogo congiunto» delle Pubbliche Amministrazioni socie – ai sensi di quanto previsto, rispettivamente, dalle lettere o) e d) dell'art. 2 TUSP. Ai sensi di quanto previsto dall'art.16 TUSP e dell'art.5 D.Lgs. 50/2016, per garantire la piena attuazione del controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture, i soci hanno disciplinato l'esercizio congiunto e coordinato dei poteri di indirizzo e di controllo di loro competenza su Lepida S.c.p.A., in conformità con il modello organizzativo di società in house providing, demandandolo al "Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento" (di seguito denominato Comitato).

Lo Statuto di Lepida S.c.p.A. all'art. 4.7 prevede che "le concrete modalità di controllo e i criteri relativi alla delega e alla composizione del Comitato vengano esplicitati in apposita Convenzione Quadro tra i Soci per l'esercizio del controllo analogo."

Nell'Assemblea dei soci del 20 dicembre 2018, è stato presentato ed approvato l'aggiornamento del modello di controllo analogo congiunto e la Convenzione – Quadro.

La Convenzione, sottoscritta dalla Provincia di Modena con Atto del Presidente n. 13 del 18/01/2019, e dalle altre pubbliche Amministrazioni socie di Lepida ScpA, disciplina e recepisce l'aggiornamento del modello di controllo analogo congiunto presentato e approvato nell'Assemblea dei soci di Lepida S.p.A. del 20 dicembre 2018.

Con atto del Presidente n. 56 del 15/04/2019 la Provincia di Modena ha provveduto a designare il rappresentante degli Enti territoriali della Provincia di Modena nel Comitato Permanente di indirizzo e coordinamento di Lepida ScpA. Essendo stato designato il Presidente della Provincia di Modena, l'Ente ha sempre partecipato a tutte le riunioni del comitato permanente di indirizzo e coordinamento.

In virtù di quanto previsto dall'art. 13.1 dello Statuto, l'organo amministrativo, nel rispetto ed in attuazione degli indirizzi e degli obiettivi fissati dagli enti soci nell'ambito del "Comitato permanente di indirizzo e coordinamento" quale strumento di controllo analogo congiunto dei medesimi soci sulla società ai sensi della "Convenzione quadro" stipulata tra i soci, predispone ad ogni semestre una relazione sul generale andamento sulla gestione della Società, che il Presidente ovvero l'Amministratore Unico invia ai Soci. Con comunicazione acquisita agli atti della Provincia con prot. 26409 del 26/07/2024 Lepida ScpA ha inviato la Relazione semestrale al 30.06.2024 approvata dal Consiglio di amministrazione in data 17.07.2024 con Delibera n. D0724_28.

Con comunicazione acquisita agli atti della Provincia con prot. 21638 del 18/06/2024 Lepida ScpA ha comunicato l'approvazione del Bilancio 2023.

Con specifico riferimento alla fissazione degli obiettivi annuali e pluriennali sul complesso delle spese di funzionamento ivi incluse quelle per il personale (art. 19 c. 5 6 e 7 d.lgs. 175/2016), sono prima approvati dal Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento di Lepida, poi deliberati con Atto di Giunta Regionale ER e poi recepiti dalla Società con proprio provvedimento.

Per la consultazione dei bilanci di previsione, relazioni semestrali e relazioni a rendiconto, della società, si veda la sezione Bilanci della pagina "Amministrazione trasparente" nel sito internet www.lepida.net.

3. SOCIETÀ EMILIANA TRASPORTI AUTOFILOVIARI (IN BREVE SETA S.P.A.)

	Denominazione società: Società Emiliana Trasporti Autofiloviari s.p.a. (in breve, SETA s.p.a.)			
Capitale sociale	Euro 16.663.416			
Quota Provincia	Euro 1.186.179			
Enti associati n. 52	Provincia	Altri enti locali	Altre PPAA	Privati
	7,12%	27,97%	15,42%	49,49%
Oggetto sociale	Esercizio di trasporto pubblico di persone, noleggio con autobus e attività complementari e/o integrative del servizio di trasporto di persone quali gestione di parcometri, parchimetri e parcheggi, realizzazione degli impianti.			

La società è soggetto gestore dei servizi pubblici di trasporto pubblico locale (servizio pubblico a rilevanza economica), essendo affidataria del contratto di servizio gestito dall’Agenzia per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale (AMO s.p.a., di cui sopra), per conto degli enti locali del territorio modenese. La società eroga, dunque, servizi di interesse generale riconducibili alle finalità istituzionali della Provincia posto che la Legge 56/2014 alla lett. b) comma 85 prevede tra le funzioni fondamentali della Provincia quale ente di area vasta la “pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente”.

La Legge regionale n. 13/2015 dell’Emilia - Romagna individua all’art.25 in capo alle Province le funzioni amministrative di pianificazione del trasporto pubblico locale autofiloviario; l’attività della società rientra nella “produzione di un servizio di interesse generale” ai sensi della lett. a) del comma 2 art.4 TUSP in ambito provinciale.

Con nota prot. 19055/2024 del 12/07/2024 acquisita agli atti della Provincia con prot. 24993 del 15/07/2024 Seta spa ha inviato il monitoraggio infrannuale con report al 31/05/2024.

REPORT MAGGIO 2024 E FORECAST 2024

1. Premessa

Il presente documento riporta la situazione economico finanziaria al 31 maggio 2024 e una previsione economica a finire 2024.

Il report offre un quadro sull'andamento economico finanziario di SETA, confrontandolo con il medesimo periodo del 2023.

2. Breve commento al Conto Economico al 31/05/2024

Il risultato netto del periodo è negativo e si attesta a + 0,97 mln€, migliorato di 0,3 mln€ rispetto alle previsioni di budget e di 3,5 mln€ rispetto al consuntivo 2023.

Si tratta di valori che sono condizionati dalla periodicità tipica dei costi e ricavi delle aziende di trasporto pubblico e che non possono essere linearmente proiettati su base annua.

Il valore della produzione raggiunge i 51,4 mln€, di cui 13,7 mln per ricavi da servizi di trasporto, 29,4 mln per corrispettivi contrattuali, 6,7 mln€ per contributi e 1,6 mln€ per altri ricavi.

Tutte le componenti del valore della produzione sono in aumento: per i ricavi da servizi di trasporto si registra + 1,37 mln€ (+ 11,1%), per i contributi + 0,65 mln€ (+10,8%), per gli altri ricavi + 0,18 mln€ (+ 13,1%) e infine per i ricavi da contratto di servizio per 3,07 mln€ (+ 11,7%). Quest'ultima voce viene determinata in base alle percorrenze del periodo sull'intero programma di servizio, mentre in report precedenti era esposto il dato fatturato in rate fisse (questa nuova modifica di logica di mensilizzazione tende ad essere più coerente con il dato che si rileva poi a consuntivo).

I costi per beni e servizi si attestano a 24,18 mln€, superiori a quelli del 2023 per 0,7 mln€ (+3%): i costi per consumi calano di 1,03 mln€ (-13,6%) per effetto del rientro dei costi per carburanti, mentre i costi per servizi crescono complessivamente di 1,7 mln€ (+10,9%), per la maggior parte effetto della variazione dei costi per subconcessioni e delle manutenzioni varie.

Il Valore Aggiunto si assesta a 27,33 mln€, in crescita sia rispetto l'esercizio precedente di 4,58 mln€ (+ 20,2).

I costi di personale ammontano a 19,97 mln€, in calo dell'1,8% per effetto del minor numero di addetti: FTE 2024 1.004 contro 1.028 del 2023.

Gli ammortamenti e svalutazioni di periodo, pari a 5,29 mln€, definiti in coerenza con le previsioni di investimento dell'anno, sono in crescita di 0,81 mln€ (+ 18%).

Voce	CONSUNTIVO 31/05/2024	%	BUDGET 31/05/2024	%	Var. 2024 - BDG	%	BUDGET 2024	%
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 51.413.542	100,0%	€ 53.422.171	100,0%	-€ 2.008.628	-3,8%	€ 119.902.196	100,0%
Ricavi servizi di trasporto	€ 13.723.323	26,7%	€ 13.935.756	26,1%	-€ 212.433	-1,5%	€ 33.213.418	27,7%
Ricavi contratti di servizio	€ 29.429.129	57,2%	€ 31.084.734	58,2%	-€ 1.655.605	-5,3%	€ 66.890.186	55,8%
Contributi	€ 6.667.144	13,0%	€ 6.662.528	12,5%	€ 4.616	0,1%	€ 15.890.962	13,3%
Altri Ricavi	€ 1.593.946	3,1%	€ 1.739.152	3,3%	-€ 145.206	-8,3%	€ 3.907.630	3,3%
COSTI DI BENI E SERVIZI	-€ 24.179.781	-47,0%	-€ 26.680.547	-49,9%	€ 2.500.766	-9,4%	-€ 58.589.457	-48,9%
Consumi di materie prime	-€ 6.540.366	-12,7%	-€ 7.690.600	-14,4%	€ 1.150.235	-15,0%	-€ 16.631.655	-13,9%
Spese per Servizi e Canoni	-€ 17.639.416	-34,3%	-€ 18.989.947	-35,5%	€ 1.350.531	-7,1%	-€ 41.957.802	-35,0%
VALORE AGGIUNTO	€ 27.233.761	53,0%	€ 26.741.623	50,1%	€ 492.137	1,8%	€ 61.312.740	51,1%
Costo del Personale	-€ 19.974.938	-38,9%	-€ 19.811.749	-37,1%	-€ 163.189	0,8%	-€ 47.548.196	-39,7%
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 7.258.823	14,1%	€ 6.929.875	13,0%	€ 328.948	4,7%	€ 13.764.543	11,5%
Ammortamenti e svalutazioni	-€ 5.294.789	-10,3%	-€ 5.294.789	-9,9%	€ -	0,0%	-€ 12.707.494	-10,6%
Accantonamenti	€ -	0,0%	€ -	0,0%	€ -	0,0%	€ -	0,0%
REDDITO OPERATIVO	€ 1.964.034	3,8%	€ 1.635.086	3,1%	€ 328.948	20,1%	€ 1.057.050	0,9%
Saldo gestione finanziaria	-€ 990.061	-1,9%	-€ 963.148	-1,8%	-€ 26.913	2,8%	-€ 2.311.556	-1,9%
REDDITO ANTE IMPOSTE	€ 973.972	1,9%	€ 671.938	1,3%	€ 302.035	44,9%	-€ 1.254.506	-1,0%
Imposte	-€ 743	0,0%	-€ 17.177	0,0%	€ 16.434		-€ 41.225	0,0%
REDDITO NETTO	€ 973.229	1,9%	€ 654.760	1,2%	€ 318.469	48,6%	-€ 1.295.731	-1,1%

Voce	CONSUNTIVO 31/05/2024	%	CONSUNTIVO 31/05/2023	%	Var. 2024 - 2023	%	CONSUNTIVO 31/12/2023	%
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 51.413.542	100,0%	€ 46.127.222	100,0%	€ 5.286.320	11,5%	€ 115.564.351	100,0%
Ricavi servizi di trasporto	€ 13.723.323	26,7%	€ 12.349.010	26,8%	€ 1.374.314	11,1%	€ 31.079.965	26,9%
Ricavi contratti di servizio	€ 29.429.129	57,2%	€ 26.352.874	57,1%	€ 3.076.255	11,7%	€ 64.546.212	55,9%
Contributi	€ 6.667.144	13,0%	€ 6.016.130	13,0%	€ 651.015	10,8%	€ 14.331.080	12,4%
Altri Ricavi	€ 1.593.946	3,1%	€ 1.409.208	3,1%	€ 184.737	13,1%	€ 5.607.095	4,9%
COSTI DI BENI E SERVIZI	-€ 24.179.781	-47,0%	-€ 23.476.789	-50,9%	-€ 702.992	3,0%	-€ 57.744.811	-50,0%
Consumi di materie prime	-€ 6.540.366	-12,7%	-€ 7.570.930	-16,4%	€ 1.030.564	-13,6%	-€ 16.347.860	-14,1%
Spese per Servizi e Canoni	-€ 17.639.416	-34,3%	-€ 15.905.860	-34,5%	-€ 1.733.556	10,9%	-€ 41.396.952	-35,8%
VALORE AGGIUNTO	€ 27.233.761	53,0%	€ 22.650.432	49,1%	€ 4.583.328	20,2%	€ 57.819.540	50,0%
Costo del Personale	-€ 19.974.938	-38,9%	-€ 20.348.216	-44,1%	€ 373.278	-1,8%	-€ 45.879.143	-39,7%
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 7.258.823	14,1%	€ 2.302.216	5,0%	€ 4.956.607	215,3%	€ 11.940.397	10,3%
Ammortamenti e svalutazioni	-€ 5.294.789	-10,3%	-€ 4.485.899	-9,7%	-€ 808.890	18,0%	-€ 9.819.474	-8,5%
Accantonamenti	€ -	0,0%	€ -	0,0%	€ -	0,0%	-€ 210.800	-0,2%
REDDITO OPERATIVO	€ 1.964.034	3,8%	-€ 2.183.683	-4,7%	€ 4.147.716	-189,9%	€ 1.910.122	1,7%
Saldo gestione finanziaria	-€ 990.061	-1,9%	-€ 353.703	-0,8%	-€ 636.358	179,9%	-€ 1.695.547	-1,5%
REDDITO ANTE IMPOSTE	€ 973.972	1,9%	-€ 2.537.386	-5,5%	€ 3.511.358	-138,4%	€ 214.576	0,2%
Imposte	-€ 743	0,0%	-€ 4.988	0,0%	€ 4.245	-85,1%	-€ 153.073	-0,1%
REDDITO NETTO	€ 973.229	1,9%	-€ 2.542.374	-5,5%	€ 3.515.603	-138,3%	€ 61.503	0,1%

4. AGENZIA PER L'ENERGIA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE – A.E.S.S.

Denominazione	Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo sostenibile – A.E.S.S. - Associazione			
Capitale sociale	Euro 241.158			
Quota Provincia	Euro 15.000			
Enti associati: 173*	Provincia	Altri enti locali	Altre PPAA	Privati
	16,67%			
Oggetto sociale	Servizi ad enti pubblici e alle imprese nella misura consentita dalla normativa pubblica di settore, per lo sviluppo dell'energia rinnovabile.			

*Per l'elenco dei soci si rimanda al sito internet dell'associazione.

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 87 del 31/3/1999, la Provincia di Modena ha aderito all' "Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile di Modena" associazione costituita ai sensi degli articoli da 14 a 35 del Codice civile, approvandone lo statuto e l'atto costitutivo e nella quale è tra i soci fondatori, assieme al Comune di Modena e alla Città Metropolitana di Bologna.

AESS, associazione senza scopo di lucro, opera nei settori della razionalizzazione e del miglioramento dell'efficienza nell'uso delle risorse energetiche, del risparmio energetico, del ricorso a fonti energetiche rinnovabili, della riduzione delle emissioni di gas climalteranti, della promozione del trasporto collettivo e della sensibilizzazione dell'opinione pubblica nei confronti dello sviluppo sostenibile.

Nel corso del 2018 l'Associazione ha modificato il proprio Statuto per adeguarlo ai requisiti che la legge richiede per gli organismi in-house.

In particolare, è stato previsto che all'Associazione possano aderire solamente soggetti pubblici, e imprese ma nella misura consentita dalla normativa pubblica di settore e altre associazioni, rappresentanti di interessi diffusi senza scopo di lucro, e che non influenzino prioritariamente la gestione dell'associazione. L'attività della medesima è quindi indirizzata alla prestazione di servizi ai soggetti pubblici.

Nel 2019 è stata presentata dal Comune di Modena (anche per conto della Provincia) la domanda di iscrizione dell'Associazione nell'elenco ANAC delle imprese aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti.

Con la deliberazione n.1120 del 4/12/2019 l'Autorità Nazionale Anticorruzione, dopo apposita valutazione, ha provveduto all'iscrizione di AESS nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house. AESS svolge per la Provincia di Modena:

- attività di efficientamento fonti di energia rinnovabile per la Provincia di Modena (fotovoltaico);
- prestazione di servizio per monitoraggio e rilevazione dei consumi e dei costi di fornitura energia elettrica;
- riqualificazione impianti termici negli immobili della Provincia (vendita titoli di efficienza energetica).

Con comunicazione del 12/09/2024 acquisita agli atti della Provincia di Modena con prot. n. 31366 del 13/09/2024 AESS ha inviato la relazione tecnica ed economica relativa al primo semestre 2024 e i dati economici relativi al pre-consuntivo al 30/06/2024.

6.1. PROGETTI EUROPEI

Progetto TOP CONDOMINI -Elena BEI

Il progetto, attivo dal 01/10/2021 della durata di 3 anni, ha l'obiettivo di accelerare la transizione energetica e ha l'ambizione di sostenere la ristrutturazione di almeno 3.000 alloggi (1.200 alloggi sociali pubblici di proprietà degli Enti Locali e 1.800 di proprietà privata) riducendo il loro consumo energetico

di almeno il 40%. Prevede interventi di riqualificazione da effettuarsi nell'arco temporale di 3 anni con un investimento totale stimato di € 63MIL (€ 25MIL nell'edilizia popolare e € 38MIL nel settore privato). Ottenuta proroga di n.12 mesi, la nuova scadenza del progetto è fissata il 30/09/2025.

Nell'ambito dell'iniziativa EUCEF - European City Facility AESS fornisce assistenze su diversi livelli alle UNIONI: Comuni della Bassa Romagna, Romagna Faentina, Terre di Castelli, Valli del Reno Lavino e Samoggia e Comuni del Sorbara.

Progetto TIGER - Triggered Investments for Grouping of buildings in Energy Renovation

Progetto con la Regione Abruzzo in qualità di capofila, che si prefigge la duplice finalità di fornire assistenza tecnica alle Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale - ATER per l'elaborazione di un bando di gara per la riqualificazione energetica di abitazioni di edilizia sociale e di introdurre meccanismi innovativi di finanziamento che combinino l'EPC (Energy Performance Contract) con altri strumenti finanziari (i.e. Certificati bianchi, Conto Termico, fondi strutturali, cessione del credito, fondo nazionale per l'efficienza energetica).

TIGER, partito in giugno 2021, ha una durata di 3 anni ed una dotazione finanziaria di oltre 1 milione di euro, coinvolgendo 1500 famiglie che vivono in 126 edifici.

Ottenuta proroga fino a novembre 2025.

Il progetto "Let'sGOv", con capofila il Comune di Bologna, è risultato vincitore del bando "Net Zero Cities Pilot Cities" volto all'individuazione di città pilota pronte a testare ed implementare soluzioni innovative per il raggiungimento della neutralità climatica a livello locale.

Già selezionata assieme ad altre 8 città italiane (Bergamo, Firenze, Milano, Padova, Parma, Prato, Roma, Torino) per far parte della missione europea "100 climate-neutral by 2030 – for and by the citizens", Bologna guiderà il consorzio delle 9 città italiane per esplorare strumenti e processi innovativi di governance interna alle amministrazioni, in linea con il raggiungimento degli obiettivi di neutralità climatica. La sperimentazione coinvolgerà anche l'Università di Bologna e AESS.

Il progetto punta alla riduzione delle emissioni attraverso l'esplorazione di modelli di governance potenziati per concordare nuove forme di alleanze energetiche, sbloccare nuove fonti finanziarie per la transizione energetica. L'obiettivo per le città è quello di "fare squadra" per aumentare il fattore di innovazione del percorso di transizione e diventare una forza trainante per altre città per apportare cambiamenti sistemici grazie alla replicabilità e alla scalabilità delle proposte.

L'efficienza energetica e la riduzione dei consumi sono uno degli aspetti prioritari che tutte le città stanno affrontando.

AESS è coordinatore del progetto AT LAST che mira a rendere le città e le comunità europee più forti e più efficaci nel mettere in pratica le loro ambizioni climatiche, ad accelerare strutturalmente e ad ampliare l'attuazione dei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) in tutta Europa, concentrandosi sulle città di piccole e medie dimensioni.

Basandosi sulle risorse sviluppate in reti e programmi internazionali, AT LAST si rivolge a 25 governi locali e offre loro un programma di rafforzamento delle capacità, networking e supporto, con l'obiettivo non solo di implementare gli attuali progetti di azione energetica e climatica, ma anche di migliorare e rafforzare le capacità per i futuri cicli di pianificazione e attuazione.

Il progetto PLAN4CET è stato candidato dal Governo di Navarra alla call del programma europeo per l'ambiente LIFE, insieme ad altri partner pubblici e privati di Spagna, Svezia e Italia.

Il progetto intende supportare gli Enti pubblici nel processo di transizione verso la neutralità climatica, che sebbene sia un obiettivo condiviso a livello politico e ideale da diverse realtà territoriali, trova difficoltà nell'attuazione pratica per la complessità di un coordinamento istituzionale multi-livello (locale, regionale, nazionale), l'assenza di adeguati piani e strategie che riguardino non solo i settori sotto la responsabilità diretta degli Enti pubblici, responsabili di una quantità limitata di emissioni, ma anche i soggetti privati e la cittadinanza in generale, e la mancanza di risorse umane ed economiche per dare attuazione ai piani, soprattutto nei Comuni di piccole dimensioni.

L'obiettivo che si pone è sostenere le regioni e le città europee nell'attuazione di piani di transizione

verso l'energia pulita attraverso strumenti, metodologie, rafforzamento delle competenze e assistenza tecnica specifica.

Sono circa 50 milioni gli europei che vivono situazioni di povertà energetica; un numero preoccupante che richiede soluzioni innovative stringenti ed urgenti. Il progetto POWER UP s'inserisce in questo scenario con l'obiettivo di promuovere l'emergere di attori che diventino i protagonisti del mercato energetico locale e che favoriscano l'emergere dei bisogni di famiglie, cittadine e cittadini che vivono situazioni di vulnerabilità economica e di povertà energetica, attraverso un loro coinvolgimento diretto nella co-progettazione di nuovi schemi di governance di produzione e gestione di energia da fonti rinnovabili. Sei paesi in tutta Europa saranno coinvolti nel progetto attraverso la realizzazione di progetti pilota. Il Progetto si fonda sull'idea che promuovendo e diffondendo la produzione di energia da fonti rinnovabili si possa anche apportare benefici economici, sociali ed ambientali ai territori e, in particolare, alle famiglie più vulnerabili. Proprio a queste ultime si rivolge il progetto che intende attivare percorsi partecipativi, basati sulla collaborazione e la co-progettazione di soluzioni alla crisi energetica. Nelle città in cui verranno implementati i progetti pilota si creeranno dei veri e propri "laboratori viventi" dove sperimentare una "governance sociale" innovativa e modelli di business.

MASS - IPV

Progetto coordinato da Fraunhofer, vuole risolvere le principali barriere che ostacolano l'utilizzo di pannelli fotovoltaici come elementi strutturali nei nostri edifici e nelle infrastrutture.

Tramite 6 casi pilota in 5 diversi paesi si vogliono illustrare i vantaggi applicativi delle nuove tecnologie applicate come elementi integrati e standardizzati alle nuove costruzioni. AESS sarà responsabile dell'identificazione di nuovi modelli di business che sappiano considerare i sistemi fotovoltaici in una nuova ottica multifunzionale e di investimento.

BUTTERFLY - Boosting environmental awareness in opera creation -
<https://projectbutterfly.eu/it/>

Progetto co-finanziato dal programma Creative Europe, iniziato in febbraio 2023, della durata di 36 mesi.

È coordinato dal Teatro Comunale di Modena e, oltre ad AESS, sono partner di progetto: 2 teatri d'opera europei (Helsinki in Finlandia e Danzica in Polonia), 1 agenzia digitale specializzata nella produzione di video e di realtà aumentata (Germania), 1 agenzia di comunicazione (Belgio). Anche il Comune di Modena partecipa al progetto nella veste di partner associato.

Il progetto Butterfly, già dal suo titolo, richiama il mondo operistico e allo stesso tempo il progetto ambisce a coinvolgere in modo attivo studenti di istituti superiori nella scrittura di una storia, destinata a divenire atto operistico, su un elemento ambientale: acqua, aria, terra.

Assieme ad una classe dell'Istituto Selmi di Modena, partecipano al progetto una classe di scuola superiore di Danzica e una di Helsinki.

L'opera, il cui titolo ancora provvisorio è "Elements for the future", sarà composta da 3 atti di 30 minuti circa; il soggetto dell'opera sarà ispirato e costruito intorno ad un elemento (per Modena l'elemento terra, per la classe di Helsinki l'elemento aria, per quella di Danzica l'elemento acqua) e sarà il frutto del lavoro creativo con gli studenti. La messa a punto del libretto operistico e delle relative musiche sarà affidata a musicisti e librettisti provenienti dai 3 teatri d'opera partner di progetto. L'opera sarà prodotta e messa in scena nelle 3 città coinvolte nella primavera del 2025.

Come AESS ha seguito gli studenti di Modena nell'arco di 8 incontri complessivi, di cui 4 (tra ottobre e novembre 2023) di approfondimento in ottica di sostenibilità dell'elemento terra e i restanti 4 (tra gennaio e febbraio 2024) saranno coordinati da un librettista che guiderà gli studenti nella composizione della storia in chiave operistica.

Entro settembre 2024 è infine previsto che AESS organizzi 3 webinar con tecnici addetti ai lavori dei 3 Teatri su come ridurre gli impatti in ottica di decarbonizzazione nella produzione e messa in scena di un'Opera. Questo percorso sfocerà nella redazione di linee guida sulla sostenibilità nel settore operistico che saranno ampiamente diffuse a livello europeo.

6.2. SERVIZI E CONSULENZE SUDDIVISI PER AREE TEMATICHE

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Nell'iniziativa PATTO DEI SINDACI, AESS si è occupata della redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile – PAES per i Comuni di: Modena, Maranello, Soliera, Castelnuovo Rangone, Castelfranco Emilia, Mirandola, Concordia, San Felice, San Possidonio, Fiorano Modenese, Medolla, Sassuolo, Zocca, Vignola, Formigine, Novi di Modena e Carpi, per l'Unione Terre di Castelli, l'Unione Comuni del Sorbara, la Comunità Montana Appennino Reggiano, l'Unione dei Comuni del Frignano, l'Unione Romagna Faentina e il Comune di Finale Emilia.

Ha proceduto poi al Monitoraggio dei PAES per il Comune di Maranello, Castelnuovo Rangone, Fiorano Modenese, Sassuolo, Budrio e Unione Comuni Terre di Castelli. In corso i monitoraggi per il Comune di Vignola, Campogalliano e Carpi.

La redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima – PAESC e/o monitoraggio sono ad oggi attivi per:

COMUNI di: Sassuolo, Russi, Soliera, San Giuseppe Vesuviano, Campogalliano, Castiglione delle Stiviere, Polignano a Mare, Bore, Capurso, Gravina in Puglia, Giovinazzo, Maranello, Martina Franca, Modugno, Riccione, Sannicandro di Bari, Terlizzi, Cellamare, Città Metropolitana di Bari, Palo del Colle, Bitetto, Taranto, Fasano, Putignano, Castiglione delle Stiviere, Latiano e Mola di Bari.

Per le UNIONI: Savena Idice, Nuovo Circondario Imolese, Valli del Reno Lavino e Samoggia, Comuni Bassa Val Trebbia e Val Lauretta, Terra di Mezzo, Terre di Pianura, Comuni dei Frignano, Appennino Reggiano, Romagna Faentina e Comuni del Sorbara.

CONCLUSA la redazione dei PAESC per i Comuni di Misano Adriatico, Budrio, Modena, Formigine, Palagano, San Lazzaro di Savena, Carpi, Sarmato, Rimini, Torile, Fiorano Modenese, Alto Reno Terme, Reggio Emilia, Copparo, Novi, Frassinoro, Noicattaro, Palagano, Sammichele di Bari e Castellammare di Stabia.

Per le Unioni di Comuni: Bassa Romagna, Reno Galliera, Terre di Castelli, Appennino Bolognese, Bassa Reggiana e Modenesi Area Nord.

Attività di attuazione del PAESC per Comune di Carpi, Comune San Giovanni in Persiceto e Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia.

ACCORDI DI COOPERAZIONE FINALIZZATI ALL'EFFICIENTAMENTO DELLE FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE

È attivo l'accordo con il Comune di Fanano per le attività gestionali e manutentive orientate al miglioramento dell'efficienza energetica e del rendimento dell'impianto idroelettrico, del fotovoltaico "Tanelle", e di quello installato sul Palaghiaccio comunale.

Con il Comune di Valsamoggia formalizzato incarico per gestione impianti fotovoltaici.

Prosegue per la Provincia e il Comune di Modena la gestione e manutenzione degli impianti fotovoltaici di proprietà degli Enti.

SGP Sassuolo ha siglato un accordo per il supporto e la gestione di interventi di mantenimento e miglioramento degli impianti termici e di illuminazione, nonché promozione e sviluppo di interventi programmati volti al risparmio energetico.

Per il Comune di Piacenza è attivo l'incarico EPC nell'ambito dell'efficientamento delle fonti di energia rinnovabili per la gestione degli impianti fotovoltaici di proprietà dell'Ente.

SUPPORTO ALLA PREDISPOSIZIONE DI GARE D' APPALTO

Per ARPAE è in corso il servizio di supporto specialistico per la predisposizione della gara di distribuzione del gas naturale.

ASP Piacenza ha affidato un incarico ad AESS per servizi di assistenza al RUP nel progetto di riqualificazione degli edifici dell'Ente.

Per il Comune di Bergamo supporto al RUP per la progettazione e l'assistenza nella realizzazione di un progetto di gara tipo "energy service" per i servizi calore e energia del Comune.

Incarico per attività connesse alle funzioni di energy manager e di supporto al RUP nelle fasi di attuazione del contratto gestione calore da parte del Comune di Carpi.

Attivo per il Comune di Castel Guelfo l'incarico di assistenza al RUP per l'analisi di proposta di Project Financing avente oggetto l'affidamento in concessione del servizio di illuminazione pubblica e dei servizi in smart a valore aggiunto.

Il Comune di Concordia ha affidato un incarico per servizio di assistenza al RUP nell'esecuzione del contratto di riqualificazione della Pubblica Illuminazione.

Dal Comune di Lecce incarico per servizi di progettazione def./esec, DL, misura e contabilità, progettazione e coordinamento sicurezza e supporto al RUP nell'ambito della riqualificazione della Piazza San Michele Arcangelo.

Dal Comune di Modena affidato l'incarico di supporto tecnico-operativo per portare a termine le attività relative al Bando del Ministero della Transizione Ecologica (MiTE), all'interno del quale rientra anche il Progetto SBAM - Scuola di progettazione Bioclimatica per l'Adattamento e la Mitigazione.

Per il Comune di Parma servizio per la redazione di un progetto finalizzato alla preparazione di procedura e documentazione di gara per contratto EPC - Energy Performance Contract su edifici del Comune.

Per il Comune di Rimini attivo il servizio di supporto al RUP in relazione alla gara per la concessione in project financing del servizio di illuminazione pubblica.

Comune di Roma ha affidato ad AESS la redazione di documentazione e assistenza per affidamento di contratto di EPC per la riqualificazione dell'illuminazione pubblica.

Per il Comune di Rutigliano servizi di ingegneria e architettura di supporto al RUP per convenzione Consip servizio luce 4.

Dal Comune di Ragusa è stato affidato un incarico di consulenza per la predisposizione di documenti di gara per la fornitura di energia elettrica da fonte rinnovabile.

Dal Comune di Russi incarico per assistenza per l'affidamento di un contratto EPC "Energy Performance Contract" per l'illuminazione pubblica nel Comune.

Affidato ad AESS un incarico di assistenza al RUP nel progetto di riqualificazione della pubblica illuminazione da parte del Comune di San Felice sul Panaro.

Il Comune di Vicenza ha affidato l'incarico di servizio di supporto al RUP nella procedura di analisi e valutazione tecnica, economico-finanziaria e amministrativa della proposta di Project Financing.

Attivo per CNR Bologna l'incarico per supporto alla redazione e presentazione della documentazione prevista per la partecipazione al bando della Regione Emilia-Romagna PR FESR per la riqualificazione energetica e adeguamento sismico degli edifici pubblici.

Per la Provincia di Ferrara, supporto al RUP finalizzato all'analisi di sostenibilità e alla predisposizione della documentazione necessaria a selezionare, tramite gara ad evidenza pubblica, una società specializzata nel settore al fine di procedere al successivo affidamento dell'appalto di servizi riconducibili ad un "contratto di rendimento energetico".

SUPPORTO NELLA REDAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE A BANDI PER OTTENIMENTO DI INCENTIVI E FINANZIAMENTI E VALUTAZIONE DI PROGETTI

Diverse sono le commesse attivate nell'ambito del POR FESR Emilia-Romagna.

AESS svolge la propria attività nel settore recuperando i Titoli di Efficienza Energetica – TEE per conto di soggetti pubblici e privati che hanno operato interventi di efficientamento energetico, sulla base di apposita convenzione/contratto con essi stipulato. In particolare, nella quasi totalità dei casi, si tratta di interventi alla cui realizzazione AESS ha attivamente partecipato nella propria veste di consulente tecnico. Sono ad oggi attivi n.3 progetti che vedono AESS quale soggetto titolato all'ottenimento TEE nei confronti del GSE.

AREA TECNICA: PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI, SICUREZZA, ASSISTENZA CONTRATTO

Con ACER Ravenna sottoscritto accordo di cooperazione per attività di collaborazione reciproca inerente progetti di riqualificazione energetica, accesso a strumenti finanziari e incentivi, predisposizione bandi e contratti, diffusione della cultura del risparmio energetico e affidato incarico per la riqualificazione edilizia residenziale pubblica, all'interno del progetto di riqualificazione denominato P.I.E.R.S.

Il Comune di Albinea ha commissionato ad AESS i servizi tecnici per l'ottenimento degli incentivi relativi al conto termico, redazione dell'APE a seguito degli interventi di efficientamento energetico della scuola "L. Ariosto".

Dal Comune di Brescia richiesta di supporto al RUP finalizzato alla revisione delle specifiche tecniche del contratto quadro di servizio energia mediante teleriscaldamento e tele-raffrescamento e per l'analisi di congruità tecnico-economica del contratto di servizio di illuminazione pubblica.

Da parte del Comune di Castelfranco Emilia attivo incarico per n. 6 simulazioni con Envimet e predisposizione report ex-ante/ex-post.

Il Comune di Castiglione dei Pepoli ha affidato un incarico per la redazione di certificazione APE, diagnosi energetica, studio di fattibilità tecnico-economico o progetto definitivo nell'ambito della riqualificazione energetica della scuola materna.

Per il Comune di Castel Bolognese attivo il supporto al RUP nell'intervento ristrutturazione, adeguamento sismico ed efficientamento energetico della caserma dei Carabinieri.

Il Comune di Castel Maggiore ha affidato ad AESS la redazione dell'APE post-intervento per i fabbricati nuova Biblioteca e Sala Polivalente.

Per il Comune di Castel D'Aiano attivo il supporto nell'ambito del bando rigenerazione 2023 - riqualificazione energetica e realizzazione impianto fotovoltaico per l'impianto d'illuminazione esterno della piscina comunale.

Il Comune di Fontanellato (PR) ha affidato ad AESS l'incarico di supporto al RUP nell'ambito dell'efficientamento energetico del teatr comunale.

Dal Comune di Lecce incarico per il servizio di progettazione, direzione lavori e assistenza tecnico amministrativa - PAC infrastrutture e reti 2014-20 - progetto di riqualificazione ambientale, valorizzazione e fruizione delle aree contermini il Castello di Carlo V.

Per il Comune di Loiano attivo il supporto e assistenza tecnica nella rigenerazione e realizzazione impianto fotovoltaico con accumulo e rifacimento copertura spogliatoi centro Santa Margherita.

Dal Comune di Lugo affidamento di un servizio di screening del potenziale fotovoltaico e di

riqualificazione energetica degli edifici recentemente concluso.

Il Comune di Mercato Saraceno ha commissionato ad AESS attività nell'ambito della riqualificazione energetica della scuola elementare "A. Ricchi": progettazione definitiva e supporto al RUP per le attività tecniche e attività di definizione e gestione del progetto, finalizzate all'accesso ai contributi del bando PR FESR 2021-2027, miglioramento e adeguamento sismico.

Recentemente concluso per il Comune di Modena l'incarico per la progettazione definitiva dei lavori di riqualificazione energetica della sede comunale STM.

Il Comune di Modugno ha affidato incarico per servizio di redazione di diagnosi energetica, APE ed assistenza nella gestione del processo di richiesta di concessione incentivi al GSE, per edifici scolastici di proprietà comunale.

Dal Comune di Monghidoro servizio di consulenza in merito alla riqualificazione energetica del palazzo comunale e per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico su una scuola d'infanzia.

Dal Comune di Novi di Modena AESS ha ricevuto un incarico per assistenza tecnica nell'ambito della progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerente ai lavori di riqualificazione dell'edificio "Taverna".

Il Comune di Parma ha affidato ad AESS lo studio di fattibilità per l'utilizzo dei parcheggi pubblici allo scopo di produrre energia rinnovabile, realizzazione e gestione di pensiline integrate con impianti fotovoltaici.

Comune di Piacenza ha affidato ad AESS la realizzazione delle pensiline fotovoltaiche sul parcheggio - progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e redazione certificato di regolare esecuzione dei lavori.

Dal Comune di Rutigliano incarico relativo alla progettazione esecutiva, CSP, CSE e direzione lavori nell'ambito del progetto denominato "Spazi pubblici attrezzati, viabilità e pista ciclabile nel Comparto di Zona Z del Piano di Zona".

Dal Comune di San Lazzaro di Savena affidamento incarico per attività progettuali finalizzate alla richiesta del contributo PORFESR: "riqualificazione energetica e miglioramento/adeguamento sismico degli edifici pubblici" e redazione Diagnosi Energetiche ed APE per diversi edifici scolastici. Concluso l'incarico di progettazione definitiva-esecutiva dell'intervento di realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico a servizio della mediатеca.

Per il Comune di San Giorgio in Piano è stata attivata assistenza per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica per la messa in sicurezza e l'efficientamento energetico di strutture situate sul territorio comunale e supporto in attività tecnico operative specialistiche inerenti il principio "DNSH".

Il Comune di San Giovanni Persiceto ha affidato un incarico di servizio per attività di Energy Manager e nello specifico assistenza tecnica su tematiche energetiche e di sostenibilità.

Per il Comune di Verona attivo il servizio biennale di attività di supporto tecnico, legale ed amministrativo dell'Energy Manager.

La Fondazione Teatro Comunale di Modena, si avvale del supporto tecnico-operativo di AESS per la promozione e la realizzazione del progetto avente ad oggetto la promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici del Teatro Comunale Pavarotti – FerMi di Moena – progetto finanziato PNRR - Unione europea – NextGenerationEU. L'attività non consisterà solo nella fase di individuazione dell'operatore economico cui affidare le prestazioni, ma anche la definizione, attuazione, monitoraggio e valutazione degli interventi.

Per la Provincia di Modena servizio continuativo di monitoraggio e rilevazione dei consumi e dei costi di fornitura di energia elettrica.

Concluso per la Regione Emilia-Romagna il servizio di supporto per l'energy management della

Regione. Da Sabar Servizi srl, Diagnosi Energetica, APE, progettazione esecutiva, CSP, CSE e DL relativi alla riqualificazione energetica della Scuola d'Infanzia "Hansel e Gretel" di Villanova di Reggiolo, dell'Asilo Nido Ciliegio di Gualtieri e della scuola secondaria di primo grado "Nizolio" e palestra.

In fase conclusiva per Sassuolo Gestioni Patrimoniali srl del servizio di assistenza e supporto alla redazione, collaudo e monitoraggio, del contratto denominato "Servizio integrato di gestione impianti di illuminazione pubblica e semaforici" e il servizio di supporto alla gestione di interventi di mantenimento e miglioramento degli impianti termici e di illuminazione del patrimonio immobiliare della SGP srl, nonché il servizio di assistenza e supporto alla gestione di interventi di mantenimento e miglioramento degli impianti termici e di illuminazione del patrimonio immobiliare della Società e della valorizzazione e gestione dell'illuminazione pubblica presente sul territorio del Comune di Sassuolo.

S.I.PRO Ferrara ha affidato ad AESS il supporto alla definizione del programma, facilitazione dei regional seminars e individuazione di esperti da coinvolgere nell'ambito della partecipazione a 3 Study Visits e 4 seminari regionali.

Nell'ambito del pluriennale accordo di assistenza tecnica con Spazio Coop Unimmobiliare, inerente il monitoraggio dei consumi energetici e la produzione di energia rinnovabile delle polisportive aderenti alla cooperativa, AESS sta attualmente seguendo, insieme con l'azienda installatrice, le operazioni di passaggio dal regime di cessione totale in rete (c.d. Ritiro Dedicato) al regime di cessione parziale (c.d. Scambio sul Posto) dell'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici del committente.

Per l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia attivi la direzione lavori e coordinamento della sicurezza della costruzione del nuovo padiglione presso il campus San Lazzaro destinato ai laboratori di ingegneria ed agraria e l'assistenza al RUP per il progetto di riqualificazione dello studentato San Barnaba.

All'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano ha fornito assistenza al RUP per attività tecnico-operative altamente specialistiche nell'ambito della green community pilota "La montagna del latte" e redazione di relazioni tecniche volte all'attestazione del rispetto del principio "DNSH".

Dall'Unione Reno Galliera per il Comune di Bentivoglio nell'ambito di "Innovare abitando la memoria" Programma Nazionale per la qualità dell'Abitare (Pinqua), ha effettuato la progettazione definitiva nel rispetto del principio "DNSH" e affidamento incarico per realizzazione di n. 8 impianti fotovoltaici su edifici pubblici nel territorio dell'Unione.

L'Unione Comuni Appennino Bolognese ha richiesto supporto tecnico per la realizzazione di un impianto fotovoltaico con accumuli e interventi di riqualificazione della sede dell'Unione.

Dall'Unione Comuni del Sorbara siglato accordo biennale per la gestione e manutenzione degli impianti d'illuminazione e semaforici dell'Unione.

MOBILITA' SOSTENIBILE

Con il Comune di Modena attivo un accordo di collaborazione per l'esperimento delle procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento delle prestazioni necessarie per l'attuazione del P.O.D. "Scuolabus Elettrici per Modena".

SUPPORTO NELLO SVILUPPO DI PROGETTI

Il progetto - Sistemi AGRIVOLTaici sostenibili per la decarbonizzazione delle filiere agroalimentari dell'Emilia-Romagna - Agrivolt-ER, nasce con l'obiettivo principale di far avanzare la ricerca necessaria per sviluppare impianti agrivoltaici (AV) sostenibili, in cui l'attività principale sia quella agricola e la produzione di elettricità sia ad essa complementare. Il progetto coinvolge

un partenariato interdisciplinare e cross-settoriale e un gruppo di imprese a rappresentanza dei principali portatori di interesse della filiera dell'AV, dai produttori primari, alle aziende agro-industriali di trasformazione ed energetiche impegnate nello sviluppo e realizzazione di sistemi AV avanzati. La realizzazione di prove sperimentali di coltivazione in impianti AV avanzati e l'utilizzo di sistemi di monitoraggio IoT permetterà di validare un sistema di supporto alle decisioni che verrà utilizzato per modulare le scelte agronomiche e la gestione delle infrastrutture PV in modo sinergico, al fine di massimizzare l'uso del suolo, minimizzare le perdite di produzione agraria dovute all'ombreggiamento, preservare la qualità del suolo, e aumentare l'efficienza d'uso delle risorse idriche. Agrivolt-ER contribuirà alla decarbonizzazione del settore agricolo promuovendo l'utilizzo dell'elettricità attraverso lo sviluppo di comunità energetiche, l'autoconsumo delle industrie agroalimentari e dei consorzi di bonifica.

Affidata ad AESS la predisposizione di studi di fattibilità tecnico-economica finanziati dalla Città Metropolitana di Bologna nell'ambito del progetto denominato "Aggiornamento PSM" finalizzato alla redazione di PFTE per progetti di rigenerazione urbana e autonomia energetica per Unione Savena Idice, Unione Comuni Appennino Bolognese, Unione Reno Galliera e Unione Reno Lavino Samoggia

Il Comune di Parma ha affidato ad AESS il supporto tecnico allo sviluppo del progetto climatico, previsto all'interno della "Missione 100 città intelligenti a impatto climatico zero", e così pure Roma Capitale, il Comune di Padova, il Comune di Bologna e il Comune di Bergamo.

SUPPORTO NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

AESS ha attivato diversi accordi nell'ambito del PNRR dando supporto

- ai Comuni: Bitritto (BA), Bitetto (BA), Carpi, Castello D'Argile, Lugo, Mesola, Novellara, Rimini, Camugnano, Castel D'Aiano, Camposanto, Castel Maggiore, Dozza, Fiorano Modenese, Fontanellato, Frassinoro, Fontevivo, Guastalla, Lecce, San Lazzaro di Savena, Sasso Marconi, Bolzano, Nonantola, Savignano sul Panaro, Montegrotto Terme e Marano sul Panaro.
- Alla Fondazioni: Teatro Comunale e Auditorium di Bolzano, Teatro Comunale di Modena.
- Agli Enti: ASP di Bologna, Città Metropolitana di Bologna.
- All'Unione dei Comuni del Frignano, Unione Comuni Appennino Reggiano e Unione Reno Galliera.

COMUNITA' ENERGETICHE RINNOVABILI - CER

Concluso il progetto CENTO COMUNITA', finanziato nell'ambito del bando Laboratori Territoriali (FESR Emilia-Romagna), per la creazione di un modello replicabile di comunità energetica rinnovabile (CER) tra il Comune di Cento, Imprese ed Associazioni finalizzato a promuovere nel territorio l'accesso a sistemi energetici sostenibili ed economici. Il modello di comunità energetica è stato sviluppato grazie a un percorso di co-progettazione con le imprese del territorio, fornitori di tecnologia ed enti territoriali, finalizzato alla realizzazione di una esperienza pilota basata sulla condivisione dell'energia prodotta da fonti rinnovabili.

Attivazione del percorso di creazione di una CER per gli Enti: Comune di Marzabotto, Comune di San Lazzaro di Savena, Comune di Ravenna, Unione dei Comuni del Frignano, Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Comune di Brescia, Comune di Maranello, Spazio Coop Unimmobiliare, Garbagnate Salute Spa, Comune di Vidracco, Bagnini Coop di Cervia, Comune di Nonantola, Comune di Finale Emilia Unione dei Comuni Montana Lunigiana, Comune di Piacenza, Comune di Castel Maggiore, Comune di Modena, AMO- Agenzia per la Mobilità di Modena, Consorzio Attività Produttive Modena, Comune di Castello d'Argile, Impianti Astico srl, Comune di Montegrotto Terme, Comune di Roma, Comune di San Possidonio, Comune di Verona, Fondazione Cariplo,

Associazione Mo C'è di cui AESS è Socio fondatore assieme a Comune di Modena e ACER Modena, SGP Gestioni Patrimoniali Sassuolo e Comune di Cervia.

FORMAZIONE SPECIALISTICA ED EVENTI CULTURALI

Osservatorio Provinciale degli Appalti Pubblici

L'Osservatorio è gestito interamente da AESS con un comitato tecnico composto dai referenti dei tre Enti, Provincia, Comune di Modena ed AESS. In programma n.10 incontri formativi in corso d'anno.

Settimana della BioArchitettura e della Sostenibilità 2024 – programma in via di definizione <https://www.settimanabioarchitettura.it/>

Progetto “Lab.t.ec” e la formazione “Tecla – Transition Days” nell’ambito del bando PR FESR regionale sui temi della transizione energetica, ricevuti incarichi da parte del Comune di Formigine, Piacenza, Rimini, Castenaso, San Lazzaro di Savena, Modena, Castel Maggiore e dalle Unioni dei Comuni del Sorbara, e Unione Appennino Bolognese e Unione Terre di Castelli.

7. MONITORAGGIO INFRANNUALE OBIETTIVI ANNO 2024

Obiettivo 1

Tipo di obiettivo: efficacia

Ampliamento della fruizione dei corsi dell'Osservatorio Provinciale degli Appalti Pubblici grazie all'uso delle piattaforme online e conseguente mantenimento dei costi del servizio.

Nel 2024 si presume di raggiungere i 2.700 partecipanti totali ai corsi dell'Osservatorio Provinciale degli Appalti Pubblici, tenendo in considerazione l'organizzazione di n.8 seminari di aggiornamento. Al 30 giugno sono stati svolti n.3 seminari sul totale di 10 appuntamenti programmati nell'anno.

Obiettivo 2

Tipo di obiettivo: efficacia

Acquisizione di almeno 5 nuovi Soci in ambito regionale e nazionale.

Il numero di aderenti ad AESS è in continua crescita, in linea con la natura dell'associazione, che prevede di fornire servizi agli enti pubblici soci; l'ambito geografico è esteso per la necessità frequente di avere partnership multi-territoriali al fine di rispondere alle esigenze dei progetti finanziati europei e nazionali. Acquisiti nella prima metà dell'anno 2024 n. 6 nuovi Soci Ordinari.

Obiettivo 3

Tipo di obiettivo: efficacia

Contenimento di oneri per il personale parametrato all'aumento del numero dei Soci.

In riferimento all'obiettivo 2, considerando l'impegno che ogni Ente associato richiede in termini di partecipazione e conseguente assistenza da parte di AESS, in particolare per il PNRR, si conterrà l'aumento del costo del personale nella misura del 15% rispetto all'anno 2023 per ogni blocco di 5 nuovi Soci.

Il costo del personale del primo semestre ammonta a circa € 874.000 comprensivo delle quote TFR.

Al 31/12/2023 lo staff di AESS era composto da 23 dipendenti e 7 collaboratori, al 30/06/2023 da 25 dipendenti e 9 collaboratori.

Il costo totale del personale anno 2023 ammontava a € 1.512.495.

Si riscontra su base annuale un aumento del 15% circa rispetto al 2023, considerando i 6 nuovi Soci Ordinari acquisiti nel primo semestre 2024, riteniamo raggiunto l'obiettivo.

Obiettivo 4

Tipo di obiettivo: efficacia

Nell'ambito della progettazione europea, la quota dei progetti europei dovrà mantenersi al di sotto del 35% sul totale dei ricavi, al fine di non gravare in maniera eccessiva sulla parte finanziaria per via

delle anticipazioni delle spese di progetto.

Al 30 giugno la quota dei progetti europei è del 12% circa sul totale ricavi.

Obiettivo 5

Tipo di obiettivo: efficacia

Contenimento delle spese di rappresentanza affinché, il loro ammontare complessivo, non superi l'1% del totale del Valore della Produzione.

Le spese di rappresentanza ammontano ad € 7.250, corrispondenti allo 0,3% circa rispetto al totale dei ricavi esclusi i proventi finanziari.

Obiettivo 6

Tipo di obiettivo: economicità

Risultato di bilancio non in perdita.

Il conto economico del primo semestre 2023 non presenta perdite.

Obiettivo 7

Tipo di obiettivo: efficacia

L'Associazione non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni di altre società che non svolgano alcuna delle attività elencate nell'art. 4, comma 2°, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati all'art. 5 dello stesso decreto legislativo.

Si conferma di non aver proceduto all'acquisizione di partecipazioni di altre società

BILANCIO INFRANNUALE 2024

Conto Economico	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Previsionale 2024	Infrannuale 2024 (30 giugno)
PROGETTI EUROPEI	427.332	540.698	893.626	264.650
PRESTAZIONE DI SERVIZI	2.576.566	4.091.069	3.500.000	1.864.932
QUOTE ASSOCIATIVE	112.668	117.468	124.188	58.994
ALTRI RICAVI E PROVENTI	51.478	125.458	150.000	24.002
PROVENTI FINANZIARI	351	8.770		3.232
TOTALE RICAVI	3.168.394	4.883.463	4.667.814	2.215.811
ACQUISTI DI BENI	24.668	21.335	20.000	2.888
UTENZE	14.243	29.783	30.000	11.153
COSTI ACCESSORI PER ACQUISTI (trasporto)	951	671	1.000	246
COSTI PER INTERMEDIAZIONE VENDITE	199	2.694		
MANUTENZIONI MACCHINARI, ATTREZZATURE E FABBRICATO (inclusi contratti EPC Prov. MO, Comune MO e Fanano per gestione/manutenzione impianti)	91.351	128.693	120.000	32.988
GESTIONE VEICOLI AZIENDALI	19.199	27.396	25.000	10.856
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	12.366	47.409	42.000	11.841
PRESTAZIONI DI LAVORO AUTONOMO (Consulenze esterne)	1.555.517	2.722.273	2.250.000	992.676
COSTI PERSONALE DIPENDENTE E ASSIMILATI	1.113.807	1.512.495	1.841.191	874.000
COSTI DIVERSI PERSONALE DIPENDENTE E ASSIMILATI	63.489	69.152	75.000	38.823
SPESE COMMERCIALI (inclusi trasferimenti proventi TEE)	126.996	143.928	120.000	130.649
SPESE AMMINISTRATIVE, GENERALI E RAPPRESENTANZA	57.385	47.254	45.000	13.444
ONERI TRIBUTARI	10.043	15.351	9.000	1.004
ALTRI COSTI DI ESERCIZIO (spese, perdite e sopravv. passive, contributi ass.vi, abbonamenti, erogazioni liberali e oneri diversi di gestione)	27.619	37.871	30.000	15.782
ONERI STRAORDINARI				
ONERI FINANZIARI	18.532	27.987	20.000	15.877
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	12.296	14.539	13.000	15.439
SVALUTAZIONE CREDITI				
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	19.288	32.289	25.000	18.135
TOTALE COSTI	3.167.952	4.881.119	4.666.191	2.185.802
RISULTATO D'ESERCIZIO	442	2.344	1.623	30.010

Sezione operativa – Seconda Parte

8. Programma triennale delle opere pubbliche 2025 - 2027

L'art. 37 del Codice dei Contratti (D.Lgs 36/2023) stabilisce per le amministrazioni aggiudicatrici l'obbligo di adozione del Programma biennale degli acquisti e del Programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il preventivo e con le norme sulla programmazione economico finanziaria.

Il presente programma triennale delle opere pubbliche è comprensivo di quegli interventi ritenuti prioritari in quanto oggetto di specifici trasferimenti per effetto del PNRR, in quanto, come noto le province saranno tra gli enti destinatari di tali canali di intervento.

In sede di bilancio pluriennale 2025/2027 ed in particolare nella nota integrativa allegata saranno dettagliati gli interventi che trovano idoneo finanziamento sulla base di quanto previsto dai principi contabili.

Nota: le tabelle che seguono sono leggibili nella tasca in terza di copertina

**ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027
DELLA PROVINCIA DI MODENA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	28.851	67.457	64.785	161.093
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	-	-	31.420	31.420
Stanzamenti di bilancio	-	490	150	640
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art. 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990 n. 403	350	-	-	350
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D Lgs. 50/2016	-	-	-	-
Altra tipologia	-	-	-	-
totale	29.201	67.947	96.355	193.503

Il Referente del Programma



**ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027
DELLA PROVINCIA DI MODENA
ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE**

CUP	Descrizione opera	Determinazioni dell'Amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento	Importo complessivo lavori	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche solo parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Costione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altre opere pubbliche ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione	Parte di infrastruttura di rete
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
					-	-	-	-									

Il Referente del Programma

Francesca Ut

**ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027
DELLA PROVINCIA DI MODENA
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

elenco degli immobili disponibili art. 202 del D.Lgs 36/2023

Codice univoco immobile	Riferimento CUP intervento	Rifinito CUP opera incompleta	Descrizione immobile	Codice ISTAT			Localizzazione - Codice NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191 tab. C.1	Immobili disponibili ex art. 21 comma 5 tab. C.2	già incluso in programmi di finanziamento di cui all'art. 27 DL 201/2011 convertito dalla L. 21/4/2011 tab. C.3	Tipo disponibilità se immobile derivante da opera incompleta di cui si è dichiarata l'inconsistenza dell'intervento tab. C.4	Valore stimato				
				Rag.	Prov.	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale	
1375710363202500002	1375710363202000121	-	Caserna di Monteficorno	8	36	25	ITHS4	1	2	1	-	150	-	-	150	
1375710363201900006	1375710363201900077	-	Dogana di Campogalliano - quota di proprietà (= 1/3 dell'immobile) - via Passatore 61,853 - Campogalliano	8	36	3	ITHS4	1	2	1	-	720	-	-	720	
1375710363201900006	1375710363202000092	-	Dogana di Campogalliano - quota di proprietà (= 1/3 dell'immobile) - via Passatore 61,853 - Campogalliano	8	36	3	ITHS4	1	2	1	-		-	-		
1375710363201900006	1375710363202000093	-	Dogana di Campogalliano - quota di proprietà (= 1/3 dell'immobile) - via Passatore 61,853 - Campogalliano	8	36	3	ITHS4	1	2	1	-		-	-		
1375710363202500001	1375710363202000094	-	dorsali di adduzione gas metano da caserma Galassi a Roncoscaglia e casotta di Marzino a Monticorsello	8	36	43	ITHS4	1	2	1	-	1.358	-	-	1.358	
1375710363202500001	1375710363202000125	-	dorsali di adduzione gas metano da caserma Galassi a Roncoscaglia e casotta di Marzino a Monticorsello	8	36	20	ITHS4	1	2	1	-		-	-		
												2.228	-	-	2.228	

Il Referente del Programma

Paolo W

Numero Intervento/CL3	Cod. Int. Anziani	Codice CL3P	Assistenza nella quale è previsto il dare inizio alle procedure di affidamento	Responsabile del Progetto	Intervento Nazionale	Intervento complessivo	codice DATAT			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costo in euro massima	Stima dei costi Totale	Valore degli interventi ammessi di cui alla scheda C collegata all'intervento	modalità temporale di attuazione per l'attuazione dell'intervento finanziato da risorse da costruzione di nuova	Aspetto di capitale privato		alimento aggiunto o variazioni a seguito di modifiche del programma
							Reg.	Prov.	Com.													Importo	Tipologia	
037710364202300404	05404	017942400040001		Rossi	N	N	008	016	046	IT504	T	AN1 01	SP 509 - AD alle strutture e servizi strutturali strada del ponte DM 103/2022 - anno 2026	2		150		150						
037710364202300403	05403	047942400070001		Rossi	N	N	008	016	023	IT504	T	AN1 01	SP 468 di Castagneto - AD sul ponte Carlo Emanuele DM 103/2022 - anno 2027	3			370	370						
037710364202300406	05406	017942400070001		Rossi	N	N	008	016	023	IT504	T	AN1 01	SP 3 di Caserio e SP12 di Tolone - AD sulle strutture e servizi strutturali strada del ponte DM 103/2022 - anno 2027	3			150	150						
037710364202300407	05407	017942400070001		Rossi	N	N	008	016	023	IT504	T	AN1 01	AD Viabilità Ortoleto della SP468 - 2° strada DM 125/2022 progetto attuativo RS anno 2027	3			500	500						
037710364202300408	05408	017942400040001		Rossi	N	N	008	016	039	IT504	T	AN1 01	DM 125/2022 - SP9 DI CAVIGLIO KM. 19+001 - Lavori di manutenzione straordinaria con rifacimento impalcati e dei giunti di dilatazione del Ponte sul Canale Salsomaggiore	3			350	350						
037710364202300409	05409	047942400070001		Rossi	N	N	008	016	016	IT504	T	AN1 01	DM 125/2022 - SP924 DM. PASSO DRILLER RAIORZI km. 13+200, km. 15+500, km. 15+600, km. 16+000, km. 65+200. Lavori di manutenzione straordinaria - ponti nuovi mediante rifacimento delle masserie e nuove barriere guard-rail.	3			370	370						
037710364202300410	05410	047942400070001		Rossi	N	N	008	016	023	IT504	T	AN1 01	DM 125/2022 - SP42 DRILLER/ARBONTORE S. ERE. SERRAVERDE km. 112+600, Km. 112+000 e Km. 108+750 - Lavori di manutenzione straordinaria - ponti nuovi mediante rifacimento delle masserie e nuove barriere guard-rail.	3			370	370						
037710364202300411	05411	047942400040001		Rossi	N	N	008	016	024	IT504	T	AN1 01	DM 125/2022 - SP4 PONDICIVALLE PIAZZOLI km. 12+500 - Lavori di manutenzione straordinaria del Ponte Salsomaggiore - 1° strada	3			400	400						
037710364202300412	05412	047942400040001		Rossi	N	N	008	016	029	IT504	T	AN1 01	DM 125/2022 - SP24 DI PALA/GASMO KM. 19+800 - Lavori di manutenzione straordinaria del Ponte sul Rio Pissarotta	3			270	270						
037710364202300413	05413	017942400040001		Rossi	N	N	008	016	029	IT504	T	AN1 01	DM 125/2022 - SP24 DI MONCHERO KM. 15+000 - SP24 DI MONCHERO KM. 13+700 - Lavori di manutenzione straordinaria e rifacimento strutturale	3			290	290						
037710364202300414	05414	047942400070001		Rossi	N	N	008	016	039	IT504	T	AN1 01	DM 125/2022 - SP468 DI CIOGGIO/ROVERO KM. 46+550 - Lavori di manutenzione straordinaria del Ponte Canale di Caserio	3			270	270						
037710364202300415	05415	047942400070001		Rossi	N	N	008	016	039	IT504	T	AN1 01	DM 125/2022 - SP9 DI CAVIGLIO Km. 19+200 - Lavori di manutenzione straordinaria del Ponte Canale di Caserio	3			330	330						
037710364202300416	05416	047942400040001		Rossi	N	N	008	016	016	IT504	T	AN1 01	DM 125/2022 - SP924 DM. PASSO DRILLER RAIORZI Km. 61+900 - Lavori di manutenzione straordinaria delle masserie e degli scivoli delle acque del Ponte Raggio Rosso	3			270	270						
037710364202300417	05417	017942400040001		Rossi	N	N	008	016	023	IT504	T	AN1 01	DM 125/2022 - SP6 DE SAN GIOVANNI EN PRAGNATEO km. 1+200 - Lavori di manutenzione straordinaria dei giunti di dilatazione e regolazione delle acque del Valsotto Valsassonico (Alta Valdella)	3			270	270						
037710364202300418	05418	015722300093000		Rossi	N	N	008	016	023	IT504	T	AN1 01	DM 143/2022 - Miglioramento della sicurezza delle strade Provinciali mediante interventi sulle alluvioni e sulle perforazioni stradali (scivoli) nell'Area Nord - Anno 2027	3			183	183						
037710364202300419	05419	in espletazione	2026	Rossi	N	N	008	016	030	IT504	T	AN1 01	SP 35 di Pissarotta - Adempimento in sicurezza delle sottopassi stradali esistenti in disuso idrogeologico al km 3+000 in località Mirano	2			200	200						
037710364202300420	05420	017942400070001		Rossi	N	N	008	016	030	IT504	T	AN1 01	SP 26 di Salsomaggiore - Consolidamento della sottopassa stradale esistente in disuso idrogeologico al km 0+000 in località casa Pissarotta. Ord. 33-35/2024 Pigiardo	1			600	600						
037710364202300421	05421	047942400040001		Rossi	N	N	008	016	032	IT504	T	AN1 01	SP 23 della Valle Ronconca - Rafforzamento centrale della scarpata di monte e messa in sicurezza della viabilità al km 10+200 in località Isola di Ortoleto Ord. 33-35/2024 Pigiardo	1			800	800						
037710364202300422	05422	047942400040001		Rossi	N	N	008	016	032	IT504	T	AN1 01	SP 23 della Valle Ronconca - Consolidamento della sottopassa stradale esistente in disuso idrogeologico diffuso dal km 11+000 al km 13+000 in località Ortoleto Ord. 33-35/2024 Pigiardo	1			600	600						
037710364202300423	05423	017942400093000		Rossi	N	N	008	016	024	IT504	T	AN1 01	SP 31 di Caserio - Rafforzamento centrale della scarpata di monte al km 16+000 in località Caserio Ord. 33-35/2024 Pigiardo	1			250	250						
037710364202300424	05424	047942400040001		Rossi	N	N	008	016	032	IT504	T	AN1 01	SP 23 di Valle Ronconca - Consolidamento del muro di sostegno di valle al km 22+550 in località Pissarotta Ord. 33-35/2024 Pigiardo	1			250	250						
037710364202300425	05425	017942400093000		Rossi	N	N	008	016	024	IT504	T	AN1 01	SP 32H del Passo delle Radici - Rafforzamento centrale della scarpata di monte al km 33+150 in località Ponte Rio Ord. 33-35/2024 Pigiardo	1			450	450						
037710364202300426	05426	047942400070001		Rossi	N	N	008	016	031	IT504	T	AN1 01	SP 32H del Passo delle Radici - Messa in sicurezza della sede stradale da valdella nuova al km 60+750 in località Caspioleto Ord. 33-35/2024 Pigiardo	1			250	250						
037710364202300427	05427	0179424000710001		Rossi	N	N	008	016	016	IT504	T	AN1 01	SP 486 di Montefiorino - Consolidamento e messa in sicurezza della sponda di valle esistente da disuso idrogeologico al km 67+750 in località Caspioleto Ord. 33-35/2024 Pigiardo	1			800	800						
037710364202300428	05428	0179424000710001		Rossi	N	N	008	016	016	IT504	T	AN1 01	SP 486 di Montefiorino - Consolidamento della sottopassa stradale esistente in disuso idrogeologico diffuso 73+150 in località La Croce e area sottostante Ord. 33-35/2024 Pigiardo	1			450	450						
037710364202300429	05429	0179424000710001		Rossi	N	N	008	016	016	IT504	T	AN1 01	SP 486 di Montefiorino - Consolidamento della sottopassa stradale esistente in disuso idrogeologico al km 75+000 in località rio Pissarotta Ord. 33-35/2024 Pigiardo	1			350	350						
037710364202300430	05430	0179424000710001		Rossi	N	N	008	016	031	IT504	T	AN1 01	SP 42 dell'Abbinone e del Brenno - Consolidamento della scarpata di valle esistente da disuso idrogeologico al km 130+250 in località Salsomaggiore- Ronconca Ord. 33-35/2024 Pigiardo	1			420	420						
037710364202300431	05431	047942400070001		Rossi	N	N	008	016	029	IT504	T	AN1 01	SP 28 di Monchio e SP 28 di Pissarotta - Consolidamento da disuso idrogeologico diffuso tra le località di Monchio, Castagneto e Pissarotta. Ord. 33-35/2024 Pigiardo	1			1.000	1.000						
037710364202300432	05432	0179424000710001		Rossi	N	N	008	016	030	IT504	T	AN1 01	SP 4 Pissarotta/Pissarotta - Consolidamento della sottopassa stradale esistente in disuso idrogeologico esistente al km 20+000 in località Pissarotta Ord. 33-35/2024 Pigiardo	1			1.200	1.200						
037710364202300433	05433	in espletazione	2027	Rossi	N	N	008	016	023	IT504	T	AN1 01	Lavori di consolidamento di 2 ponti lungo la SP 4 Pissarotta/Pissarotta al Km. 9+200 e 9+120 (zona area sismica)	3			170	170						
037710364202300434	05434	017942400070001		Rossi	N	N	008	016	023	IT504	T	AN1 01	Lavori di manutenzione straordinaria per rifacimento strutturale degli impalcati SP7 delle Valli Km 1+607 Ponte Canale Ortoleto - SP7 Ponte Carlo Umberto Km. 4+022 - SP7 Ponte Carlo Roma Km. 4+108 - SP7.1 Km. 0+830 (DM 125/2022)	1			250	250						
037710364202300435	05435	047942400070001		Rossi	N	N	008	016	023	IT504	T	AN1 01	Lavori di manutenzione straordinaria per consolidamento del ponte sul arco in marcia sulla SP7 delle Valli Canale di Quaresoli km. 3+903 e rifacimento impalcati e nuove barriere del Ponte sulla SP7 delle Valli km. 12+515 (DM 125/2022)	1			310	310						
037710364202300436	05436	in espletazione	2026	Rossi	N	N	008	016	017	IT504	T	AN1 01	Lavori di manutenzione straordinaria del Ponte sul Torrente Taglio della SP16 di Castelfranco al km 8+025, del Ponte Pissarotta sulla SP 15 di Caserio al km. 9+076 e del Ponte sul Torrente Ortoleto della SP16 di Castelfranco al Km. 10+800 (DM 125/2022)	1			300	300						
037710364202300437	05437	in espletazione	2026	Rossi	N	N	008	016	038	IT504	T	AN1 01	Nuova costruzione del Ponte sul Rio Ortoleto sulla SP7 di Castelfranco al km. 3+780 e lavori di MS del Ponte Pissarotta - Taglio sulla SP7 7 120 (DM 125/2022) al km. 20+000 (DM 125/2022)	2			670	670						
037710364202300438	05438	in espletazione	2025	Rossi	N	N	008	016	043	IT504	T	AN1 01	SP 32H del Passo delle Radici - Lavori di consolidamento e messa in sicurezza della sottopassa stradale esistente in disuso idrogeologico al Km 43+000 località Ponte Ortoleto	1			200	200						

Numero intervento C/3	Cod. Int. Azione	Codice C/SP	Assistenza nella quale è previsto il loro avvio allo procedure di affidamento	Responsabile del Progetto	Settore Sanitario	Intervento complessivo	codice D/AT/T			Località (ex codice NUTS)	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi in assistenza economica	Stima dei costi Totali	Valore degli eventuali incrementi di cui alla scheda C collegata all'intervento	scadenza temporale ultima per l'attribuzione dell'incarico da costruzione di natura	Aspetti di qualità primari		intervento oggetto di verifica a seguito di modifica del programma			
							Reg.	Prov.	Circ.													Importo	Tipologia				
03771036320300419	00409	in espletto	3026	Rossi	N	N	008	036	029	IT504	T	AOI 01	SP 28 di "Palagiano" - opere nella parte di Strada della parte Km. 11+800	2		200		200									
03771036320300420	00410	04762000970001	3023	Cesario	N	N	008	036	023	IT504	T	AOI 11	Parco naturalistico del fiume Puro in sponda sinistra in località Casale Montebello, Cod. 182023 Palagiano	1	350			350									
03771036320300421	00411	01762000240001	3023	Cesario	N	N	008	036	023	IT504	T	AOI 11	Parco naturalistico - interventi di difesa idraulica e ricostruzione del percorso naturalistico del torrente Tapido in sponda sinistra in località Gulfiale Cod. 182023 Palagiano	1	240			240									
03771036320300422	00412	02762000270002	3023	Rossi	N	N	008	036	016	IT504	T	AOI 01	SP 485 di Montebello - lavori di consolidamento da dissesto idrogeologico affilato al km 70+150 in località Rosavento, al km 70+750 in località Casa Patriglia, al km 77+150 in località caserle Piantedoglia e aree limitrofe in comune di Pratomonte	1	400			400									
03771036320300423	00413	04762000360002	3023	Rossi	N	N	008	036	023	IT504	T	AOI 01	SP 485 di Montebello - lavori di consolidamento da dissesto idrogeologico affilato al km 50+000 in località Pratomonte, al km 70+170 in località Piantedoglia e aree limitrofe nei comuni di Montebello e Pratomonte	1	440			440									
03771036320300424	00414	08762000470002	3023	Rossi	N	N	008	036	040	IT504	T	AOI 01	SP 20 di San Pellegrino - lavori di consolidamento del corpo stradale sottostante da dissesto idrogeologico affilato al km 0+500 e 3+100 e aree limitrofe in località Montebello in Comune di Pratomonte	1	400			400									
03771036320300425	00415	08762000580002	3023	Rossi	N	N	008	036	023	IT504	T	AOI 01	Lavori di consolidamento da dissesto idrogeologico affilato sulla SP 21 di Serravalle al km 11+800 in località San Giacomo - casa Tante in comune di Serravalle e sulla SP 31 di Anagnina al km 1+800 in località Caserta in comune di Perello nel Comune di Pratomonte	1	500			500									
03771036320300426	00416	01762000220002	3023	Rossi	N	N	008	036	023	IT504	T	AOI 01	Lavori di consolidamento da dissesto idrogeologico affilato sulla SP 24 di Montebello al km 3+950 in località Palagiano, al km 4+420 in località Digione, al km 7+000 in località Rio Maggiore e sulla SP 19 di Santa Giulia al km 0+700 in località Serravalle in Comune di Pratomonte	1	820			820									
03771036320300427	00417	08762000300002	3023	Rossi	N	N	008	036	020	IT504	T	AOI 01	SP 21 di Serravalle - lavori di consolidamento da dissesto idrogeologico affilato al km 0+000 in località Rosale e al km 7+200 in località San Giacomo e aree limitrofe in comune di Montebello	1	830			830									
03771036320300428	00418	04762000270002	3023	Rossi	N	N	008	036	012	IT504	T	AOI 01	SP 23 di Valle Rosonara - lavori di consolidamento da dissesto idrogeologico affilato al km 0+000 e al km 13+000 e aree limitrofe in località Orsello in comune di Palagiano	1	200			200									
03771036320300429	00419	04762000280002	3023	Rossi	N	N	008	036	023	IT504	T	AOI 01	Lavori di consolidamento da dissesto idrogeologico affilato sulla SP 25 di Montebello al km 0+350 in località Zoccolato, sulla SP 27 della Decade al km 13+900 in località San Giacomo Maggiore, al km 23+200 in località Serravalle e aree limitrofe nei comuni di Pratomonte e Serravalle	1	700			700									
03771036320300430	00420	01762000380002	3023	Rossi	N	N	008	036	042	IT504	T	AOI 01	SP 3 Chiesina - lavori di consolidamento da dissesto idrogeologico affilato al km 19+000 in località Miano della Rosa e al km. 21+200 in località La rocca e aree limitrofe in comune di Serravalle	1	500			500									
03771036320300431	00421	04762000390002	3023	Rossi	N	N	008	036	023	IT504	T	AOI 01	SP 18 di Pratomonte - lavori di consolidamento da dissesto idrogeologico affilato al km 3+000 in località Pratomonte in comune di Castelbello e al km 13+000 in località Rosale e aree limitrofe nei comuni di Castelbello di Montebello e Serravalle	1	400			400									
03771036320300432	00422	04762000340002	3023	Rossi	N	N	008	036	023	IT504	T	AOI 01	SP 485 di Montebello - lavori di consolidamento da dissesto idrogeologico affilato al km 50+000 in località Casale e al km 70+200 in località La Roggia e aree limitrofe nei comuni di Montebello e Pratomonte	1	200			200									
03771036320300433	00423	04762000370002	3023	Rossi	N	N	008	036	023	IT504	T	AOI 01	SP 12 di Pratomonte - lavori di consolidamento da dissesto idrogeologico affilato al km 0+700 in località Serravalle - la sera, al km 13+000 in località Miano Nuovo, al km 16+400 in località Colle delle Viole e aree limitrofe nei comuni di Montebello e Pratomonte	1	700			700									
03771036320300434	00424	01762000360002	3023	Rossi	N	N	008	036	023	IT504	T	AOI 01	Lavori di consolidamento da dissesto idrogeologico affilato sulla SP 28 di Palagiano al km 10+800 in località Milano del Golfo, sulla SP 36 del Montebello 1+500 in località Milano vici, al km 4+970 e aree limitrofe nei comuni di Larna Maggiore e Serravalle	1	850			850									
03771036320300435	00425	08762000900001	3023	Rossi	N	N	008	036	029	IT504	T	AOI 01	SP 39 di Santa Giulia lavori per il consolidamento del paraggio del centro civile del paese di Santa Giulia al km. 3+700 in Comune di Palagiano	1	250			250									
03771036320300436	00426	01762000970001	3023	Rossi	N	N	008	036	030	IT504	T	AOI 01	SP 33 di Pratomonte - lavori di consolidamento e messa in sicurezza del corpo stradale sottostante da dissesto idrogeologico al km 3+000 in località Miano in Comune di Perello nel Comune di Pratomonte	1	250			250									
03771036320300437	00427	02762000380001	3023	Rossi	N	N	008	036	016	IT504	T	AOI 01	SP 38 di Chiesina - lavori di consolidamento e messa in sicurezza del corpo stradale sottostante da dissesto idrogeologico al km 4+000 in località Rosavento in Comune di Pratomonte	1	350			350									
03771036320300438	00428	01762000300001	3023	Rossi	N	N	008	036	030	IT504	T	AOI 01	SP 25 di Serravalle - lavori di consolidamento e messa in sicurezza del corpo stradale sottostante da dissesto idrogeologico al km 3+000 in Comune di Perello nel Comune di Pratomonte	1	600			600									
03771036320300439	00429	01762000900001	3023	Rossi	N	N	008	036	030	IT504	T	AOI 01	SP 30 di Serravalle - lavori di consolidamento del corpo di sostegno di valle sottostante da dissesto idrogeologico al km 0+000 in località Serravalle in comune di Perello nel Comune di Pratomonte	1	200			200									
03771036320300440	00430	01762000150001	3023	Rossi	N	N	008	036	013	IT504	T	AOI 01	SP 19 di Castelbello - lavori di consolidamento della carreggiata stradale sottostante da dissesto idrogeologico al km 7+000 in località Casa Antoni in Comune di Pratomonte nella frazione	1	500			500									
03771036320300441	00431	01762000380001	3023	Rossi	N	N	008	036	030	IT504	T	AOI 01	SP 4 Pratomonte Pratomonte - lavori di messa in sicurezza della stabilità sottostante da dissesto idrogeologico al km 20+115 in località Ponte Serravalle in comune di Perello nel Comune di Pratomonte	1	450			450									
03771036320300442	00432	01762000110001	3023	Rossi	N	N	008	036	042	IT504	T	AOI 01	SP 3 Chiesina - lavori di rafforzamento verticale della carreggiata di monte al km 20+800 in località Pratomonte in comune di Serravalle	1	1.200			1.200									
03771036320300443	00433	08762000210001	3023	Rossi	N	N	008	036	031	IT504	T	AOI 01	SP 126 del Ponte della Rocca - lavori per il ripristino del dissesto della carreggiata in corrispondenza del km 70+120 in località Casa Cavalli in Comune di Pratomonte	1	250			250									
03771036320300444	00434	02762000280001	3023	Rossi	N	N	008	036	016	IT504	T	AOI 01	SP 485 di Montebello - lavori di consolidamento e messa in sicurezza della sponda di valle sottostante da dissesto idrogeologico al km 81+900 in località Casa Caserta in comune di Pratomonte - 2 stralci	1	400			400									

Totale le programmazioni 29.281 65.942 96.500 0 180.503
il Redattore del Programma

Barbara W

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027
DELLA PROVINCIA DI MODENA

ELENCO DEGLI INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del progetto	Importo annualità	Importo intervento	Fisicità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (n. 8.3)	centrale di consulenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica del programma (tab. 4)
											codice AUSA	denominazione	
01.375710363202000130	G14E20000350001	Spallarezzani - Ristrutturazione e miglioramento storico palazzine Gaggio	Vita	800	800	MIS	2	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01.375710363202100198	G11B18000150003	Completamento collegamento ciclopedonale Modena-Gaggio-Villa Sorn-Castelfranco E-Guasta (liti)	Gaudio	160	160	MIS	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01.37571036320200227	O99E23001140001	Vallauri - Rifacimento copertura	Vita	180	180	CPA	1	non necessaria	non necessaria	4	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01.37571036320200267	C77H21002510001	SP486 di Montefiorino - ponte sul torrente Dolo al km 47+337 - lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del ponte sul torrente Dolo al km 47+337	Rossi	400	400	MIS	2	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01.37571036320200271	G57H21022110001	SP8 di Mirandola km 3+770 - ponte su canale acque basse modenese - MS e messa in sicurezza	Rossi	278	278	MIS	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01.37571036320200276	G47H21057800001	SP 255 di San Matteo della decima km 5+940 - ponte sul fiume panaro in località Navicello - MS e messa in sicurezza	Rossi	280	280	MIS	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01.37571036320200278	G87H21036110001	SP28 di Palagano km. 24+455 - ponte di savoniero sul torrente dragone - 2° stralcio - MS e messa in sicurezza	Rossi	893	893	MIS	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01.375710363202300288	G47H22002770001	Ripristini delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle SS.LP. dell'Area Nord - DM 141/2022 e D.M. 101/2022 - anno 2025	Rossi	1815	1815	CPA	2	non necessaria	non necessaria	1	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01.375710363202300289	G37H22002810001	Ripristini delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle SS.LP. dell'Area Sud-Ovest - DM 141/2022 e D.M. 101/2022 - anno 2025	Rossi	1225	1225	CPA	2	non necessaria	non necessaria	1	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01.375710363202300290	G17H22002670001	Ripristini delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle SS.LP. dell'Area Sud-Est - DM 141/2022 e D.M. 101/2022 - anno 2025	Rossi	1098	1098	CPA	2	non necessaria	non necessaria	1	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01.375710363202400345	G87H22002710001	Interventi di sicurezza sulle alberature e sulle pertinenze stradali ricadenti Area Nord - finanziati con D.M. 141/2022 (anno 2025)	Rossi	185	185	CPA	2	non necessaria	non necessaria	1	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01.375710363202400362	G47H23000680001	SP 255 DI San Matteo della Decima KM 6+000 - MS soletta impalcato e nuove barriere guard-rail Ponte Vecchio Navicello (DM 125/2022)	Rossi	450	450	MIS	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027
DELLA PROVINCIA DI MODENA

ELENCO DEGLI INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del progetto	Importo annualità	Importo intervento	Fluidità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica viscoli ambientali	Livello di progettazione (tab. E.2)	centrale di competenza o soggetto aggregato al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica del programma (tab. 4)
											codice AUSA	denominazione	
01.375710363202400363	G471D23000690001	SP28 DI PALAGANO km. 3+000 - Lavori di manutenzione straordinaria per rinforzo impalcato del Ponte Rio Mocogno (DM 125/2022)	Rossi	300	300	MIS	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01.375710363202400364	G771D23000570001	SP12 km. 0+270 Viadotto su Ferrovia (MO-MN) - SP19 DI CASTEL.VIECCIO km. 6+032 Ponte Poitale - SIN.1 DLR. TORREI km. 0+449 Ponte di Marano - MS giunti di dilatazione (DM 125/2022)	Rossi	233	233	MIS	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01.375710363202400365	G771D23000580001	SP10 DE F.E. km. 2+500 - 4+450 - SP10.1 DLR. Scortichino km. 7+215 -7+770 - Rinforzo strutturale degli impalcati. (DM 125/2022)	Rossi	450	450	CPA	2	non necessaria	non necessaria	1	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01.375710363202400391	G371D24001500001	SP26 di Sanone lavori di consolidamento e messa in sicurezza del corpo stradale coinvolto da movimento franoso dal KM 13+390 al KM 16+900 in località Sanone in Comune di Guiglia - OC/DPC 1095/2024 ORD.138/2024 (PC 18988)	Rossi	200	200	CPA	2	Non necessaria	non necessaria	1	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01.375710363202400392	G771D24000980001	SP4 Fondovalle Panaro - lavori di messa in sicurezza delle strutture di contenimento del terreno al KM16+460 in località Grottoni in Comune di Pavullo nel Frignano - OC/DPC 1095/2024 ORD.138/2024 (PC 18993)	Rossi	170	170	CPA	2	Non necessaria	non necessaria	1	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01.375710363202400393	G171D24001210001	SP23 di Valle Rosenna - lavori di messa in sicurezza idraulica del ponte sul Rio Oceta coinvolto da dissesto idrogeologico al km 4+700 al confine tra i comuni di Prignano sulla Secchia e Polinago - OC/DPC 1095/2024 ORD.138/2024 (19001)	Rossi	200	200	CPA	2	Non necessaria	non necessaria	1	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01.375710363202500402	G471D24001040001	Interventi di MS alle pavimentazioni stradali, ponti e viadotti dell'Area sud Est Km 8+520 8+500 9+250 10+200 10+290 11+550- DM 101/2022 - anno 2025	Rossi	600	600	CPA	1	Non necessaria	non necessaria	1	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01.375710363202500420	G771D24000720001	SP 26 di Sanone - Consolidamento della carreggiata stradale coinvolta da dissesto idrogeologico al km 0+000 in località casa Fabbro. Ord. 33-35/2024 Figliuolo	Rossi	600	600	CPA	1	Non necessaria	non necessaria	1	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01.375710363202500421	G971D24000830001	SP 21 della Valle Rosenna - Rafforzamento corticale della scarpata di monte e messa in sicurezza della viabilità al km 10+200 in località lastrre di Gombola- Ord. 33-35/2024 Figliuolo	Rossi	800	800	CPA	1	Non necessaria	non necessaria	1	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01.375710363202500422	G971D24000840001	SP 23 della Valle Rosenna - Consolidamento della carreggiata stradale coinvolta da dissesto idrogeologico diffuso dal km 11+000 al km 13+000 in località Gombola Ord. 33-35/2024 Figliuolo	Rossi	600	600	CPA	1	Non necessaria	non necessaria	1	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01.375710363202500423	G171D24000910001	SP 31 di Acquaria - Rafforzamento corticale della scarpata di monte al km 14+600 in località Acquaria Ord. 33-35/2024 Figliuolo	Rossi	250	250	CPA	1	Non necessaria	non necessaria	1	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01.375710363202500424	G971D24000820001	SP 23 di Valle Rosenna - Consolidamento del muro di sostegno di valle al km 21+550 in località Pianoro Ord. 33-35/2024 Figliuolo	Rossi	250	250	CPA	1	Non necessaria	non necessaria	1	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01.375710363202500425	G171D24000920001	SP 324 del Passo delle Radici - Rafforzamento corticale della scarpata di monte al km 50+150 in località ponte rio Re Ord. 33-35/2024 Figliuolo	Rossi	450	450	CPA	1	Non necessaria	non necessaria	1	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01.375710363202500426	G871D24001250001	SP 324 del Passo delle Radici. Messa in sicurezza della sede stradale da caduta massi al km 66+050 in località Cadagno. Ord. 33-35/2024 Figliuolo	Rossi	250	250	CPA	1	Non necessaria	non necessaria	1	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01.375710363202500427	G271D24001110001	SP 486 di Montefiorino - Consolidamento e messa in sicurezza della corsia di valle coinvolta da dissesto idrogeologico al km 67+750 in località Cargodolo Ord. 33-35/2024 Figliuolo	Rossi	300	300	CPA	1	Non necessaria	non necessaria	1	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01.375710363202500428	G271D24001130001	SP 486 di Montefiorino - Consolidamento della carreggiata stradale coinvolta da dissesto idrogeologico diffuso 73+130 in località la Croce e aree limitrofe Ord. 33-35/2024 Figliuolo	Rossi	450	450	CPA	1	Non necessaria	non necessaria	1	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01.375710363202500429	G271D24001120001	SP 486 di Montefiorino - Consolidamento della carreggiata stradale coinvolta da dissesto idrogeologico al km 75+450 in località rio Palancato Ord. 33-35/2024 Figliuolo	Rossi	350	350	CPA	1	Non necessaria	non necessaria	1	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	

**ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027
DELLA PROVINCIA DI MODENA**

ELENCO DEGLI INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del progetto	Importo annualità	Importo intervento	Flessibilità	Livello di priorità	Confermata Urbanistica	Verifica viscoli ambientali	Livello di progettazione (tab. E.2)	centrale di competenza e soggetto aggregato al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica del programma (tab. 4)
											codice AUSA	denominazione	
01.375710363202500430	0371E24001140001	SP 42 dell'Abetone e del Brennero - Consolidamento della scarpata di valle coinvolta da dissesto idrogeologico al km 110+250 in località 'Serpiano-Rocchicciola.Ord. 33-35/2024 Figliuolo	Rossi	420	420	CPA	1	Non necessaria	non necessaria	1	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01.375710363202500431	0671E24001090001	SP 24 di Monchio e SP 28 di Palagano - Consolidamento da dissesto idrogeologico diffuso tra le località di Morechio, Costrignano e Palagano. Ord. 33-35/2024 Figliuolo	Rossi	1000	1000	CPA	1	Non necessaria	non necessaria	1	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01.375710363202500432	0771E24000710001	SP 4 Fondovalle Panaro - Consolidamento della carreggiata stradale coinvolta da movimento franoso esteso al km 24+850 in località Iliricecchia.Ord. 33-35/2024 Figliuolo	Rossi	1200	1200	CPA	1	Non necessaria	non necessaria	1	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01.375710363202500434	0571E23000370001	Lavori di manutenzione straordinaria per rifinito strutturale degli impalcati: SP7 delle Valli Km. 1+607 Ponte Canale Cavello - SP7 Ponte Cavo Ubetosa Km. 4+022 - SP7 Ponte Cavo Rame Km. 4+168 - SP7.1 Km. 0+830 (DM. 125/2022)	Rossi	250	250	CPA	1	Non necessaria	non necessaria	1	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01.375710363202500435	0871E23000760001	Lavori di manutenzione straordinaria per consolidamento del ponte ad arco in muratura sulla SP7 delle Valli Canale di Quarantoli km. 8+965 e rifacimento impalcato e nuove barriere del Ponte sulla SP7 delle Valli km. 12+515 (DM. 125/2022)	Rossi	313	313	CPA	1	Non necessaria	non necessaria	1	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01.375710363202500438	in acquisizione	SP 324 Del passo delle Radici - Lavori di consolidamento e messa in sicurezza delle carreggiata stradale colpita a da dissesto idrogeologico al Km 43+300 Località Ponte Gottola	Rossi	200	200	CPA	1	Non necessaria	non necessaria	1	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01.375710363202500440	0971E23000970001	Percorso natura Panaro - intervento di difesa idraulica e ricostruzione del percorso natura danneggiato dal fiume Panaro in sponda sinistra in località Casale Montecatini. Ord. 13/2023 Figliuolo	Claudio	353	353	CPA	1	Non necessaria	non necessaria	1	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01.375710363202500441	0171E23001240001	Percorso natura Timpido - intervento di difesa idraulica e ricostruzione del percorso natura danneggiato dal torrente Timpido in sponda sinistra in località golf club Ord. 13/2023 Figliuolo	Claudio	235	235	CPA	1	Non necessaria	non necessaria	1	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01.375710363202500442	0271E23002070002	SP 486 di Montefiorino - lavori di consolidamento da dissesto idrogeologico diffuso al km 70+150 in località Ricovolto, al km 70+750 in località bivio casa Pazzaglia, al km 77+150 in località caseificio Pandelagotti e aree limitrofe in comune di Prasinoro	Rossi	400	400	CPA	1	Non necessaria	non necessaria	1	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01.375710363202500443	0471E23001360002	SP 486 di Montefiorino - lavori di consolidamento da dissesto idrogeologico diffuso al km 56+000 in località Pianazzo, al km 78+170 in località Pandelagotti e aree limitrofe nei comuni di Montefiorino e Prasinoro	Rossi	440	440	CPA	1	Non necessaria	non necessaria	1	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01.375710363202500444	0871E23001870002	SP 20 di San Pellegrinetto - lavori di consolidamento del corpo stradale coinvolto da dissesto idrogeologico diffuso al km 4+500 e 5+100 e aree limitrofe in località Montegibbio in Comune di Sassuolo	Rossi	400	400	CPA	1	Non necessaria	non necessaria	1	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01.375710363202500445	0871E23001880002	Lavori di consolidamento da dissesto idrogeologico diffuso sulla SP 21 di Serramazzoni al km 11+300 in località San Dalmazio- casa Taiate in comune di Serramazzoni e sulla SP 31 di Acquaria al km 1+800 in località Carnatta in comune di Pevullo nel Frignano e aree limitrofe	Rossi	500	500	CPA	1	Non necessaria	non necessaria	1	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01.375710363202500446	0771E23001220002	Lavori di consolidamento da dissesto idrogeologico diffuso sulla SP 24 di Monchio al km 3+950 in località Pagnago, al km 4+820 in località Dignatica, al km 5+000 in località Rio Maggio e sulla SP 39 di Santa Giulia al km 0+700 e aree limitrofe nei Comuni di Prignano sulla Secchia e Palagano	Rossi	320	320	CPA	1	Non necessaria	non necessaria	1	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01.375710363202500447	0671E23002060002	SP 21 di Serramazzoni - lavori di consolidamento da dissesto idrogeologico diffuso al km 6+400 in località Rodiano e al km 7+200 in località San Gaetano e aree limitrofe in comune di Marano s/p	Rossi	330	330	CPA	1	Non necessaria	non necessaria	1	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01.375710363202500448	0971E23001270002	SP 23 di Valle Rossena - lavori di consolidamento da dissesto idrogeologico diffuso al km 9+300 e al km 13+050 e aree limitrofe in località Grombola in comune di Polinago	Rossi	200	200	CPA	1	Non necessaria	non necessaria	1	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01.375710363202500449	0971E23001280002	Lavori di consolidamento da dissesto idrogeologico diffuso sulla SP 25 di Montebelluno al km 0+350 in località Zocchetta, sulla SP 27 della Docciola al km 18+900 in località San Giacomo Maggiore, al km 28+250 in località Caservecchia e aree limitrofe nei comuni di Zocca e Montec	Rossi	700	700	CPA	1	Non necessaria	non necessaria	1	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01.375710363202500450	0171E23001880002	SP 3 Chardini - lavori di consolidamento da dissesto idrogeologico diffuso al km 19+100 in località Museo della Rossa e al km 21+200 in località La roccia e aree limitrofe in comune di Serramazzoni	Rossi	500	500	CPA	1	Non necessaria	non necessaria	1	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01.375710363202500451	0471E23001330002	SP 18 di Palanello - lavori di consolidamento da dissesto idrogeologico diffuso al km 7+700 in località Palanello in comune di Castelvetro e al km 15+050 in località Ricco e aree limitrofe nei comuni di Castelvetro di Modena e Serramazzoni	Rossi	400	400	CPA	1	Non necessaria	non necessaria	1	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027
DELLA PROVINCIA DI MODENA

ELENCO DEGLI INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del progetto	Importo annuale	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica viscol' ambientali	Livello di progettazione (tab. E.2)	ente di consulenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica del programma (tab. 4)
											codice AUSA	denominazione	
01.375710363202500452	G471E23001540002	SP 486 di Montefiorino - lavori di consolidamento da dissesto idrogeologico diffuso al km 56+600 in località Casola e al km 75+200 in località La Raggia e aree limitrofe nei comuni di Montefiorino e Frassinoro	Rossi	200	200	CPA	1	Non necessaria	non necessaria	1	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01.375710363202500453	G471E23001350002	SP 32 di Frassinoro - lavori di consolidamento da dissesto idrogeologico diffuso al km 6+700 in località Seradinigni - la sera, al km 13+370 in località Monte Nuovo, al km 16+450 in località Colle delle Vescie e aree limitrofe nei comuni di Montefiorino e Frassinoro	Rossi	760	760	CPA	1	Non necessaria	non necessaria	1	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01.375710363202500454	G371E23001690002	Lavori di consolidamento da dissesto idrogeologico diffuso sulla SP 28 di Palagano al km 10+300 in località Molino del Orillo, sulla SP 36 del Malandrone 1+580 in località Molino vivi, al km 4+970 e aree limitrofe nei comuni di Lama Mocogno e Serramazzoni	Rossi	850	850	CPA	1	Non necessaria	non necessaria	1	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01.375710363202500455	G671E23000990001	SP 39 di Santa Orsola lavori per il consolidamento del parcheggio del centro visite del parco di monte Santa Orsola al km 1+500 in Comune di Palagano	Rossi	250	250	CPA	1	Non necessaria	non necessaria	1	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01.375710363202500456	G771E23000870001	SP 33 di Frassinetti - lavori di consolidamento e messa in sicurezza del corpo stradale coinvolto da movimento franoso al km 2+950 in località Mieno in Comune di Pavullo nel Frignano	Rossi	250	250	CPA	1	Non necessaria	non necessaria	1	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01.375710363202500457	G271E23001330001	SP 38 di Civigo - lavori di consolidamento e messa in sicurezza del muro di sostegno coinvolto da dissesto idrogeologico al km 4+900 in località Roncadello in Comune di Frassinoro	Rossi	350	350	CPA	1	Non necessaria	non necessaria	1	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01.375710363202500458	G771E23000860001	SP 25 di Sarnone lavori di consolidamento e messa in sicurezza del corpo stradale coinvolto da movimento franoso al km 5+600 in Comune di Pavullo nel Frignano	Rossi	600	600	CPA	1	Non necessaria	non necessaria	1	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01.375710363202500459	G771E23000900001	SP 30 di Scatola - lavori di consolidamento del muro di sostegno di valle coinvolto da dissesto idrogeologico al km 6+600 in località Sasso Puzzone in comune di Pavullo nel Frignano	Rossi	200	200	CPA	1	Non necessaria	non necessaria	1	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01.375710363202500460	G171E23001150001	SP 19 di Castelvecchio - lavori di consolidamento della carreggiata stradale coinvolta da dissesto idrogeologico al km 7+600 in località Casa Azoni in Comune di Prignano sulla Secchia	Rossi	500	500	CPA	1	Non necessaria	non necessaria	1	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01.375710363202500461	G771E23000890001	SP 4 Fondovalle Panaro - lavori di messa in sicurezza della viabilità coinvolta da movimento franoso al km 20+115 in località Ponte Sarnone in comune di Pavullo nel Frignano	Rossi	450	450	CPA	1	Non necessaria	non necessaria	1	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01.375710363202500462	G171E23001110001	SP 3 Chardini - lavori di rafforzamento corticale della scarpata di monte al km 26+800 in località Fontanina in comune di Serramazzoni	Rossi	1200	1200	CPA	1	Non necessaria	non necessaria	1	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01.375710363202500463	G871E23001210001	SP 324 del Passo delle Radici - lavori per il ripristino del dissesto della carreggiata in corrispondenza del km 73+120 in località Casa Caroli in Comune di Pievrelago	Rossi	250	250	CPA	1	Non necessaria	non necessaria	1	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01.375710363202500464	G271E23001260001	SP 486 di Montefiorino - lavori di consolidamento e messa in sicurezza della corsia di valle coinvolta da dissesto idrogeologico al km 81+900 in località casa Cecarini in comune di Frassinoro - 2 stralcio	Rossi	400	400	CPA	1	Non necessaria	non necessaria	1	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
Totale in Programmazione				28.638	28.638	Il Referente del Programma							

Pinella UC

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027
DELLA PROVINCIA DI MODENA**

ELENCO DEGLI INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto

il referente del programma



Allegato I - Scheda F

9 - Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027 di importo pari o superiore a quanto stabilito all'art 50 comma 1 lettera b

L'art. 37 del D.lgs. 36/2023 ha previsto la programmazione obbligatoria degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a quanto stabilito all'art 50 comma 1 lettera b, da effettuarsi attraverso l'azione di un "Programma triennale degli acquisti di beni e servizi" nel cui ambito devono essere individuati i bisogni che eventualmente possono essere soddisfatti con capitali privati.

Per i beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni pubbliche devono tener conto del "Piano triennale per l'informatica elaborato" dall'Agenzia per l'Italia digitale (Agid) in base alle disposizioni introdotte dall'art. 1, comma 513, della legge 208/2015, che al momento non è ancora stato emanato. Entro il mese di ottobre di ciascun anno, le pubbliche amministrazioni devono comunicare al tavolo dei soggetti aggregatori, di cui all'art. 9, comma 2, del D.L. 66/2014, convertito in legge 89/2014, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di valore superiore a un milione di euro per l'inserimento nella programmazione biennale dei predetti soggetti.

Il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2025-2027 si intende approvato con il medesimo atto che approva il DUP.

Il documento sottostante si basa sulle esigenze manifestate dai Dirigenti competenti che rispondono al principio del buon funzionamento degli uffici e della continuità nell'erogazione dei servizi. Di seguito si riporta il Programma triennale elaborato utilizzando le schede G, H, I previste dalla specifica normativa in essere.

**ALLEGATO I.5 - SCHEDA G : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E
SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	3.371.997,96	1.252.681,00	1.049.981,82	5.674.660,78
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma
Ing.A. Vita

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

**ALLEGATO I.5 - SCHEDA H : TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025-2027
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazioni	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento o di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
																Primo anno 2025	Secondo anno 2026	Terzo anno 2027	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		denominazione
																					Importo	Tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella H.1	testo	numero (mesi)	si/no	calcolo	calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo	codice	testo	Tabella H.2
0137571036320250001	1375710363	2025	2025		NO		NO	EMILIA ROMAGNA	SERVIZIO	90910000-9	PULIZIA DEGLI UFFICI PROVINCIALI	1	Annalisa Vita	36	SI	160.000,00	192.000,00	192.000,00	32.000,00	576.000,00			0000246017	INTERCENTER	
0137571036320240002	1375710363	2024	2026		NO		NO	EMILIA ROMAGNA	SERVIZIO	64214000-9	TELEFONIA FISSA	1	Annalisa Vita	36	SI	0,00	32.500,00	36.000,00	97.500,00	166.000,00			0000246017	INTERCENTER	
0137571036320250003	1375710363	2025	2025		NO		NO	EMILIA ROMAGNA	SERVIZIO	77310000-6	SERVIZIO MANUTENZIONE IMPIANTI A VERDE NEGLI EDIFICI	1	Annalisa Vita	36	SI	90.000,00	90.000,00	90.000,00	0,00	270.000,00			0000246017	INTERCENTER	
0137571036320250004	1375710363	2025	2025		NO		NO	EMILIA ROMAGNA	SERVIZIO	50413200-5	SERVIZIO MANUTENZIONE APPARATI ANTINCENDIO	1	Annalisa Vita	36	SI	120.834,00	145.000,00	145.000,00	24.166,00	435.000,00			0000246017	INTERCENTER	
0137571036320250005	1375710363	2025	2025		NO		NO	EMILIA ROMAGNA	SERVIZIO	50711000-2	SERVIZIO MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI	1	Annalisa Vita	36	SI	95.833,34	115.000,00	115.000,00	19.166,66	345.000,00			0000246017	INTERCENTER	
0137571036320250006	1375710363	2025	2025		NO		NO	EMILIA ROMAGNA	SERVIZIO	50700000-2	SERVIZIO MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINTRUSIONE - VIDEOSORVEGLIANZA	1	Annalisa Vita	36	SI	41.666,68	50.000,00	50.000,00	8.333,32	150.000,00			0000246017	INTERCENTER	
0137571036320250007	1375710363	2025	2025		NO		NO	EMILIA ROMAGNA	FORNITURA	14420000-1	FORNITURA SALE ANTIGELO	1	Luca Rossi	24	SI	210.000,00	210.000,00	0,00	0,00	420.000,00			0000246017	INTERCENTER	
0137571036320250008	1375710363	2025	2025		NO		NO	EMILIA ROMAGNA	SERVIZIO	79933000-3	SERVIZIO DI MONITORAGGIO DEI PONTI PROVINCIALI	1	Luca Rossi	24	SI	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	400.000,00			0000246017	INTERCENTER	
0137571036320250009	1375710363	2025	2025		NO		NO	EMILIA ROMAGNA	SERVIZIO	80410000-1	SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	1	Tiziana Zanni	20	SI	70.000,00	218.181,00	148.181,82	0,00	436.362,82			0000179071	PROVINCIA DI MODENA	
0137571036320250010	1375710363	2025	2027		NO		NO	EMILIA ROMAGNA	FORNITURA	09132000-3	RIFORNIMENTO CARBURANTE TRAMITE FUEL CARD	1	Annalisa Vita	33	SI	0,00	0,00	60.000,00	288.000,00	348.000,00			0000226120	CONSIP	
0137571036320250011	1375710363	2025	2027		NO		NO	EMILIA ROMAGNA	SERVIZIO	90620000-9	SERVIZIO SGOMBERO NEVE	1	Luca Rossi	36	SI	0,00	0,00	213.800,00	1.954.869,61	2.168.669,61			0000246017	INTERCENTER	
0137571036320250012	1375710363	2025	2025	NO	NO		NO	EMILIA ROMAGNA	SERVIZIO	95310000-5	ENERGIA ELETTRICA	1	Raffaele Guizzardi	12	NO	2.043.500,00	0,00	0,00	0,00	2.043.500,00			0000179071	PROVINCIA DI MODENA	
0137571036320250013	1375710363	2025	2025		NO	NO	NO	EMILIA ROMAGNA	SERVIZIO	75112100-5	PROMOZIONE E MARKET	1	Patrizia Gambarini	12	NO	340.163,94				340.163,94			0000179071	PROVINCIA DI MODENA	

Il referente del programma
Ing.A. Vita

Note				
(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre				
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)				
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" si è risposto "SI" e nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente				
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1				
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48				
(6) Indica il livello di priorità di cui all'art. 6, comma 10 e 11				
(7) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto				
(8) Importo complessivo ai sensi dell'art. 6, comma 5, ivi incluse le spese				
(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo				
(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8)				
(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma				
(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo in programmazione di lavori, forniture e servizi				
Tabella H.1			Tabella H.2	
1. priorità massima			1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)	
2. priorità media			2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)	
3. priorità minima			3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)	
			4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)	
			5. modifica ex art.7 comma 9	
Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Pogramma triennale)				
Responsabile unico del progeto		Codice fiscale		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
Risorse derivanti da entrate	importo	importo	importo	importo
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
Stanzionamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge n. 310 del 1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n.403 del 1990.	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

ALLEGATO I.5 -SCHEDA I: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026

DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda H	testo
-	-	-	-	-	
		Il referente del programma			
			Ing.A. Vita		
Note					

10– Piano 2025-2027 delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari della Provincia di Modena (ai sensi dell’art.58 comma1 Legge 133/2008)

L’art. 58 comma 1 Legge n. 133/2008 dispone che “Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell’organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione”.

La norma chiede quindi agli enti locali di svolgere un’attività di ricognizione e catalogazione del proprio patrimonio immobiliare, con l’obiettivo di deciderne la destinazione, considerando che attraverso un razionale sfruttamento dei propri beni a ciascun ente potrebbe creare le condizioni per reperire risorse da destinare prioritariamente agli investimenti senza l’ausilio di nuovo indebitamento.

Per quanto riguarda la Provincia di Modena la classificazione e la gestione amministrativa degli immobili di proprietà dell’ente sono attività svolte in modo sistematico dalla U.O. Contratti e Patrimonio, unitamente alla gestione del complesso degli immobili utilizzati dalla stessa Provincia a vario titolo (in locazione, comodato, concessione, ...).

Sulla base dei dati dell’inventario dei beni immobili è stato redatto l’elenco, esposto di seguito, dei beni che non risultano strumentali all’esercizio delle funzioni istituzionali dell’ente.

Tale elenco, quindi, non comprende gli immobili destinati ad ospitare sedi e magazzini degli uffici provinciali, le sedi degli istituti scolastici provinciali (non utilizzate direttamente dalla Provincia ma messe a disposizione delle scuole per disposizioni normative), gli immobili contraddistinti da particolari vincoli culturali, storici e archeologici.

Elenco immobili non strumentali all’esercizio delle funzioni istituzionali della Provincia di Modena

n°	Denominazione	Ubicazione	Utilizzo attuale
1	Uffici e alloggi Dogana (proprietà quota 1/3)	Via del Passatore nn. 61/63 - Campogalliano (Mo)	Locato
2	Caserma Carabinieri (uffici, alloggio e autorimessa)	V. Casa Volpe n 1 - Montefiorino (Mo)	Libero
3	Caserma Carabinieri (uffici, alloggio e autorimessa)	Via Roma n. 17 - Ravarino (Mo)	Locato
4	Immobile ad uso uffici	Via Cittadella n. 30 Modena	In comodato

5	n. 4 alloggi edilizia popolare presso immobile denominato ex "Casa Ferri"	Via Crespellani, n.12 Castelfranco E. (Mo)	Gestione Acer
6	n. 6 alloggi edilizia popolare e n. 4 autorimesse	Via Bellinzona n. 17 Modena	Gestione Acer
7	n. 8 alloggi edilizia popolare	Corso Umberto n. 151 Sestola (Mo)	Gestione Acer
8	n. 19 alloggi edilizia popolare	Via Margherita Hack n. 30 – Modena	Gestione Acer
9	n. 6 alloggi edilizia popolare	Via Lombardia n 219 - Savignano S/P	Gestione Acer
10	Rifugio "Ramisecchi", area pic- nic e bosco	Strada Comunale Pozze-Foce snc	In Comodato
11	Edificio Polifunzionale a servizio Parco Monte S.Giulia	Via Monsignor Giuseppe Pistoni n. 19 - Monchio di Palagano (Mo)	In concessione
12	Appartamento a servizio dell'edificio Polifunzionale a servizio Parco Monte S.Giulia	Via Monsignor Giuseppe Pistoni n. 19 - Monchio di Palagano (Mo)	In concessione
13	Dorsale di adduzione gas metano da Cascina Galassi (Pavullo N/F) a Roncoscaglia di Sestola (Mo)	Cabina di decompressione e relative apparecchiature strumentali al servizio di distribuzione del gas metano	Locata
14	Dorsale di adduzione gas metano da Casona di Marano S/P a Monteorsello (Comune di Guiglia)	Cabina di decompressione e relative apparecchiature strumentali al servizio di distribuzione del gas metano	Occupata sine titolo

Si definiscono alienabili e/o comunque soggetti a percorsi di valorizzazione ai sensi del piano ex art. 58 della Legge n. 133/2008 gli immobili di seguito indicati in quanto:

- l'immobile n. 1, in proprietà con la C.C.I.A.A. di Modena e il Comune di Modena, anche se

garantisce un introito a beneficio del bilancio dell'ente, non risponde più agli interessi per la quale era stata originariamente concepita la gestione del comparto doganale. La cessione della quota di proprietà provinciale (pari a 1/3) sconta tuttavia oggettive difficoltà, dovute alla detenzione di una quota solo parziale di proprietà dell'intero complesso immobiliare e la particolare destinazione d'uso del bene lo rende scarsamente appetibile nell'ambito del mercato immobiliare. Gli altri soggetti comproprietari non sono disponibili a rilevare la quota di proprietà della Provincia di Modena. E' in corso di stipula il nuovo contratto di locazione pluriennale dell'immobile con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

- l'immobile di cui al n. 2 necessita di ingenti e importanti lavori di manutenzione straordinaria da tempo rinviati da parte dell'ente provinciale. Dal 01/01/2021 l'immobile è rientrato nella piena disponibilità della Provincia di Modena a seguito del trasferimento della locale caserma dei Carabinieri. Non essendo l'ente provinciale interessato a destinare l'immobile all'esercizio delle proprie attività istituzionale, si ritiene che l'immobile de quo possa essere avviato ad un percorso di dismissione.

- i beni contrassegnati al n. 10 (Rifugio, area pic-nic e bosco) non rivestono alcun interesse per le attuali attività istituzionali dell'ente e il loro progressivo stato di abbandono, unito alla loro particolare collocazione, rendono consigliabile il loro affidamento in uso ovvero la loro alienazione. La Provincia di Modena ha scelto di mantenere la titolarità del relativo diritto di proprietà e di affidarne la gestione all'Ente Parchi dell'Emilia Centrale attraverso la sottoscrizione di un contratto pluriennale di comodato gratuito allo scopo di garantirne una loro migliore fruizione pubblica.

- il bene contrassegnato al n. 13 è oggetto di un contratto pluriennale di affitto stipulato a Ottobre '2020; il contratto prevede espressamente che lo stesso cesserà di produrre ogni effetto nel momento in cui sarà formalizzato il subentro del nuovo gestore individuato a seguito di affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale ai sensi del D.M. 226 del 12/11/2011 – Ambito Modena 2.

La Provincia di Modena non ha alcun interesse a mantenere la proprietà di questo bene, non essendo lo stesso funzionale allo svolgimento delle proprie attività istituzionali. Avendo il Consiglio Provinciale già autorizzato l'alienazione di tale bene, la Provincia di Modena ha conferito ad ARPAE – SAC Modena mandato per procedere all'alienazione di questa dorsale provinciale all'interno della predetta procedura di gara.

- il bene contrassegnato al n. 14 è oggetto di un contratto di comodato pluriennale risalente all'anno 1990 (Rep. 25316). Essendo negli anni profondamente modificato l'originario assetto proprietario (totalmente pubblico) del Consorzio con il quale è stato sottoscritto il citato contratto (COIMEPA), ora diventato una "srl privata", si rende necessario procedere ad una profonda revisione dei termini e delle condizioni di utilizzo della dorsale da parte del Consorzio stesso.

In ogni caso, non avendo la Provincia di Modena alcun interesse a mantenere la proprietà di questo bene, non essendo lo stesso funzionale allo svolgimento delle proprie attività istituzionali, il Consiglio Provinciale già autorizzato l'alienazione di tale bene.

La Provincia di Modena ha ugualmente conferito ad ARPAE – SAC Modena mandato per procedere all'alienazione di questa dorsale provinciale all'interno della predetta procedura di gara.

Si ritiene invece che gli immobili di seguito indicati non necessitino al momento di essere inseriti nell'elenco cui si riferisce il piano delle alienazioni e valorizzazioni in quanto:

- la caserma di cui al n. 3 è locata al Ministero dell'Interno ad un canone di locazione giudicato congruo,

che contribuisce positivamente alle entrate correnti dell'ente;

- l'immobile di cui al n. 4 è oggetto di un contratto di comodato ed è stato valorizzato dallo stesso comodatario che ha eseguito importanti e consistenti lavori di ristrutturazione, apportando una serie di significative migliorie al fabbricato;
- gli immobili contrassegnati ai nn. 5-6-7-8-9 sono attualmente gestiti da ACER di Modena in forza di uno specifico contratto di servizio. Al momento non sono state sviluppate ipotesi di una eventuale alienazione del patrimonio ERP provinciale.
- gli immobili di cui ai numeri 11 e 12 sono oggetto di un atto concessione a titolo oneroso in fase di chiusura a seguito dell'esercizio del diritto di recesso da parte del soggetto concessionario. Dovranno quindi essere valutati differenti percorsi di assegnazione che garantiscano la fruizione pubblica degli stessi.

Sulla scorta delle considerazioni fin qui effettuate si riporta di seguito **l'elenco degli immobili suscettibili di alienazione e/o valorizzazione nel corso dell'anno 2025**, completo degli identificativi catastali di ogni unità immobiliare giudicata alienabile e del relativo valore di stima.

Descrizione immobili	Identificativi catastali	Cat.	Mq.	Valorestimato
(n.1) Campogalliano (Mo),viadel Passatore 61-63	C.F. Fg. 25 mapp. 564 sub. 1	BCNC		€ 720.000,00
	C.F. Fg. 25 mapp. 564 sub. 2	A/10		
	C.F. Fg. 25 mapp. 564 sub. 3	A/10		
	C.F. Fg. 25 mapp. 564 sub. 4	BCNC		
	C.F. Fg. 25 mapp. 564 sub. 5	A/2		
	C.F. Fg. 25 mapp. 564 sub. 6	A/2		
	C.F. Fg. 25 mapp. 564 sub. 8	BCNC		
	C.F. Fg. 25 mapp. 564 sub. 9	BCNC		

	C.F. Fg. 25 mapp. 564 sub. 10	A/10		
	C.F. Fg. 25 mapp. 564 sub. 11	C/2		
(n. 13) Dorsale di adduzione gas metano (media pressione) da Cascina Galassi (Pavullo N/F) a Roncoscaglia di Sestola (Mo)	Cabina di decompressione e relative apparecchiature strumentali al servizio di distribuzione del gas metano Il tratto ha una lunghezza complessiva di ml 11.100			€ 1.358.816,40
(n. 14) Dorsale di adduzione gas metano (media pressione) da Casona di Marano S/P a Monteorsello (Comune di Guiglia)	Cabina di decompressione e relative apparecchiature strumentali al servizio di distribuzione del gas metano Il tratto ha una lunghezza complessiva di ml 4.700			
(n. 2) Ex Caserma dei Carabinieri di Montefiorino, via Casa Volpe n 1-Montefiorino (Mo)	C.F. Fg. 15 mapp. 194 sub 3	B/1		€ 150.000,00
	C.F. Fg. 15 mapp. 194 sub 4	C/6		
	C.F. Fg. 15 mapp. 194 sub 5	A/3		

11 - Indirizzi generali in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza

In applicazione a quanto disposto nella L. 190/2012 - art. 1 comma 8, così come modificato dal D.lgs n. 97/2016, art. 41 lett. g, costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione, la riduzione del livello di rischio di corruzione sia all'interno della struttura organizzativa dell'ente, che nell'ambito dell'attività da questo posta in essere.

In particolare la strategia per la riduzione dei livelli di rischio di corruzione segue le seguenti linee programmatiche:

1) Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza

Con Atto del Presidente n°11 del 29 Gennaio 2024 è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO che al proprio interno prevede la sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO aggiornata in coerenza con il nuovo PNA 2022 con particolare riferimento all'individuazione e al trattamento di eventi rischiosi e delle relative misure di prevenzione, già contenute).

Rispetto alla precedente sezione rischi corruttivi e trasparenza sono stati individuati n°4 nuovi eventi rischiosi e n°3 nuove misure di prevenzione della corruzione. In coerenza con le linee guida ANAC adottate con delibera n°1134 del 8 Novembre 2017, come previsto nell'allegato B appendice 3 del PIAO dell'ente, è stato effettuato il monitoraggio circa l'applicazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza da parte degli organismi controllati, partecipati, vigilati, degli enti pubblici economici e vigilati e degli enti di diritto privato non controllati e non partecipati di cui all'art. 2-bis, comma 3, secondo periodo del D.lgs. n. 33/2013 in particolare è stato dato supporto all'ACER per apportare azioni di miglioramento al modello di organizzazione e gestione e del PTPCT.

Nel secondo semestre del 2024 sono iniziati gli incontri con i dirigenti per predisporre l'aggiornamento della sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO relativo al triennio 2025-2027 che verrà approvato entro il 31/1/2025.

Con l'approvazione dei documenti sopra riportati conseguono altre attività correlate per il **2025**:

1a) Monitoraggio sull'applicazione da parte dei dirigenti delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza con riferimento all'analisi, valutazione e trattamento del rischio, attività che verrà svolta semestralmente nel corso del 2025.

Questa verifica verrà effettuata tenendo presente che ogni livello di esposizione al rischio dei processi mappati viene effettuata attraverso la valutazione qualitativa del rischio come indicato nel registro degli eventi rischiosi comprensivo dei fattori abilitanti e degli indicatori di monitoraggio della misura di prevenzione.

La compilazione del valore raggiunto negli indicatori del monitoraggio delle misure di prevenzione verrà redatta annualmente nella relazione sulla performance.

La rendicontazione dell'attuazione delle misure di prevenzione programmate verrà svolta semestralmente nel documento dello Stato di attuazione degli obiettivi strategici e operativi (SAP).

1b) Approfondimenti con i singoli dirigenti **per la predisposizione della sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2026/2028**, in coerenza con gli indirizzi per la prevenzione della corruzione individuati dal PNA 2022 e il relativo aggiornamento del 2023 che pone particolare attenzione al tema dei contratti pubblici, funzione fondamentale della Provincia, e dalle diverse delibere ANAC che danno indicazioni in capo alle singole amministrazioni relativamente ai nuovi obblighi di

pubblicazione.

Questa attività di approfondimento inizia con il rendiconto sull'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PIAO 2024-26 che avverrà tramite caricamento dei dati nell'apposita piattaforma ANAC nel primo semestre del 2025, successivamente l'attività proseguirà nel secondo semestre del 2025 attraverso il caricamento dei dati relativi alla sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2025-2027 e il monitoraggio relativo all'attuazione delle relative misure di prevenzione previste nel PTPCT/PIAO 2024/26 mediante confronto con i dirigenti nell'ambito dell'analisi dei SAP.

Una volta ultimata tale verifica, verranno svolti nell'ultimo quadrimestre del 2025 gli incontri con i dirigenti per valutare l'eventuale individuazione di nuovi processi o integrazione dell'analisi, valutazione e trattamento del rischio dei processi mappati, in una logica di responsabilità diffusa nella costruzione e approvazione della Sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2026-2028 da effettuarsi entro il 31 Gennaio 2026, comprensivo del Registro dei Rischi che descrive in modo più analitico ed esaustivo i processi mappati.

Nel corso del 2025 verrà effettuato un riesame periodico della complessiva funzionalità del sistema di gestione del rischio, attraverso le risultanze riscontrate durante ogni procedimento da parte dei responsabili degli uffici, mediante quanto riscontrato nell'ambito dei controlli di regolarità amministrativa svolti durante l'anno e durante gli incontri del gruppo di lavoro interno sulla trasparenza, ed infine e soprattutto, verificando quanto rendicontato semestralmente dai dirigenti nei SAP, in tal modo è possibile valutare periodicamente l'attuazione delle misure e la conseguente idoneità delle stesse a contrastare i potenziali fenomeni corruttivi.

In ragione della partecipazione della Provincia di Modena al progetto "Riformattiva" insieme a FORMEZ sul tema trasparenza e accesso civico, quale misura di semplificazione e di organizzazione di prevenzione della corruzione, è stata istituita presso la Provincia di Modena, a supporto dei vari Responsabili della Trasparenza e della prevenzione della corruzione, una cabina di regia con funzionari delle unioni comunali del territorio allo scopo di condividere insieme modulistiche, orientamenti giurisprudenziali, misure di prevenzione della corruzione e in generale gli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza e accesso civico sulla base delle norme vigenti e delle linee guida di ANAC. Nel 2025 tale attività proseguirà attraverso l'organizzazione di momenti di confronto continuo tra pubbliche amministrazioni nella costruzione della sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

1c) Monitoraggio sull'applicazione delle misure di trasparenza e di prevenzione della corruzione da parte degli organismi controllati, partecipati, vigilati, degli enti pubblici economici e vigilati e degli enti di diritto privato non controllati e non partecipati di cui all'art. 2-bis, comma 3 da effettuarsi per tutto il 2025.

2) Prosecuzione dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa e attuazione degli strumenti di prevenzione dell'illegalità.

Il sistema dei controlli interni e, soprattutto, il controllo successivo di regolarità amministrativa, è funzionale a garantire la legalità dell'agire amministrativo contestualmente ad ulteriori strumenti di prevenzione dell'illegalità. Il controllo di regolarità amministrativa avviene in base al Piano Operativo del Segretario Generale aggiornato con atto protocollo n°11496 del 30 Marzo 2023 che conferma quanto già stabilito nel Piano Operativo precedente, ovvero di sottoporre a campionamento su base trimestrale nella misura del 10% dalla maschera "Elenco Registri", le determine dirigenziali con data di esecutività compresa nel trimestre campionato e registrate a loro volta all'interno della "maschera"

“Elenco Aree/Servizi” riferite all’Area Tecnica - Servizio Viabilità - Servizio Edilizia e al Servizio Programmazione Urbanistica, Scolastica e Trasporti.

Con riferimento all’Area Amministrativa vengono sottoposte a controllo nella misura del 10% le determinate dell’Area Amministrativa, del Servizio Personale Sistemi informativi e Telematica, del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale e del Servizio Appalti e Contratti.

A queste viene aggiunto, a partire dal controllo sul I trimestre 2023, un controllo sul 100% delle determinate pubblicate nella sezione amministrazione trasparente / Attuazione misure PNRR/Atti PNRR pubblicate nel trimestre campionato e non ancora rendicontate escludendo quelle eventualmente già campionate dall’ Elenco Registri .

Le determinate aventi ad oggetto il finanziamento di fondi PNRR , alla luce del PEG contabile, sono quelli a maggior rischio di eventi corruttivi, impatto economico e conseguentemente reputazionale sull’attività istituzionale dell’ente.

La tecnica di campionamento utilizzata per la scelta degli atti da sottoporre al controllo di regolarità amministrativa può definirsi di tipo stratificato. La disciplina è puntualmente prevista nel Capo II del Regolamento sui Controlli Interni. Per il controllo di regolarità amministrativa, oltre alla verifica finalizzata a prevenire e/o rilevare violazioni di legge, si è posta particolare attenzione al rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti e della tecnica redazionale degli atti.

Il controllo effettuato nel 2024, non ha riscontrato illegittimità, ma è apparso comunque opportuno focalizzare alcuni aspetti, al fine di migliorare anche la tecnica redazionale degli atti e il corretto inquadramento dei vari istituti giuridici, in particolare si è suggerito, quale azione di miglioramento, di omogeneizzare le modulistiche tra i due uffici che si occupano di affidamento di lavori servizi e forniture e di esplicitare meglio l’assolvimento degli adempimenti connessi agli atti di attuazione PNRR con particolare riferimento agli obblighi di trasparenza in coerenza con i principi della qualità dall’ azione amministrativa e con il PNA.

3) Prosecuzione dell'integrazione tra Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza e ciclo della performance.

Sotto il coordinamento del Responsabile della Anticorruzione e della Trasparenza e del gruppo Trasparenza, di cui all’Atto del Presidente n° 40 del 4/3/2016, è proseguito il monitoraggio costante sugli obblighi di pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente” così come stabilito nello schema allegato alla delibera ANAC n. 1310 del 28/12/2016 e il PNA 2022.

In coerenza con le novità stabilite da Anac con le delibere 264/23 e 601/23, nel corso del 2024 è stata aggiornata la sezione amministrazione trasparente in applicazione del processo di digitalizzazione dei contratti pubblici e in particolare

- i dati relativi all’intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP vengono pubblicati attraverso un link pubblicato in amministrazione trasparente che rimanda al collegamento che garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare pubblicato nella BDNCP riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante
- atti, dati e informazioni che non devono essere comunicati alla BDNCP e che sono oggetto di pubblicazione obbligatoria come individuati nell’Allegato 1 della delibera ANAC 601/23;

conseguentemente la nuova sottosezione di bandi di gara e contratti è stata ripartita in due nuove sottosezioni di secondo livello:

- Atti e documenti di carattere generale riferiti a tutte le procedure
- Atti, documenti e collegamenti riferiti ad ogni singola procedura

Con atto n°11 del 29/01/2024 il Presidente ha approvato il PIAO comprensivo sia della sezione rischi corruttivi e trasparenza che del Piano della Performance. Nel piano della performance, documento di programmazione strategica ed operativa, sono inseriti: nella performance individuale, oltre alle azioni premianti, i processi mappati ai fini della gestione del rischio (azioni attuative della Legge n.190/2012) e nella performance organizzativa due indicatori relativi all'assolvimento degli obblighi di trasparenza e anticorruzione. Il raggiungimento delle performance viene valutato dal Nucleo di Valutazione tramite un colloquio con i dirigenti e la lettura dei documenti di rendicontazione: Relazione sulla performance, Stato di attuazione dei programmi (SAP) al 31.12 e Relazione del Presidente allegata al Rendiconto di gestione

Questa integrazione tra sezione anticorruzione del PIAO e ciclo della performance proseguirà anche nel 2025.

12 - Incarichi

Previsione del ricorso a incarichi, collaborazioni e consulenze come previsto dall'art.46 della Legge n. 133/2008

Anni 2025-2027

Tabella: Limiti di spesa per incarichi e collaborazioni annuali per Aree (in migliaia di euro)

Area	€
Area Tecnica	200
Area Amministrativa (di cui Avvocatura)	120 (60)
Totale	320

I suddetti limiti di spesa per aree non comprendono:

- gli incarichi tecnici conferiti dall'Area Tecnica ai sensi del D.Lgs 36/2023.
- gli incarichi di tipo occasionale (ad es. docenze) inferiori ai 5.000 euro netti.

Gli incarichi tecnici dell'Area Tecnica (se non connessi ad una singola opera pubblica) e gli incarichi occasionali concorrono tuttavia al rispetto del limite complessivo relativo a spese per incarichi, collaborazioni e consulenze, fissato nella misura del 5% delle spese di parte corrente del bilancio di previsione 2025-2027 della Provincia di Modena.

13 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale – Quadro economico

RISPETTO DELLE CONDIZIONI PREVISTE PER POTER PROCEDERE AD ASSUNZIONI:

Con l'articolo 6, comma 5 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 è stato introdotto il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO). Successivamente il quadro normativo è stato completato con l'approvazione dei provvedimenti attuativi: DPR 81 del 24/6/2022 e DM n. 132 del 30/6/2022.

Il PIAO è volto a garantire nella Pubblica Amministrazione la massima semplificazione, a sostenere una visione integrata e complessiva dei diversi assi di programmazione, a garantire la qualità e la trasparenza dei servizi per cittadini e imprese e la progressiva reingegnerizzazione dei processi.

Il nuovo documento di programmazione ha assorbito gli attuali atti di pianificazione relativi alla performance, alle azioni positive, alla prevenzione della corruzione e trasparenza, al lavoro agile, ai fabbisogni di personale, al piano di formazione, nonché il piano dettagliato degli obiettivi.

Le norme sopra citate comunque non abrogano l'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 pertanto si ritiene che con l'approvazione del DUP sia necessario costruire il quadro economico entro il quale dovrà essere approvato il PIAO comprensivo del dettaglio del Programma triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2023/2025.

In realtà per effetto del DM 25 luglio 2023 al principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono apportate le seguenti modifiche:

al paragrafo 8.2., le parole «dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale» sono sostituite dalle seguenti «dalla programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'ente in base alla normativa vigente»

Attraverso la relazione allegata al rendiconto di gestione per l'anno 2022 il Collegio dei Revisori dei Conti ha evidenziato la salvaguardia degli equilibri finanziari, rilevando anche:

- il rispetto dei limiti relativi alla spesa del personale ai sensi dell'art. 1, c. 557 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successive modificazioni con riferimento alla media del triennio 2011-2013;
- il rispetto del parametro contenuto nell'art. 9, c. 28 del D.L. 30 maggio 2010, n. 78, che per le province ai sensi della disposizione speciale contenuta nell'art. 1 comma 847 della legge 205/2017 è pari al 25% della spesa sostenuta per lavoro flessibile nel 2009. Tale limite è stato innalzato al 50% per effetto dell'art. 17 c. 1ter del D.L. 162/2019 come convertito dalla L. n. 8 del 28/2/2020. Per effetto del comma 562 della L. 234/2021 le suddette disposizioni sono state abrogate e pertanto il limite del lavoro flessibile corrisponde come per gli altri enti territoriali al 100% della spesa sostenuta nell'anno 2009.

Nella medesima relazione si dà inoltre atto:

- del rispetto dei limiti costituiti dal rapporto medio dipendenti/popolazione previsto dal D.M. 18 novembre 2020 che per la classe demografica della Provincia di Modena è previsto in 1/989 e pertanto i dipendenti dell'ente non possono superare indicativamente le 708 unità;
- che con atto del Presidente n. 189 del 23/10/2023 è stata effettuata la procedura di rilevazione delle eccedenze ai sensi di quanto previsto dall'art. 33 del decreto legislativo 165/2001;
- che l'ente è in regola con gli obblighi della gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica ai sensi dell'art. 9 del D.L. 185/2008;
- che con atto del Presidente n. 11 del 29/01/2024 la Provincia di Modena nell'ambito del PIAO ha approvato il Piano triennale delle azioni positive 2024-2026, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 198/2006;
- che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 28 del 30/04/2024 è stato approvato il Rendiconto della gestione 2023 ed è stato attestato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica per l'anno 2023;
- che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 102 del 21/12/2023 è stato approvato il Bilancio pluriennale 2024/2026;

- che con atto del Presidente n. 2 del 10/01/2024 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per il triennio 2024/2026;

- che con atto del Presidente n. 11 del 29/01/2024 è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024–2026;

- che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 62 del 27/09/2024 è stato approvato il Bilancio Consolidato dell'esercizio 2023.

Il bilancio di previsione 2024/2026, il rendiconto della gestione dell'anno 2023 e il bilancio consolidato dell'anno 2023 sono stati trasmessi entro il termine di 30 giorni alla BDAP.

Il quadro normativo si completa in relazione al fatto che:

- l'art. 39, al comma 1 della Legge 27/12/1997 n. 449 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 68/99 e al che il comma 19 prevede, per gli enti locali, l'adeguamento dei propri ordinamenti ai principi suddetti finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale;

- l'art. 19 comma 8 della Legge 448/2001 dispone, che a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva delle spese e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

- l'art. 3 comma 10bis del D.L. 24/06/2014 n. 90 prevede la competenza del Collegio dei revisori sulla verifica del rispetto delle prescrizioni sopra riportate con particolare riferimento alla riduzione della spesa di personale prevista dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;

- l'obbligo di programmazione in materia di assunzione per il personale è altresì sancito nel D.Lgs. 165/2001 in particolare dall'art. 6 commi 2 del D.Lgs. 165/2001 che stabilisce che allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili a perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, fermo restando che per effetto del Decreto legislativo 75/2017 tale previsione necessita di essere affinata per effetto dell'emanazione di apposite linee di indirizzo che l'art. 6 ter subordina per gli enti locali al raggiungimento di un'intesa da raggiungere in sede di conferenza unificata;

- a seguito dell'intesa raggiunta in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 13, in data 19 aprile 2018 sono state emanate le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA" con data 8 maggio 2018 pubblicate sulla G.U del 27/7/2018;

- con atto del Presidente n. 136 del 25/9/2018 e successive integrazioni e modificazioni è stato dato atto della coerenza della programmazione del personale dell'ente rispetto alle linee di indirizzo di cui sopra e contestualmente è stata definita in termini finanziari la dotazione organica dell'ente;

- l'art. 91 del D.Lgs 267/2000 prevede che gli enti locali adeguino i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12/03/1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;

- l'art. 89 comma 5 del TUEL stabilisce che gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni e dei servizi e dei compiti loro attribuiti.

I suddetti presupposti sono indispensabili e devono essere oggetto di verifica e monitoraggio in sede di predisposizione del PIAO stesso.

LIMITI SPESA DI PERSONALE

Si evidenzia che in relazione alla previsione contenuta nell'art. 7 del DM 11/01/2022 le assunzioni non rilevano ai fini del rispetto del limite di cui all'art. 1 comma 557-quater della L. 27 dicembre 2006 n. 296. Il comma 557 quater della legge 296/2006 prevede per effetto di una norma successiva (D.L.90/2014) che ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione in parola. La media pertanto delle spese di personale sostenute da prendere a riferimento è quella relativa al triennio 2011/2013.

Tale limite di spesa è stato certificato attraverso il Questionario SIQUEL relativo al rendiconto di gestione relativo all'anno 2014, nel modo seguente:

	Media 2011/2013 - Impegni
Spese intervento 01	23.015.016,42
Spese intervento 03	633.185,87
Spesa intervento 07	1.580.177,57
Totale Spesa personale (A)	25.228.379,87
- Componenti escluse (B)	3.980.847,58
Componenti assoggettate al limite (A) – (B)	21.247.532,29

A seguito del trasferimento delle funzioni e del personale per effetto della legge 56/2014 e della legge regionale 13/2015 è stato rideterminato il limite di spesa del triennio 2011/2013 come segue:

	Media 2011/2013 - Impegni
Spese macroaggregato 101	14.820.607,51
Spese macroaggregato 103	407.742,45
Irap macroaggregato 102	1.020.127,78
Totale spesa di personale (A)	16.248.477,74
(-) Componenti escluse (B)	2.864.046,36
(-) Altre componenti escluse:	
Di cui rinnovi contrattuali	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A – B)	13.384.431,38
(ex art. 1, comma 557, legge 296/2006)	

Dall'esame dell'ultimo rendiconto approvato risultano le seguenti risultanze e pertanto il rispetto del limite in parola:

	Rendiconto 2023
Spese macroaggregato 101	9.944.607,48
Spese macroaggregato 103	76.656,74
Irap macroaggregato 102	632.482,13
Totale spesa di personale (A)	10.653.746,35
(-) Componenti escluse (B)	1.239.190,41
(-) Altri componenti escluse:	
Di cui rinnovi contrattuali	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A – B)	9.414.555,94
(ex art. 1, comma 557, legge 296/2006)	

Il bilancio pluriennale 2025/2027 e le eventuali successive variazioni dovranno attestarsi in termini di spesa di personale per ciascuno degli anni compresi, considerando anche le componenti escluse su un importo inferiore a 13.384.431,38 €.

CAPACITA' ASSUNZIONALI

L'art. 33, comma 1bis del cosiddetto "Decreto Crescita" (decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 c.d. Milleproroghe) ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali, il cui testo definitivo con riferimento alla disciplina applicabile alle province viene di seguito riportato:

1-bis. *“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, le province e le città metropolitane possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione. Con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione sono individuati le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. Le province e le città metropolitane in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al*

conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore ai cento per cento. A decorrere dal 2025 le province e le città metropolitane che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al trenta per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”.

Il Decreto Ministeriale 11 gennaio 2022 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 28 febbraio 2022 “Individuazione dei valori soglia ai fini della determinazione delle capacità assunzionali delle province e delle città metropolitane” è finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 1bis, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia.

La circolare emanata dal Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'Interno, in attuazione dell'art.33 comma 2 del decreto legge 30 aprile 2019, n.34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 in materia di assunzioni di personale da parte dei Comuni contiene principi applicabili anche alle Province. La Provincia di Modena visti i valori soglia indicati dal DM 11 gennaio 2022 ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 è stata collocata nella fascia demografica oltre i 700.000 abitanti e pertanto il valore soglia di virtuosità del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti previsto è pari al 13,9%.

L'art. 5 del suddetto decreto prevede inoltre l'incremento della spesa di personale finalizzato ad assunzioni a tempo indeterminato del 22% per l'anno 2022, del 24% per l'anno 2023 e del 25% per l'anno 2024.

La spesa di personale di riferimento alla data di approvazione del piano dei fabbisogni 2022/2024 si riferisce, ex deliberazione Corte dei Conti Emilia Romagna n. 55/2020, all'ultimo rendiconto approvato ovvero al rendiconto per l'anno 2022;

Sulla base dell'ex circolare esplicativa del Ministro per la Pubblica Amministrazione dell'Economia e delle Finanze e dell'Interno, verificando/conteggiando la spesa di personale e le entrate della Provincia di Modena (dati rendiconto 2022), l'ente ha un rapporto pari al 11,16%

CALCOLO DELLA PROPRIA PERCENTUALE EX ULTIMO RENDICONTO APPROVATO	
	Anno 2023
Numeratore (SPESE DI PERSONALE)	9.702.295,17
Denominatore (MEDIA ENTRATE)	77.011.560,78
Percentuale	12,60%

Di seguito il dettaglio della spesa di personale ed entrate correnti:

ENTRATE CORRENTI TRIENNIO E FCDE			
	2021	2022	2023
Titolo 1	56.717.065,17	53.864.261,14	56.416.273,51
Titolo 2	9.062.838,18	23.668.322,68	20.400.314,21
Titolo 3	2.676.132,51	3.959.451,53	4.642.551,78
TOTALE ENTRATE	68.456.035,86	81.492.035,35	81.459.139,50
Spese 2023 da neutralizzare			-348.922,19
Entrate 2023			81.110.217,31
MEDIA ENTRATE			77.019.429,51
FCDE (assestato) 2023			7.868,73
DENOMINATORE (MEDIA) - FCDE			77.011.560,78

La spesa di personale a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione 2023 ai fini del rispetto del valore soglia è la seguente:

SPESA	DI	2023
PERSONALE		
-U.1.01.00.00.000		9.944.607,48
-U1.03.02.12.001;		
-U1.03.02.12.002;		
-U1.03.02.12.003;		106.609,88
-U1.03.02.12.999.		
Incentivi funzioni tecniche		-162.467,67
Assunzioni etero-finanziate Successive al 1/1/2022		-186.454,52
TOTALE		9.702.295,17

Dalla sopra indicata spesa dovranno essere neutralizzate le seguenti tipologie di spesa:

- Incentivi funzioni tecniche cap. 1041 e 1042 con oneri riflessi euro 162.467,67 (Corte dei Conti sez. regionale di controllo per la Lombardia Del. N. 73/2021, Corte dei Conti sez. regionale di controllo per

l'Abruzzo Del. N. 249/2021, Corte dei Conti sez. regionale di controllo per la Liguria Del. N. 1/2022). La spesa è stata portata anche in diminuzione dell'entrata ai fini della determinazione del valore soglia.

• Nuove assunzioni etero-finanziate (art.57 comma 3 septies D.L. 104/2020)

Si fa riferimento alle funzioni trasferite e assegnate dalla Regione Emilia Romagna sulla base della legge 13/2015 e ss.mm.ii. per le quali sono state trasferite previa Convenzione le relative risorse.

Con atto dirigenziale n. 1983/2023 l'importo determinato a tal fine ammonta ad euro 186.454,52.

La presente tipologia di spesa viene neutralizzata ai fini della determinazione dei limiti del valore soglia e pure scorporata dalle entrate di competenza dell'anno.

Il rapporto, pertanto, tra entrate correnti e spese di personale è pari all'12,60% a fronte di un limite percentuale pari al 13,9%.

La spesa di personale relativa all'anno 2019 come da rendiconto della gestione (macroaggregato 101), oltre alle voci residuali rientranti nel macroaggregato 103 è pari ad euro 9.888.749,69 e pertanto la possibilità di espansione della spesa per assunzioni a tempo indeterminato presenta un margine di euro 1.409.850,31 e pertanto con un limite di spesa pari a 11.298.600.

La spesa di personale ai fini dei limiti di cui all'art. 5 del DM 11/01/2022 diventa la seguente considerando che :

SPESA PERSONALE	DI	2023
-U.1.01.00.00.000		9.944.607,48
-U1.03.02.12.001;		
-U1.03.02.12.002;		
-U1.03.02.12.003;		106.609,88
-U1.03.02.12.999.		
Incentivi tecniche	funzioni	-162.467,67
TOTALE		9.888.749,69

IPT										
Capitolo 35										
Accertato		Previsione	PREVISIONE DEFINITIVA	Accertato	PREVISIONE DEFINITIVA	Accertato	Differenza	Differenza	Perc.	Perc.
Descrizione	2022	2023	2023	2023	2024	2024	Acc. 2024-2023	acc.-prev. def.	a/a	a/p
saldo -t	335.632,30			396.831,69	550.135,40	565.028,02	168.196,33	14.892,62		
1	1.312.503,45	1.369.026,35	1.369.026,35	1.499.783,86	1.410.332,77	1.696.426,80	196.642,94	286.094,03	19,2%	15,4%
2	1.868.409,68	1.764.415,54	1.764.415,54	1.998.838,30	1.879.622,28	2.384.269,54	385.431,24	504.647,26	19,3%	26,8%
3	2.246.260,90	2.101.903,54	2.101.903,54	2.512.804,59	2.362.934,26	2.385.897,07	-126.907,52	22.962,81	-5,1%	1,0%
4	1.701.446,69	2.049.051,32	2.049.051,32	1.840.807,40	1.731.016,77	2.107.196,13	266.388,73	376.179,36	14,5%	21,7%
5	1.912.751,51	1.876.342,43	1.876.342,43	2.283.250,94	2.147.071,80	2.348.433,71	65.182,77	201.361,91	2,9%	9,4%
6	1.871.915,93	1.874.680,00	1.874.680,00	2.015.065,09	1.894.881,27	2.178.932,89	163.867,80	284.051,62	8,1%	15,0%
7	1.801.010,55	2.129.967,04	2.129.967,04	2.020.785,99	1.900.260,96	2.415.294,00	394.508,01	515.033,04	19,5%	27,1%
8	1.302.663,31	1.161.148,10	1.161.148,10	1.475.732,16	1.387.715,58	1.412.967,00	-62.765,16	25.251,42	-4,3%	1,8%
9	1.758.353,21	1.779.610,18	1.779.610,18	1.798.777,74	1.691.493,87	1.884.192,01	85.414,27	192.698,14	4,7%	11,4%
10	1.825.556,87	2.116.289,96	2.116.289,96	2.269.656,86	2.134.288,51		-2.269.656,86	-2.134.288,51	-100,0%	-100,0%
11	1.880.936,89	2.012.054,69	2.012.054,69	2.142.086,96	2.014.327,21		-2.142.086,96	-2.014.327,21	-100,0%	-100,0%
12	2.037.328,45	1.960.510,86	1.960.510,86	2.016.168,99	1.895.919,33		-2.016.168,99	-1.895.919,33	-100,0%	-100,0%
Totale	21.854.769,74	22.195.000,00	22.195.000,00	24.270.590,57	23.000.000,00		-4.891.953,40	-23.000.000,00	-20,2%	-100,0%
Accertato al 30/09/2024	16.110.947,53	16.106.144,49	16.106.144,49	17.842.677,76	16.955.464,95	19.378.637,17	1.535.959,41	2.423.172,22	8,6%	14,3%

IMPOSTA DA ASSICURAZIONI DERIVANTI DA RC AUTO										
Capitolo 36										
Accertato		Previsione	PREVISIONE DEFINITIVA	Accertato	PREVISIONE DEFINITIVA	Accertato	Differenza	Differenza	Perc.	Perc.
Descrizione	2022	2023	2023	2023	2024	2024	Acc. 2024-2023	acc.-prev. def.	a/a	a/p
saldo -t		0,00	0,00	8.951,92						
1	10.475,40	2.035.596,32	2.035.596,32	83.962,67	83.541,94	751.633,09	667.670,42	668.091,15	718,6%	799,7%
2	2.485.043,43	2.296.639,04	2.296.639,04	2.715.541,70	2.701.934,37	3.262.414,07	546.872,37	560.479,70	20,1%	20,7%
3	2.862.230,93	3.074.656,00	3.074.656,00	2.763.644,71	2.749.796,34	2.945.893,96	182.249,25	196.097,62	6,6%	7,1%
4	1.970.704,81	1.855.297,10	1.855.297,10	2.002.648,80	1.992.613,71	1.773.189,69	-229.459,11	-219.424,02	-11,5%	-11,0%
5	2.270.381,02	2.259.624,48	2.259.624,48	2.327.708,26	2.316.044,32	2.565.026,14	237.317,88	248.981,82	10,2%	10,8%
6	2.000.042,18	2.220.185,39	2.220.185,39	2.188.677,47	2.177.710,20	3.046.707,65	858.030,18	868.997,45	39,2%	39,9%
7	2.291.410,16	2.150.514,26	2.150.514,26	2.279.033,70	2.267.613,67	1.721.193,14	-557.840,56	-546.420,53	-24,5%	-24,1%
8	2.054.100,90	2.138.747,47	2.138.747,47	2.170.924,77	2.160.046,46	2.734.684,42	563.759,65	574.637,96	26,0%	26,6%
9	2.269.444,45	2.370.774,19	2.370.774,19	2.440.990,85	2.428.759,27	2.625.894,98	184.904,13	197.135,71	7,6%	8,1%
10	1.386.863,54	1.261.260,38	1.261.260,38	1.554.223,72	1.546.435,65		-1.554.223,72	-1.546.435,65	-100,0%	-100,0%
11	2.085.682,77	1.979.964,82	1.979.964,82	2.165.798,63	2.154.946,01		-2.165.798,63	-2.154.946,01	-100,0%	-100,0%
12	4.106.417,18	2.156.740,56	2.156.740,56	3.437.784,50	3.420.558,07		-3.437.784,50	-3.420.558,07	-100,0%	-100,0%
Totale	25.792.796,77	25.800.000,00	25.800.000,00	26.139.891,70	26.000.000,00		-26.139.891,70	-26.000.000,00	-100,0%	-100,0%
Accertato 30/09/2024	18.213.833,28	20.402.034,25	20.402.034,25	18.973.132,93	18.878.060,27	21.426.637,14	2.453.504,21	2.548.576,87	7,83	8,67

IMPOSTA AMBIENTALE								
Descrizione	Accertato	Previsione	PREVISIONE DEFINITIVA	Accertato	PREVISIONE DEFINITIVA	Accertato	Differenza	Differenza
	2022	2023	2023	2023	2024	2024	Acc. 2024-23	acc.-prev. def.
Ruolo netto liquidità	6.053.985,73	6.595.000,00	6.595.000,00	5.969.769,46	6.500.000,00	4.180.231,11	-1.789.538,35	
Spese Aggio 0,30% Comuni - (SP. Cap 4837)						1.297,55		
Spese Aggio 0,30% Aimag - (SP. Cap 4837)						2.269,50		
Spese Aggio 0,30% (Acc. 99-101-102-103-104/2024) (SP. Cap 4837)	10.227,06			11.121,38		4.381,70		
Spese CCP (acc 105-106-107-108/2024)-(Sp. Cap 158)	16.076,30			15.890,40		7.696,57		
Totale Cap. 32	6.080.289,09	6.595.000,00	6.595.000,00	5.996.781,24	6.500.000,00	4.195.876,43	-1.800.904,81	-598.218,76

Le entrate tributarie sono in linea con le previsioni assestate come si può evincere dalle tre tabelle sopra evidenziate, così come gli accertamenti con riguardo alle entrate extratributarie che al momento a fronte di uno stanziamento di euro 3.848.255,86 sussistono accertamenti per euro 3.783.833,44.

Per quanto riguarda il valore soglia la stima della somma dei primi tre titoli delle entrate per l'anno 2024, si attesterà presumibilmente e prudenzialmente intorno ad euro 80.017.669,90 che determina unitamente al dato certo rappresentato dalle risultanze del rendiconto dell'anno 2023 e 2022 un valore che al netto del calcolo del FCDE delle entrate dei primi tre titoli determinerebbe un importo che si attesta intorno ad euro 80.812.709,51 secondo la tabella sotto esposta:

ENTRATE CORRENTI TRIENNIO E FCDE			
	2022	2023	2024 (stanziamento)
Titolo 1	53.864.261,14	56.416.273,51	55.500.500,00
Titolo 2	23.668.322,68	20.400.314,21	20.668.914,04
Titolo 3	3.959.451,53	4.642.551,78	3.848.255,86
TOTALE ENTRATE	81.492.035,35	81.459.139,50	80.017.669,90
Entrate da neutralizzare per assunzioni etero finanziate			226.139,03
Accertamento entrate per contabilizzazione incentivi tecnici			285.954,11
TOTALE ENTRATE	81.492.035,35	81.459.139,50	79.505.576,76
FCDE 2024			6.207,69
DENOMINATORE (MEDIA) - FCDE			80.812.709,51

La determinazione di quanto previsto per l'anno 2024 è determinata dallo stanziamento delle entrate tributarie accertate per ora fino al mese di settembre che risulta maggiore in prospettiva rispetto agli stanziamenti definitivi.

Con riferimento ai trasferimenti correnti si è preso in considerazione il dato relativo agli stanziamenti definitivi e con riguardo al titolo III (entrate extra tributarie) si sono prese in esame gli stanziamenti che come sopra descritto le somme accertate alla data del 17/10/2024 in quanto in linea con gli stanziamenti e pertanto considerate in modo assolutamente prudenziale.

Tenuto conto che la spesa di personale prevista come da ultimo atto di integrazione del fabbisogno di personale (integrazione PIAO con atto del Presidente n. 108/2024) sarà indicativamente di euro 10.941.951,82 con conseguente rapporto spesa di personale/media delle entrate correnti dell'ultimo triennio pari al 13,54% e pertanto al di sotto del limite del 13,9% prevista dal DM 11/01/2022 con conseguente possibilità di non applicare la sanzione del 30% del turn over.

La previsione di spesa di personale per l'anno 2025 della media del triennio conseguentemente il limite relativo al valore soglia sarà determinato come segue:

ENTRATE CORRENTI TRIENNIO E FCDE			
	2023 da rendiconto	2024 (stanziamento)	2025 (stanziamento)
Titolo 1	56.416.273,51	55.500.500,00	55.400.500,00
Titolo 2	20.400.314,21	20.668.914,04	20.264.494,36
Titolo 3	4.642.551,78	3.848.255,86	2.843.700,00
TOTALE ENTRATE	81.459.139,50	80.017.669,90	78.508.694,36
Entrate da neutralizzare per assunzioni etero finanziate			-226.139,03
Accertamento entrate per contabilizzazione incentivi tecnici			
TOTALE ENTRATE	81.459.139,50	80.017.669,90	78.282.555,33
FCDE 2025			5.818,40
DENOMINATORE (MEDIA) - FCDE			79.913.969,84

CALCOLO DELLA PROPRIA PERCENTUALE BILANCIO PLURIENNALE 2025/2027 ANNUALITA' 2025	
	PTFP 2025
Numeratore (SPESE DI PERSONALE)	10.846.215,57
Spesa da neutralizzare ai sensi art.57 c. 3 septies del D.L. 104/2020	226.139,03
Spesa di personale rilevante ai fini valori soglia	10.620.076,54
Denominatore (MEDIA ENTRATE)	79.913.969,84
Percentuale	13,29%

		ANNO 2025
b	Entrate (b)	79.913.969,84
c	Percentuale (c)	13,9%
d	Tetto di spesa massimo teorico (d= b*c/100)	11.108.041,80
e	Valore massimo teorico di personale assumibile rispetto alla spesa 2019	487.965,26

Il legislatore, al momento non ha fissato un tetto alle maggiori assunzioni possibili (espansione della spesa) per l'anno 2025, in quanto il DM 11/01/2022 stabilisce l'incremento della spesa di personale fino all'anno 2024 con la percentuale del 25% rispetto al 2019.

	Annualità 2024
Spese di personale 2019	9.038.880,00
Percentuale di Tabella 2	25%
Valore massimo anno	2.259.720,00
Limite spesa di personale	11.298.600,00

Al momento il limite all'espansione della spesa prevista dal DM 11/01/2022 costituisce disciplina fino al 31/12/2024 e comunque la previsione è coerente con i limiti 2024.

In relazione al raffronto delle due tabelle sopra esposte il limite massimo per la Provincia di Modena è rappresentato, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4 comma 3 dal valore soglia e pertanto non è possibile espandere la spesa per assunzioni a tempo indeterminato per un valore superiore a euro 2.025.136,50 € e con riguardo alla previsione delle annualità 2024-2025-2026 la spesa di cui al macroaggregato 101, nonché alle voci previste dalle circolari applicative del D.L. 34/2019 del macroaggregato 103 **non potranno superare la somma complessiva di euro 11.108.041,80.**

Nell'ambito delle previsioni di bilancio per l'anno 2025 sono state comunque previste risorse aggiuntive che potranno essere utilizzate e definite nell'ambito del PIAO nei termini di posizioni da ricoprire.

Ai fini del rispetto del valore soglia e della capacità espansiva della spesa saranno esclusi gli incentivi per funzioni tecniche e ai fini del rispetto del valore sotto soglia sono da escludere le assunzioni ex articolo 57, comma 3-septies, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020 n. 126, essendo finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti ed espressamente finalizzate da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse, non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento.

Tale limite potrà essere rivisto in corso d'anno per effetto di una verifica rispetto alle maggiori entrate che saranno oggetto di verifica in sede di approvazione del rendiconto con riferimento all'annualità 2024 e alle maggiori o minori entrate che si potranno verificare nel corso dell'anno 2025 rispetto alle previsioni di bilancio.

Il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e finanze e con il Ministro della Salute in data 8 maggio 2018 ha emanato le linee di indirizzo volte ad orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei propri piani dei fabbisogni di personale, secondo le previsioni degli articoli 6 e 6-ter del decreto legislativo n. 165/2001, come novellati dall'articolo 4 del decreto legislativo n. 75 del 2017.

Le novità introdotte dal citato decreto legislativo n. 75 del 2017 sono finalizzate a mutare la logica e la metodologia che le amministrazioni devono seguire nell'organizzazione e nella definizione del proprio fabbisogno di personale.

Il piano triennale del fabbisogno deve essere definito in coerenza e a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa che, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;

- strumento imprescindibile di un apparato /organizzazione chiamato a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese.

La giusta scelta delle professioni e delle relative competenze professionali che servono alle amministrazioni pubbliche e l'attenta ponderazione che gli organi competenti sono chiamati a prestare nell'individuazione della forza lavoro e nella definizione delle risorse umane necessarie, appaiono un presupposto indispensabile per ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e per meglio perseguire gli obiettivi di performance organizzativa e di erogazione di migliori servizi alla collettività. Ne deriva che, così come il ciclo di gestione della performance, declinato nelle sue fasi dall'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo n. 150 del 2009, deve svilupparsi in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, il piano triennale dei fabbisogni di personale deve svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, che a loro volta sono articolati, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo n. 150 del 2009 in "obiettivi generali", che identificano le priorità strategiche delle pubbliche amministrazioni in relazione alle attività e ai servizi erogati, e "obiettivi specifici" di ogni pubblica amministrazione.

Nel definire le necessità occupazionali si tiene conto degli indirizzi contenuti in due specifiche norme e cioè l'art. 3 della legge 56/2019 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo" che al comma 2 recita:

"al fine di accrescere l'efficienza dell'organizzazione e dell'azione amministrativa, le amministrazioni di cui al comma 1 predispongono il piano dei fabbisogni di cui agli articoli 6 e 6-ter del decreto legislativo n. 165 del 2001, tenendo conto dell'esigenza di assicurare l'effettivo ricambio generazionale e la migliore organizzazione del lavoro, nonché, in via prioritaria, di reclutare figure professionali con elevate competenze in materia di:

- a) digitalizzazione;*
- b) razionalizzazione e semplificazione dei processi e dei procedimenti amministrativi;*
- c) qualità dei servizi pubblici;*
- d) gestione dei fondi strutturali e della capacità di investimento;*
- e) contrattualistica pubblica;*
- f) controllo di gestione e attività ispettiva;*
- g) contabilità pubblica e gestione finanziaria "*

e la disposizione speciale applicabile alle province (art. 1 comma 845 della legge 205/2017 come modificata dall'art. 1, comma 889 della L. 30 dicembre 2018, n. 145) che evidenzia come prioritariamente le assunzioni devono essere destinate prioritariamente alle attività in materia di viabilità e di edilizia scolastica relativamente alle figure ad alto contenuto tecnico-professionale di ingegneri, architetti, geometri, tecnici della sicurezza ed esperti in contrattualistica pubblica e in appalti pubblici.

Tale indicazione per l'anno 2025 è coerente con le recenti priorità che si è dato l'ente ed in particolare l'affidamento e l'esecuzione dei lavori finanziati con il PNRR e la gestione dei fondi che saranno assegnati con ordinanza dal Commissario straordinario nominato per far fronte agli eventi calamitosi del maggio 2023.

L'art. 1 comma 844 della L. 205/2017 stabilisce che le province definiscono un piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali.

Considerato che con atto del Presidente n. 80 del 1/6/2021 sono state assunte determinazioni sulla riorganizzazione dell'ente attraverso le seguenti direttrici di carattere generale:

- modifica della struttura,
- semplificazione e razionalizzazione delle procedure e delle attività,
- interventi di logistica per l'efficientamento di spazi e strutture,
- razionalizzazione e implementazione dell'informatizzazione e della digitalizzazione delle procedure e delle attività, che nello specifico con particolare riferimento ai miglioramenti da apportare alle procedure e per rendere più efficace l'azione tecnico/amministrativa ai lavori pubblici.

Alla luce di quanto sopra esposto ed in relazione ai seguenti fattori:

- incremento delle risorse trasferite per investimenti sia in viabilità (es. decreto ponti) che in edilizia scolastica (PNRR)
 - conseguente necessità di creare una struttura temporanea dedicata alla gestione del PNRR
 - necessità crescente di assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali del territorio ed esercizio della funzione fondamentale di cui al comma 88 della L. 56/2014 di espletare concorsi e la funzione di stazione appaltante per i Comuni;
 - sostituzione del personale cessato considerato strategico;
 - digitalizzazione dei processi secondo le direttive AGID;
 - garantire il presidio, il pronto intervento e la costante manutenzione nell'ambito della viabilità provinciale e nell'ambito ittico-venatorio;
 - gestione dei finanziamenti riguardanti la mobilità sostenibile
 - dare risposte celeri ai Comuni con riguardo ai piani urbanistici
 - attivazione delle procedure tese a valorizzare le professionalità interne
 - garantire i normali adempimenti del servizio ragioneria, in seguito alle numerose cessazioni verificatesi nell'ultimo anno in tale servizio e poter gestire e supportare l'area tecnica nelle numerose attività di programmazione, monitoraggio e rendicontazione con riferimento al PNRR
- le integrazioni del Piano triennale del fabbisogno di personale, che potranno essere adottate nel triennio 2024- 2026, dovranno tenere conto di quanto sopra stabilito.

Si ribadisce inoltre ai fini del rispetto del valore soglia che per effetto dell'art. 26 della L.R. 27/12/2018 n. 24, il costo delle assunzioni a tempo indeterminato, in relazione a quanto previsto dall'articolo 57, comma 3-septies, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020 n. 126, essendo finanziato integralmente da risorse provenienti da altri soggetti ed espressamente finalizzate da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse, non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento.

LAVORO FLESSIBILE

Con riferimento al limite previsto di cui all'art. 9 c.28 del D.L. 78/2010 si evidenzia come per effetto dell'art. 1 c. 562 della L. 234/2021 venga previsto che le province possano assumere a tempo determinato e con contratti di lavoro flessibile nel limite del cento per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, abrogando le norme che prevedono limitazioni maggiori (comma 847 dell'articolo 1 della legge n. 205/2017 e la disposizione del secondo periodo dell'art. 33, comma 1-ter del D.L. n. 34/2019). Si dà atto che il presente atto è rispettoso del limite del 20% dei rapporti di lavoro flessibile rispetto al numero dei dipendenti a tempo indeterminato presenti.

La spesa certificata per l'anno 2009 per lavoro flessibile ammonta ad euro 1.678.182,82.

Si evidenzia la priorità rappresentata dalle assunzioni a tempo indeterminato rispetto a quelle a tempo determinato.



PROVINCIA DI MODENA

Il Collegio dei Revisori

Verbale n. 6 del 22.10.2024

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027

PREMESSA

Vista la deliberazione del Presidente n. 124 del 21.10.2024, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per la Provincia di Modena per gli anni 2025-2027.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 *“entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”*
- al comma 5 *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”;*

b) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità”;*

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il *“il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione”.*

La **Sezione strategica (SeS)**, prevista al punto 1.3 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli



PROVINCIA DI MODENA

indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre ai punti 5 – 13 si precisa che la **Sezione operativa (SeO)** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8; in particolare il contenuto minimo della Sezione operativa (SeO) è costituito:
 - I. dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
 - II. dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
 - III. per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
 - IV. dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;



PROVINCIA DI MODENA

- V. dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
 - VI. per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
 - VII. dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
 - VIII. dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
 - IX. dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 37 del d.lgs. n. 36 del 2023;
 - X. i-bis) dalla programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma biennale di forniture e servizi di cui all'articolo 37 del d.lgs. n. 36 del 2023;
 - XI. dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- b) che l'ente ha proceduto ad effettuare la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);
 - c) gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione n. 9 del 6 marzo 2023;
 - d) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;
 - e) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;



PROVINCIA DI MODENA

- f) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice, non è stato adottato autonomamente ed il DUP contiene il programma 2025-2027.

Il programma espone interventi di investimento superiori a € 150.000,00.

Il Programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici ("vedi art. 225 co. 8 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*).

2) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice. Il Programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il Programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 - Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

3) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari



PROVINCIA DI MODENA

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 non è stato approvato autonomamente e si considera approvato in quanto contenuto nel DUP.

4) Indirizzi sulla programmazione del fabbisogno del personale

Il revisore, preso atto che il piano del fabbisogno del personale costituisce un'apposita sezione del Piao e rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il Dup, ha constatato che nella Sezione strategica del Dup è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni del Dup, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

5) Programma annuale degli incarichi.

L'Ente ha inserito all'interno del DUP il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001.

- g) che nello specifico per i progetti ammessi al finanziamento PNRR/PNC:
- a) è stato aggiornato il DUP agli interventi PNRR/PNC nella parte strategica e operativa;
 - b) la sezione strategica è in linea con gli indirizzi della programmazione PNRR per gli anni oggetto dell'intervento;
 - c) sono stati richiamati e riportati i risultati attesi sul PNRR;
 - d) è riportato specificatamente per ogni intervento: Missione, Componente, Intervento, TITOLO, CUP, Importo, ultima scadenza del cronoprogramma;
 - e) è stata adeguata la parte che concerne la semplificazione amministrativa, in particolare in tema di appalti;
 - f) è stato implementato il Piano triennale delle opere pubbliche e il Piano biennale degli acquisti di beni e servizi;
 - g) sono evidenziati i milestone e target relativamente ai progetti PNRR;
 - h) è stata valutata un'analisi dei punti di forza, dei punti deboli (SWOT) relativa agli obiettivi del PNRR da raggiungere e agli effetti positivi sul benessere del cittadino e dell'economia turistica del territorio;
 - i) la sezione operativa, individua nella parte entrata l'analisi delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili per attuare il PNRR;



PROVINCIA DI MODENA

j) nella parte spesa, descrive i programmi, valuta gli impegni e cronoprogrammi in coerenza con quanto indicato nelle convenzioni Ministero/Soggetto Attuatore;

h) che l'Ente abbia nell'analisi del contesto esterno valutato gli effetti sulla propria situazione del rialzo de tassi che impatta sul piano di ammortamento dei mutui in caso di tassi variabili, dell'inflazione, dell'aumento del costo materie prime, dell'incremento delle utenze;

i) che per gli organismi partecipati l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica (GAP) sia coerente con l'adozione della deliberazione dell'organo esecutivo con cui si individua il GAP (è opportuno che tale Delibera venga adottata entro il 31 dicembre, ancorchè il termine è solo ordinatorio).

La valutazione della situazione economica e finanziaria degli organismi gestionali esterni tiene conto del loro impatto sugli equilibri finanziari dell'ente, controllo che implica in base all'art. 147-quinquies del Tuel anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni (art 147quinquies Tuel).

CONCLUSIONE

Tenuto conto

- a) che mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile rilasciare un parere esprimendo un motivato giudizio di congruità, coerenza e di attendibilità contabili nelle previsioni di bilancio e dei programmi e dei progetti rispetto alle previsioni contenute nel DUP;
- b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del DUP da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

Visto

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;



PROVINCIA DI MODENA

- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 18.10.2023 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Esprime

parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata al paragrafo “*Verifiche e riscontri*”.

Il COLLEGIO dei REVISORI
dott. Giacomo Ballo, Presidente
dott. Gregorio Mastrantonio

dott. Tiziano Cericola



Provincia di Modena

Area Amministrativa

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

**OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-2027.
APPROVAZIONE.**

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 5199/2024, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 06/12/2024

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

Bilancio e Contabilità finanziaria

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

**OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-2027.
APPROVAZIONE.**

Si esprime il parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 5199/2024 ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 09/12/2024

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia
di Modena

Verbale n. 91 del 16/12/2024

Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)
2025-2027. APPROVAZIONE.

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 91 del 16/12/2024 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 19/12/2024

L'incaricato alla pubblicazione
CARPI FRANCESCA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)